

LITURGIA DELLE ORE

PROPRIO

ROGAZIONISTI
FIGLIE DEL DIVINO ZELO

LITURGIA DELLE ORE

PROPRIO

DEI

ROGAZIONISTI

E

FIGLIE DEL DIVINO ZELO

con salterio 4 settimane

Roma 2019

CALENDARIO LITURGICO PROPRIO
con approvazione della Sede Apostolica
PROT. N. 553/06/L DEL 9 MAGGIO 2006
Congregazione per i Sacramenti e il Culto Divino

Edizione pro manuscripto

PRESENTAZIONE

«Tra le due Comunità vi è la Chiesetta dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Sulla facciatina vi sta scritto: “Rogate Dominum messis”. Questo spirito di preghiera, per questo supremo interesse del Sacro Cuore di Gesù, cioè la grazia di avere buoni Operai per la Santa Chiesa, mi sforzo di farlo divenire spirito e vita di quest’Opera».

Così scriveva Padre Annibale a Padre Cusmano il 19 febbraio 1885, quando era allo studio l’ipotesi di affidare a lui la Pia Opera che, tuttavia, coltivava una sua peculiare identità, perché in essa, per lo zelo del suo Fondatore, la preghiera per i buoni operai ogni giorno di più diventava spirito e vita.

Nella sua azione di risanamento del Quartiere Avignone Padre Annibale dedicò tutte le sue energie nell’evangelizzazione e nella carità, ma fece ricorso soprattutto alla preghiera, che istillò nel cuore dei suoi piccoli e dei suoi poveri.

La costituzione apostolica “Principi e norme per la Liturgia delle Ore” ci ricorda che quando, come Chiesa, viviamo nella preghiera la nostra giornata, ci uniamo alla Liturgia del Cielo: «Il canto di lode, che risuona eternamente nelle sedi celesti, e che Gesù Cristo Sommo Sacerdote introdusse in questa terra di esilio, la Chiesa lo ha conservato con costanza e fedeltà nel corso di tanti secoli e lo ha arricchito di una mirabile varietà di forme».

Noi, come figli e figlie di Padre Annibale, come famiglia del Rogate, che custodisce il dono di un carisma e di una spiritualità propria, mentre godiamo della particolare protezione di una schiera di santi e sante del

Cielo, nelle ore liturgiche che scandiscono la nostra giornata, vogliamo ravvivare nella Chiesa santa di Dio questa nostra identità.

Nella presente ristampa abbiamo voluto unire il testo approvato del manuale proprio della *Liturgia delle Ore*, in unico volume, al salterio distribuito nelle quattro settimane. Abbiamo pensato così di agevolare la preghiera di tutti in occasione delle solennità, feste e memorie, che dalla Chiesa ci sono state riconosciute come celebrazioni legate alla nostra spiritualità. Dopo ogni salmo abbiamo inserito le preghiere salmiche, prese dal Salterio Rogazionista, nella speranza che possano essere utilizzate, almeno nella preghiera personale, per alimentare la lettura rogazionista dei salmi e dei cantici.

Le celebrazioni vissute nello spirito di famiglia religiosa, ci aiuteranno a crescere nella nostra specifica identità carismatica e nello spirito di appartenenza.

È questo il nostro fervido augurio, che affidiamo ai nostri Divini Superiori, per intercessione del Fondatore e dei Santi e delle Sante che ci accompagnano dal Cielo con una particolare protezione.

Roma, 31 gennaio 2019
Festa del SS.mo Nome di Gesù

Madre M. Teolinda Salemi

La Superiora Generale
Madre M. Teolinda Salemi, FDZ

P. Bruno Rampazzo, F.

Il Superiore Generale
P. Bruno Rampazzo, RCJ



CALENDARIO LITURGICO PROPRIO

31 gennaio	SANTISSIMO NOME DI GESÙ	festa
19 marzo	S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B.V.M. Patrono secondario	solennità
1 giugno	S. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, SACERDOTE Fondatore	solennità
13 giugno	S. ANTONIO DI PADOVA, SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA Patrono principale	solennità
16 luglio	B. V. MARIA DEL MONTE CARMELO	memoria
29 settembre	SAN MICHELE, ARCANGELO	festa
8 dicembre	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	solennità

Venerdì dopo la II domenica dopo Pentecoste

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ Titolare	solennità
---	-----------

Sabato precedente la IV domenica di Pasqua

BEATA VERGINE MARIA REGINA E MADRE DEL ROGATE	memoria
--	---------

ORDINARIO
DELLA LITURGIA DELLE ORE

Invitatorio

L'Invitatorio si recita all'inizio della Liturgia delle Ore, si premette, quindi o all'Ufficio delle letture o alle Lodi mattutine, secondo che si inizi con l'una o con l'altra azione liturgica.

R. Signore, apri le mie labbra

V. e la mia bocca proclami la tua lode.

SALMO 94 Invito a lodare Dio

Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi» (Eb 3, 13)

Si enunzia e si ripete l'antifona.

Venite, applaudiamo al Signore, *

acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *

a lui acclamiamo con canti di gioia **(Ant.)**.

Poiché grande Dio è il Signore, *

grande re sopra tutti gli dèi.

Nella sua mano sono gli abissi della terra, *

sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, egli l'ha fatto, *

le sue mani hanno plasmato la terra **(Ant.)**.

Venite, prostrati adoriamo, *

in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.

Egli è nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *

il gregge che egli conduce **(Ant.)**.

Ascoltate oggi la sua voce: †

«Non indurite il cuore, *

come a Merìba,

come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova,
pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo ». (Ant.)

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre*
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

Il salmo 94 può essere sostituito con il salmo 99 (p. 373) o 66 (p. 505) o 23 (p. 298); se questo ricorresse anche nell'Ufficio del giorno, si reciterà al suo posto il salmo 94 omissa all'Invitatorio.

Salmo e antifona dell'Invitatorio si possono omettere quando precedono immediatamente le Lodi Mattutine.

INNO TE DEUM

Nelle domeniche, nelle solennità e nelle feste, dopo la seconda lettura e il suo responsorio si esegue il seguente inno:

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
lo Spirito Santo Paràclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso. —

Accoglici nella tua gloria, *
nell'assemblea dei santi.

* Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

* Quest'ultima parte dell'inno si può omettere.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1, 68-79

Il Messia e il suo Precursore.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perchè ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto per tutti i nostri giorni.
E tu bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'Antifona.

Ora media

Terza

INNO

O Spirito Paraclito,
uno col Padre e il Figlio
discendi a noi benigno
nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino
nel ritmo della lode,
il tuo fuoco ci unisca
in un'anima sola.

O luce di sapienza
rivelaci il mistero
del Dio trino e unico,
fonte d'eterno amore. Amen.

oppure:

L'ora terza risuona
nel servizio di lode:
con cuore puro e ardente
preghiamo il Dio glorioso.

Venga a noi, Signore,
il dono dello Spirito,
che in quest'ora discese
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio
di quella Pentecoste,
che rivelò alle genti
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli dei secoli. Amen.

Sesta

INNO

Glorioso e potente Signore,
che alterni i ritmi del tempo,
irradi di luce il mattino
e accendi di fuochi il meriggio,

tu placa le tristi contese,
estingui la fiamma dell'ira,
infondi vigore alle membra,
ai cuori concedi la pace.

Sia gloria al Padre e al Figlio,
sia onore al Santo Spirito,
all'unico e trino Signore
sia lode nei secoli eterni. Amen.

oppure:

L'ora sesta c'invita
alla lode di Dio:
inneggiamo al Signore
con fervore di spirito.

In quest'ora sul Golgota,
vero agnello pasquale,
Cristo paga il riscatto
per la nostra salvezza.

Dinanzi alla sua gloria
anche il sole si oscura:
risplenda la sua grazia
nell'intimo dei cuori.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Nona

INNO

Signore, forza degli esseri,
Dio immutabile, eterno,
tu segni i ritmi del mondo:
i giorni, i secoli, il tempo.

Irradia di luce la sera,
fa sorgere oltre la morte,
nello splendore dei cieli,
il giorno senza tramonto.

Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito,
com'era nel principio
ora e nei secoli eterni. Amen.

oppure:

L'ora nona ci chiama
al servizio divino:
adoriamo cantando
l'uno e trino Signore.

San Pietro che in quest'ora
salì al tempio a pregare
rafforzi i nostri passi
sulla via della fede.

Uniamoci agli apostoli
nella lode perenne
e camminiamo insieme
sulle orme di Cristo.

Ascolta Padre altissimo,
tu che regni in eterno,
con il Figlio e lo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono;
ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia.

Come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre.

Antifone della beata Vergine Maria

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

Oppure

Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.

Oppure

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno,
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Oppure

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Oppure

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o vergine gloriosa e benedetta.

PROPRIO
DELLA LITURGIA DELLE ORE

31 Gennaio

SANTISSIMO NOME DI GESU'

Festa

La festa del Nome Santissimo di Gesù ha avuto un ruolo determinante nella spiritualità di Sant'Annibale Maria che l'ha voluta *tra le primarie* nei suoi Istituti. Essa si fonda sulla promessa di Gesù: *Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena* (Gv 16, 23-24). La celebrazione esprime un profondo legame con il carisma del *Rogate*, incentrato sulla preghiera incessante al Signore della messe.

Ufficio delle letture

INVITATORIO

R. Signore, apri le mie labbra

V. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite, adoriamo il Signore Gesù:
il suo nome è al di sopra di ogni altro nome.

Salmo Invitorio (p. 9).

INNO

O Gesù, sei la nostra salvezza,
sei l'amore e la nostra speranza,
Creatore del mondo e Signore
fatto uomo alla fine dei tempi.

Nella tua infinita clemenza
hai portato i peccati dell'uomo
e soffrendo una morte crudele
l'hai salvato da eterna rovina.

Discendendo dagli inferi al regno
liberasti i tuoi servi fedeli:
or trionfi glorioso nel cielo
dove siedi alla destra del Padre.

Il tuo amore per noi ti sospinga
al perdono dei nostri peccati,
affinché ci possiamo saziare,
contempliamo per sempre il tuo volto.

O Gesù, sii la nostra letizia,
tu che un giorno sarai nostro premio:
solo in te noi possiamo gloriarci
oggi e sempre nei secoli eterni. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'auto-
rità ecclesiastica.

1 ant. O Signore nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra! †

SALMO 8

Grandezza del Signore e dignità dell'uomo

*Tutto ha sottomesso ai suoi piedi e lo ha costituito su
tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).*

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: *
† sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare. †

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

1 ant. O Signore nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

PREGHIAMO

Grande sei tu, Signore nostro Dio.
Con le tue mani hai fatto il cielo,
la terra e ogni creatura;
nel tuo amore hai sottomesso all'uomo
tutto l'universo costituendolo re del creato.
Provvedi alla tua Chiesa
sacerdoti numerosi e santi,
che rivelino a tutti gli uomini
la loro dignità regale e filiale.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Nel Nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra.

SALMO 18

Inno al Dio creatore e Signore della legge

Ci ha visitati dall'alto un sole che sorge... a dirigere i nostri passi sulla via della pace (Lc 1, 78.79).

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta, *
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace, *
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi, *
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, *
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore, *
Signore, mia rupe e mio redentore.

PREGHIAMO

O Signore della gloria,
la tua bellezza risplende in tutto l'universo,
ma chi vuole sperimentare la giustizia
e assaporare la dolcezza del tuo amore
deve mettersi in ascolto della tua parola;
concedi ai tuoi servi
di considerare il comando del «rogate»
più prezioso dell'oro
e di lasciarsi docilmente in esso istruire.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra.

3 ant. Lodate il Signore e invocate il suo Nome;
proclamate che il suo Nome è sublime.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

*Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore,
quando è salito al cielo (sant'Ireneo).*

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza. —
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
concedi, a coloro cui hai dato la grazia
di salire sul tuo santo monte,
di vivere una vita coerente

con i misteri che celebrano
e con le preghiere che elevano a te,
affinché gli uomini contemporanei,
distratti e indifferenti,
comprendano l'importanza e la necessità
di un culto in spirito e verità.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Lodate il Signore e invocate il suo Nome;
proclamate che il suo Nome è sublime.

V. Loderò sempre il tuo Nome, o Signore.

R. Canterò inni a te con riconoscenza.

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

3, 1-10; 4, 8-12

In nessun altro c'è salvezza

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e, balzato in piedi,

si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio. Riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

Allora Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

RESPONSORIO

Gv 16, 24; 14, 13

R. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome: *

Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

V. Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio:

R. chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.

SECONDA LETTURA

Dalle Omelie sul Nome di Gesù di Sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(Scritti, vol. 13, pp.16-28)

Il Nome di Gesù nella Santissima Eucaristia

Avete intesa quanta sia la dolcezza del nome ado-

rabile di Gesù! Ma che dico? Per farvi comprendere la dolcezza di questo nome dovrei prima comprenderla io; ma come mai posso comprenderla? Gli angeli e i beati comprendono fino ad un certo punto, ma nemmeno pienamente, quanto è dolce e soave il nome di Gesù! Venite dunque, Angeli del cielo! Ma gli Angeli non vengono! O figlioli! e che bisogno abbiamo noi degli Angeli? Ah, ecco qui su questo altare il Re degli angeli, l'Angelo del gran consiglio, come lo chiama Isaia. Ecco qui, sotto i veli del pane, quel Gesù adorabile. Gesù stesso! Gesù in persona che ci parla, c'insegna quanto è dolce il suo nome, quanto è santo, quanto è amabile, quant'è divino, quant'è glorioso il suo santissimo nome!

Sì, tacciano tutti gli altri maestri e predicatori, perché Gesù in sacramento è il maestro divino che c'insegna tutti i misteri d'amore, di sapienza che si racchiudono in questo santissimo nome: Gesù. Vediamolo brevemente.

Nel libro del profeta Isaia si legge: Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele (Is. 7, 14). Emmanuele, Dio con noi: Eucarestia e Nome. Ogni nome non è la cosa o la persona. In Gesù il Nome è la Persona. Nella Santissima Eucarestia c'è Gesù e c'è il suo Nome, e sono uno.

In qual maniera Gesù nella santissima Eucaristia ci fa conoscere le glorie, le grandezze e la dolcezza del suo nome? Con lo stare alla sua presenza. Quanto è desiderabile la presenza di Gesù sacramentato! Per questo ha voluto restare tra di noi. Poteva restare in una sola chiesa! Perché volle restare presente in tutte le chiese? Perché ci vuole sempre alla sua presenza; e quando noi siamo umili e raccolti alla sua presenza,

allora l'anima nostra e i nostri pensieri si riempiono del nome di Gesù. Noi in quei momenti diciamo: «io sono alla presenza di Gesù; su quell'altare vi è Gesù; io qui adoro Gesù; io qui amo Gesù; io qui vedo Gesù». Sì, lo vediamo nella fede; e vederlo e chiamare il suo nome è una cosa sola! Immaginatevi che siete in mezzo alla nebbia. Davanti a voi vi è un uomo che voi non vedete, ma lo sentite parlare; voi dite: «è il tale!». Ad un tratto si dirada la nebbia e lo vedete. Allora esclamate: «ecco il tale!» e lo chiamate per nome. Così fa l'anima alla presenza di Gesù. Lo vede con la fede; e vederlo e chiamarlo per nome è un punto solo.

Quante anime amanti, pure, innanzi al Sacramento Bene, mentre tacciono, non finiscono di esclamare nel loro cuore: «O Gesù, o Gesù, o Gesù sacramentato; o Gesù ostia, o Gesù amore, o eccesso dell'amore ecc.»; e il Nome di Gesù forma il pascolo dell'anima! Quest'anima si riempie del Nome di Gesù, languisce per il Nome di Gesù. Quest'anima, nella pura fede, vede gli Angeli e li sente cantare, e che cosa cantano gli Angeli attorno al Santissimo Sacramento? Cantano le glorie del Nome di Gesù! L'anima sente cantare: «Viva Gesù!». Vede i Santi; e che cosa cantano? «Gesù!». Vede Maria, e la sente ripetere: «Questo è il mio Gesù, ama il mio Gesù». E l'anima che sta con amore davanti all'Eucaristia si riempie del Nome di Gesù!

Ma vi è ancora di più. Gesù stesso ripete il suo Nome santissimo all'anima fortunata che sta alla sua presenza! Sì! [Ricordiamo l'apparizione di Dio nel rovelto di Mosè. «Chi sei?» [domanda Mosè. E Dio risponde dal rovelto]: «Io sono colui che sono (Es 3,2.14). Questo è il rovelto! L'anima lo sa chi è, [...];

ma se lo interroga, se per voler sentire quel nome adorabile gli dice: «Signore, chi sei?». Si sente dire: «Io sono Gesù!». Oh sì! mentre l'anima parla con Gesù in Sacramento, Gesù in Sacramento parla con l'anima e gli dice: «Io sono Gesù».

Come al pozzo di Giacobbe (cfr. Gv 4,1-42) la samaritana lo ascolta, già lo ama, già manifesta il desiderio di riconoscere il Messia. E Gesù le dice: Io sono il Messia, ovvero, io sono Gesù! (Gv 4,26).

Quanti misteri di amore alla presenza di Gesù sacramentato! E il vincolo tra l'anima e il sacramentato Dio è il Nome di Gesù! Poichè se non ci fosse di mezzo il Nome di Gesù, l'anima qui si smarrirebbe, poichè qui c'è Dio, il Verbo di Dio (cfr. Gv 1,14), l'incomprensibile, l'inaccessibile, l'ininvestigabile ecc. Ma c'è pure il Nome di Gesù, perchè qui nell'Eucaristia è presente il Verbo che s'incarnò e poi si fece pane (Gv 1,14).

Andiamo sul Tabor. Nella trasfigurazione si manifesta la Divinità. Gli Apostoli caddero e non si potevano più muovere. La nube nella quale sono avvolti è la nube della fede. L'evangelista ci dice che non videro più nessuno se non Gesù solo (Mc 9,8). Lo stesso mistero si rivive nell'Eucaristia. La divinità è nascosta sotto la nube del pane e noi vediamo e sentiamo solo il nome: Gesù.

Ma non finiscono qui i misteri ineffabili del Nome Santissimo di Gesù nella Santissima Eucaristia! Io qui parlo con le anime che frequentano quotidianamente la Santissima Comunione con amore, umiltà e fede. Oh! Queste anime ricevendo così spesso Gesù, unendosi così spesso a Gesù, trasformandosi così spesso in Gesù, non possono non vivere con quel continuo ri-

cordo, con quella continua impressione del Nome di Gesù. Qui non si tratta più di ricevere spiritualmente nella fede il suono dolce del nome Santissimo di Gesù, come nella bella adorazione a Gesù Sacramentato, ma si tratta di ricevere la sostanza del Nome di Gesù.

RESPONSORIO

Mc 9,7; Mt 17,8

R. Venne una nube che li coprì con la sua ombra, * alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

V. Nella Santissima Eucaristia c'è Gesù e c'è il suo nome, e sono uno.

R. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

INNO **TE DEUM** (p. 11)

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Lodi mattutine

INNO

O Gesù, tu sei mite e clemente,
sei la sola speranza di gioia,
sei la vera letizia del cuore,
sei sorgente di grazia e dolcezza.

Sei speranza per l'uomo pentito,
sei bontà per colui che ti implora:
chi ti cerca con cuore sincero
ti ritrova, e a lui doni te stesso.

O Gesù, col sublime tuo amore
sei il cibo che nutre la mente:
dello spirito plachi la brama
mentre accresci di più il desiderio.

Dilettissimo nostro Signore,
a te l'anima nostra sospira;
ti cerchiamo piangendo e sperando,
t'invochiamo col grido del cuore.

Con noi resta per sempre, Signore,
tu sei come la luce del giorno,
della notte le tenebre scacci
ed illumini tutto il creato.

Della Vergine Madre sei il fiore,
o Gesù, nostro amore e dolcezza,
a te salga per sempre la lode
nel tuo regno di luce infinita. Amen.

Oppure:

Dulcis Iesu memoria,
dans vera cordis gaudia,
sed super mel et omnia,
eius dulcis praesentia.

Nil canitur suavius,
nil auditur iucundius,
nil cogitatur dulcius,
quam Iesu Dei Filius.

Iesu, spes paenitentibus
quam pius es petentibus,
quam bonus te quaerentibus,
sed quid invenientibus?

Nec lingua valet dicere
nec littera exprimere;
expertus potest credere
quid sit Iesum diligere.

Sis, Iesu, nostrum gaudium,
qui es futurum praemium,
sis nostra in te gloria
cuncta semper secula. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. L'anima mia ha sete del tuo santo Nome,
o Signore.

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss)

2 ant. I giovani e i fanciulli,
i vecchi insieme ai bambini
lodino il nome del Signore
perché solo il suo nome è sublime.

3 ant. Glorioso e adorabile il tuo santo nome,
degnò di lode e di onore nei secoli.

LETTURA BREVE

At 4,12

In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

V. Raccontiamo i tuoi prodigi,
invochiamo il tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, invochiamo il tuo nome.

Ant. al Ben. Dove due o tre
sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

INVOCAZIONI

Il Padre ascolta la voce degli umili che confidano nell'intercessione del suo Figlio. Confortati da questa certezza diciamo con fede:

Nel Nome di Gesù, ascoltaci, o Padre.

Ti rendiamo grazie, o Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

- per aver effuso nei nostri cuori lo spirito della preghiera nel Nome di Gesù.

Tu, che al tuo Figlio umiliato fino alla morte di croce hai dato il Nome che è al di sopra di ogni altro nome,

- donaci la mitezza e l'umiltà del cuore perché sia gradita al tuo cospetto la preghiera per gli operai della messe.

Manda su di noi il tuo Spirito,

- perché nelle nostre comunità regni sempre la concordia e l'amore.

Tu che sei il Signore della messe,

- manda operai nella tua messe, perché il nome di Gesù sia conosciuto e glorificato fra tutte le genti.

Tu che hai creato l'uomo a tua immagine e somiglianza,

- fa' che in ogni uomo e in ogni donna riconosciamo impresso il Nome del tuo Figlio.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.)

Salmi del giorno dal salterio.

Terza

Ant. Noi ti rendiamo grazie
e invochiamo il tuo nome.

LETTURA BREVE

At 5, 40-42

[I capi del sinedrio] richiamati gli apostoli, li fecero flagellare e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne

andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù. E ogni giorno, nel tempio e nelle case non cessavano di insegnare e di annunciare che Gesù è il Cristo.

V. Riscattami, Signore, pietà di me.

R. Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli.

Sesta

Ant. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

LETTURA BREVE

Col 3, 14-17

La pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

V. Lodate il Signore nel suo santuario.

R. Lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Nona

Ant. Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
chi spera nel suo nome non resterà deluso.

LETTURA BREVE

At 3, 1-7

Pietro e Giovanni salivano al tempio per la pre-

ghiera delle tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, àlzati e cammina!». Lo prese per la mano destra e lo sollevò.

V. Lodate il Signore e invocate il suo nome.

R. Proclamate tra i popoli le sue opere.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Vespri

INNO

O Gesù, trionfatore sovrano,
tu sei degno di tutta la gloria:
sei dolcezza ineffabile e pura
che soddisfa la sete del cuore.

O Gesù hai sconfitto il maligno,
il dolore, il peccato, la morte,
con gloriosa vittoria hai dischiuso
per gli uomini il regno dei cieli.

A te cantano i cori celesti
con un inno di lode perenne.
Hai portato nel mondo la grazia
conciliando col Padre i suoi figli.

O Gesù con la pace tu regni,
quella pace cui l'anima aspira:
è la pace che tu ci hai offerto
immolandoti sopra la croce.

O Gesù, il nostro canto tu accogli,
a te salga la lode e la prece:
e tu un giorno concedi benigno
di goderti per sempre nel cielo. Amen.

Oppure:

Iesu, rex admirabilis,
et triumphator nobilis,
dulcedo ineffabilis,
totus desiderabilis.

Quando cor nostrum visitas,
tunc lucet ei veritas,
mundi vilescit vanitas,
et intus fervet caritas.

Iesu, dulcedo cordium,
fons vivus, lumen mentium,
excedens omne gaudium,
et omne desiderium.

Iesum omnes agnoscite,
Amorem eius poscite,
Iesum ardentem quaerite,
quaerendo inardescite.

Te nostra, Iesu, vox sonet,
nostri te mores exprimant,
te corda nostra diligant,
et nunc et in perpetuum. Amen.

1 ant. La nostra forza è nel nome del Signore.

SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. La nostra forza è nel nome del Signore.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, tu, sacerdote eterno,
hai voluto che altri perpetuassero
il sacerdozio da te istituito;
aumenta nei presbiteri la sollecitudine
per suscitare tra i fedeli,
assecondando la grazia dello Spirito Santo,
vocazioni sacerdotali generose.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Benediciamo il nome del Signore,
ora e per sempre.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

*Vi siete convertiti a Dio, allontanandovi dagli idoli per
servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1, 9).*

Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome dà gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *
hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: *
egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *
benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e sempre.

2 ant. Benediciamo il nome del Signore,
ora e per sempre.

PREGHIAMO

O Signore, nostra unica fiducia,
solo a te appartengono la gloria e la potenza;
rendi feconda la tua Chiesa di nuovi figli
perché da tutta la terra salgano a te
la benedizione e la lode.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cielo e terra
si pieghino al nome di Cristo Signore.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore,*
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cielo e terra
si pieghino al nome di Cristo Signore.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio, pur essendo di natura divina si fece figlio dell'uomo;
santifica i presbiteri, affinché abbiano gli stessi sentimenti di Cristo il quale annientò se stesso prendendo la forma di servo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

2 Ts 1, 11-12

Per questo preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto,* lodate il nome del Signore.

Dal sorgere del sole fino al tramonto,* lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:
lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dal sorgere del sole fino al tramonto,* lodate il nome del Signore.

Ant. al Magn. Qualunque cosa
chiederete nel mio nome,
la farò, dice il Signore.

INTERCESSIONI

Nell'ora in cui il Cristo, unico Mediatore, nella cena pasquale rivelò il segreto della preghiera nel suo Nome, s'innalzi a lui la nostra lode riconoscente:
Noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, origine e modello della nostra preghiera, perché sei nostro intercessore presso il Padre,

– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché ogni giorno ci doni la possibilità di unirci alla lode perfetta che tu rendi al Padre nel Sacramento dell'Eucaristia,

– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché arricchisci la Chiesa e la nostra Famiglia religiosa di vocazioni secondo il tuo Cuore,

– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché continui ad assisterci con la tua provvidenza e ci rendi capaci di vivere al servizio dei poveri,

– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Perché hai associato i nostri fratelli e le nostre sorelle alla tua morte redentrice,

– *noi ti lodiamo e ti adoriamo, Signore.*

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'Incarnazione del tuo Verbo hai posto fondamento all'opera della salvezza del genere umano: concedi la tua misericordia a questa famiglia che la implora, perché tutti riconoscano che non c'è

altro nome da invocare per essere salvati, se non quello di Gesù, tuo unico Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

19 Marzo

SAN GIUSEPPE,
SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità

San Giuseppe, *uomo giusto*, patrono della Chiesa universale, è stato considerato da sant'Annibale Maria Di Francia *protettore speciale dell'Opera, modello di vita interiore e procuratore dei buoni evangelici operai*. Nella spiritualità della *Famiglia del Rogate*, san Giuseppe è colui che intercede in modo speciale per ottenere il dono delle vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata.

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Santa e dolce dimora
dove Gesù fanciullo
nasconde la sua gloria!

Giuseppe addestra all'umile
arte del falegname
il Figlio dell'Altissimo.

Accanto a lui Maria
fa' lieta la sua casa
di una limpida gioia.

La mano del Signore
li guida e li protegge
nei giorni della prova.

O famiglia di Nazareth,
esperta del soffrire,
dona al mondo la pace.

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure:

Te, Ioseph, célebrent ágmina cáelitum,
te cuncti résonent christíadum chori
qui clarus méritis, iunctus es ínclitæ
casto fœdere Vírgini.

Almo cum túmidam gérmine coniugem
admírans, dúbio tángeris ánxius
afflátu súperi Fláminis ángelus
concéptum púerum docet.

Tu natum Dóminum stringis, ad éxteras
Ægypti prófugum tu séqueris plagas;
amíssum Sólymis quæris et ínvenis,
miscens gáudia flétibus.

Eléctos réliquos mors pia cónsecrat
palmámque eméritos glória súscipit;
tu vivens, súperis par, frúeris Deo,
mira sorte beátior.

Nobis summa Trias, parce precántibus;
da Ioseph méritis sídera scándere,
ut tandem líceat nos tibi pérpetim
gratum prómere cánticum. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Da Giacobbe nacque Giuseppe,
sposo di Maria,
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo.
(T.P. alleluia).

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. Da Giacobbe nacque Giuseppe,
sposo di Maria,
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Dio che, nella tua libertà,
riveli ai piccoli i segreti del regno,

chìnati ancora dall'alto dei cieli
e con la tua mano potente
solleva gli indigenti dalla polvere
e dall'immondizia rialza i poveri.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. L'angelo Gabriele fu mandato a Nazareth
alla sposa di Giuseppe,
la vergine Maria (T.P. alleluia).

SALMO 145 Beato chi spera nel Signore

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

Il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant. L'angelo Gabriele fu mandato a Nazareth
alla sposa di Giuseppe,
la vergine Maria (**T.P.** alleluia).

PREGHIAMO

O Dio, Padre degli orfani e delle vedove,
rifugio degli stranieri e giustizia degli oppressi,
sostieni la speranza del povero
che confida nel tuo amore,
perché non vengano a mancare
la libertà e il pane che tu provvedi,
e tutti imparino a donarsi,
sull'esempio di colui che ha donato se stesso.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Maria, madre di Gesù, la sposa di Giuseppe,
prima che abitassero insieme,
apparve incinta per opera dello Spirito Santo
(**T.P.** alleluia).

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere.

Il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito, *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Maria, madre di Gesù, la sposa di Giuseppe,
prima che abitassero insieme,
apparve incinta per opera dello Spirito Santo
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo,
affinché, operando all'interno delle realtà terrene,
riconducano a Cristo, unico capo, tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Col 3, 23-24

Qualunque cosa facciate, fatela di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che come ricompensa riceverete dal Signore l'eredità. Servite Cristo Signore.

RESPONSORIO BREVE

In Quaresima:

R. L'uomo giusto * fiorirà come un giglio.

L'uomo giusto * fiorirà come un giglio.

V. Davanti al Signore, in eterno,
fiorirà come un giglio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'uomo giusto * fiorirà come un giglio.

Nel Tempo di Pasqua:

R. L'uomo giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia,
alleluia.L'uomo giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia, al-
leluia.**V.** Davanti al Signore, in eterno.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
L'uomo giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia, al-
leluia.

Ant. al Magn. Servo fedele e saggio!

Il Signore gli ha affidato la sua famiglia.

(T.P. alleluia).

INTERCESSIONI

Rivolgiamo la nostra comune preghiera a Dio, da cui

prende nome ogni paternità in cielo e sulla terra:
Padre nostro, che sei nei cieli, ascoltaci.

Padre santo, che hai rivelato a san Giuseppe il mistero di Cristo nascosto nei secoli eterni,

- donaci di conoscere e di amare sempre più il tuo Figlio fatto uomo per la nostra salvezza.

Tu che nutri gli uccelli dell'aria e vesti i gigli del campo,

- dona a tutti gli uomini il pane quotidiano.

Hai affidato alle nostre mani l'opera della creazione,

- concedi agli operai, agli artigiani, ai contadini un'adeguata ricompensa delle loro fatiche.

O fonte di ogni santità, che chiami tutti gli uomini a configurarsi a te,

- concedi a noi, per intercessione di San Giuseppe, di camminare in santità e giustizia tutti i giorni della nostra vita.

Guarda con bontà ai moribondi e ai defunti,

- fa' che siano eternamente felici con Gesù, Giuseppe e Maria.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

Ant. Nella festa solenne di San Giuseppe
lodiamo Cristo Signore (T.P. alleluia).

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture**INNO**

Gerusalemme nuova,
immagine di pace,
costruita per sempre
nell'amore del Padre.

Tu discendi dal cielo
come vergine sposa,
per congiungerti a Cristo
nelle nozze eterne.

Dentro le tue mura,
risplendenti di luce,
si radunano in festa
gli amici del Signore:

pietre vive e preziose,
scolpite dallo Spirito
con la croce e il martirio
per la città dei santi.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure Santa e dolce dimora (p. 49) o un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Giuseppe, non temere
di prendere con te Maria, tua sposa:
al figlio che da lei nascerà
darai il nome di Gesù (T.P. alleluia).

SALMO 20, 2-8. 14

Ringraziamento per la vittoria del Re-Messia

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quando esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

1 ant. Giuseppe, non temere
di prendere con te Maria, tua sposa:
al figlio che da lei nascerà
darai il nome di Gesù (T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Dio, salvatore,
tu hai inondato di gioia il tuo Figlio,
coronandolo di gloria e ricolmandolo di vita;
non respingere la preghiera di coloro
che hai insignito della sua stessa dignità regale;
soddisfa ogni desiderio del loro cuore
perché, nella fatica,
possano sperimentare la tua potente salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Obbediente alla parola dell'angelo,
Giuseppe andò a vivere con la sua sposa
(T.P. alleluia).

SALMO 91, 2-9 (I)

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,

li attende una rovina eterna: *

ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant. Obbediente alla parola dell'angelo,
Giuseppe andò a vivere con la sua sposa
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo
ci doni ogni giorno la gioia di lodarti,
noi ti ringraziamo perché,
mediante il ministero liturgico dei presbiteri,
ci dai la possibilità di sperimentare
l'opera meravigliosa delle tue mani
e di conoscere i tuoi disegni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Nell'anno del censimento
Giuseppe e Maria partirono da Nazareth
per salire a Betlemme, la città di Davide
(T.P. alleluia).

SALMO 91, 10-16 (II)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant. Nell'anno del censimento
Giuseppe e Maria partirono da Nazareth
per salire a Betlemme, la città di Davide
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
che per mezzo del Battesimo,
ci hai accolti nella tua casa,
concedici di stare saldamente radicati in te
per produrre frutti di giustizia,
a lode del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

V. Il giusto crescerà come un giglio (T.P. alleluia).

R. Fiorirà in eterno davanti al Signore (T.P. alleluia).

PRIMA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei

11, 1-16

La fede dei santi padri

Fratelli, la fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza.

Per fede noi sappiamo che i mondi futuri furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede.

Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni: per essa, benché morto, parla ancora.

Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Infatti prima che fosse portato via, ricevette testimonianza di essere stato gradito a Dio (Gn 5, 24; Sir 44, 16). Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che ricompensa coloro che lo cercano.

Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano, compreso da pio timore, costruì un'arca a salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia secondo la fede.

Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità e partì senza sapere dove andava.

Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede anche Sara, sebbene fuori dall'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare (Gn 15, 5; 22, 17; 32, 12. 13).

Nella fede morirono tutti costoro, pur non avendo

conseguito i beni promessi, ma avendoli solo veduti e salutati da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sopra la terra. Chi dice così, infatti, dimostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non disdegna di chiamarsi loro Dio: ha preparato infatti per loro una città.

RESPONSORIO**Mc 9,7; Mt 17,8**

R. Fiducioso nella promessa di Dio non vacillò, ma si rafforzò nella fede e diede gloria a Dio. * Questo gli fu accreditato come giustizia (**T.P.** alleluia).

V. La fede cooperava con le opere di lui, e per le opere quella fede divenne perfetta.

R. Questo gli fu accreditato come giustizia (**T.P.** alleluia).

SECONDA LETTURA

Dagli « Scritti » di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(vol. 54, pp. 246-248)

*San Giuseppe, procuratore dei buoni evangelici
operai per la santa Chiesa*

Oh, quanto è grande il Patriarca S. Giuseppe!

Vorrei che la mia voce giovanile tuonasse per tutto il mondo per eccitare in ogni cuore amore e devozione verso l'eccelso fra tutti i Santi, verso lo Sposo intermerato della Santissima Vergine Maria e il Padre vergine del Nostro Signore Gesù Cristo. Fissiamo dunque

il nostro sguardo sul massimo fra tutti i santi; miriamo il Glorioso Patriarca san Giuseppe quale Procuratore del Provvido Padre di famiglia nel governo della santa Chiesa.

Era l'ora dell'alba, quando il Padre di Famiglia uscì per trovare operai per la sua vigna (cfr. Mt 20, 1). Chi è mai questo Padre di Famiglia? Egli è nostro Signore Gesù Cristo che venne dal cielo in terra per redimerci dalla schiavitù del peccato e della eterna dannazione.

La sua famiglia è la santa Chiesa che viene a fondare; la Vigna per cui cerca operai è ogni anima da salvare [...]. Or qual è la bocca di cui si serve nostro Signore Gesù Cristo per invitare, con accenti che il mondo non ode né apprezza, i suoi prediletti Beniamini a entrare nel Santuario, onde coltivare la Vigna del gran Padre di Famiglia? Senza dubbio è quella di San Giuseppe, che dall'Evangelo è chiamato il Giusto (cfr. Mt 1, 19), cioè il possessore di ogni virtù.

San Giuseppe chiama gli operai con la voce delle sue virtù, e col grande potere che l'Altissimo Iddio gli ha dato, e la sua chiamata consiste nel far loro sentire nell'interno gli stimoli della grazia della vocazione, e nel chiamarli risveglia in loro un dolce sentimento delle cose sante e un aborrimiento del peccato e di tutto ciò che è passeggero; san Giuseppe li chiama, e spesso ricorda agli operai che il Signore li destina a santificare se stessi e a operare l'altrui salvezza per mezzo della preghiera, della predicazione e dell'amministrazione dei santi Sacramenti.

In questa nostra umile chiesetta, nell'oratorio interno della nostra Casa Madre, arde giorno e notte

un'argentea lampada al gloriosissimo Patriarca san Giuseppe, che noi chiamiamo da alquanti anni: *Lampada delle Vocazioni*.

Essa ricorda al massimo fra tutti i Santi, qual fiducia noi riponiamo nella sua potentissima intercessione presso il buon Dio onde ottenerci i buoni evangelici operai per la santa Chiesa. Oh, quanto è bella la missione che il buon Dio si è degnato di affidare a questo Istituto, quello di pregarlo ogni giorno per voto, affinché voglia mandare i Sacri ministri al Santuario, buoni, zelanti, fervorosi, amanti di ogni santa impresa, uomini morti al mondo e a se stessi e pieni di desideri più puri e celestiali. Ma noi siamo indegni di questa divina elezione e, perchè siamo deboli, ci crederemmo audaci se confidassimo nelle nostre forze per ottenere dall'Altissimo i Sacerdoti santi; invece noi preghiamo *con fiducia* e *siamo* certi che saremo esauditi, perché mentre noi preghiamo, san Giuseppe, qual procuratore del Provvido Padre di Famiglia, chiama al Divino Servizio quelli per i quali noi innalziamo suppliche.

Non senza ragione il provvidentissimo Iddio destinava il Santo patriarca primo Protettore di questi umili Istituti sin dal loro primo inizio; appunto perché nessun altro come san Giuseppe poteva ispirare e formarci a sì nobile Preghiera o Rogazione.

RESPONSORIO

Cfr. Gn 45, 8.7; Sal 117, 14

R. Dio mi ha reso come un padre per il Re, Signore e custode della sua famiglia; * mi ha dato gloria per salvare la vita di molta gente (T.P. alleluia).

V. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

R. Mi ha dato gloria per salvare la vita di molta gente
(**T.P.** alleluia).

INNO **TE DEUM** (p. 11).

ORAZIONE

O Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per la sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine

INNO come ai primi Vespri (p. 49).

1 ant. I pastori vennero in fretta,
e trovarono Maria e Giuseppe
e il bambino che giaceva in una mangiatoia
(**T.P.** alleluia).

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss)

2 ant. Giuseppe e Maria, la madre di Gesù
erano pieni di meraviglia
per quello che si diceva di lui;
e Simeone li benedisse (**T.P.** alleluia).

3 ant. Giuseppe si alzò nella notte,
prese con sé il bambino e sua madre,
si rifugiò in Egitto
e vi rimase fino alla morte di Erode
(**T.P.** alleluia).

LETTURA BREVE

2 Sam 7, 28-29

Signore, tu sei Dio, le tue parole sono verità e hai promesso questo bene al tuo servo. Dégna ti dunque di benedire ora la casa del tuo servo, perché sussista sempre dinanzi a te! Poiché tu, Signore, hai parlato e per la tua benedizione la casa del tuo servo sarà benedetta per sempre!

RESPONSORIO BREVE

In Quaresima:

R. Dio lo fece signore * nella sua casa.

Dio lo fece signore * nella sua casa.

V. Gli affidò i beni più cari,
nella sua casa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Dio lo fece signore * nella sua casa.

Nel Tempo di Pasqua:

R. Dio lo fece signore nella sua casa. * Alleluia, alleluia.

Dio lo fece signore nella sua casa. * Alleluia, alleluia.

V. Gli affidò i beni più cari.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Dio lo fece signore nella sua casa. * Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Giuseppe stabilì a Nazareth
la sua dimora, così si avverò la parola dei profeti:
il Messia sarà chiamato Nazareno (T.P. alleluia).

INVOCAZIONI

Suppliciamo il Signore, datore di ogni bene e principio di ogni santità
Santifica il tuo popolo, Signore.

Signore Dio, che hai chiamato alla fede i nostri padri,
perché camminassero davanti a te con fedeltà e ret-
titudine,

- aiutaci a vivere secondo lo spirito del vangelo.

Hai scelto san Giuseppe come custode e guida di Gesù
fanciullo e adolescente,

- fa' che impariamo a servire il Cristo nei nostri fra-
telli.

Hai affidato la terra all'uomo per farne il suo regno e
la sua dimora,

- insegnaci a lavorare per la giustizia e la pace a lode
e gloria del tuo nome.

Ricordati, o Padre, dell'opera delle tue mani,

- fa' che tutti abbiano un lavoro sicuro e una condi-
zione degna di uomini liberi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente che hai voluto affidare gli inizi
della nostra redenzione alla custodia premurosa di san
Giuseppe, per sua intercessione concedi alla Chiesa di
cooperare fedelmente al compimento dell'opera di sal-
vezza. Per il nostro Signore.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).
Salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

Ant. Ogni anno, per la festa di Pasqua,
i genitori di Gesù salivano a Gerusalemme.
(T.P. alleluia).

LETTURA BREVE**Pro 2, 7-8**

Dio riserva ai giusti la sua protezione, è scudo a coloro che agiscono con rettitudine, vegliando sui sentieri della giustizia e custodendo le vie dei suoi amici.

V. Dio lo fece signore nella sua casa (T.P. alleluia).

R. Gli affidò i beni più cari (T.P. alleluia).

Sesta

Ant. I suoi genitori tornarono a casa,
Gesù restò a Gerusalemme,
ed essi non lo sapevano.

LETTURA BREVE**Sap 10, 10**

La Sapienza condusse per diritti sentieri il giusto, gli mostrò il regno di Dio e gli diede la conoscenza delle cose sante; gli diede successo nelle sue fatiche e moltiplicò i frutti del suo lavoro.

V. Ricchezza e gloria nella casa del giusto (T.P. alleluia).

R. La sua giustizia rimane per sempre (T.P. alleluia).

Nona

Ant. I genitori di Gesù
tornarono a Gerusalemme
e lo cercavano (T.P. alleluia).

LETTURA BREVE**Sir 2, 15-16**

Coloro che temono il Signore non disobbediscono alle sue parole; e coloro che lo amano seguono le sue vie. Coloro che temono il Signore cercano di piacergli; e coloro che lo amano si saziano della legge.

V. Grande è la sua gloria per la tua salvezza (T.P. alleluia).

R. Lo avvolgi di maestà e di onore (T.P. alleluia).

ORAZIONE

O Dio onnipotente che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore.

Secondi Vespri

INNO come ai primi Vespri (p. 49).

1 ant. Maria e Giuseppe
ritrovarono Gesù nel tempio,
in mezzo ai maestri delle legge:
li ascoltava e li interrogava (T.P. alleluia).

SALMO 14 Chi è degno di stare davanti al Signore?

Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio vivente (Eb 12, 22).

Signore, chi abiterà nella tua tenda?*

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa,*

agisce con giustizia e parla lealmente.

Chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo*

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,*

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura,*

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo*

resterà saldo per sempre.

1 ant. Maria e Giuseppe ritrovarono Gesù
nel tempio, in mezzo ai maestri delle legge:
li ascoltava e li interrogava (T.P. alleluia).

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi discepoli, o Signore,

di camminare senza macchia,

di agire con giustizia,

di parlare con verità

per essere ospitati nella tua tenda

e dimorare felici sulla tua santa montagna.

Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Figlio, perché hai fatto questo?
Con ansia tuo padre e io ti abbiamo cercato
(T.P. alleluia).

SALMO 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Figlio, perché hai fatto questo?
Con ansia tuo padre e io ti abbiamo cercato
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Dio,
che hai chiamato alcuni nostri fratelli
ad assumere la missione pastorale del Cristo,
fa' che compiano santamente il loro servizio:
amando i tuoi comandamenti,
amministrando degnamente i santi misteri
e difendendo i poveri che hai loro affidato.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Gesù tornò a Nazareth: era docile
e obbediente a Giuseppe e Maria
(T.P. alleluia).

CANTICO Cf. Ap 15, 3-4 Le nozze dell'Agnello

Il mezzo migliore per la gloria di Dio e la salute delle anime è procurare buoni sacerdoti (Sant'Annibale).

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente;*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?*

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno,*
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Gesù tornò a Nazareth: era docile
e obbediente a Giuseppe e Maria
(T.P. alleluia).

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo,
nella Pasqua del tuo Figlio
hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare
la grandezza del tuo amore
e affrettare, col nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE**Col 3, 23-24**

Qualunque cosa facciate, fatela di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che come ricompensa riceverete dal Signore l'eredità. Servite Cristo Signore.

RESPONSORIO BREVE**In Quaresima:****R.** Il giusto crescerà * come un giglio.

Il giusto crescerà * come un giglio.

V. Fiorirà in eterno davanti al Signore,
come un giglio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il giusto crescerà * come un giglio.

Nel Tempo di Pasqua:**R.** Il giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia, alleluia.

Il giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia, alleluia.

V. Fiorirà in eterno davanti al Signore.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il giusto fiorirà come un giglio. * Alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Quando Gesù a trent'anni
cominciò il suo ministero
era conosciuto come il figlio di Giuseppe
(T.P. alleluia).

INTERCESSIONI

Rivolgiamo la nostra comune preghiera a Dio, da cui
prende nome ogni paternità in cielo e sulla terra:
Padre nostro, che sei nei cieli, ascoltaci.

Padre santo, che hai rivelato a san Giuseppe il mistero
di Cristo nascosto nei secoli eterni,

- donaci di conoscere e di amare sempre più il tuo
Figlio fatto uomo per la nostra salvezza.

Tu che nutri gli uccelli dell'aria e vesti i gigli del
campo,

- dona a tutti gli uomini il pane quotidiano.

Hai affidato alle nostre mani l'opera della tua crea-
zione,

- concedi agli operai, agli artigiani, ai contadini
un'adeguata ricompensa delle loro fatiche.

O fonte di ogni santità, che chiami tutti gli uomini a
configurarsi a te,

- concedi a noi, per intercessione di San Giuseppe,
di camminare in santità e giustizia tutti i giorni
della nostra vita.

Guarda con bontà ai moribondi e ai defunti,

- fa che siano eternamente felici con Gesù, Giuseppe
e Maria.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio onnipotente che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

1 Giugno

SANT'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA
SACERDOTE E FONDATORE*

Solennità

Nato a Messina (1851-1927) fu ordinato sacerdote il 16 marzo 1878. Si dedicò alla redenzione morale e spirituale del Quartiere Avignone e fondò gli Orfanotrofi Antoniani femminili e maschili (1882-1883) e le Congregazioni religiose delle Figlie del Divino Zelo (19 marzo 1887) e dei Rogazionisti del Cuore di Gesù (16 maggio 1897). Intuì fin dall'adolescenza la necessità della preghiera per le vocazioni e si prodigò in tutti i modi per la diffusione del divino comando di Gesù: *La messe è molta, ma gli operai sono pochi: Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe* (Mt, 9, 37-38; Lc 10, 2). È riconosciuto come vero padre degli orfani e dei poveri ed autentico anticipatore e zelante maestro della moderna pastorale vocazionale.

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

La grazia che si scrive col tuo nome
è dono del Signore alla sua Chiesa,
Annibale, amante del Vangelo,
pastore, tu, di Cristo tra le genti.

* Per la celebrazione dell'Ufficio votivo di S. Annibale si può usare la salmodia del giorno del salterio con le parti proprie di questo Ufficio.

Andasti a lavorare nella vigna;
col monito benevolo di Cristo
spronasti altri a chiedere al Signore:
«Pregate il padrone della messe!».

I poveri che furono tuoi amici
t'aprono le porte del suo Regno
e tu li salutasti con la pace
donata dal Risorto ai suoi fedeli.

Fondasti nella croce il tuo sapere.
Leggesti questo libro più d'ogni altro;
tenace difensore degli afflitti,
Annibale, ricordaci al Signore.

O Padre che nei santi ti compiaci,
noi ti rendiamo lode, per il tuo figlio
su cui ti compiacesti con l'Unzione,
onore, gloria e giubilo per sempre. Amen!

1 ant. Sono diventato servo del vangelo,
secondo il dono della grazia di Dio.

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

*Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili
(Lc 1, 52).*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto, *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. Sono diventato servo del vangelo,
secondo il dono della grazia di Dio.

PREGHIERA SALMICA (p. 51).

2 ant. Tutto compio a causa del Vangelo,
per diventarne partecipe.

SALMO 145 Beato chi spera nel Signore

Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi ricuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella (Mt 11, 5).

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

Il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant. Tutto compio a causa del Vangelo,
per diventarne partecipe.

PREGHIERA SALMICA (p. 53).

3 ant. Farò sorgere per me un sacerdote fedele,
dice il Signore; egli opererà
secondo il mio cuore e i miei desideri.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere.

Il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito, *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Farò sorgere per me un sacerdote fedele,
dice il Signore; egli opererà
secondo il mio cuore e i miei desideri.

PREGHIERA SALMICA (p. 54).

LETTURA BREVE

1 Pt 5, 1-4

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano

come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri, secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO BREVE

R. Sacerdoti del Signore, * benedite il Signore!

Sacerdoti del Signore, * benedite il Signore!

V. Lodate Dio, fedeli e umili di cuore:

benedite il Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Sacerdoti del Signore, * benedite il Signore!

Ant. al Magn. Come i servi di Cana,
sotto la materna protezione di Maria,
Annibale fece tutto ciò che Gesù gli disse.

INTERCESSIONI

A Dio Padre, sorgente inesauribile di santità e di grazia, rivolgiamo con cuore di figli la nostra supplica:
Ascolta, o Dio, la nostra preghiera.

Padre santo, che nel Cristo tuo Figlio hai mostrato al mondo la tua compassione per le folle smarrite come pecore senza pastore,

- moltiplica nella tua messe gli operai che annuncino con entusiasmo il Vangelo di pace al mondo di oggi e affrettino la venuta del tuo Regno.

Padre santo, che in sant'Annibale Maria hai manifestato la tua predilezione per i piccoli e i poveri,

- aiutaci a riconoscere in loro il volto di Cristo tuo Figlio e fa' che a nessuno manchi il pane quotidiano e il nostro fraterno aiuto.

Padre santo, che nel tuo Figlio Gesù riveli il tuo amore per l'umanità intera,

- rendici, sull'esempio di sant'Annibale Maria, fedeli annunciatori della tua parola di salvezza ed efficaci strumenti del tuo amore.

Padre santo, che hai acceso nel cuore di sant'Annibale Maria il desiderio della perfetta carità,

- donaci di testimoniare fedelmente la nostra vocazione e di dedicare tutte le forze per produrre frutti abbondanti di opere buone.

Padre santo, che in sant'Annibale Maria hai donato alla tua Chiesa un'immagine viva di Gesù Buon pastore,

- fa' che nessuno vada perduto di quelli che affidi alle nostre preghiere e cure pastorali, e ricompensa con le tue benedizioni i nostri parenti, gli amici e quanti ci fanno del bene.

Padre santo, che hai chiamato accanto a te tanti fratelli e sorelle che hanno risposto al tuo comando di pregare per la dilatazione del tuo Regno,

- concedi loro il premio promesso ai servi buoni e fedeli.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, speranza degli umili, rifugio dei poveri e

padre degli orfani, che hai voluto scegliere sant'Annibale Maria, sacerdote, come insigne apostolo della preghiera per le vocazioni, per sua intercessione, manda nella tua messe degni operai del Vangelo, e fa' che mossi dal suo stesso spirito di carità cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Compieta

Della Domenica dopo i Primi Vespri con l'orazione Visita. Nella celebrazione dell'Ufficio votivo della Memoria si usa la salmodia della Compieta del giorno del salterio.

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo Cristo Signore,
amante dei poveri.

Oppure:

Ant. Nella festa di sant'Annibale Maria
lodiamo il Signore nostro Dio.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Frumento di Cristo noi siamo,
cresciuto nel sole di Dio,
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,
a te la potenza e l'onore
col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi segue me non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

SALMO 20, 2-8. 14

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quanto esulta per la tua salvezza!

Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.

Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;

lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

1 ant. Chi segue me non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

PREGHIAMO

O Dio, salvatore,
tu hai inondato di gioia il tuo Figlio,
coronandolo di gloria e ricolmandolo di vita;
non respingere la preghiera di coloro
che hai insignito della sua stessa dignità regale;
soddisfa ogni desiderio del loro cuore
perché, nella fatica,
possano sperimentare la tua potente salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Proclamò agli uomini il nome di Gesù,
e annunciò loro le parole ricevute da Dio.

Salmo 91, 1-9 (I)

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant. Proclamò agli uomini il nome di Gesù,
e annunciò loro le parole ricevute da Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo
ci doni ogni giorno la gioia di lodarti,
noi ti ringraziamo perché,
mediante il ministero liturgico dei presbiteri,
ci dai la possibilità di sperimentare
l'opera meravigliosa delle tue mani
e di conoscere i tuoi disegni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Se uno mi vuol servire mi segua,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

Salmo 91, 10-16 (II)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant. Se uno mi vuol servire mi segua,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
che per mezzo del Battesimo
ci hai accolti nella tua casa,
concedici di stare saldamente radicati in te
per produrre frutti di giustizia,
a lode del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Ascolterai dalla mia bocca la parola,

V. e la trasmetterai ai tuoi fratelli.

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera di S. Pietro apostolo **5, 1-11**

I compiti dei pastori e dei fedeli

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non

per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Ugualmente, voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili (Prov 3, 14).

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi (Sal 54, 23). Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare.

Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. A lui la potenza nei secoli. Amen!

RESPONSORIO

1 Cor 4, 1-2; Prov 20, 6

R. Ognuno ci consideri come servi di Cristo, responsabili dei misteri di Dio. * A chi amministra si chiede di essere fedele.

V. Molti si proclamano gente per bene, ma una persona fidata chi la trova?

R. A chi amministra si chiede di essere fedele.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(Dichiarazioni e promesse, n. 21; Scritti, vol. V Regolamenti, ed. Rogate, Roma 2009, pp. 604-606)

*Pregate il padrone della messe perché mandi operai
nella sua messe*

Considererò che la Chiesa di Gesù Cristo è il grande campo coperto di messi che sono tutti i popoli del mondo e le innumerevoli moltitudini di anime di tutte le classi e di tutte le condizioni. Considererò sempre come la maggior parte di queste messi periscono per mancanza di coltivatori.

Sentirò il cuore trafitto da tanta rovina specialmente per le tenere messi che sono le nascenti generazioni. M'immedesimerò delle pene intime del Cuore Santissimo di Gesù per tanta continua e secolare miseria, e ricordandomi della parola santissima di Gesù Cristo: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam* (Mt 9, 38), riterrò che per la salvezza dei popoli, delle nazioni, della società, della Chiesa, e specialmente dei bambini e della gioventù, per l'evangelizzazione dei poveri e per ogni altro bene spirituale e temporale per la umana famiglia, non può esservi rimedio più efficace e sovrano di questo comandoci dal Signor nostro Gesù Cristo, quello cioè scongiurare incessantemente il Cuore Sacratissimo di Gesù, la sua Santissima Madre, gli Angeli e i Santi perché il Santo e divino Spirito susciti vocazioni vigorose, anime elettissime, sacerdoti santi, uomini apo-

stolici, novelli apostoli di fede, di zelo e di carità per la salvezza di tutte le anime.

Dedicherò a questa preghiera incessante tutti i miei giorni, e tutte le mie intenzioni, e avrò grande premura e zelo perché questo divino comando di Gesù Cristo Signor nostro, poco apprezzato finora, sia dovunque conosciuto ed eseguito, perché in tutto il mondo tutti i sacerdoti dei due cleri, tutti i prelati di santa Chiesa fino al Sommo Pontefice, tutte le vergini a Gesù consacrate, tutti i chierici nei seminari, tutte le anime pie, tutti i poveri e i bambini, tutti preghino il Sommo Dio, perché mandi senza più tardare operai numerosi e santi dell'uno e dell'altro sesso, nel sacerdozio e nel laicato, per la santificazione e la salvezza di tutte le anime. Sarò pronto, con l'aiuto del Signore, a qualunque sacrificio, anche a dare il sangue e la vita, perché questa «Rogazione» diventi universale.

RESPONSORIO

Lc 10, 2; Sal 61, 9

R. La messe è molta, ma gli operai sono pochi; pregate il Signore della messe, * perché mandi operai per la sua messe.

R. Confida sempre in lui, popolo: davanti a lui effondi il tuo cuore.

V. Perché mandi operai per la sua messe.

INNO **TE DEUM** (p. 11).

ORAZIONE

O Dio, speranza degli umili, rifugio dei poveri e padre degli orfani, che hai voluto scegliere sant'Annibale Maria, sacerdote, come insigne apostolo della

preghiera per le vocazioni, per sua intercessione, manda nella tua messe degni operai del Vangelo, e fa' che mossi dal suo stesso spirito di carità cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lodi mattutine

INNO

La grazia che si scrive col tuo nome
è dono del Signore alla sua Chiesa,
Annibale, amante del Vangelo,
pastore, tu, di Cristo tra le genti.

Andasti a lavorare nella vigna;
col monito benevolo di Cristo
spronasti altri a chiedere al Signore:
«Pregate il padrone della messe!».

I poveri che furono tuoi amici
t'aprono le porte del suo Regno
e tu li salutasti con la pace
donata dal Risorto ai suoi fedeli.

Fondasti nella croce il tuo sapere,
leggesti questo libro più d'ogni altro;
tenace difensore degli afflitti,
Annibale, ricordaci al Signore.

O Padre che nei santi ti compiaci,
noi ti rendiamo lode per il tuo figlio
su cui ti compiacesti con l'Unzione,
onore, gloria e giubilo per sempre. Amen!

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Nella fede della verità,
Dio ci chiamò per mezzo
del Vangelo, per conseguire la gloria
del Signore nostro Gesù Cristo.

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss)

2 ant. Così risplenda la vostra luce
davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro.

3 ant. Mi sono fatto servo di tutti,
per guadagnare molti a Cristo Signore.

LETTURA BREVE

Eb 13, 7-9a

Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie e peregrine.

RESPONSORIO BREVE

R. Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

V. Giorno e notte annunziano il tuo nome,
vegliano sulla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Li hai posti come sentinelle, * vegliano sulla tua Chiesa.

Ant. al Ben. Sacerdote esemplare,
padre degli orfani, difensore dei poveri,
Tu che mettesti in pratica quanto insegnavi,
prega il Signore per noi.

INVOCAZIONI

Rendiamo grazie a Dio Padre che ha chiamato S. Annibale Maria ad essere nella Chiesa un esempio orante per le vocazioni e un padre amoroso per i piccoli e i poveri; nel suo ricordo, preghiamo:
Manda, Signore, operai nella tua messe.

Tu che susciti nella tua Chiesa fedeli pastori a guida del tuo popolo,

- fa' che il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti, i Diaconi e i Missionari annuncino il vangelo della carità e della gioia con una generosa testimonianza della loro vocazione.

Tu che chiami in ogni tempo uomini e donne a seguire Cristo casto, povero, obbediente con il dono totale di sé,

- suscita generose vocazioni per la Chiesa e per le famiglie religiose da lui fondate.

Tu che ci dai la gioia di celebrare la solennità (memoria) di sant'Annibale Maria, sacerdote secondo il cuore del tuo Figlio,

- fa' che possiamo essere sempre confortati dal suo esempio e dalla sua intercessione.

Tu che hai fatto di sant'Annibale Maria un modello di vita spirituale,

- benedici e moltiplica i laici che condividono nella Chiesa il carisma del Rogate.

Tu che hai ispirato a sant'Annibale Maria la promozione spirituale e materiale dei giovani e delle giovani,

- fa' che ci adoperiamo a formare in loro la vera immagine del Cristo, uomo perfetto.

Tu che hai promesso il Regno dei cieli a coloro che riconoscono il volto del tuo Figlio nei poveri, nei sofferenti e negli emarginati,

- rendici strumenti della tua Provvidenza nei confronti di coloro che sono provati nel corpo e nello spirito.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, speranza degli umili, rifugio dei poveri e padre degli orfani, che hai voluto scegliere sant'Annibale Maria, sacerdote, come insigne apostolo della preghiera per le vocazioni, per sua intercessione, manda nella tua messe degni operai del Vangelo, e fa' che mossi dal suo stesso spirito di carità cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

Salmodia complementare (p. 945 ss.).

Nella celebrazione della Memoria si usa la salmodia del giorno del salterio.

Terza

Ant. Come tu mi hai mandato nel mondo
anch'io Padre, li ho mandati.

LETTURA BREVE

1 Tm 4, 16

Vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo salverai te stesso e coloro che ti ascoltano.

R. Il Signore ha scelto il suo servo,

V. guida e maestro del suo popolo.

Sesta

Ant. Chi accoglie voi, accoglie me;
chi accoglie me,
accoglie colui che mi ha mandato.

LETTURA BREVE

1 Tm 1, 12

Rendo grazie a colui che mi ha dato la forza, Cristo Gesù Signore nostro, perché mi ha giudicato degno di fiducia chiamandomi al ministero.

R. Non mi vergogno del Vangelo:

V. è potenza di Dio per la salvezza.

Nona

Ant. Noi siamo collaboratori di Dio
nella sua Chiesa
e voi il campo di Dio, la sua costruzione.

LETTURA BREVE

1 Tm 3, 13

Coloro che avranno ben servito si acquisteranno un grado onorifico e una grande sicurezza nella fede in Cristo Gesù.

R. Se il Signore non costruisce la casa,

V. i costruttori lavorano invano.

ORAZIONE

O Dio, speranza degli umili, rifugio dei poveri e padre degli orfani, che hai voluto scegliere sant'Annibale Maria, sacerdote, come insigne apostolo della preghiera per le vocazioni, per sua intercessione, manda nella tua messe degni operai del Vangelo, e fa' che mossi dal suo stesso spirito di carità cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo. Per Cristo nostro Signore.

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

La grazia che si scrive col tuo nome
è dono del Signore alla sua Chiesa,
Annibale, amante del Vangelo,
pastore, tu, di Cristo tra le genti.

Andasti a lavorare nella vigna;
col monito benevolo di Cristo
spronasti altri a chiedere al Signore:
«Pregate il padrone della messe!».

I poveri che furono tuoi amici
t'aprirono le porte del suo Regno
e tu li salutasti con la pace
donata dal Risorto ai suoi fedeli.

Fondasti nella croce il tuo sapere
leggesti questo libro più d'ogni altro;
tenace difensore degli afflitti,
Annibale, ricordaci al Signore.

O Padre che nei santi ti compiaci,
noi ti rendiamo lode per il tuo figlio
su cui ti compiacesti con l'Unzione,
onore, gloria e giubilo per sempre. Amen.

1 ant. Coloro che custodiscono la parola
in un cuore buono e perfetto,
producono frutto con la loro perseveranza.

SALMO 14 Chi è degno di stare davanti al Signore

*Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio
vivente (Eb 12, 22).*

Signore chi abiterà nella tua tenda? *

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, *

agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo *

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro non fa usura,
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

1 ant. Coloro che custodiscono la parola
in un cuore buono e perfetto,
producono frutto con la loro perseveranza.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi discepoli, o Signore,
di camminare senza macchia,
di agire con giustizia, di parlare con verità
per essere ospitati nella tua tenda
e dimorare felici sulla tua santa montagna.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Servo buono e fedele,
sei stato fedele nel poco,
ti darò autorità su molto:
prendi parte alla gioia del Signore tuo Dio.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

*Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce
consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).*

Beato l'uomo che teme il Signore,*
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,*
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,*
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,*
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,*
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:*
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,*
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,*
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre,*
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma.*
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Servo buono e fedele,
sei stato fedele nel poco,
ti darò autorità su molto:
prendi parte alla gioia
del Signore tuo Dio.

PREGHIERA SALMICA (p. 73).

3 ant. Le mie pecore ascolteranno la mia voce;
vi sarà un solo gregge, un solo pastore.

CANTICO Cf. Ap 15, 3-4 **Le nozze dell'Agnello**

Il mezzo migliore per la gloria di Dio e la salute delle anime è procurare buoni sacerdoti (Sant'Annibale).

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente;*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?*

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno,*
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Le mie pecore ascolteranno la mia voce;
vi sarà un solo gregge, un solo pastore.

PREGHIAMO

O Dio onnipotente, nella Pasqua del tuo Figlio
hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare
la grandezza del tuo amore
e affrettare, col nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE**1 Pt 5, 1-4**

Esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile in-

teresse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

RESPONSORIO BREVE

R. Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

V. Hai dato la vita per i fratelli,
prega per il tuo popolo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vero amico dei tuoi fratelli, * prega per il tuo popolo.

Ant. al Magn. Come i servi di Cana,
sotto la materna protezione di Maria,
Annibale fece tutto ciò che Gesù gli disse.

INTERCESSIONI

Al tramonto di questo giorno invochiamo con fiducia
Dio Padre che ha chiamato sant'Annibale Maria a
collaborare all'opera di salvezza del suo Figlio;
nella certezza di essere esauditi, preghiamo:
Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.

Hai ispirato a sant'Annibale Maria di dedicare la sua
vita alla preghiera per le vocazioni,

— fa' che fioriscano con abbondanza anime umili e
generose che si impegnino fedelmente alla venuta
del tuo Regno.

Hai sollevato l'indigenza dei poveri e l'abbandono
degli orfani attraverso lo zelo pastorale di sant'An-
nibale Maria,

- insegnaci a venire incontro alle esigenze di chi è nel bisogno e a riconoscere Te in coloro che piangono.

Hai posato il tuo sguardo di predilezione su sant'Anibale Maria per portare a compimento il tuo disegno di salvezza delle anime,

- accresci in noi la fedeltà al carisma del nostro Fondatore, per essere strumenti della compassione e dello zelo ardente del Cuore del tuo Figlio.

Hai donato alla Chiesa, nella tua provvidenza, S. Anibale Maria come grande maestro per insegnare a percorrere i sentieri della santità,

- rendici partecipi del suo fervore e della sua gloria.

Hai affidato alla materna tenerezza di Maria la Chiesa pellegrina nel mondo,

- dilata anche il nostro cuore perché possiamo imparare a vivere la nostra vocazione con mitezza e umiltà.

Hai promesso la vita eterna a coloro che lavorano con piena dedizione al servizio del prossimo,

- concedi ai nostri defunti di partecipare pienamente al banchetto eterno del tuo Regno.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, speranza degli umili, rifugio dei poveri e padre degli orfani, che hai voluto scegliere sant'Anibale Maria, sacerdote, come insigne apostolo della preghiera per le vocazioni, per sua intercessione, manda nella tua messe degni operai del Vangelo, e fa'

che mossi dal suo stesso spirito di carità cresciamo nell'amore verso te e verso il prossimo. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Compieta

Della Domenica dopo i Secondi Vespri con l'orazione Visita.

Nella celebrazione dell'Ufficio votivo della Memoria si usa la salmodia della Compieta del giorno del salterio.

13 Giugno

S. ANTONIO DI PADOVA,
SACERDOTE E DOTTORE DELLA CHIESA

Solennità

Sant'Antonio di Padova, dottore evangelico, *patrono dei poveri e dei sofferenti, vero modello di operaio del Vangelo*, è stato proclamato da sant'Annibale Maria «*insigne benefattore dell'Opera*». Egli pertanto è il Patrono principale delle Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo e dei Rogazionisti.

Primi Vespri

INNO

Grande Santo, glorioso nel mondo
per la tua santità e i prodigi,
porgi ascolto alle suppliche e ai voti
che i fedeli a te volgon fidenti.

Fortunata la terra gentile
che ha prodotto sì splendido fiore:
era povera, oscura ed ignota,
or gloriosa l'ha resa il tuo nome.

Hai lasciato ricchezze ed onori
della tua famiglia terrena;
rifiutati i fastigi del mondo
hai eletto la Croce di Cristo.

Lunghe notti hai passato in preghiera
meditando i misteri divini;
conosciuta la valle del pianto
or dispensi dal cielo la gioia.

Salga il canto di lode al Signore,
che ai suoi figli in cammino qui in terra
manda i Santi qual faro di luce
per guidarli all'eterna dimora. Amen.

1 ant. Fu amato da Dio e dagli uomini;
il suo ricordo è benedizione.

SALMO 14 Chi è degno di stare davanti al Signore?

*Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio
vivente (Eb 12, 22).*

Signore, chi abiterà nella tua tenda?*

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa,*

agisce con giustizia e parla lealmente,

Chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo*

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,*

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura,*

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo*

resterà saldo per sempre.

1 ant. Fu amato da Dio e dagli uomini;
il suo ricordo è benedizione.

PREGHIERA SALMICA (p. 99).

2 ant. Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi delizio:
ho posto il mio spirito su di lui.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

*Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce
consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).*

Beato l'uomo che teme il Signore,*
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,*
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,*
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,*
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,*
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:*
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,*
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,*
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre,*
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma.*
Ma il desiderio degli empí fallisce.

2 ant. Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi delizio:
ho posto il mio spirito su di lui.

PREGHIERA SALMICA (p. 73).

3 ant. Il Signore mi ha dato
come mia ricompensa una lingua,
con cui lo loderò.

CANTICO Cf. Ap 15, 3-4 Le nozze dell'Agnello

Il mezzo migliore per la gloria di Dio e la salute delle anime è procurare buoni sacerdoti (Sant'Annibale).

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente;*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?*

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno,*
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Il Signore mi ha dato come mia ricompensa
una lingua, con cui lo loderò.

PREGHIERA SALMICA (p. 74).

LETTURA BREVE

Sir 38, 34b; 39,1. 6-10

Chi si applica a meditare la legge dell'Altissimo ricerca la sapienza di tutti gli antichi e si dedica allo stu-

dio delle profezie. Se il Signore, che è grande, vorrà, egli sarà ricolmato di spirito d'intelligenza: come pioggia effonderà le parole della sua sapienza e nella preghiera renderà lode al Signore. Saprà orientare il suo consiglio e la sua scienza e riflettere sui segreti di Dio. Manifesterà la dottrina del suo insegnamento, si vanterà della legge dell'alleanza del Signore. Molti loderanno la sua intelligenza, egli non sarà mai dimenticato; non scomparirà il suo ricordo, il suo nome vivrà di generazione in generazione. I popoli parleranno della sua sapienza, l'assemblea proclamerà la sua lode.

RESPONSORIO BREVE

R. Non scomparirà mai, * il suo ricordo.

Non scomparirà mai, il suo ricordo.

V. Il suo nome vivrà in benedizione per sempre:
il suo ricordo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Non scomparirà mai, il suo ricordo.

Ant. al Magn. Mi sono fatto tutto a tutti,
perché tutti siano salvi.
Ogni cosa io faccio per il Vangelo.

RESPONSORIO BREVE

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome:

Per intercessione di S. Antonio, ascoltaci o Signore.

Tu, che hai suscitato nella Chiesa sant'Antonio di Padova per mostrare il tuo volto di consolatore degli afflitti,

- fa' che non manchino mai al tuo popolo gli annunciatori del tuo Vangelo.

Tu, che in sant'Antonio di Padova hai continuato a sanare ogni malattia ed infermità,

- assisti i piccoli e i poveri in ogni parte del mondo.

Tu, che hai soccorso questa tua famiglia per l'intercessione di sant'Antonio di Padova,

- custodisci in noi i doni del tuo amore e proteggi i nostri benefattori.

Tu, che hai messo nel cuore del popolo cristiano una viva fiducia nell'intercessione di sant'Antonio di Padova,

- esaudisci i voti e le suppliche di quanti gridano a te.

Tu, che per mezzo di S. Antonio di Padova hai aperto a molti la via della vita,

- concedi ai nostri fratelli e alle nostre sorelle defunti l'eterna gioia del Paradiso.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, vero modello di operaio evangelico, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Compieta

Della domenica dopo i Primi Vespri con l'orazione
Visita.

INVITATORIO

Ant. Nella solennità di sant'Antonio di Padova,
lodiamo il Signore nostro Dio.

Oppure:

Ant. Adoriamo il Signore
Re della gloria, autore dei prodigi.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Nelle nebbie che avvolgono il mondo
una fulgida luce risplende:
esultanti innalziamo la lode
al gran Santo mandato da Dio.

Giovanetto abbandona ogni cosa
per seguire soltanto il Signore;
ma bramando le vette più eccelse
di Francesco vuol essere figlio.

Nel segreto mortifica il corpo,
al Signore lo spirito eleva:
è inondato di spirito celeste
di sapienza, di grazia e di luce.

Alla vita apostolica, al bene
dei fratelli consacra se stesso;
fa risorgere in tutta la Chiesa
la pietà, la giustizia, la fede.

Il serafico Padre Francesco si allietta
che un maestro del sacro sapere
tra i suoi figli sia apparso ed insegni
la sapienza che guida al Signore.

O Dottore Evangelico, dona
ai devoti che a te fan ricorso
di studiar la Parola di Dio
per attingere luce e sostegno.

Sia gloria al Padre dei cieli,
a Gesù Redentore del mondo,
allo Spirito Consolatore,
ora e sempre nei secoli eterni. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Se uno vuol essere il primo,
sia l'ultimo e il servo di tutti.

SALMO 20, 2-8. 14

Ringraziamento per la vittoria del Re-Messia

Nella risurrezione ha ricevuto la vita e la gloria per i secoli dei secoli (sant'Ireneo).

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quando esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

1 ant. Se uno vuol essere il primo,
sia l'ultimo e il servo di tutti.

PREGHIERA SALMICA (p. 59).

2 ant. Quando apparirà il pastore supremo,
sarete coronati di gloria immortale.

SALMO 91, 1-9 Lode al Signore creatore

*Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto: perché
senza di me non potete far nulla (Gv 15, 5).*

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

2 ant. Quando apparirà il pastore supremo,
sarete coronati di gloria immortale.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo
ci doni ogni giorno la gioia di lodarti,
noi ti ringraziamo perché,
mediante il ministero liturgico dei presbiteri,
ci dai la possibilità di sperimentare
l'opera meravigliosa delle tue mani
e di conoscere i tuoi disegni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Servo buono e fedele,
entra nella gioia del tuo Signore.

Salmo 91, 10-16 (II)

Ecco, i tuoi nemici, o Signore,
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

3 ant. Servo buono e fedele,
entra nella gioia del tuo Signore.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio, che per mezzo
del Battesimo ci hai accolti nella tua casa,
concedici di stare saldamente radicati in te
per produrre frutti di giustizia
a lode del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R. Ascolterai dalla mia bocca la parola,
V. e la trasmetterai ai tuoi fratelli.

PRIMA LETTURA

Is 49, 1-13

Dal libro del profeta Isaia

*Io ti renderò luce delle nazioni perché porti la mia
salvezza fino all'estremità della terra.*

Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni

lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Così dice il Signore, il redentore d'Israele, il suo Santo, a colui che è disprezzato, rifiutato dalle nazioni, schiavo dei potenti: «I re vedranno e si alzeranno in piedi, i principi si prostreranno, a causa del Signore che è fedele, del Santo d'Israele che ti ha scelto».

Così dice il Signore: «Al tempo della benevolenza ti ho risposto, nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo, per far risorgere la terra, per farti rioccupare l'eredità devastata, per dire ai prigionieri: “Uscite”, e a quelli che sono nelle tenebre: “Venite fuori”. Essi pascoleranno lungo tutte le strade, e su ogni altura troveranno pascoli. Non avranno né fame né sete e non li colpirà né l'arsura né il sole, perché colui che ha misericordia di loro li guiderà, li condurrà alle sorgenti

d'acqua. Io trasformerò i miei monti in strade e le mie vie saranno elevate. Ecco, questi vengono da lontano, ed ecco, quelli vengono da settentrione e da occidente e altri dalla regione di Sinim».

Giubilate, o cieli, rallegrati, o terra, gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha misericordia dei suoi poveri.

RESPONSORIO

Sal 98, 2-3

R. Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, * agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

V. Egli si è ricordato del suo amore,

R. agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

SECONDA LETTURA

Dagli Scritti di Sant' Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(vol. 1, p.133; vol. 8 p.72)

*S. Antonio di Padova, insigne benefattore
dell'Opera*

S. Antonio, quando a Lui non pensavamo, ci ha fatto uscire al largo, ci ha ottenuto incremento sempre crescente, aiuti spirituali e temporali di ogni maniera e continui, grazie belle, difficili e inaspettate e sempre nuova stabilità delle Case.

Io, che ho portato per molti anni il peso degli stenti eccezionali e delle sterili fatiche dell'Opera, sento una profonda gratitudine verso questo nostro amatissimo e dolcissimo Santo, come dovete sentirla anche voi.

Si è perciò che quest'anno ci sentiamo spinti ad onorarlo con la terza proclamazione del titolo, e repu-

tiamo con ciò di far cosa gratissima, secondo giustizia, ai Cuori SS.mi di Gesù e di Maria, al Patriarca S. Giuseppe e a tutti gli Angeli e Santi nostri Avvocati e protettori, salutando l'eccelso S. Antonio di Padova col titolo di: Il gran Benefattore universale.

O Eccelso e Glorioso S. Antonio di Padova, in giorno così grande della vostra Festa, noi tutti di questo Istituto e Orfanotrofio prostrati ai vostri Piedi, benediciamo in primo luogo il Signore Gesù pel particolare amore col quale vi prevenne, e vi attirò a sè, e vi ricolmò dei suoi doni e delle sue grazie, infiammandovi tutto di serafico Amore e di apostolico zelo.

Ringraziamo e benediciamo la Divina Bontà per avervi dato in un grado sommo il dono dei miracoli, tanto in vita, quanto dopo morte, per cui tutto il mondo vi saluta come potentissimo intercessore presso Dio, e dispensatore di ogni sorta di grazie e di portenti. È per ciò che noi veniamo quest'oggi ai vostri Piedi e vi presentiamo questi Istituti insigniti del Sacro motto evangelico: *Rogate ergo Dominum messis ut mittat operarios in messem suam.*

Vi supplichiamo che li prendiate sotto una vostra particolare protezione e, ricordando come ci siete stato grandemente benefico in molte circostanze, vi proclamiamo Benefattore insigne di questi istituti e di tutti noi.

Deh! o Glorioso Santo, vogliate accettare questa devota Proclamazione, e vogliate d'ora in poi costituirvi effettivamente come nostro Benefattore insigne, tanto in ordine spirituale che temporale, impetrandoci dai Cuori santissimi di Gesù e di Maria i mezzi efficaci di santificazione e di formazione e incremento di

questi Istituti e di pieno adempimento dei buoni desiderii ad maiorem consolationem Cordis Iesu.

O benignissimo Santo, guardate con celeste carità e serafico zelo il nostro stato, e venite in nostro aiuto con la Misericordia divina di quel Bambinello Gesù che stringete al vostro cuore, e che è tutto vostro come voi foste tutto suo. Per amor suo, per amore della Immacolata Madre Maria, per amore del vostro Padre S. Francesco; costituitevi nostro Benefattore insigne, moltiplicate su di noi i vostri celesti favori, e concedeteci non solo grazie, ma anche portenti di carità e di Misericordia ad infinitam consolationem Cordis Iesu. Amen. Amen.

RESPONSORIO Cfr Os 14, 6; Sal 91, 13; Sir 24, 1-2

R. Il giusto sboccherà come un giglio * e fiorirà per sempre davanti al Signore.

V. Avrà lode nell'assemblea dei santi

R. e fiorirà per sempre davanti al Signore.

INNO TE DEUM (p. 11).

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, vero modello di operaio evangelico, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Lodi mattutine**INNO**

In Cristo esultiamo
per la fulgida gloria
concessa ad Antonio
nell'eterna dimora.

Seguendo fedelmente
l'esempio di Francesco,
l'apostolo diventa
di grazia e di salvezza.

Vittorioso egli passa
tra i mali del mondo,
porta a tutti la pace,
la giustizia e il perdono.

Imitando il suo esempio
infondiamo speranza;
e nell'aspra battaglia
il Santo ci sostenga.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
com'era nel principio,
ora e in perpetuo. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Per la grande sapienza
della sua predicazione
tutti restavano stupiti e glorificavano Dio.

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss).

2 ant. Il Signore fece prodigi per il suo fedele
e diede ascolto alle sue invocazioni.

3 ant. Loderò il Signore con il mio cuore
e con la mia vita: renderò gloria
a chi mi ha concesso la sapienza.

LETTURA BREVE

Is 52, 7-10

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Nell'ardore della sua fede* si rivelò profeta di Dio.
Nell'ardore della sua fede si rivelò profeta di Dio.

V. Nella predicazione rifulse la sua fedeltà al Signore:
si rivelò profeta di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Nell'ardore della sua fede si rivelò profeta di Dio.

Ant. al Ben. Il Signore lo ha mandato
a portare il lieto annunzio ai poveri,
a consolare tutti gli afflitti.

INVOCAZIONI

Uniti nella liturgia di lode, invochiamo Cristo Signore perché, per intercessione di sant'Antonio, ci aiuti a servirlo in santità e giustizia tutti i giorni della nostra vita:

Santifica il tuo popolo, Signore.

O Cristo che in sant'Antonio di Padova ci hai dato un'immagine viva del tuo amore misericordioso,
— suscita ancora nel nostro tempo buoni operai della messe.

Gradisci come primizia del nuovo giorno i nostri propositi
— e i desideri di tutti coloro che confidano in te mediante l'intercessione di sant'Antonio di Padova.

Lo spirito di servizio che animò sant'Antonio di Padova,
— ci impegni a produrre nella tua Chiesa frutti genuini di santità.

Tu, che ci provvedi il pane quotidiano per l'intercessione di sant'Antonio di Padova,
— soccorri i nostri parenti, benefattori e confratelli nelle loro necessità.

Tu, che hai animato il popolo cristiano con la sapienza e la carità del santo dottore Antonio di Padova,
— fa' che i predicatori del Vangelo ci aiutino a conoscerti e ad amarti come vuoi tu.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, vero modello di operaio evangelico, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

Salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

Ant. Come tu mi hai mandato nel mondo
anch'io Padre, li ho mandati.

LETTURA BREVE

Sap 6, 15-16

Riflettere [sulla sapienza] è perfezione di saggezza, chi veglia per lei sarà presto senza affanni. Essa medesima va in cerca di quanti sono degni di lei, appare loro ben disposta per le strade e va loro incontro con ogni benevolenza.

R. La mia lingua celebrerà la tua giustizia.

V. Canterà la tua lode per sempre.

Sesta

Ant. Chi accoglie voi, accoglie me;
chi accoglie me,
accoglie colui che mi ha mandato.

LETTURA BREVE

Sap 8, 1-2

La sapienza si estende vigorosa da un'estremità all'altra e governa a meraviglia l'universo.

È lei che ho amato e corteggiato fin dalla mia giovinezza, ho bramato di farla mia sposa, mi sono innamorato della sua bellezza.

R. Il Signore gli diede successo nelle sue fatiche,
V. e moltiplicò i frutti del suo lavoro.

Nona

Ant. Noi siamo collaboratori di Dio
nella sua Chiesa
e voi il campo di Dio, la sua costruzione.

LETTURA BREVE

Sap 8, 5-7

Se la ricchezza è un bene desiderabile in vita, che cosa c'è di più ricco della sapienza, che opera tutto? Se è la prudenza ad agire, chi più di lei è artefice di quanto esiste? Se uno ama la giustizia, le virtù sono frutto delle sue fatiche. Ella infatti insegna la temperanza e la prudenza, la giustizia e la forza, delle quali nulla è più utile agli uomini durante la vita.

R. Il giusto germoglierà come giglio,
V. e fiorirà davanti al Signore per sempre.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, vero modello di operaio evangelico, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei

poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore.

Secondi Vespri

INNO

Grande Santo, glorioso nel mondo
per la tua santità e i prodigi,
porgi ascolto alle suppliche e ai voti
che i fedeli a te volgon fidenti.

Fortunata la terra gentile
che ha prodotto sì splendido fiore:
era povera, oscura ed ignota,
or gloriosa l'ha resa il tuo nome.

Hai lasciato ricchezze ed onori
della tua famiglia terrena;
rifiutati i fastigi del mondo
hai eletto la Croce di Cristo.

Lunghe notti hai passato in preghiera
meditando i misteri divini;
conosciuta la valle del pianto
or dispensi dal cielo la gioia.

Salga il canto di lode al Signore,
che ai suoi figli in cammino qui in terra
manda i Santi qual faro di luce
per guidarli all'eterna dimora. Amen.

1 ant. Fu amato da Dio e dagli uomini;
il suo ricordo è benedizione.

SALMO 14 Chi è degno di stare davanti al Signore?

Signore, chi abiterà nella tua tenda?*

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa,*

agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo*

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,*

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura,*

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo*

resterà saldo per sempre.

1 ant. Fu amato da Dio e dagli uomini;
il suo ricordo è benedizione.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi discepoli, o Signore,

di camminare senza macchia,

di agire con giustizia, di parlare con verità

per essere ospitati nella tua tenda

e dimorare felici sulla tua santa montagna.

Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi delizio:
ho posto il mio spirito su di lui.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Beato l'uomo che teme il Signore,*
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,*
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa,*
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,*
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,*
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:*
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura,*
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,*
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre,*
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma.*
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Ecco il mio servo che io sostengo,
il mio eletto di cui mi delizio:
ho posto il mio spirito su di lui.

PREGHIAMO

O Dio, che hai chiamato alcuni nostri fratelli
ad assumere la missione pastorale del Cristo,

fa' che compiano santamente il loro servizio:
amando i tuoi comandamenti,
amministrando degnamente i santi misteri
e difendendo i poveri che hai loro affidato.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore mi ha dato
come mia ricompensa una lingua,
con cui lo loderò.

CANTICO Cf. Ap 15, 3-4
Le nozze dell'Agnello

Il mezzo migliore per la gloria di Dio e la salute delle anime è procurare buoni sacerdoti (Sant'Annibale).

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente;*
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?*

Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno,*
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Il Signore mi ha dato
come mia ricompensa una lingua,
con cui lo loderò.

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo,
nella Pasqua del tuo Figlio

hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare
la grandezza del tuo amore
e affrettare, col nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Gb 29, 11-16a

Con gli orecchi ascoltavano e mi dicevano felice, con gli occhi vedevano e mi rendevano testimonianza, perché soccorrevo il povero che chiedeva aiuto e l'orfano che ne era privo. La benedizione del disperato scendeva su di me e al cuore della vedova infondevo la gioia. Ero rivestito di giustizia come di un abito, come mantello e turbante era la mia equità. Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo. Padre io ero per i poveri.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore lo ha amato,* lo ha colmato di onore.
Il Signore lo ha amato, lo ha colmato di onore.

V. L'insigne benefattore nostro,
lo ha colmato di onore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore lo ha amato, lo ha colmato di onore.

Ant. al Magn. La messe è molta
ma gli operai sono pochi, andate:
ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi;
a tutti dite: è vicino a voi il Regno di Dio.

INTERCESSIONI

Gloria a Cristo, costituito sommo sacerdote per gli uomini davanti a Dio. Uniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome: *Per intercessione di S. Antonio, ascoltaci, o Signore.*

Tu, che hai suscitato nella Chiesa sant'Antonio di Padova per mostrare il tuo volto di consolatore degli afflitti,

- fa' che non manchino mai al tuo popolo gli annunciatori del tuo Vangelo.

Tu, che in sant'Antonio di Padova hai continuato a sanare ogni malattia ed infermità,

- assisti i piccoli e i poveri in ogni parte del mondo.

Tu, che hai soccorso questa tua famiglia per l'intercessione di sant'Antonio di Padova,

- custodisci in noi i doni del tuo amore e proteggi i nostri benefattori.

Tu, che hai messo nel cuore del popolo cristiano una viva fiducia nell'intercessione di sant'Antonio di Padova,

- esaudisci i voti e le suppliche di quanti gridano a te.

Tu, che per mezzo di S. Antonio di Padova hai aperto a molti la via della vita,

- concedi ai nostri fratelli e alle nostre sorelle defunti l'eterna gioia del Paradiso.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova, vero modello di operaio evangelico, hai dato al tuo popolo un insigne predicatore e un patrono dei poveri e dei sofferenti, fa' che per sua intercessione seguiamo gli insegnamenti del Vangelo e sperimentiamo nella prova il soccorso della tua misericordia. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Compieta

Della domenica dopo i Secondi Vespri con l'orazione Visita.

16 Luglio

BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO

Memoria

La memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, venerata con particolare devozione da sant'Anibale Maria Di Francia, esprime un profondo rapporto col carisma del *Rogate*. Sul monte Carmelo aveva svolto la sua missione Elia, *profeta del divino zelo*, prefigurando *lo zelo di Cristo per la gloria del Padre* che si è manifestato anche nel comando della preghiera per gli *operai della messe* (cfr. Mt 9, 35-38).

INVITATORIO

Ant. Glorifichiamo il Signore
nel ricordo della Vergine Maria
Madre del Carmelo.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

« Vergine madre, figlia del tuo figlio
umile e alta più che creatura
termine fisso d'eterno consiglio

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate e giuso, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro.

Salmi del giorno dal Salterio.

2 ant. Li condurrò sul mio santo monte
e li colmerò di gioia
nella mia casa di preghiera.

3 ant. Di te si dicono cose stupende, città di Dio;
il Signore posa le tue fondamenta
sui monti santi.

R. Vi ho condotti nella terra del Carmelo,
V. perché ne mangiate i frutti e i prodotti.

PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Re

Is 49, 1-13

Lo zelo di Elia per il Signore: il sacrificio sul monte Carmelo

Acab convocò tutti gli Israeliti e radunò i profeti sul monte Carmelo. Elia si accostò a tutto il popolo e disse: «Fino a quando salterete da una parte all'altra? Se il Signore è Dio, seguitelo! Se invece lo è Baal, seguite lui!». Il popolo non gli rispose nulla. Elia disse ancora al popolo: «Io sono rimasto solo, come profeta del Signore, mentre i profeti di Baal sono quattrocentocinquanta. Ci vengano dati due giovenchi; essi se ne scelgano uno, lo squartino e lo pongano sulla legna senza appiccarvi il fuoco. Io preparerò l'altro giovenco e lo porrò sulla legna senza appiccarvi il fuoco. Invocherete il nome del vostro dio e io invocherò il nome del Signore. Il dio che risponderà col fuoco è Dio!». Tutto il popolo rispose: «La proposta è buona!».

Elia disse ai profeti di Baal: « Sceglietevi il giovenco e fate voi per primi, perché siete più numerosi. Invocate il nome del vostro dio, ma senza appiccare il fuoco ». Quelli presero il giovenco che spettava loro, lo prepararono e invocarono il nome di Baal dal mattino fino a mezzogiorno, gridando: «Baal, rispondici!». Ma non vi fu voce, né chi rispondesse. Quelli continuavano a saltellare da una parte all'altra intorno all'altare che avevano eretto. Venuto mezzogiorno, Elia cominciò a beffarsi di loro dicendo: «Gridate a

gran voce, perché è un dio! È occupato, è in affari o è in viaggio; forse dorme, ma si sveglierà». Gridarono a gran voce e si fecero incisioni, secondo il loro costume, con spade e lance, fino a bagnarsi tutti di sangue. Passato il mezzogiorno, quelli ancora agirono da profeti fino al momento dell'offerta del sacrificio, ma non vi fu né voce, né risposta, né segno d'attenzione.

Elia disse a tutto il popolo: «Avvicinatevi a me!». Tutto il popolo si avvicinò a lui e riparò l'altare del Signore che era stato demolito. Elia prese dodici pietre, secondo il numero delle tribù dei figli di Giacobbe, al quale era stata rivolta questa parola del Signore: «Israele sarà il tuo nome». Con le pietre eresse un altare nel nome del Signore; scavò intorno all'altare un canaletto, della capacità di circa due *sea* di seme. Dispose la legna, squartò il giovinco e lo pose sulla legna. Quindi disse: «Riempite quattro anfore di acqua e versatele sull'olocausto e sulla legna!». Ed essi lo fecero. Egli disse: «Fatelo di nuovo!». Ed essi ripeterono il gesto. Disse ancora: «Fatelo per la terza volta!». Lo fecero per la terza volta. L'acqua scorreva intorno all'altare; anche il canaletto si riempì d'acqua. Al momento dell'offerta del sacrificio si avvicinò il profeta Elia e disse: «Signore, Dio di Abramo, di Isacco e d'Israele, oggi si sappia che tu sei Dio in Israele e che io sono tuo servo e che ho fatto tutte queste cose sulla tua parola. Rispondimi, Signore, rispondimi, e questo popolo sappia che tu, o Signore, sei Dio e che converti il loro cuore! ».

Cadde il fuoco del Signore e consumò l'olocausto, la legna, le pietre e la cenere, prosciugando l'acqua del canaletto. A tal vista, tutto il popolo cadde con la faccia a terra e disse: «Il Signore è Dio!».

RESPONSORIO

Cfr. 1 Re 19, 10

R. Elia rispose: sono acceso di zelo * per il Signore degli eserciti.

V. Donaci lo zelo, o Vergine Maria,

R. per il Signore degli eserciti.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(vol. 25, p. 58; vol. 45, p. 121; vol. 1, p. 205)

Il Divino Zelo del Cuore di Gesù

Che cos'è lo zelo? Fu definito dal dottore della Chiesa san Francesco di Sales: *il fervore della carità*. Oh, quale definizione! Quando la carità ferve, quando non può contenersi dentro il cuore, quando questo fuoco irrompe, e le sue vivide fiamme si spargono; quando quest'amore santissimo dell'altrui bene non può più starsi inoperoso, ma ha bisogno di operare, di impedire la perdizione altrui, di rimediare agli altri pericoli, di strappare le anime innocenti all'ozio, alla dissipazione, alla rovina morale e civile, oh, allora la carità si è tramutata in zelo!

La carità genera in se stessa una virtù che ne è come il fervore e la fiamma, che s'innalza fino a Dio, e attinge dall'Amore e dalla Gloria dell'Infinito i motivi della sua più intensa attività. Questa virtù è lo zelo della gloria di Dio e della salute delle anime. Essa sostituisce all'egoismo del secolo il vero altruismo, e fa interessare così vivamente del vero bene altrui e del trionfo della verità, che l'uomo che ne è preso non può più restare inattivo, la sua vita diviene un continuo af-

faticarsi per Dio, per la verità, pel bene morale di tutti, e un continuo martirio nel vedere tanto male dilagare nella società, e nel non potere abbracciare il mondo tutto nella cerchia limitata delle proprie azioni.

Lo zelo vero è figlio della Carità, ed ha quindi le stesse doti che san Paolo enumera per la Carità, cioè: è paziente, è benigno, non si gonfia, non è astioso, non è insolente, non è ambizioso, non cerca il proprio interesse, non si smuove ad ira, non pensa male, a tutto si accomoda, tutto sopporta (cfr. 1 Cor 13, 4-7). Il vero zelo è una fiamma viva, ardente, sempre in attività, ma sempre in calma, che si estende a tutti e a tutto, ma senza irruenza e precipitazione. Chi può avere più zelo dello Zelo Divino che ardeva nel Cuore del Signore nostro Gesù Cristo e lo divorava? (cfr. Sal 68, 10). Infatti disse Egli: *Apprendete da me, che sono mansueto ed umile di cuore* (Mt 11, 29).

RESPONSORIO Cfr. Mt 15, 32; Sal 68, 10; Mt 9, 38

R. Sento compassione di questa folla * poiché lo zelo della tua casa mi divora.

V. Pregate il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe.

R. Poiché lo zelo della tua casa mi divora.

ORAZIONE

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, nostra Madre e Regina, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna, Cristo Gesù, nostro Signore che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Lodi mattutine**INNO**

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
al Figlio e al Santo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Attiraci dietro di te, Vergine Immacolata,
ti seguiremo affascinati
dalla tua grazia celeste.

Salmi e cantico del giorno dal Salterio.

2 ant. Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te,
tu sei benedetta fra le donne.

3 ant. Beata sei tu, Vergine Maria:
hai generato colui che ti ha fatto
e rimani vergine in eterno.

LETTURA BREVE**Is 35, 1-2**

Si rallegrino il deserto e la terra, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; si canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano; lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore e la magnificenza del nostro Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Sotto il tuo manto ci rifugiamo * santa Madre di Dio.

Sotto il tuo manto ci rifugiamo * santa Madre di Dio.

V. Ascolta, propizia, le nostre accorate suppliche,
santa Madre di Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Sotto il tuo manto ci rifugiamo * santa Madre di Dio.

Ant. al Ben. Nella mia preghiera
ho cercato la sapienza,
mi ha rallegrato come una primizia.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore, nato da Maria Vergine e diciamo:

Maria, la Madre tua, sostenga la nostra preghiera.

Sole di giustizia, che hai voluto farti precedere da Maria immacolata, mistica aurora della redenzione,
– fa' che camminiamo sempre nella luce della tua presenza.

Verbo eterno, che hai scelto Maria come arca santa per la tua dimora fra noi,

– liberaci dalla corruzione del peccato.

Salvatore nostro, che hai voluto la Madre tua ai piedi della croce, unita nell'offerta del sacrificio,

– fa' che comunichiamo, per sua intercessione, al mistero della tua passione e della tua gloria.

Gesù buono, che mentre pendevi dalla croce, hai dato per madre a Giovanni la Vergine addolorata,

– concedi a noi la grazia di vivere come suoi veri figli.

Padre nostro.

Oppure:

INVOCAZIONI

Ringraziamo il nostro Salvatore che, in Maria Vergine, ci ha dato una mediatrice potente e preghiamo con fiducia:

Interceda per noi la Madre tua, o Signore.

Salvatore del mondo che, per i meriti della redenzione, hai preservato la Madre tua da ogni contagio di colpa,

– conservaci liberi dal peccato.

Redentore nostro che in Maria, eletta come santuario dello Spirito Santo, hai posto la sede purissima della tua dimora fra noi,

– trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Verbo eterno che a Maria, vergine sapiente, hai insegnato a scegliere la parte migliore,

– aiutaci a cercare sempre la parola di vita eterna.

Re dei re che hai assunto accanto a te nella gloria, in corpo ed anima, Maria tua madre,

- fa' che la nostra vita sia sempre orientata verso di te.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria regina dell'universo, ponendola alla tua destra,

- donaci di condividere la sua gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, nostra Madre e Regina, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna, Cristo Gesù, nostro Signore che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.)

Salmi del giorno dal salterio.

Terza

Ant. Unanimi nella preghiera
i discepoli rimanevano insieme
con Maria, madre di Gesù.

LETTURA BREVE

Sof 3, 14-15b

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.

R. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio

V. e la osservano.

Sesta

Ant. Disse la madre di Gesù:
fate quello che egli vi dirà.

LETTURA BREVE

Zc 9, 9

Esulta grandemente figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso.

R. Grande è la gloria di Maria:

V. ha dato alla luce il Re dei cieli.

Nona

Ant. Dice il Signore alla madre:
Donna, ecco tuo figlio!
E al discepolo: Ecco tua madre!

LETTURA BREVE

Gdt 13, 31 (volgata)

Benedetta tu dal tuo Dio, in tutte le tende di Giacobbe; perché in ogni popolo dove si udrà il tuo nome, sarà glorificato il Dio d'Israele.

R. Benedetta sei tu fra le donne,

V. e benedetto il frutto del tuo seno.

ORAZIONE

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, nostra Madre e Regina, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna, Cristo Gesù, nostro Signore che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Vespri

INNO

Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
verGINE sempre Maria,
porta felice del cielo.

L'« Ave » del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'Altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e d'amore. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Eccomi, sono la serva del Signore,
avvenga di me quello che hai detto.

Salmi e cantico del giorno del Salterio.

2 ant. Maria ascoltava la parola di Dio
e la custodiva, meditandola, nel suo cuore.

3 ant. Gli apostoli erano assidui e concordi
nella preghiera con Maria,
la Madre di Gesù.

LETTURA BREVE

Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave Maria, piena di grazia * il Signore è con te.
Ave Maria, piena di grazia * il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno;
il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ave Maria, piena di grazia * il Signore è con te.

Ant. al Ben. Maria ascoltava ogni parola di Dio e la custodiva, meditandola, nel suo cuore.

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le generazioni. Diciamo con fiducia
Maria, piena di grazia, interceda per noi.

Tu che hai costituito Maria madre di misericordia,
— fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua bontà materna.

Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Nazareth,
— fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e l'amore.

Hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella resurrezione del tuo Figlio,
— sostienici fra le prove della vita e rafforzaci nella speranza.

In Maria, attenta alla tua parola e serva fedele della tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della santa Chiesa,
— per sua intercessione rendici veri discepoli del Cristo tuo Figlio.

Hai incoronato Maria, regina del cielo,

— fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, nostra Madre e Regina, fa' che giungiamo felicemente alla santa montagna, Cristo Gesù, nostro Signore che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

29 Settembre

SANTI ARCANGELI
MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE

Festa

L'arcangelo Michele, *custode della santa Chiesa*, eletto da sant'Annibale Maria Di Francia tra i protettori speciali delle sue famiglie religiose, è il difensore dell'Opera dagli assalti del maligno e il potente intercessore perché alla Chiesa non manchino mai i *buoni evangelici operai*.

INVITATORIO

Ant. Venite adoriamo il Signore
insieme ai suoi angeli.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

1 ant. Il mare fu sconvolto e la terra tremò:
l'arcangelo Michele scendeva dal cielo.

SALMO 96 La gloria del Signore nel giudizio

Questo salmo si riferisce alla salvezza e alla fede di tutte le genti in Cristo (sant'Atanasio).

Il Signore regna, esulti la terra *
gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono, *
giustizia e diritto sono la base del suo trono.

Davanti a lui cammina il fuoco *
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: *
vede e sussulta la terra.

I monti fondono come cera davanti al Signore, *
davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia *
e tutti i popoli contemplanò la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue †
e chi si gloria dei propri idoli. *
Si prostrino a lui tutti gli dei!

Ascolta Sion e ne gioisce, †
esultano le città di Giuda *
per i tuoi giudizi, Signore.

Perché tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra *
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

Odiate il male, voi che amate il Signore: †
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli *
li strapperà dalle mani degli empi.

Una luce si è levata per il giusto, *
gioia per i retti di cuore.

Rallegratevi, giusti nel Signore, *
rendete grazie al suo santo nome.

1 ant. Il mare fu sconvolto e la terra tremò:
l'arcangelo Michele scendeva dal cielo.

PREGHIAMO

O Dio, il cui Unigenito
è venuto a portare il fuoco sulla terra,
manda giovani pieni di fuoco e di fantasia;
manda umili eroi i quali, odiando il male,
credano nello Spirito di amore
e col suo fuoco rischiarino il mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. L'angelo Gabriele
apparve a Zaccaria e gli disse:
Tua moglie Elisabetta ti darà un figlio,
e lo chiamerai Giovanni.

SALMO 102 Inno alla misericordia di Dio

*Grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, venne
a visitarci dall'alto un sole che sorge (cfr. Lc 1, 78).*

I (1-13)

Benedici il Signore, anima mia, *
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia, *
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, *
 guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita, *
 ti corona di grazia e di misericordia;
egli sazia di beni i tuoi giorni *
 e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia *
 e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie, *
 ai figli d'Israele le sue opere.

Buono e pietoso è il Signore, *
 lento all'ira e grande nell'amore.
Egli non continua a contestare *
 e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati, *
 non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra, *
 così è grande la sua misericordia
 su quanti lo temono;

come dista l'oriente dall'occidente, *
 così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli, *
 così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

2 ant. L'angelo Gabriele
 apparve a Zaccaria e gli disse:
 Tua moglie Elisabetta ti darà un figlio,
 e lo chiamerai Giovanni.

PREGHIAMO

O Padre, buono e pietoso,
che non ci tratti secondo i nostri peccati,
ma per mezzo dei tuoi ministri
sei sempre pronto al perdono,
ricevi la nostra benedizione
e fa' che non dimentichiamo i tuoi benefici.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Io, Raffaele, angelo del Signore,
sto sempre davanti a lui: voi beneditelo,
raccontate tutti i suoi prodigi.

II (14-22)

Perché egli sa di che siamo plasmati, *
ricorda che noi siamo polvere.
Come l'erba sono i giorni dell'uomo, *
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste *
e il suo posto non lo riconosce.

La grazia del Signore è da sempre, *
dura in eterno per quanti lo temono,

la sua giustizia per i figli dei figli, †
per quanti custodiscono la sua alleanza *
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono *
e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, †
potenti esecutori dei suoi comandi, *
pronti alla voce della sua parola.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere, *
suoi ministri, che fate il suo volere.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue, †
in ogni luogo del suo dominio. *
Benedici il Signore, anima mia.

3 ant. Io, Raffaele, angelo del Signore,
sto sempre davanti a lui: voi beneditelo,
raccontate tutti i suoi prodigi.

PREGHIAMO

O Signore, il tuo trono è nel cielo
e il tuo regno abbraccia l'universo,
fa' che la vita dei tuoi ministri
diventi lode e annuncio
della tua grazia che è da sempre.
Per Cristo nostro Signore.

V. Benedite il Signore, suoi angeli,
R. pronti alla voce della sua parola.

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni,
apostolo

12, 1-17

Combattimento di Michele con il drago

Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la

sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro (Sal 2, 9), e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, ove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana, e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. Allora udii una gran voce nel cielo che diceva: « Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.

Ma essi lo hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello
e grazie alla testimonianza del loro martirio,
poiché hanno disprezzato la vita fino a morire.
Esultate, dunque o cieli, e voi che abitate in essi.

Ma guai a voi, terra e mare,
perché il diavolo è precipitato sopra di voi
pieno di grande furore,
sapendo che gli resta poco tempo ».

Or quando il drago si vide precipitato sulla terra, si avventò contro la donna che aveva partorito il figlio maschio. Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto verso il rifugio preparato per lei per esservi nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo lontano dal serpente. Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. Ma la terra venne in soccorso alla donna, aprendo una voragine e inghiottendo il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca.

Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

RESPONSORIO

Cfr. Ap 12, 7. 8. 10; 19. 1

R. Scoppiò una guerra nel cielo: Michele combatteva contro il drago. Si udì una gran voce che diceva: * Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio.

V. Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo.

R. Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(vol. 5, pp. 70-71)

A san Michele arcangelo per lo zelo del Rogate

O gran Principe delle celesti Milizie, che siete il gran Custode cui Gesù Cristo Signor nostro affidò la

sua santa Chiesa. Voi vedete che la mistica Sposa è dovunque priva della luce del mondo e del sale della terra che sono i Sacerdoti. Questo hanno meritato i popoli; questo abbiamo tutti meritato per gl'innumerevoli peccati, e per la dimenticanza di quel Divino Comando datoci dal Signor nostro Gesù Cristo quando disse: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam* (Mt 9, 38). Invano la santa Chiesa c'invita alla preghiera e al digiuno nei *Quattro Tempi* per ottenere dalla divina Bontà Sacerdoti secondo il cuore di Dio, se non si corrisponde. Pregano e sospirano tante anime care a Dio e per tanti interessi del Cuore di Gesù, ma direttamente non rendono omaggio a quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, non presentano a questo divino Cuore la implicita promessa che Egli fece di accordare alla santa Chiesa operai eletti della mistica messe! Gran castigo del Signore è certamente per tutti i popoli la dimenticanza e quasi totale trascuranza di questa preghiera, il cui effetto non può essere vano!

Dunque, glorioso Arcangelo san Michele, che tanto potete presso il Trono della Santissima Trinità, non solo noi vi supplichiamo che Voi in unione ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria preghiate l'Eterna Divinità e Bontà infinita perché questo gran tesoro sia concesso alla santa Chiesa nella pienezza della divina Misericordia, ma vi preghiamo pure perché otteniate che questo spirito di preghiera si diffonda in tutti i cuori dei cristiani, e specialmente di quelle anime elette che maggiormente sono unite a Gesù, e sono ferite dagl'interessi del suo Divino Cuore (cfr. Fil 2, 21), e sono accese dallo Zelo della sua gloria e della salute delle anime.

Fate che ormai, come il sole appena spuntato risplende dall'Oriente all'Occidente, così questo Divino Comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù risplenda improvviso, fulgidissimo, nella mente di queste anime, e questo particolare improvviso interesse del Cuore di Gesù le penetri tutte e le faccia gemere e sospirare incessantemente al divino Cospetto perché la divina Misericordia, senza più ritardo, riempia la terra di Apostoli santi, perché sia abbattuto e distrutto il regno di Satana; si dilati dovunque, e Gesù Cristo regni in tutti i cuori. Amen.

RESPONSORIO

Cfr. Dn 12, 1; Ap 19, 1

R. Sorgerà Michele il gran principe, che vigila sui figli del tuo popolo; * salvezza, gloria e potenza al nostro Dio.

V. In quel tempo sarà salvato il tuo popolo.

R. Salvezza, gloria e potenza al nostro Dio.

INNO **TE DEUM** (p. 11).

ORAZIONE

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini a cooperare al tuo disegno di salvezza, concedi a noi, pellegrini sulla terra, la protezione degli spiriti beati, che in cielo stanno davanti a te per servirti e contemplano la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine**INNO**

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Lodiamo il Signore.
Insieme agli angeli, i cherubini e i serafini,
proclamano: Santo, santo, santo!

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss).

2 ant. Angeli del Signore,
benedite il Signore in eterno.

3 ant. Nell'alto dei cieli ti lodano gli angeli,
e acclamano unanimi:
È giusto cantare per te, o Signore.

LETTURA BREVE**Gn 28, 12-13a**

Giacobbe fece un sogno: una scala poggiava sulla

terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. Ecco il Signore gli stava davanti e disse: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco».

RESPONSORIO BREVE

R. Un angelo apparve * accanto all'altare del tempio.
Un angelo apparve * accanto all'altare del tempio.

V. Portava in mano un turibolo d'oro
accanto all'altare del tempio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Un angelo apparve * accanto all'altare del tempio.

Ant. al Ben. Vedrete il cielo aperto
e gli angeli di Dio salire e scendere
attorno al Figlio dell'uomo.

INVOCAZIONI

Glorifichiamo il Signore, adorato da infinite schiere
di angeli e alla loro voce uniamo la nostra, acclamando: *Con gli angeli e gli arcangeli ti benediciamo Signore.*

O Dio, che hai ordinato agli angeli di custodirci nel
nostro cammino,

— salvaci dalle insidie e dai pericoli.

Tu che riveli agli angeli la gloria del tuo volto,

— fa' che viviamo sempre alla luce della tua presenza.

Tu che un giorno renderai i tuoi figli simili agli angeli,

— donaci la castità del corpo e del cuore.

O Dio, fa' che il glorioso principe san Michele venga
in aiuto al tuo popolo,

– e lo difenda contro Satana e i suoi alleati.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini a coope-
rare al tuo disegno di salvezza, concedi a noi, pelle-
grini sulla terra, la protezione degli spiriti beati, che
in cielo stanno davanti a te per servirti e contemplano
la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.)

Salmi del giorno dal salterio.

Terza

Ant. Michele, uno dei più vicini a Dio,
mi è venuto in aiuto.

LETTURA BREVE

Dn 12, 1

In quel giorno sorgerà Michele, il gran principe,
che vigila sui figli del tuo popolo. Vi sarà un tempo di
angoscia, come non c'era mai stato dal sorgere delle
nazioni fino a quel tempo; in quel tempo sarà salvato
il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel libro.

R. Dio manderà i suoi angeli con una tromba dalla
voce potente

V. e dai quattro venti raduneranno tutti i suoi eletti.

Sesta

Ant. L'angelo Gabriele venne a me, e mi istruiva.

LETTURA BREVE

Dn 9, 22-23

L'angelo Gabriele mi rivolse questo discorso: «Daniele, sono venuto per istruirti e farti comprendere.

Fin dall'inizio delle tue suppliche è uscita una parola e io sono venuto per annunziartela, poiché tu sei un uomo prediletto. Ora sta' attento alla parola e comprendi la visione».

R. Benedite il Signore, suoi angeli,

V. pronti alla voce della sua parola.

Nona

Ant. L'angelo Raffaele fu inviato
a Tobia e a Sara per guarirli.

LETTURA BREVE

Tb 12, 15a. 18a. 20

Io sono Raffaele, uno dei sette angeli che sono sempre pronti ad entrare alla presenza della maestà del Signore. Quando ero con voi, io non stavo con voi per mia iniziativa, ma per la volontà di Dio: lui dovete benedire sempre, a lui cantate inni.

Voi benedite il Signore sulla terra e rendete grazie a Dio. Io ritorno a colui che mi ha mandato.

R. Dio comanda ai suoi angeli

V. di custodirti in ogni tua via.

ORAZIONE

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini a coope-

rare al tuo disegno di salvezza, concedi a noi, pellegrini sulla terra, la protezione degli spiriti beati, che in cielo stanno davanti a te per servirti e contemplano la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore.

Vespri

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. La tua gloria, o Dio,
è cantata dagli angeli nell'alto dei cieli.

SALMO 8 *Grandezza del Signore e dignità dell'uomo*
Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: *
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bambini e dei lattanti †
 affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
 la luna e le stelle che tu hai fissate,
 che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
 il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
 di gloria e di onore lo hai coronato:
 gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
 tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutti i greggi e gli armenti, *
 tutte le bestie della campagna:
 gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
 che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

1 ant. La tua gloria, o Dio,
 è cantata dagli angeli nell'alto dei cieli.

PREGHIAMO

Grande sei tu, Signore nostro Dio.
 Con le tue mani hai fatto il cielo,
 la terra e ogni creatura;
 nel tuo amore hai sottomesso all'uomo
 tutto l'universo costituendolo re del creato.
 Provvedi alla tua Chiesa sacerdoti numerosi e
 santi, che rivelino a tutti gli uomini
 la loro dignità regale e filiale.
 Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Alla presenza degli angeli canto per te.

SALMO 137 Rendimento di grazie

*I re della terra porteranno le loro magnificenze
(cfr. Ap 21, 24).*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore; *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

2 ant. Alla presenza degli angeli canto per te.

PREGHIAMO

Ti ringraziamo, o Padre, perché in Cristo
ti sei rivelato fedele e ci hai usato misericordia;
completa l'opera delle tue mani
mediante i continuatori
dell'opera santificatrice del tuo Figlio,
affinché coloro che oggi ti pregano
nei templi di pietra
possano un giorno lodarti con gli angeli
nel tempio eterno non costruito da mani d'uomo.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Vidi davanti al trono di Dio
 l'Agnello immolato:
 e intesi voci di molti angeli.

CANTICO Cfr Col 1, 3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui; —

quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 ant. Vidi davanti al trono di Dio
l'Agnello immolato:
e intesi voci di molti angeli.

PREGHIAMO

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore,
liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio,
e come lui doniamo la nostra vita
per amore dei fratelli,
certi di condividere la sua gloria in paradiso.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Ap 1, 4b-5

Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che
viene, dai sette spiriti che stanno davanti al suo trono,
e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito
dei morti e il principe dei re della terra, che ci ama e
ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue.

RESPONSORIO BREVE

R. Saliva a Dio * il profumo degli incensi.
Saliva a Dio * il profumo degli incensi.

V. Dalla mano dell'angelo
il profumo degli incensi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Saliva a Dio * il profumo degli incensi.

Ant. al Ben. L'angelo Gabriele disse a Maria:
Concepirai un figlio, lo darai alla luce
e lo chiamerai Gesù.

INTERCESSIONI

Innalziamo a Dio Padre la nostra preghiera, perché ci
renda docili come gli angeli all'ascolto della sua
parola. Diciamo insieme:

Re degli angeli, ascoltaci.

Signore, accogli, per le mani degli angeli, le nostre
preghiere,

— salgano a te come il profumo dell'incenso.

Gradisci il nostro sacrificio di lode,

— lo affidiamo agli angeli perché te lo presentino.

Dona anche a noi di cantare la tua gloria nell'alto dei
cieli,

— e di annunziare la pace agli uomini che tu ami.

Fa' che al termine della vita gli angeli ci introducano
nella tua dimora eterna,

— e nella comunità gioiosa dei santi.

Il tuo grande araldo san Michele sia la guida dei de-
funti,

— verso la luce che non tramonta.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che chiami gli angeli e gli uomini a cooperare al tuo disegno di salvezza, concedi a noi, pellegrini sulla terra, la protezione degli spiriti beati, che in cielo stanno davanti a te per servirti e contemplano la gloria del tuo volto. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

8 Dicembre

IMMACOLATA CONCEZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA

Solennità

Primi Vespri

INNO

Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
verGINE sempre Maria,
porta felice del cielo.

L'« Ave » del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'Altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e d'amore. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Porrò inimicizia tra te e la donna,
tra la tua e la sua discendenza.

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

*Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili
(Lc 1, 52).*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. Porrò inimicizia tra te e la donna,
tra la tua e la sua discendenza.

PREGHIERA SALMICA (p. 51).

2 ant. Il Signore mi ha rivestita di salvezza,
mi ha avvolta con un manto di giustizia.

SALMO 147 La Gerusalemme riedificata

Vieni ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello
(Ap. 21, 9).

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
e il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

2 ant. Il Signore mi ha rivestita di salvezza,
mi ha avvolta con un manto di giustizia.

PREGHIAMO

Ti glorifichiamo, o Signore,
perché per mezzo dei ministri del tuo Verbo
benedici continuamente i tuoi figli,
li rafforzi nella fede
e li edifichi nella comunione.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale
nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Ave Maria,
piena di grazia,
il Signore è con te.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene,
riconducano a Cristo, unico capo, tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Rm 8, 29. 30

Quelli che Dio da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo. Quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti esalto, Signore: * tu mi hai liberata.

Ti esalto, Signore: * tu mi hai liberata.

V. Non hai lasciato esultare il nemico:
tu mi hai liberata.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ti esalto, Signore: * tu mi hai liberata.

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

INTERCESSIONI

Riuniti nella preghiera di lode glorifichiamo Dio,
Padre onnipotente, che ci ha dato in Maria un
pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:

Maria, piena di grazia, interceda per noi.

O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla
santa Vergine Maria di condividere, nell'anima e
nel corpo, la gloria del Cristo risorto,
— guidaci alla gloria immortale.

Tu che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua
intercessione la salute ai malati, il conforto agli af-
flitti, il perdono ai peccatori,
— dona a tutti pace e salvezza.

Tu che hai reso piena di grazia, la Vergine Maria,
— allietaci con l'abbondanza dei doni del tuo Spirito.

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola.
— Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con
Maria, madre di Gesù.

Tu che hai incoronato Maria regina del cielo,
— fa' che i nostri fratelli defunti godano la gioia
eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore.

Compieta

**Della domenica dopo i Primi Vespri con l'orazione
Visita.**

INVITATORIO

Ant. Celebriamo
l'immacolata Concezione di Maria,
adoriamo suo figlio, Cristo Signore.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Ave, speranza nostra
ave, benigna e pia,
ave piena di grazia,
o Vergine Maria.

Ave, fulgida rosa,
rovetto sempre ardente,
ave, pianta fiorita
dalla stirpe di Iesse.

In te vinta è la morte,
la schiavitù è redenta,
ridonata la pace,
aperto il paradiso.

O Trinità santissima,
a te l'inno di grazie,
per Maria nostra Madre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Nella sua concezione
Maria fu benedetta dal Signore,
santificata da Dio, sua salvezza.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

*Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore,
quando è salito al cielo (sant'Ireneo).*

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

1 ant. Nella sua concezione
Maria fu benedetta dal Signore,
santificata da Dio, sua salvezza.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,
concedi a coloro cui hai dato la grazia
di salire sul tuo santo monte
di vivere una vita coerente
con i misteri che celebrano
e con le preghiere che elevano a te,
affinché gli uomini contemporanei
comprendano l'importanza e la necessità
di un culto in spirito e verità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dio fu con lei dal mattino della vita:
l'Altissimo si è preparato una santa dimora.

SALMO 45 Dio rifugio e forza del suo popolo

Sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio-con-noi
(Mt 1, 23).

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino. —

Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso fra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

2 ant. Dio fu con lei dal mattino della vita:
l'Altissimo si è preparato una santa dimora.

PREGHIAMO

O Signore, che in Cristo ti sei fatto Dio-con-noi
e hai reso stabile la tua Chiesa
fondandola su di lui, roccia viva,
fa' discendere dal cielo
i continuatori della sua opera
affinché rafforzino la santa Città
con la Parola e l'esempio,
la rallegrino con l'acqua viva
che esce dal trono dell'Agnello e narrino
a tutte le genti le tue opere meravigliose.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Meraviglie si cantano di te, città di Dio:
il Signore ti ha costruita
sulla santa montagna.

SALMO 86 Gerusalemme, madre di tutti i popoli

La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre
(Gal 4, 26).

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
fra quelli che mi conoscono †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda ».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *

« Là costui è nato ».

E danzando canteranno: *

« Sono in te tutte le mie sorgenti ».

3 ant. Meraviglie si cantano di te, città di Dio:
il Signore ti ha costruita
sulla santa montagna.

PREGHIAMO

O Signore Dio, amico degli uomini,
che risuscitando il tuo Figlio,
pietra scartata dai costruttori,
lo hai costituito roccia e fondamento
della santa città, dona al tuo popolo evangelici
operai, i quali edificino incessantemente
la Chiesa in tempio dello Spirito
e casa di tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.

V. Dio mi ha vestita della sua potenza,

R. ha reso immacolata la mia vita.

PRIMA LETTURA

Dalla lettera ai Romani di san Paolo,
apostolo

5, 12-21

*Dove è abbondato il peccato,
ha sovrabbondato la grazia*

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è
entrato nel mondo e con il peccato la morte, così

anche la morte ha raggiunto tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato. Fino alla legge infatti c'era peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato con una trasgressione simile a quella di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo morirono tutti, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia di un solo uomo, Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti gli uomini. E non è accaduto per il dono di grazia come per il peccato di uno solo: il giudizio partì da un solo atto per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la colpa di uno solo si è riversato su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera di giustizia di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione che dà vita. Similmente come per la disobbedienza di uno solo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

La legge poi sopraggiunse a dare piena coscienza della caduta, ma laddove è abbondato il peccato ha sovrabbondato la grazia, perché come il peccato aveva regnato con la morte, così anche la grazia con la giustizia per la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore.

RESPONSORIO Rm 5, 12; Lc 1, 30; cfr. Sal 114, 8; 17, 19

R. Per colpa di un uomo il peccato entrò nel mondo, perché tutti hanno peccato. * Non temere, Maria: tu hai trovato grazia davanti a Dio.

V. Il Signore ti ha liberata dalla morte, ti ha protetta contro il nemico.

R. Non temere, Maria: tu hai trovato grazia davanti a Dio.

SECONDA LETTURA

Dai « Discorsi » di sant'Anselmo, vescovo
(Disc. 52; PL 158, 955-956)

*O Vergine per la tua benedizione
è benedetta ogni creatura*

Cielo, stelle, terra, fiumi, giorno, notte e tutte le creature che sono sottoposte al potere dell'uomo o disposte per la sua utilità, si rallegrano, o Signora, di essere stati per mezzo tuo in certo modo risuscitati allo splendore che avevano perduto, e di avere ricevuto una grazia nuova inesprimibile. Erano tutte come morte le cose, poiché avevano perduto la dignità originale alla quale erano state destinate. Loro fine era di servire al dominio o alle necessità delle creature cui spetta di elevare la lode a Dio. Erano schiacciate dall'oppressione e avevano perso vivezza per l'abuso di coloro che s'erano fatti servi degli idoli. Ma agli idoli non erano destinate. Ora invece, quasi risuscitate, si rallegrano di essere rette dal dominio e abbellite dall'uso degli uomini che lodano Dio.

Hanno esultato come di una nuova e inestimabile grazia sentendo che Dio stesso, lo stesso loro Creatore

non solo invisibilmente le regge dall'alto, ma anche, presente visibilmente tra di loro, le santifica servendosi di esse. Questi beni così grandi sono venuti dal frutto benedetto del grembo benedetto di Maria benedetta.

Per la pienezza della sua grazia anche le creature che erano negl'inferi si rallegrano nella gioia di essere liberate, e quelle che sono sulla terra gioiscono di essere rinnovate. Invero per il medesimo glorioso figlio della tua gloriosa verginità, esultano, liberati dalla loro prigionia, tutti i giusti che sono morti prima della sua morte vivificatrice, e gli angeli si rallegrano perché è rifatta nuova la loro città diroccata.

O donna piena e sovrabbondante di grazia, ogni creatura rinverdisce, inondata dal traboccare della tua pienezza. O vergine benedetta e più che benedetta, per la cui benedizione ogni creatura è benedetta dal suo Creatore, e il Creatore è benedetto da ogni creatura.

A Maria Dio diede il Figlio suo unico che aveva generato dal suo seno uguale a se stesso, e che amava come se stesso, e da Maria plasmò il Figlio, non un altro, ma il medesimo, in modo che secondo la natura fosse l'unico e medesimo figlio comune di Dio e di Maria. Dio creò ogni creatura, e Maria generò Dio: Dio che aveva creato ogni cosa, si fece lui stesso creatura di Maria, e ha ricreato così tutto quello che aveva creato. E mentre aveva potuto creare tutte le cose dal nulla, dopo la loro rovina non volle restaurarle senza Maria.

Dio dunque è il padre delle cose create, Maria la madre delle cose ricreate. Dio è padre della fondazione del mondo, Maria la madre della sua riparazione, poiché Dio ha generato colui per mezzo del quale tutto è

stato fatto, e Maria ha partorito colui per opera del quale tutte le cose sono state salvate. Dio ha generato colui senza del quale niente assolutamente è, e Maria ha partorito colui senza del quale niente è bene.

Davvero con te è il Signore che volle che tutte le creature, e lui stesso insieme, dovessero tanto a te.

RESPONSORIO**Sal 33, 4; 85, 13; Lc 1, 48**

R. Celebrate con me il Signore: * grande è stata per me la sua misericordia.

V. Ecco, tutte le generazioni mi chiameranno beata:

R. grande è stata per me la sua misericordia.

INNO TE DEUM (p. 11).

ORAZIONE

O Dio, che nell'immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine**INNO**

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
al Figlio e al Santo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tutta santa, senza ombra di peccato,
sei divenuta la madre del Signore.

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss).

2 ant. Benedetta sei tu, vergine Maria,
dal Signore Dio altissimo,
fra tutte le donne della terra.

3 ant. Ti seguiamo, Vergine immacolata,
attratti dalla tua santità.

LETTURA BREVE

Is 43, 1

Così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe, che ti ha plasmato, o Israele: Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.

RESPONSORIO BREVE

R. Dio l'Altissimo, * mi ha vestita della sua potenza.

Dio l'Altissimo, * mi ha vestita della sua potenza.

V. Ha reso immacolata la mia vita;

mi ha vestita della sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dio l'Altissimo, * mi ha vestita della sua potenza.

Ant. al Ben. Disse il Signore al serpente:

Porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua: essa ti schiaccerà la testa, alleluia.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore, nato da Maria Vergine e diciamo:

Maria, la madre tua, sostenga la nostra preghiera.

Sole di giustizia, che hai voluto farti precedere da Maria immacolata, mistica aurora della redenzione,

– fa' che camminiamo sempre nella luce della tua presenza.

Verbo eterno, che hai scelto Maria come arca santa per la tua dimora fra noi,

– liberaci dalla corruzione del peccato.

Salvatore nostro, che hai voluto tua Madre ai piedi della croce, unita nell'offerta del sacrificio,

– fa' che comunichiamo, per sua intercessione al mistero della tua passione e della tua gloria.

Gesù buono, che mentre pendevi dalla croce, hai dato per madre a Giovanni la Vergine addolorata,

– concedi a noi la grazia di vivere come suoi veri figli.

Padre nostro.

Oppure:

Ringraziamo il nostro Salvatore che, in Maria Vergine, ci ha dato una mediatrice potente e preghiamo con fiducia: *Interceda per noi la Madre tua, o Signore.*

Salvatore del mondo che, per i meriti della redenzione, hai preservato la Madre tua da ogni contagio di colpa,

— conservaci liberi dal peccato.

Redentore nostro che in Maria, eletta come santuario dello Spirito Santo, hai posto la sede purissima della tua dimora fra noi,

— trasformaci in tempio vivo del tuo Spirito.

Verbo eterno che a Maria, vergine sapiente, hai insegnato a scegliere la parte migliore,

— aiutaci a cercare sempre la parola di vita eterna.

Re dei re che hai assunto accanto a te nella gloria, in corpo ed anima, Maria tua madre,

— fa' che la nostra vita sia sempre orientata verso di te.

Signore del cielo e della terra, che hai incoronato Maria regina dell'universo, ponendola alla tua destra,

— donaci di condividere la sua gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,

e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore.

Ora media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

Salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

Ant. Viva il Signore!

In me ha compiuto la sua misericordia.

LETTURA BREVE

Ef 1,4

In Cristo, Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità.

R. Oggi Maria, concepita immacolata,

V. ha schiacciato la testa dell'antico serpente.

Sesta

Ant. Su di te la compiacenza di Dio:

tu sarai la gioia del Signore.

LETTURA BREVE

Ef 1, 11-12a

In Cristo noi siamo stati predestinati secondo il piano di colui che tutto opera efficacemente, conforme alla sua volontà, perché noi fossimo a lode della sua gloria.

R. Esultano il mio cuore e la mia carne,
V. esultano nel Dio vivente.

Nona

Ant. Nella santità Dio mi ha creata:
mi ha presa per mano e mi ha redenta.

LETTURA BREVE

Ef 5, 25-27

Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, al fine di far comparire davanti a sé la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

R. Con la tua immacolata Concezione, Vergine Madre di Dio,
V. un annuncio di gioia è venuto nel mondo.

ORAZIONE

O Dio, che nell'immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore.

Secondi Vespri

INNO

Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
verGINE sempre Maria,
porta felice del cielo.

L'«Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'Altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e d'amore. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tutta bella sei, o Maria:
la colpa originale non ti ha sfiorato.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *

« Andremo alla casa del Signore ».

E ora i nostri piedi si fermano *

alle tue porte, Gerusalemme.

Gerusalemme è costruita *

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †

secondo la legge di Israele, *

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, *

sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *

io dirò: «Su di te sia pace! ».

Per la casa del Signore nostro Dio, *

chiederò per te il bene.

1 ant. Tutta bella sei, o Maria:
la colpa originale non ti ha sfiorato.

PREGHIAMO

Ti supplichiamo, o Signore, per i nostri fratelli
che con gioia hanno lasciato tutto
per rispondere alla tua chiamata,
fa' che nel loro silenzio

si ricordino della nostra città
e chiedano per noi pace e bene.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia d'Israele,
tu onore del nostro popolo.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere. Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1Cor 3, 7. 9).

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Tu gloria di Gerusalemme,
tu letizia d'Israele,
tu onore del nostro popolo.

PREGHIAMO

O Signore, infaticabile operaio,
se tu non costruisci la casa
invano faticano i costruttori:
assisti gli evangelici operai
impegnati nella tua vigna;
la tua croce sia la sorgente della loro forza,
la tua resurrezione sia la loro speranza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Bianca come la neve la tua veste;
il tuo volto come il sole.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, * —

la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere.

Il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito, *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Bianca come la neve la tua veste;
il tuo volto come il sole.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene
riconducano a Cristo, unico capo, tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Rm 5, 20-21

Laddove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato
la grazia, perché come il peccato aveva regnato con la
morte, così regni anche la grazia con la giustizia per
la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Si-
gnore.

RESPONSORIO BREVE

R. Da questo, o Dio, * so che tu mi ami.
Da questo, o Dio, * so che tu mi ami.

V. Su di me non trionfa il nemico:
so che tu mi ami.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Da questo, o Dio, * so che tu mi ami.

Ant. al Magn. Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Benedetta tu fra le donne,
e benedetto il frutto del tuo seno, alleluia.

INTERCESSIONI

Uniti nella preghiera di lode rendiamo grazie a Dio,
che ha voluto Maria amata e venerata da tutte le
generazioni. Diciamo con fiducia:

Maria, piena di grazia, interceda per noi.

Tu che hai costituito Maria madre di misericordia,
— fa' che sperimentiamo, in mezzo ai pericoli, la sua
bontà materna.

Hai voluto Maria madre di famiglia nella casa di Na-
zareth,

— fa' che tutte le mamme custodiscano la santità e
l'amore.

Hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai col-
mata di gioia nella resurrezione del tuo Figlio,

— sostienici fra le prove della vita e rafforzaci nella
speranza.

In Maria, attenta alla tua parola e serva fedele della
tua volontà, ci mostri il modello e l'immagine della
santa Chesa,

- per sua intercessione rendici veri discepoli del Cristo tuo Figlio.

Hai incoronato Maria, regina del cielo,

- fa' che i nostri fratelli defunti godano la felicità eterna nell'assemblea dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che nell'immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Compieta

Della domenica dopo i Secondi Vespri con l'orazione Visita.

Venerdì che segue la II domenica dopo Pentecoste

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Solennità

Primi Vespri

INNO

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Oppure l'inno delle Lodi (p. 213) o un altro inno o canto
adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. O eterno amore di Dio!
Innalzato da terra,
Gesù ci attira al suo cuore.

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto, *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. O eterno amore di Dio!
Innalzato da terra,
Gesù ci attira al suo cuore.

PREGHIERA SALMICA (p. 51)

2 ant. Imparate da me, mite e umile di cuore:
e troverete riposo.

SALMO 145 Beato chi spera nel Signore

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti.

Il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

2 ant. Imparate da me, mite e umile di cuore:
e troverete riposo.

PREGHIAMO

O Dio, Padre degli orfani e delle vedove,
rifugio degli stranieri e giustizia degli oppressi,
sostieni la speranza del povero
che confida nel tuo amore,
perché non vengano a mancare

la libertà e il pane che tu provvedi,
e tutti imparino a donarsi,
sull'esempio di colui
che ha donato se stesso.
Cristo Signore che vive e regna nei secoli.

3 ant. Io, pastore buono, nutro il mio gregge,
per lui dò la mia vita.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Io, pastore buono, nutro il mio gregge,
per lui dò la mia vita.

PREGHIAMO

O Padre, che hai fatto di noi un popolo profetico
e sacerdotale, chiamato ad essere segno visibile
della nuova realtà del regno,
donaci di vivere in piena comunione con te,
nel sacrificio di lode e nel servizio dei fratelli,
per diventare missionari e testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 5, 25b-27

Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire avanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo ci ama * e ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama * e ci ha liberati con il suo sangue.

V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
e ci ha liberati con il suo sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama * e ci ha liberati con il suo sangue.

Ant. al Magn. Ho portato sulla terra
il fuoco dell'amore.

Come vorrei che divampasse in tutto il mondo.

INTERCESSIONI

Invochiamo con fede Gesù redentore, perché dia pace e ristoro alle nostre anime:

Signore misericordioso, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che dal tuo petto squarciato hai fatto nascere la Chiesa tua sposa,

– rendila sempre santa e immacolata.

Gesù, tempio santo di Dio, distrutto dagli uomini e riedificato dal Padre,

– fa' che la tua Chiesa sia il santuario vivente della tua gloria.

Gesù, re e centro di tutti i cuori, rivelaci la grandezza della tua misericordia,

– rinnova con gli uomini del nostro tempo il tuo patto d'amore.

Gesù, nostra pace e riconciliazione, che distruggendo ogni inimicizia sulla croce, ci hai riuniti in un solo uomo nuovo,

– donaci di venire a te uniti nel medesimo Spirito.

Gesù, che ti sei fatto obbediente fino alla morte,

– rendi partecipi della tua gloria coloro che si sono addormentati nel tuo nome.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fede inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore.

Compieta

Della domenica dopo i Primi Vespri con l'orazione
Visita.

INVITATORIO

Ant. Adoriamo il cuore di Cristo
ferito per i nostri peccati.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Cristo, sapienza eterna
donaci di gustare
la tua dolce amicizia.

Angelo del consiglio
guida e proteggi il popolo,
che spera nel tuo nome.

Sii tu la nostra forza,
la roccia che ci salva
dagli assalti del male.

A te la gloria e il regno,
la potenza e l'onore,
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. In te è la sorgente della vita:
ci disseti al torrente delle tue delizie.

SALMO 35 Malizia del peccatore, bontà del Signore

Chiunque segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita (Gv 8, 12).

Nel cuore dell'empio parla il peccato, *
davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio.
Poiché egli si illude con se stesso *
nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, *
rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio,
si ostina su vie non buone, *
via da sé non respinge il male.

Signore la tua grazia è nel cielo, *
la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †
il tuo giudizio come il grande abisso:
uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! *
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano all'abbondanza della tua casa *
e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, *
alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, *
la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, *
non mi disperda la mano degli empi.
Ecco, sono caduti i malfattori, *
abbattuti, non possono rialzarsi.

1 ant. In te è la sorgente della vita:
ci disseti al torrente delle tue delizie.

PREGHIAMO

O Dio, che concedi la tua grazia ai retti di cuore,
salga fino a te, sostenuta dal tuo Spirito,
la nostra ardente invocazione
e scenda dalle nubi
la grazia che madre di grazie sarà.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dall'angoscia del mio cuore ti chiamo:
innalzami, o Dio, sopra la roccia.

SALMO 60 Preghiera di un esule

*Quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione
sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una di-
mora eterna... nei cieli (2 Cor 5, 1).*

Ascolta, o Dio, il mio grido, *
sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t'invoco; †
mentre il mio cuore viene meno, *
guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, *
torre salda davanti all'avversario.
Dimorerò nella tua tenda per sempre, *
all'ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, *
mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, *
per molte generazioni siano i suoi anni.
Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; *
grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, *
sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

2 ant. Dall'angoscia del mio cuore ti chiamo:
innalzami, o Dio, sopra la roccia.

PREGHIAMO

Ascolta, o Dio,
il grido che sale dai confini della terra:
soccorri l'umanità
che desidera essere guidata a Cristo,
roccia inaccessibile
su cui hai fissato per sempre
la tenda della tua dimora.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. I confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.

SALMO 97

Il trionfo del Signore nella sua venuta finale

*I miei occhi hanno visto la tua salvezza preparata da te
davanti a tutti i popoli (Lc 2, 3. 31).*

Cantate al Signore un canto nuovo, *
perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra *
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, *
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, *
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto *
la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, *
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa, *
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno *
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, *
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, *
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene, *
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e i popoli con rettitudine.

3 ant. I confini della terra hanno veduto
la salvezza del nostro Dio.

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto,
tutti i confini della terra
hanno veduto la tua salvezza,

noi ti ringraziamo perché anche alla nostra terra,
da secoli, si è rivelata la tua giustizia salvifica
medante la predicazione dei tuoi ministri.
Per Cristo nostro Signore.

V. Ricordo le imprese del Signore,

R. ricorderò i suoi antichi prodigi.

PRIMA LETTURA

Dalla lettera ai Romani di san Paolo,
apostolo

8, 28-39

L'amore di Dio si è manifestato in Cristo

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha riconosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi?

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello (Sal 43, 22).

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte, né vita, né angeli, né principati, né presente, né avvenire, né potenze, né altezza, né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

RESPONSORIO

Cfr. Ef 2, 5. 4. 7

R. Morti eravamo per i peccati, Dio ci ha fatti rivivere con Cristo: * grande è l'amore con il quale ci ha amati.

V. Per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia:

R. grande è l'amore con il quale ci ha amati.

SECONDA LETTURA

Dalla « Opere » di san Bonaventura, vescovo

(Opusc. 3, Il legno della vita, 29, 30. 47;
Opera omnia 8, 79)

Presso di te è la sorgente della vita

Considera anche tu, o uomo redento, chi, quanto grande e di qual natura sia colui che pende per te dalla croce. La sua morte dà la vita ai morti, al suo trapasso piangono cielo e terra, le dure pietre si spaccano.

Inoltre, perché dal fianco di Cristo morto in croce fosse formata la Chiesa e si adempisse la Scrittura che dice: « Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto » (Gv 19, 37), per divina disposizione è stato permesso che un soldato trafiggesse e aprisse quel sacro costato. Ne uscì sangue ed acqua, prezzo della nostra salvezza. Lo sgorgare da una simile sorgente, cioè dal segreto del cuore, dà ai sacramenti della Chiesa la ca-

pacità di conferire la vita eterna ed è, per coloro che già vivono in Cristo, bevanda di fonte viva « che zampilla per la vita eterna » (Gv 4, 14).

Sorgi, dunque, o anima amica di Cristo. Sii come colomba « che pone il suo nido nelle pareti di una gola profonda » (Ger 48, 28). Come « il passero che ha trovato la sua dimora » (Sal 83, 4), non cessare di vegliare in questo santuario. Ivi, come tortora, nascondi i tuoi piccoli, nati da un casto amore. Ivi accosta la bocca per attingere le acque dalle sorgenti del Salvatore (cr. Is 12, 3). Da qui infatti scaturisce la sorgente che scende dal centro del paradiso, la quale, divisa in quattro fiumi (cfr. Gn 2,10) e, infine, diffusa nei cuori che ardono di amore, feconda ed irriga tutta la terra.

Corri a questa fonte di vita e di luce con vivo desiderio, chiunque tu sia, o anima consacrata a Dio, e con l'intima forza del cuore grida a lui: « O ineffabile bellezza del Dio eccelso, o splendore purissimo di luce eterna! Tu sei vita che vivifica ogni vita, luce che illumina ogni luce e che conserva nell'eterno splendore i multiformi luminari che brillano davanti al trono della tua divinità fin dalla prima aurora.

O eterno e inaccessibile, splendido e dolce fluire di fonte nascosta agli occhi di tutti i mortali! La tua profondità è senza fine, la tua altezza senza termine, la tua ampiezza è infinita, la tua purezza imperturbabile!

Da te scaturisce il fiume « che rallegra la città di Dio » (Sal 45, 5), possiamo cantarti cantici di lode, dimostrando, con la testimonianza dell'esperienza, che « in te è la sorgente della vita e alla tua luce vediamo la luce » (Sal 35, 10).

RESPONSORIO

Sal 102, 2. 4; 33, 9

R. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. * Gustate e vedete quanto è buono il Signore.

V. Egli salva dalla tomba la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia.

R. Gustate e vedete quanto è buono il Signore.

Oppure:

SECONDA LETTURA

Dagli « Scritti » di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(Vol. 10, pp. 136-137)

La compassione del Cuore di Gesù

Un attributo tutto proprio di un cuore nobile e generoso è la compassione. Consiste la compassione in un certo sentimento misto di amore e di tenerezza che ci spinge a compatire gli altrui dolori, ad asciugare le lacrime della sventura, a dividere le pene dei tribolati.

Scarso è certamente in questo mondo il numero dei cuori i quali sentono la compassione, come è scarso il numero di quelli che amano Dio, essendo la misericordia un effetto della carità.

Ma la compassione risiede tutta intera come nel suo centro nel Cuore santissimo di Gesù. Quel Cuore divino è tutto compassione, tenerezza, misericordia.

Infatti per tre ragioni un cuore può essere capace di sentire la compassione: e tutti e tre questi motivi che io vi dirò, muovono potentemente il Cuore Santissimo di Gesù a compassionarci nelle nostre pene.

[In primo luogo] tale è di sua natura. E chi ne può

dubitare? Io non vi dirò che quel cuore divino fu formato per opera dello Spirito Santo nelle viscere immacolate di Maria, ed è perciò l'opera più perfetta del Divino Amore, ma vi dirò che appena formato [nel seno purissimo di Maria], venne assunto dalla divinità, onde è il Cuore di un Dio: di un Dio il quale è la generosità, la bontà, la carità eterna ed infinita. Il Cuore santissimo [di Gesù] è di sua natura tutto tenerezza, sensibilità, compassione, misericordia. Per questo solo, ogni gemito lo commuove; ogni sospiro lo internerisce, ogni nostra pena lo fa sbalzare.

[In secondo luogo], ammesso dunque che la vista delle altrui miserie lo commoveva, ci vuol poco a comprendere quanto sia compassionevole il Cuore di Gesù. E non fu Egli sempre in contatto con la nostra misera umanità? Gesù Cristo non amò di stare in mezzo ai grandi, di prendere parte ai gaudi, al contrario egli stette in mezzo ai poveri, in mezzo ai tribolati. E come si inteneriva quel cuore divino alla vista delle loro miserie!

Osservatelo: quanta compassione prova per la vedova di Naim. Appena la vede piange, [si commuove e le risuscita il figlio (cfr. Lc 7, 11-15)]. Sulle montagne della Giudea se ne stava [ammaestrando], quando accortosi [che una grande folla lo seguiva], e che Filippo [non sa rispondere su come sfamare tanta gente], sente compassione e moltiplica i pani (cfr. Gv 6, 5-11).

Compassione ancor più tenera mostrò alla Probatica piscina: vede un povero paralitico il quale [era malato] da 38 anni: ed egli si avvicina e lo guarisce (cfr. Gv 5,2). Similmente col cieco nato [che gridava]: Figlio di Davide, abbi pietà di me (cfr. Mc 10, 46-52; Lc 18, 35-43).

Vide Gesù Cristo, nella sua vita mortale, tutte le umane sventure: l'indigenza, la povertà, la tribolazione, le malattie e per tutte intese tenerezza, compassione, misericordia.

[In terzo luogo], questo motivo dell'esperienza non manca certamente a muovere il Cuore Santissimo di Gesù ad un'infinita compassione verso tutti. Ed oh, quale esperienza amara e terribile non ebbe mai Gesù Cristo di tutti i nostri dolori! Ah, ditemi una sola pena che egli non abbia sofferto. La povertà? Egli la soffersse fin dalla sua nascita. La fame e la sete? Le soffersse in tutta la sua vita mortale fino sul Calvario (cfr. Gv 19,28). Le persecuzioni? Ed Egli fu sempre altamente perseguitato. Le malattie? [Egli fu] l'uomo dei dolori che ben conosce il patire (Is 53, 3). Le angustie segrete del cuore, quelle lotte e pene intime. Egli le tollerò in tutta la sua vita e specialmente nella sua Passione! Ah, si potrebbe dire, non solo che [ha sofferto tutti i nostri dolori], ma [tutte le umane sofferenze furono] nel Cuore di Gesù Cristo.

Orbene, il Cuore Santissimo di Gesù è anche per questo motivo tutto pieno di tenerezza, sensibilità, compassione, misericordia. Noi soffriamo in questo mondo; siamo sbattuti dalle tempeste; ma il Cuore Santissimo di Gesù veglia su di noi perché siamo fratelli, amici, spose: egli è il nostro Padre. Ci ama con un amore infinito. Come dunque potrebbe non aver compassione?

RESPONSORIO

Sal 102, 2. 4; 33, 9

R. Vedendo le folle ne sentì compassione; * il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo fremito di compassione.

V. Erano stanche e sfinite come pecore senza pastore.

R. Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione.

INNO **TE DEUM** (p. 11).

ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fede inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine

INNO

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Davanti alla folla proclamava:
chi ha sete, venga a me e beva.

Salmi e cantico della dom., I sett. (p. 253ss)

2 ant. Venite a me,
voi che siete stanchi e oppressi,
e io vi farò riposare.

3 ant. Figlio, dammi il tuo cuore;
i tuoi occhi seguano le mie vie.

LETTURA BREVE

Ger 31, 33

Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore, porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo.

RESPONSORIO BREVE

R. Prendete il mio giogo su di voi * imparate da me.
Prendete il mio giogo su di voi * imparate da me.

V. Io sono mite ed umile di cuore:
imparate da me.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Prendete il mio giogo su di voi * imparate da me.

Ant. al Ben. Nella sua bontà misericordiosa,
Dio venne a visitarci
e a redimere il suo popolo, alleluia.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera a Gesù
mite ed umile di cuore:

Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

Gesù, in cui dimora la pienezza della divinità,
– fa' che partecipiamo alla tua vita immortale.

Gesù, che possiedi i tesori della sapienza e della scienza,
– rivela nella santa Chiesa la multiforme sapienza del Padre.

Gesù, Figlio prediletto nel quale il Padre ha riposto la sua compiacenza,
– fa' che ascoltiamo fedelmente la tua parola e la testimoniamo con la coerenza della vita.

Gesù, dalla cui pienezza riceviamo ogni bene,
– riversa su di noi la grazia e la verità del Padre.

Gesù, fonte di vita e di santità,
– rinnovaci e santificaci nel tuo amore.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fede inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore.

Ora media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

Salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

Ant. O mio popolo, che male ti ho fatto?
Che dolore ti ho dato? Rispondi!

LETTURA BREVE

Ger 31, 2-4

Così dice il Signore: « Ha trovato grazia nel deserto un popolo di scampati alla spada: Israele si avvia a una quieta dimora ». Da lontano gli è apparso il Signore: « Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà. Ti edificherò di nuovo e tu sarai riedificata ».

R. Attingete acqua con gioia

V. alle sorgenti della salvezza.

Sesta

Ant. Il mio cuore è ridotto come cera,
tremano tutte le mie ossa.

LETTURA BREVE

Ger 32, 40

Concluderò con essi un'alleanza eterna e non mi allontanerò più da loro per beneficiarli; metterò nei loro cuori il mio timore, perché non si distacchino da me.

R. Ho sperato conforto, ma niente;

V. consolatori, ma non li ho trovati.

Nona

Ant. La lancia del soldato aprì il fianco di Gesù
e ne uscì sangue ed acqua.

LETTURA BREVE

Rm 5, 8-9

Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per

noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

R. Per le nostre colpe egli è stato trafitto;

V. e noi per le sue piaghe siamo stati guariti.

ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fede inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore.

Secondi Vespri

INNO

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore.

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce,
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

Oppure l'inno dei Primi Vespri o delle Lodi o un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Domina, Signore, in mezzo ai tuoi nemici:
il tuo giogo è leggero.

SALMO 109, 1-5.7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Domina, Signore, in mezzo ai tuoi nemici:
il tuo giogo è leggero.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, tu, sacerdote eterno,
hai voluto che altri perpetuassero
il sacerdozio da te istituito;

aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli,
assecondando la grazia dello Spirito Santo,
abbondanti e scelte vocazioni sacerdotali.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Grazia e misericordia è il Signore:
ha dato un cibo a quelli che lo temono.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente (Ap 15, 3).

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.
Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi; *
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

2 ant. Grazia e misericordia è il Signore:
ha dato un cibo a quelli che lo temono.

PREGHIAMO

O Dio, infinitamente pietoso e tenero,
che per liberarci dalla schiavitù
e stabilire con noi un'alleanza eterna
hai mandato nel mondo il tuo Figlio,
mostraci, attraverso i presbiteri,
la tua misericordia
e concedici di gustare il cibo del cielo
memoriale perenne dei tuoi prodigi.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie il peccato del mondo.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;
e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie il peccato del mondo.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio,
pur essendo di natura divina,
si fece figlio dell'uomo;
santifica i presbiteri,
affinché abbiano gli stessi sentimenti di Cristo
il quale annientò se stesso
prendendo la forma di servo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Ef 2, 4-7

Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo per amore ci ha lavati da ogni colpa * con il suo sangue.

Cristo per amore ci ha lavati da ogni colpa * con il suo sangue.

V. Ha fatto di noi un popolo regale, sacerdoti per la gloria del Padre,
con il suo sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo per amore ci ha lavati da ogni colpa * con il suo sangue.

Ant. al Magn. Il Signore ci ha accolti nel suo cuore ricordando la sua misericordia, alleluia.

INTERCESSIONI

Invochiamo con fede Gesù redentore, perché dia pace e ristoro alle nostre anime:

Signore misericordioso, abbi pietà di noi.

Signore Gesù che dal tuo petto squarciato hai fatto nascere la Chiesa tua sposa,

— rendila sempre santa e immacolata.

Gesù, tempio santo di Dio, distrutto dagli uomini e riedificato dal Padre,

— fa' che la tua Chiesa sia il santuario vivente della tua gloria.

Gesù, re e centro di tutti i cuori, rivelaci la grandezza della tua misericordia,

— rinnova con gli uomini del nostro tempo il tuo patto d'amore.

Gesù, nostra pace e riconciliazione, che distruggendo ogni inimicizia sulla croce, ci hai riuniti in un solo uomo nuovo,

– donaci di venire a te uniti nel medesimo Spirito.

Gesù, che ti sei fatto obbediente fino alla morte,

– rendi partecipi della tua gloria coloro che si sono addormentati nel tuo nome.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Padre, che nel cuore del tuo diletteissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi, fa' che da questa fede inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Compieta

Della domenica dopo i Secondi Vespri con l'orazione Visita.

Sabato precedente la IV domenica di Pasqua

BEATA VERGINE MARIA
REGINA E MADRE DEL ROGATE

Memoria

La Beata Vergine Maria, che «custodiva ogni parola del Figlio nel suo cuore» (cfr. Lc 2, 51), è il modello di coloro che *ascoltano la parola di Dio e la osservano* (Lc 11, 28). Ancora oggi intercede presso il padre celeste perché susciti nel popolo di Dio apostoli numerosi e santi.

INVITATORIO

Ant. Nella memoria di Maria,
Regina e Madre del Rogate,
lodiamo Cristo suo Figlio, alleluia.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

« Vergine madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura
termine fisso d'eterno consiglio

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate e giuso, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivace

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Maria, sei benedetta dal Signore,
il Dio della salvezza ti ha santificato.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

*Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore,
quando è salito al cielo (sant'Ireneo).*

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

1 ant. Maria, sei benedetta dal Signore,
il Dio della salvezza ti ha santificato.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
concedi, a coloro cui hai dato la grazia
di salire sul tuo santo monte,
di vivere una vita coerente
con i misteri che celebrano
e con le preghiere che elevano a te,
affinché gli uomini contemporanei,

distratti e indifferenti,
comprendano l'importanza e la necessità
di un culto in spirito e verità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. L'Altissimo ha santificato la sua dimora.

SALMO 45 Dio rifugio e forza del suo popolo

Sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio-con-noi
(Mt 1, 23).

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino.

Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso fra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

2 ant. L'Altissimo ha santificato la sua dimora.

PREGHIAMO

O Signore, che in Cristo ti sei fatto Dio-con-noi
e hai reso stabile la tua Chiesa
fondandola su di lui, roccia viva,
fa' discendere dal cielo
i continuatori della sua opera
affinché rafforzino la santa Città
con la Parola e l'esempio,
la rallegrino con l'acqua viva
che esce dal trono dell'Agnello
e narrino a tutte le genti
le tue opere meravigliose.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Meraviglie si dicono di te,
o Vergine Maria!

SALMO 86 Gerusalemme, madre di tutti i popoli

La Gerusalemme di lassù è libera ed è la nostra madre
(Gal 4, 26).

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
fra quelli che mi conoscono †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda ».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
« Là costui è nato ».

E danzando canteranno: *
« Sono in te tutte le mie sorgenti ».

3 ant. Meraviglie si dicono di te, o Vergine Maria!

PREGHIAMO

O Signore Dio, amico degli uomini,
che risuscitando il tuo Figlio,
pietra scartata dai costruttori,
lo hai costituito roccia e fondamento
della santa città, dona al tuo popolo evangelici
operai, i quali edificchino incessantemente
la Chiesa in tempio dello Spirito
e casa di tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.

V. Maria meditava nel suo cuore

R. gli eventi meravigliosi del suo Figlio.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia 7, 10-14; 8, 10; 11, 1-9

L'Emmanuele, re di pace

In quei giorni il Signore parlò ad Acaz dicendo:

«Chiedi un segno dal Signore tuo Dio, dal profondo degli inferi, oppure lassù in alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare la pazienza degli uomini, perché ora vogliate stancare anche quella del mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà un figlio, che chiamerà Emmanuele.

Preparate un piano, sarà senza effetti;
fate un proclama, non si realizzerà,
perché Dio è con noi».

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo Spirito del Signore,
spirito di sapienza e di intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i poveri
e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.

La sua parola sarà una verga
che percuoterà il violento;
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.

Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia,
cintura dei suoi fianchi la fedeltà.

Il lupo dimorerà insieme con l'agnello,
la pantera si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un fanciullo li guiderà.

La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
si sdraieranno insieme i loro piccoli.

Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

Il lattante si trastullerà sulla buca dell'aspide;
il bambino metterà la mano
nel covo di serpenti velenosi.
Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la saggezza del Signore riempirà il paese
come le acque ricoprono il mare.

RESPONSORIO

Cfr. 1 Re 19, 10

R. Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio: *
sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente.

V. Sul trono di Davide regnerà per sempre:

R. sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia,
sacerdote e fondatore

(vol. 54, pp. 165-168)

*Maria conservava e meditava nel suo Cuore
le parole del Figlio*

Il Signore nostro Gesù Cristo conferì il sacro carattere agli Apostoli, li istruì di tutti i suoi misteri, ma quelli nulla compresero. Ben comprese tutto la Sede della Sapienza e dopo l'Ascensione del Signor nostro Gesù Cristo raccolse nel cenacolo gli Apostoli e i discepoli, e li esortò a pregare perché scendesse su di loro lo Spirito Santo. E gli Apostoli e i discepoli pregarono, e avendo con loro la Madre di Dio perseverarono nell'orazione. Più che un suono melodioso di angelica cetra, le ferventi preghiere che si partirono

dall'immacolato Cuore di Maria penetrarono nel divino cospetto! O Cuore purissimo, o Cuore immacolatissimo, perché non ti apri dinanzi alla contemplazione della nostra fede? Allora comprenderemo che preghiere erano le tue in quelle divine ore nel cenacolo, quando attendevi ad invocare lo Spirito Santo sugli Apostoli!

Ma se io guardo quel Cuore immacolato, io vedo scolpite a caratteri d'oro tutte le parole pronunziate da Gesù Cristo Signor nostro e vedo quanto sia vero il detto di San Luca Evangelista: *Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore* (Lc 2, 19). Ciò posto non è possibile che nel suo Cuore immacolato non si trovino impresse a caratteri celesti quelle parole uscite dal Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam* (Mt 9, 38). Sì, Maria Santissima raccolse nel suo immacolato Cuore questo divino mandato e lo eseguì (cfr. Lc 11, 28).

Essa, spingendo il suo sguardo sull'afflitta umanità, vedeva tutti i popoli del mondo come una grande messe abbandonata; sentiva la grande necessità dei mistici cultori in questo gran campo, e non poteva non ricordarsi delle parole di Gesù Cristo Signor nostro: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam* (Lc 10, 2). Sì [Maria] pregava! E pregava il gran Padrone della messe, Dio, perché inviasse gli evangelici operai. Chi può dire come in questa preghiera si accendesse?

Se, al dire di Cornelio Alapide nel suo commento su questo passo del Vangelo, gli Apostoli in tutta la loro vita eseguivano il divino mandato pregando che il Signore non facesse mai mancare i loro successori

alla Chiesa, quanto più possiamo noi argomentare che Maria Santissima, i cui vivi interessi erano quelli del Cuore di Gesù (cfr. Fil 2, 21), pregasse continuamente, indefessamente, per ottenere gli evangelici operai alla Santa Chiesa? Quel *Rogate* del suo Divino Figliuolo, da lui stesso più volte ripetuto, risuonava alle sue orecchie e al suo cuore, e pregava, pregava, pregava [...].

E qui bisogna considerare che operai nella Santa Chiesa non sono solamente i sacerdoti, ma anche le sacre vergini a Dio consacrate. La prima operaia evangelica fu appunto la Santissima vergine, la quale tutta la sua vita lavorò nel mistico campo della fede, e coronò la sua divina missione con tutto ciò che fece perché il Vangelo fosse predicato nel mondo e le anime tutte fossero salvate.

E come Maria Santissima non ha cessato e non cesserà di pregare per ottenere alla Santa Chiesa l'instimabile tesoro dei buoni operai evangelici, così non ha cessato e non cesserà di pregare per ottenere le buone operaie evangeliche, cioè le sacre vergini e tutte le anime elette, alle quali Ella comunica le fiamme del suo celeste zelo.

Si è perciò appunto che il Profeta disse: « Dietro di lei le vergini sue compagne a te sono presentate » (cfr. Sal 44, 15).

RESPONSORIO Cfr. Lc 2, 19. 51; 11, 28; Mt 9, 38

R. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano: * Maria da parte sua custodiva le parole del Figlio meditandole nel suo cuore, alleluia.

V. Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe, alleluia.

R. Maria da parte sua custodiva le parole del Figlio meditandole nel suo cuore, alleluia.

ORAZIONE

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi, con Maria nostra madre, nella preghiera incessante per il dono di nuovi operai della messe, per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine

INNO

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

A Dio Padre sia lode,
al Figlio e al Santo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

Antifone, salmi e cantico del giorno del Salterio.

LETTURA BREVE

Sir 24, 18-22

Io sono la madre del bell'amore e del timore della conoscenza e della santa speranza; eterna sono donata a tutti i miei figli, a coloro che sono scelti da lui. Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti perché il ricordo di me è più dolce del miele, il possedermi vale più del favo di miele. Quanti si nutrono di me avranno ancora fame e quanti bevono di me avranno ancora sete. Chi mi obbedisce non si vergognerà, chi compie le mie opere non peccherà.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. * Alleluia, alleluia.

Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. * Alleluia, alleluia.

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore ti ha scelta e ti ha prediletta. * Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Te beata, o Vergine Maria:
custodivi la parola di Dio,
meditandola nel tuo cuore.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo

Salvatore, nato da Maria Vergine e diciamo:
Maria, la Madre tua, sostenga la nostra preghiera.

Tu che hai riunito gli Apostoli nel cenacolo con Maria,
tua Madre,

- consolida le nostre comunità, sotto la sua materna protezione, nell'unità del carisma e nello spirito del Fondatore.

Per intercessione di Maria, Regina e Madre del Rogate

- manda numerose e sante vocazioni alla tua Chiesa.

Fa' che molti seguano la via della perfetta carità,

- sull'esempio di Maria Vergine e dei tuoi Santi.

Tu che hai reso Maria attenta alla tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella,

- per sua intercessione donaci di essere sempre obbedienti al tuo comando del *Rogate*.

Tu che ci hai affidato Maria come Madre,

- fa' che sul suo esempio i giovani si rendano docili alla tua chiamata.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi, con Maria nostra madre, nella preghiera incessante per il dono di nuovi operai della messe, per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza. Per il nostro Signore.

Ora Media

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.)

Salmi del giorno dal salterio.

Terza

Ant. Unanimi nella preghiera,
i discepoli rimanevano insieme
con Maria, madre di Gesù.

LETTURA BREVE**Sof 3, 14-15b**

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.

R. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio

V. e la osservano.

Sesta

Ant. Disse la madre di Gesù:
Fate quello che egli vi dirà.

LETTURA BREVE**Zc 9, 9**

Esulta grandemente figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso.

R. Grande è la gloria di Maria:

V. ha dato alla luce il Re dei cieli.

Nona

Ant. Dice il Signore alla madre:
Donna, ecco tuo figlio!
E al discepolo: Ecco tua madre!

LETTURA BREVE

Gdt 13, 31 (volgata)

Benedetta tu dal tuo Dio, in tutte le tende di Giacobbe; perché in ogni popolo dove si udrà il tuo nome, sarà glorificato il Dio d'Israele.

R. Benedetta sei tu fra le donne,
V. e benedetto il frutto del tuo seno.

ORAZIONE

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi, con Maria nostra madre, nella preghiera incessante per il dono di nuovi operai della messe, per portare al mondo, con la forza dello Spirito, il lieto annunzio della salvezza. Per il nostro Signore.

SALTERIO
QUATTRO SETTIMANE

PRIMA SETTIMANA

DOMENICA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo:
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo

E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8, 4).

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto: *
ascolta la mia voce quando t'invoco.

Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse
alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi, *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

La dossologia Gloria al Padre di regola si dice alla fine di tutti i salmi e cantici, salvo indicazioni contrarie.

I

1 ant. Come incenso, o Dio,
salga a te la mia preghiera.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo
offri la tua salvezza a tutti gli uomini,
concedi a coloro che hai scelto
come ministri della riconciliazione
di essere fedeli e vigilanti nel servizio,
perché il loro cuore non si pieghi al male e,
tra le malvagità del tempo presente,
siano saldi nella preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Allontana da me questo calice...» (Mc 14, 33) e domanda la risurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cfr. Cassiodoro).

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore:
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte *
nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

2 ant. Mio rifugio sei tu, Signore,
mio bene sulla terra dei vivi.

PREGHIAMO

O Signore, nessun vivente davanti a te è giusto;
il tuo giudizio sia clemente con i tuoi servi,
morti nell'adempimento della loro missione:
il tuo Spirito buono
li introduca nella terra promessa
ed ardentemente desiderata.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

CANTICO FIL 2, 6-11 **Cristo, servo di Dio**

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini:

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli e sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio, pur essendo di natura divina si fece figlio dell'uomo;
santifica i presbiteri, affinché abbiano gli stessi sentimenti di Cristo il quale annientò se stesso prendendo la forma di servo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Rm 11, 33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a ricevere il contraccambio? (Is 40, 13; Ger 23, 18; Gb 41, 3).

Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

RESPONSORIO BREVE

R. Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

V. Le hai fatte con bontà e sapienza
le tue opere, Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Ant. al Magn. come nel Proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Eleviamo al Dio uno e trino, Padre e Figlio e Spirito Santo, la nostra lode e la nostra preghiera:
Assisti il tuo popolo, o Signore.

Dio grande e misericordioso, sorga la tua giustizia sulla terra,

— e il tuo popolo vedrà un'era di fraternità e di pace.

Venga il tuo regno fra tutte le nazioni

— e si compia il tuo disegno di salvezza anche per l'antico popolo dell'alleanza.

Fa' che le nostre famiglie vivano in serena adesione
ai tuoi voleri e in santa armonia

– per essere il riflesso della tua unità d'amore nel
Verbo e nello Spirito.

Ricompensa tutti coloro che ci hanno fatto del bene

– dona loro il cento per uno e la vita eterna.

Guarda con bontà quanti sono morti a causa dell'odio,
della violenza e della guerra,

– accogli tutti nel riposo eterno.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

R. Signore, apri le mie labbra

V. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Venite esultiamo al Signore,
acclamiamo il Dio che ci salva, alleluia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Splende nel giorno ottavo
l'era nuova del mondo,
consacrata da Cristo
primizia dei risorti.

O Gesù, re di gloria,
unisci i tuoi fedeli
al trionfo pasquale
sul male e sulla morte.

Fa' che un giorno veniamo
incontro a te, Signore,
sulle nubi del cielo
nel regno dei beati.

Trasformàti a tua immagine
noi vedremo il tuo volto;
e sarà gioia piena
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. L'albero della vita si è manifestato
nella croce del Signore.

SALMO 1 Le due vie dell'uomo

Beati coloro che, sperando nella croce, scesero nell'acqua del Battesimo (da un autore del II secolo).

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti.

ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo i corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

1 ant. L'albero della vita si è manifestato
nella croce del Signore.

PREGHIAMO

O Dio, fonte della vera beatitudine,
donaci un cuore semplice e docile
a immagine della Vergine Maria,
per custodire i tuoi comandamenti
ogni giorno della nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Parola di Dio al suo Cristo:
Io ti ho costituito re su tutti i popoli.

SALMO 2 Il Messia, Re vittorioso

*I capi di questa città si raduneranno insieme, contro il
tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato Messia (At
4, 27).*

Perché le genti congiurano *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia.

« Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami ».

Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:
« Io l'ho costituito mio sovrano
sul Sion mio santo monte ».

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: « Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.

Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai.

E ora, sovrani, siate saggi, *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni *
e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

2 ant. Parola di Dio al suo Cristo:
Io ti ho costituito re su tutti i popoli.

PREGHIAMO

I

O Dio, che abiti i cieli e sorridi sugli uomini
che cercano il benessere
ribellandosi alla tua signoria,
illumina con la tua sapienza i potenti della terra
perché siano evangelici operai,
promuovendo nel tuo popolo la pace duratura,
il progresso sociale e la libertà religiosa.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Tu sei la mia difesa, Signore,
tu sei la mia gloria.

SALMO 3 Il Signore mi sostiene

*Cristo si è addormentato nella morte e si è risvegliato
nella risurrezione, perché Dio lo sosteneva (S. Ireneo).*

Signore quanti sono i miei oppressori! *

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo:

« Neppure Dio lo salva! ».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce *

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento,

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †

che contro di me si accampano.

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *

hai spezzato i denti ai peccatori. —

Del Signore è la salvezza:
sul tuo popolo la tua benedizione.

3 ant. Tu sei la mia difesa, Signore,
tu sei la mia gloria.

PREGHIAMO

O Dio, gloria e forza degli oppressi,
a te eleviamo la nostra voce,
perché sappiamo che solo tu
puoi veramente salvarci;
il tuo Spirito di forza si posi sui tuoi servi,
affinché i poveri siano riscattati
dall'arroganza dei prepotenti.
Per Cristo nostro Signore.

V. La parola di Cristo abiti in voi con abbondanza;
R. ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza.

Lectures and prayer as in the Proper of the Time.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O giorno primo ed ultimo
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace.

Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa,
pellegrina nel mondo;

e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Dall'aurora io ti cerco, o Dio:
che io veda la tua potenza e la tua gloria,
alleluia.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

*La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi
alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna
(cfr. Cassiodoro).*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

1 ant. Dall'aurora io ti cerco, o Dio:
che io veda la tua potenza e la tua gloria,
alleluia.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,
la tua misericordiosa bontà
è come cibo che sazia l'anima:
fa' che i presbiteri,
assimilati più intimamente a Cristo,
ti cerchino con incessante anelito.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Nel fuoco, con voce unanime,
i tre giovani cantavano: Benedetto Dio, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88. 56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte,
che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore. —

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2 ant. Nel fuoco, con voce unanime,
i tre giovani cantavano:
Benedetto Dio, alleluia.

PREGHIAMO

Signore, nostro Dio,
che guidi il popolo cristiano
con il ministero dei sacerdoti,
fa' che i tuoi servi siano docili alla tua volontà
e nella loro missione pastorale
cerchino unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. I figli della Chiesa,
esultino nel loro Re, alleluia.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;
per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3 ant. I figli della Chiesa,
esultino nel loro Re, alleluia.

PREGHIAMO

Guarda, o Padre, i tuoi fedeli
raccolti in santa assemblea per cantare
il canto nuovo dei redenti:
fa' che la lode della nostra bocca
risuoni nelle profondità del cuore;
la tua parola seminata in noi
sia la nostra difesa nel combattimento della vita.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Ap 7, 10.12

La salvezza appartiene al nostro Dio seduto sul trono e all'Agnello. Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

V. Tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

Ant. al Ben. come nel Proprio del Tempo.

INVOCAZIONI

Acclamiamo Cristo, sole di giustizia apparso all'orizzonte dell'umanità:

Signore, tu sei la vita e la salvezza nostra.

Creatore degli astri, noi ti consacriamo le primizie di questo giorno,

— nel ricordo della tua gloriosa resurrezione.

Il tuo Spirito ci insegni a compiere la tua volontà,
 – e la tua sapienza ci guidi oggi e sempre.

Donaci di partecipare con vera fede all'assemblea del
 tuo popolo,
 – intorno alla mensa della tua parola e del tuo corpo.

La tua Chiesa ti renda grazie, Signore,
 – per i tuoi innumerevoli benefici.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
 nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. È bene per noi confidare nel Signore:
 il suo amore è per sempre, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

*Gesù è la pietra angolare che, scartata da voi costruttori,
 è diventata testata d'angolo (At 4, 11).*

I (1-9)

Celebrate il Signore perché è buono; *
 eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
 eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne *
 eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *

eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *

mi ha risposto il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore;

che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto,

sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *

che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore

che confidare nei potenti.

1 ant. È bene per noi confidare nel Signore:
il suo amore è per sempre, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore, Dio di infinita misericordia,
che affidi alla nostra debolezza
il compito di annunciare la tua bontà,
sostienici nel momento della prova,
perché noi confidiamo in te
più che nella potenza umana.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
alleluia.

II (10-18)

Tutti i popoli mi hanno circondato, *

ma nel nome del Signore li ho sconfitti. —

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che con la potenza della tua destra
hai liberato il tuo Figlio richiamandolo dalla
morte alla vita, sostieni i nostri fratelli che tra
mille pericoli, a rischio della loro vita,
annunciano il tuo Vangelo di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ti rendo grazie, Signore,
perché mi hai esaudito, alleluia.

III (19-29)

Apriemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.

È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è diventata testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

3 ant. Ti rendo grazie, Signore,
perché mi hai esaudito,
alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, creatore e Signore di tutte le cose,
celebriamo e lodiamo la tua misericordiosa bontà
perché in questo giorno santo hai risuscitato
il tuo Figlio, pietra scartata dagli uomini,
e lo hai costituito testata d'angolo
nel tuo tempio spirituale.

Dona alla tua Chiesa
coraggiosi testimoni della risurrezione
affinché tutti i popoli ti rendano grazie.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza**LETTURA BREVE****1 Gv 4, 16**

Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

V. Volgi il mio cuore alle tue parole,

R. fammi vivere nella tua via.

Sesta**LETTURA BREVE****Gal 6, 7b-8**

Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

V. La tua parola, Signore, è per sempre,

R. la tua fedeltà per ogni generazione.

Nona**LETTURA BREVE****Gal 6, 9-10**

Non stanchiamoci di fare il bene se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede.

V. Grido a te con tutto il cuore, rispondimi:

R. custodirò i tuoi precetti, Signore.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Il Signore estenderà da Sion
il suo dominio,
e regnerà in eterno, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

I

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:

« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedeck ».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Il Signore estenderà da Sion il suo dominio,
e regnerà in eterno, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, sacerdote eterno,
tu hai voluto che altri perpetuassero il sacerdozio
da te istituito; aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli
abbondanti e generose vocazioni sacerdotali,
assecondando la grazia dello Spirito Santo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Tremò la terra e il mare
davanti al volto del Signore, alleluia.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cfr. sant'Agostino).

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu mare, per fuggire, *
e tu Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

2 ant. Tremò la terra e il mare
davanti al volto del Signore, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore onnipotente,
che attraverso i sacramenti ci fai rivivere
l'esperienza dell'esodo,
osserva la miseria di tanti uomini

che vivono ancora nella schiavitù;
ascolta il loro grido e scendi a liberarli.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.

Quando il seguente cantico si canta, l'Alleluia si può ripetere anche più volte ogni due o quattro stichi.

CANTICO Cfr. Ap. 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello
Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

3 ant. Dio regna: a lui la gloria, alleluia, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, che inviti il mondo intero
alle nozze del tuo Figlio, Agnello senza macchia,
donaci la sapienza dello Spirito
perché possiamo testimoniare qual'è la speranza

della nostra chiamata
e nessun uomo rifiuti il tuo invito.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

2 Cor 1, 3-4

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.
Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.

V. A te la lode e la gloria nei secoli,
nell'alto dei cieli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.

Ant. al Magn. come nel Proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Cristo è il nostro capo e noi siamo le sue membra. A lui lode e gloria nei secoli. Acclamiamo:
Venga il tuo regno, Signore.

La tua Chiesa, Signore, sia sacramento vivo ed efficace di unità per il genere umano,
– mistero di salvezza per tutti gli uomini.

Assisti il collegio dei vescovi in unione con il nostro papa **N.**
– infondi in loro il tuo Spirito di unità, di amore e di pace.

Fa' che i cristiani siano intimamente uniti a te, capo della Chiesa,

— e diano valida testimonianza al tuo Vangelo.

Dona al mondo la pace,

— fa' che si costruisca un ordine nuovo nella giustizia e nella fraternità.

Concedi ai nostri fratelli defunti la gloria della resurrezione,

— rendi partecipi anche noi della loro beatitudine.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

LUNEDÌ DELLA PRIMA SETTIMANA

INVITATORIO

R. Signore, apri le mie labbra

V. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Dinanzi al volto del Signore
cantiamo la sua lode.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Trinità beata,
oceano di pace,
la Chiesa a te consacra
la sua lode perenne.

Padre d'immensa gloria,
Verbo d'eterna luce,
Spirito di sapienza
e carità perfetta.

Roveto inestinguibile
di verità e d'amore,
ravviva in noi la gioia
dell'agape fraterna.

O Principio e sorgente
della vita immortale,
rivelaci il tuo volto
nella gloria dei cieli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Salvami, Signore, per la tua misericordia.

SALMO 6

L'uomo nella prova implora la misericordia di Dio

Ora l'anima mia è turbata... Padre, salvami da quest'ora
(Gv 12, 27).

Signore, non punirmi nel tuo sdegno, *
non castigarmi nel tuo furore.
Pietà di me, Signore: vengo meno; *
risanami, Signore: tremano le mie ossa.

L'anima mia è tutta sconvolta, *
ma tu, Signore, fino a quando?
Volgiti, Signore, a liberarmi, *
salvami per la tua misericordia.

Nessuno tra i morti ti ricorda. *
Chi negli inferi canta le tue lodi?

Sono stremato dai lunghi lamenti, †
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio, *
irroro di lacrime il mio letto.

I miei occhi si consumano nel dolore, *
invecchio tra tanti miei oppressori.

Via da me voi tutti che fate il male, *
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

Il Signore ascolta la mia supplica, *
il Signore accoglie la mia preghiera.
Arrossiscano e tremino i miei nemici, *
confusi, indietreggino all'istante.

1 ant. Salvami, Signore, per la tua misericordia.

PREGHIAMO

O Cristo, medico delle anime e dei corpi,
volgiti verso di noi
e ascolta il lamento della tua sposa;
risanaci, deponi il tuo sdegno,
abbi pietà e consolaci
col dono della tua misericordia.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Dio, rifugio del povero
nel tempo dell'angustia!

SALMO 9A Ringraziamento per la vittoria

E di nuovo verrà a giudicare i vivi e i morti.

I (1-11)

Ti loderò, Signore, con tutto il cuore *
e annunzierò le tue meraviglie.

Gioisco in te ed esulto, *
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

Mentre i miei nemici retrocedono, *
davanti a te inciampano e periscono,
perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa; *
siedi in trono giudice giusto.

Hai minacciato le nazioni, †
hai sterminato l'empio, *
il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.
Per sempre sono abbattute le fortezze del nemico, *
è scomparso il ricordo delle città che hai distrutte.
Ma il Signore sta assiso in eterno;
erige per il giudizio il suo trono:
giudicherà il mondo con giustizia, *
con rettitudine deciderà le cause dei popoli.
Il Signore sarà un riparo per l'oppresso, *
in tempo di angoscia un rifugio sicuro.
Confidino in te quanti conoscono il tuo nome, *
perché non abbandoni chi ti cerca, Signore.

2 ant. Dio, rifugio del povero
nel tempo dell'angoscia!

PREGHIAMO

O Dio, Signore delle meraviglie,
speranza dell'oppresso,
sicuro rifugio nel tempo dell'angoscia,
rivelati ai tuoi servi
provvedendo alla Chiesa ministri zelanti,
affinché non resti abbandonato chi ti cerca.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dirò le tue lodi, Signore,
nell'assemblea del tuo popolo.

II (12-21)

Cantate inni al Signore, che abita in Sion, *
narrate fra i popoli le sue opere. —

Vindice del sangue, egli ricorda, *
non dimentica il grido degli afflitti.

Abbi pietà di me, Signore, †
vedi la mia miseria, opera dei miei nemici, *
tu che mi strappi dalle soglie della morte,

perché possa annunziare le tue lodi, †
esultare per la tua salvezza *
alle porte della città di Sion.

Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata, *
nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia; *
l'empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

Tornino gli empi negli inferi, *
tutti i popoli che dimenticano Dio.
Perché il povero non sarà dimenticato, *
la speranza degli afflitti non resterà delusa.

Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo: *
davanti a te siano giudicate le genti.

Riempile di spavento, Signore, *
sappiano le genti che sono mortali.

3 ant. Dirò le tue lodi, Signore,
nell'assemblea del tuo popolo.

PREGHIAMO

O Signore, tu che non lasci delusa
la speranza dei poveri
e non dimentichi il grido degli afflitti,
dona a noi, tuoi figli, lo Spirito di carità,
affinché non restino delusi

coloro che attendono il nostro aiuto fraterno.
Per Cristo nostro Signore.

V. Fammi capire, e osserverò la tua legge,

R. la custodirò con tutto il cuore.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O sole di giustizia,
Verbo del Dio vivente,
irradia sulla Chiesa
la tua luce immortale.

Per te veniamo al Padre,
fonte del primo amore,
Padre d'immensa grazia
e di perenne gloria.

Lieto trascorra il giorno
in umiltà e fervore;
la luce della fede
non conosca tramonto.

Sia Cristo il nostro cibo,
sia Cristo l'acqua viva:
in lui gustiamo sobrii
l'ebbrezza dello Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Al mattino ti prego, Signore,
ascolta la mia voce.

SALMO 5, 2-10. 12-13

Pregheira del mattino per avere l'aiuto del Signore

*Quelli che hanno accolto il Verbo e diventano sua dimora
esulteranno per sempre.*

Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: *
intendi il mio lamento.

Ascolta la voce del mio grido, †
o mio re e mio Dio, *
perché ti prego, Signore.

Al mattino ascolta la mia voce; *
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.

Tu non sei un Dio che si compiace del male; †
presso di te il malvagio non trova dimora; *
gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu destesti chi fa il male,
fai perire i bugiardi. *
Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

Ma io per la tua grande misericordia
entrerò nella tua casa; *
mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.

Signore, guidami con giustizia
di fronte ai miei nemici; *
spianami davanti il tuo cammino.

Non c'è sincerità sulla loro bocca, *
è pieno di perfidia il loro cuore;
la loro gola è un sepolcro aperto, *
la loro lingua è tutta adulazione.

Gioiscano quanti in te si rifugiano, *
esultino senza fine.

Tu li proteggi e in te si allieteranno *
quanti amano il tuo nome.

Signore, tu benedici il giusto: *
come scudo lo copre la tua benevolenza.

1 ant. Al mattino ti prego, Signore,
ascolta la mia voce.

PREGHIAMO

O Dio, tu non sei un Dio che si compiace del
male, tu detesti sanguinari e ingannatori;
disponi sul nostro cammino uomini generosi
e pieni di sapienza, che guidino i nostri passi
sui sentieri della giustizia.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Lodiamo il tuo nome glorioso,
Signore, nostro Dio.

CANTICO 1 Cr 29, 10-13

Solo a Dio l'onore e la gloria

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo
(Ef 1, 3).*

Sii benedetto, Signore Dio d'Israele, nostro padre, *
ora e per sempre.

Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, †
la gloria, la maestà e lo splendore, *
perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.

Tuo è il regno, Signore, *
tu ti innalzi sovrano su ogni cosa.
Da te provengono ricchezza e gloria; *
tu domini tutto;

nella tua mano c'è forza e potenza; *
dalla tua mano ogni grandezza e potere.
Per questo nostro Dio, ti ringraziamo *
e lodiamo il tuo nome glorioso.

2 ant. Lodiamo il tuo nome glorioso,
Signore, nostro Dio.

PREGHIAMO

Ti ringraziamo Signore, Dio d'Israele,
perché, per mezzo dei tuoi santi ministri,
ci doni la gioia di riconoscere e lodare
la grande potenza del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Gloria al Signore nel suo tempio:
egli regna per sempre.

SALMO 28

Il Signore proclama solennemente la sua parola

Ecco una voce dal cielo che disse: Questi è il Figlio mio prediletto (Mt 3, 17).

Date al Signore, figli di Dio, *
date al Signore gloria e potenza. —

Date al Signore la gloria del suo nome, *
prostratevi al Signore in santi ornamenti.

Il Signore tuona sulle acque, †
il Dio della gloria scatena il tuono, *
il Signore, sull'immensità delle acque.

Il Signore tuona con forza, *
tuona il Signore con potenza.
Il tuono del Signore schianta i cedri, *
il Signore schianta i cedri del Libano.

Fa balzare come un vitello il Libano *
e il Sirion come un giovane bufalo.

Il tuono saetta fiamme di fuoco, *
il tuono scuote la steppa,
il Signore scuote il deserto di Kades *
e spoglia le foreste.

Il Signore è assiso sulla tempesta, *
il Signore siede re per sempre.
Il Signore darà forza al suo popolo, *
benedirà il suo popolo con la pace.

Nel tempio del Signore, *
tutti dicono: « Gloria! ».

3 ant. Gloria al Signore nel suo tempio:
egli regna per sempre.

PREGHIAMO

Dio della gloria e della potenza,
in passato hai parlato molte volte
e in diversi modi.
Attraverso la natura parli ai pagani;
ti sei rivelato a Mosè nel fragore del tuono

e per mezzo dei profeti hai parlato ai nostri padri.
Negli ultimi tempi ci hai parlato
per mezzo del tuo Unigenito.
La tua Parola risuoni ancora viva nella Chiesa,
sia proclamata da ministri santi affinché,
radunati nel tuo tempio, tutti diano gloria a te.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

2 Ts 3, 10b-13

Chi non vuol lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono disordinatamente, senza far nulla e in continua agitazione. A questi tali ordiniamo, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace. Voi, fratelli, non lasciatevi scoraggiare nel fare il bene.

RESPONSORIO BREVE

R. Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!
Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!

V. Egli solo ha fatto prodigi:
benedetto il Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!

Ant. al Ben. Benedetto il Signore, nostro Dio!

INVOCAZIONI

Glorifichiamo Cristo, nostro Signore, pieno di grazia
e di Spirito Santo e con fiducia chiediamo:
Donaci il tuo Spirito, Signore.

Concedi a noi di trascorrere questo giorno nella gioia,
nella pace e senza peccato,

- perché, giunti a sera, possiamo lodarti con cuore puro e riconoscente.

Risplenda su di noi la luce del tuo amore,

- e la tua sapienza ispiri i nostri progetti e le nostre opere.

La tua mano ci sostenga nel servizio del bene,

- e ci custodisca nella tua amicizia.

Proteggi coloro che si affidano alle nostre preghiere,

- colmali di ogni benedizione nel corpo e nello spirito.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto: perché ogni nostra attività abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. La legge di Dio è luce degli occhi
e gioia del cuore.

SALMO 18 B Lode a Dio, Signore della legge

Siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli
(Mt 5, 48).

La legge del Signore è perfetta *
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace, *
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, *
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi, *
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; *
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, *
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito, *
per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze chi le discerne? *
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo *
perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, *
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite *
le parole della mia bocca,
davanti a te i pensieri del mio cuore, *
Signore, mia rupe e mio redentore.

1 ant. La legge di Dio è luce degli occhi
e gioia del cuore.

PREGHIAMO

I

O Signore della gloria,
la tua bellezza risplende in tutto l'universo,
ma chi vuole sperimentare la giustizia
e assaporare la dolcezza del tuo amore
deve mettersi in ascolto della tua parola;
concedi ai tuoi servi di considerare il comando
del «rogate» più prezioso dell'oro
e di lasciarsi docilmente in esso istruire.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Sorgi, Signore, giudica i popoli nella tua giustizia.

SALMO 7 Preghiera di un giusto calunniato

Ecco il giudice è alle porte (Gc 5, 9).

I (1-10)

Signore mio Dio, in te mi rifugio: *
salvami e liberami da chi mi perseguita,
perché non mi sbrani come un leone, *
non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.

Signore mio Dio, se così ho agito:
se c'è iniquità sulle mie mani,
se ho ripagato il mio amico con il male, *
se a torto ho spogliato i miei avversari,

il nemico m'inseguia e mi raggiunga, †
calpesti a terra la mia vita *
e trascini nella polvere il mio onore.

Sorgi, Signore, nel tuo sdegno, †
levati contro il furore dei nemici, *
alzati per il giudizio che hai stabilito.

L'assemblea dei popoli ti circonda: *
dall'alto volgiti contro di essa.

Il Signore decide la causa dei popoli: †
giudicami, Signore, secondo la mia giustizia, *
secondo la mia innocenza, o Altissimo.

Poni fine al male degli empi; †
rafforza l'uomo retto, *
tu che provi mente e cuore, Dio giusto.

2 ant. Sorgi, Signore, giudica i popoli nella tua
giustizia.

PREGHIAMO

O Dio, unico argine contro l'empietà, sorgi
in difesa della tua Chiesa e donale santi sacerdoti,
affinché sia posto fine al male degli empi
e siano sostenuti gli uomini retti.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio, giudice giusto, salva chi gli è fedele.

I (11-18)

La mia difesa è nel Signore, *
egli salva i retti di cuore.

Dio è giudice giusto, *
ogni giorno si accende il suo sdegno.

Non torna forse ad affilare la spada, *
a tendere e puntare il suo arco?

Si prepara strumenti di morte, *
arroventa le sue frecce.

Ecco, l'empio produce ingiustizia, *
concepisce malizia, partorisce menzogna.
Egli scava un pozzo profondo *
e cade nella fossa che ha fatto;
la sua malizia ricade sul suo capo, *
la sua violenza gli piomba sulla testa.
Loderò il Signore per la sua giustizia *
e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

3 ant. Dio, giudice giusto, salva chi gli è fedele.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Rm 13, 8. 10

Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole; perché chi ama il suo simile ha adempiuto la legge. L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore.

V. Tu sei il mio aiuto: non lasciarmi!

R. Non abbandonarmi, Dio mia salvezza!

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti gli uomini hai affidato il compito di promuovere sempre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità. Per Cristo nostro Signore.

Sesta**LETTURA BREVE****Gc 1, 19b-20.26**

Sia ognuno pronto ad ascoltare, lento a parlare, lento all'ira. Perché l'ira dell'uomo non compie ciò che è giusto davanti a Dio.

Se qualcuno pensa di essere religioso, ma non frena la sua lingua e inganna così il suo cuore, la sua religione è vana.

V. Benedirò il Signore in ogni tempo,

R. sulla mia bocca sempre la sua lode.

ORAZIONE

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegna a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****1 Pt 1, 17b-19**

Comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio. Voi sapete che non a prezzo di cose corruttili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia.

V. Riscattami, Signore, pietà di me:

R. nell'assemblea benedirò il tuo nome.

ORAZIONE

I

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Giusto è il Signore,
gli uomini retti vedranno il suo volto.

SALMO 10 Nel Signore è la fiducia del giusto

Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati (Mt 5, 6).

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi: *
« Fuggi come un passero verso il monte »?

Ecco gli empi tendono l'arco, †
aggiustano la freccia sulla corda *
per colpire nel buio i retti di cuore.

Quando sono scosse le fondamenta, *
il giusto che cosa può fare?

Ma il Signore nel tempio santo, *
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo, *
le sue pupille scrutano ogni uomo.

Il Signore scruta i giusti ed empi, *
egli odia chi ama la violenza.

Farà piovere sugli empi brace, fuoco e zolfo, *
vento bruciante toccherà loro in sorte.

Giusto è il Signore, ama le cose giuste; *
gli uomini retti vedranno il suo volto.

1 ant. Giusto è il Signore,
gli uomini retti vedranno il suo volto.

PREGHIAMO

Signore Dio giusto, giudice dei persecutori
e difensore dei deboli, concedi,
a coloro che per tuo amore metti alla prova,

di trovare rifugio nei ministri del tuo Figlio,
ai quali sono stati affidati in modo speciale
i poveri, i deboli e i perseguitati.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

SALMO 14 Chi è degno di stare davanti al Signore

Voi vi siete accostati al monte di Sion, alla città del Dio vivente (Eb 12, 22).

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa, *

agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la sua lingua, †

non fa danno al suo prossimo *

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *

ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †

se presta denaro non fa usura,

e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *

resterà saldo per sempre.

2 ant. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi discepoli, o Signore,
di camminare senza macchia,
di agire con giustizia,

di parlare con verità
per essere ospitati nella tua tenda
e dimorare felici sulla tua santa montagna.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo
la redenzione mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene
riconducano tutte le cose a Cristo, unico capo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Col 1, 9b-11

Abbiate una piena conoscenza della volontà di Dio
con ogni sapienza e intelligenza spirituale, perché pos-
siate comportarvi in maniera degna del Signore, per
piacergli in tutto, portando frutto in ogni opera buona
e crescendo nella conoscenza di Dio; rafforzandovi
con ogni energia secondo la sua gloriosa potenza per
poter essere forti e pazienti in tutto.

RESPONSORIO BREVE

R. Risanami, Signore, * ho peccato contro di te.

Risanami, Signore, * ho peccato contro di te.

V. Io ho detto: Mio Dio, fammi grazia,

ho peccato contro di te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Risanami, Signore, * ho peccato contro di te.

Ant. al Magn. L'anima mia magnifica il Signore:
umile e povera egli mi ha guardata.

INTERCESSIONI

Uniti ai nostri fratelli di fede, invochiamo il Signore
che ha stretto con il suo popolo un patto di eterna
alleanza:

Proteggi, o Signore, la tua famiglia.

Salva il tuo popolo, o Signore,

– benedici la tua eredità.

Raccogli nell'unità coloro che si gloriano del nome
cristiano,

– perché il mondo creda in colui che tu hai inviato,
Gesù Cristo nostro Signore.

Benedici i nostri familiari, amici e conoscenti,

– diffondi fra di essi il profumo della carità di Cri-
sto.

Mostra agli agonizzanti la luce del tuo amore,

– i loro occhi si aprano alla visione della tua gloria.

Sii misericordioso verso i nostri fratelli defunti,

– ammettili a godere la beata pace del paradiso.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ti magnifichi, o Signore, il nostro servizio di lode:
tu che per la nostra salvezza hai volto lo sguardo al-
l'umiltà della Vergine Maria, dégnati di innalzarci alla
pienezza della tua redenzione. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MARTEDÌ DELLA PRIMA SETTIMANA

I

INVITATORIO

R. Signore, apri le mie labbra

V. e la mia bocca proclami la tua lode.

Ant. Grande è il Signore nostro re: venite, adoriamo.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Ascolta, o Padre santo,
la voce dei fedeli,
che invocano il tuo nome.

Tu spezza le catene,
guarisci le ferite,
perdona i nostri errori.

Senza te siamo sommersi
in un gorgo profondo
di peccati e di tenebre.

Il tuo braccio potente
ci conduca a un approdo
di salvezza e di pace.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Il Signore fa giustizia per i poveri.

SALMO 9 B Preghiera e ringraziamento

Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio (Lc 6, 20).

I (22-32)

Perché, Signore, stai lontano, *
nel tempo dell'angoscia ti nascondi?
Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio *
e cade nelle insidie tramate.

L'empio si vanta delle sue brame, *
l'avaro maledice, disprezza Dio.

L'empio insolente disprezza il Signore; †
« Dio non se ne cura: Dio non esiste »;
questo è il suo pensiero.

Le sue imprese riescono sempre. †
Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi:
disprezza tutti i suoi avversari.

Egli pensa: « Non sarò mai scosso, *
vivrò sempre senza sventure ».

Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca, *
sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

Sta in agguato dietro le siepi, *
dai nascondigli uccide l'innocente.

I suoi occhi spiano l'infelice, *
sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo.
Sta in agguato per ghermire il misero, *
ghermisce il misero attirandolo nella rete.
Infierisce di colpo sull'oppresso, *
cadono gl'infelici sotto la sua violenza.
Egli pensa: « Dio dimentica, *
nasconde il volto, non vede più nulla ».

1 ant. Il Signore fa giustizia per i poveri.

PREGHIAMO

O Dio, che guardi con gli occhi
compassionevoli del tuo Figlio,
soccorri il misero e l'orfano
che si rifugiano in te;
vieni in loro aiuto
inviando ministri eletti e santi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. L'affanno e il dolore degli umili,
tu li vedi, o Signore.

II (33-39)

Sorgi, Signore, alza la tua mano, *
non dimenticare i miseri.
Perché l'empio disprezza Dio *
e pensa: « Non ne chiede conto »?
Eppure tu vedi l'affanno e il dolore, *
tutto tu guardi e prendi nelle tue mani.
A te si abbandona il misero, *
dell'orfano tu sei il sostegno.

Spezza il braccio dell'empio e del malvagio; *
punisci il suo peccato e più non lo trovi.

Il Signore è re in eterno, per sempre: *
dalla sua terra sono scomparse le genti.

Tu accogli, Signore, il desiderio dei miseri, *
rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio
per far giustizia all'orfano e all'oppresso; *
e non incùta più terrore l'uomo fatto di terra.

2 ant. L'affanno e il dolore degli umili,
tu li vedi, o Signore.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio, che vedi l'affanno
e il dolore e tutto prendi nelle tue mani,
guarda il misero e l'orfano
che si abbandonano in te e sii il loro sostegno.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Le parole del Signore sono pure,
argento raffinato nel fuoco.

SALMO 11 Preghiera nella persecuzione

Dio Padre si è degnato di mandare il suo Figlio per noi poveri (sant'Agostino).

Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele;
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.
Si dicono menzogne l'uno all'altro, *
labbra bugiarde parlano con cuore doppio.

Recida il Signore le labbra bugiarde, *
la lingua che dice parole arroganti,

quanti dicono: « Per la nostra lingua siamo forti, †
ci difendiamo con le nostre labbra: *
chi sarà il nostro padrone? ».

«Per l'oppressione dei miseri
e il gemito dei poveri, †
io sorgerò, dice il Signore, *
metterò in salvo chi è disprezzato ».

I detti del Signore sono puri, †
argento raffinato nel crogiuolo, *
purificato nel fuoco sette volte.

Tu, o Signore, ci custodirai, *
ci guarderai da questa gente per sempre.
Mentre gli empi si aggirano intorno, *
emergono i peggiori tra gli uomini.

3 ant. Le parole del Signore sono pure,
argento raffinato nel fuoco.

PREGHIAMO

O Signore Dio nostro, che, per risollevar
i miseri e i poveri, hai inviato il tuo Verbo
di verità nel mondo che giaceva tutto sotto
il dominio del principe della menzogna, rendici
attenti ascoltatori dei tuoi apostoli e solerti
esecutori dei tuoi comandi, affinché possiamo
costruire il tuo regno nella verità e nella giustizia.
Per Cristo nostro Signore.

V. Il Signore guida gli umili nella giustizia,
R. ai poveri insegna la sua via.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Già l'ombra della notte si dilegua,
un'alba nuova sorge all'orizzonte:
con il cuore e la mente salutiamo
il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte di ogni bene,
effondi la rugiada del tuo amore
sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio,
nel Santo Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi salirà il monte del Signore?
Chi ha mani innocenti e cuore puro.

Quando il seguente salmo è stato detto già all'Invitatorio, in suo luogo si dice il salmo 94 (p. 9).

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando è salito al cielo (sant'Ireneo).

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondata sui mari
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

1 ant. Chi salirà il monte del Signore?
Chi ha mani innocenti e cuore puro.

PREGHIAMO

O Signore Dio nostro, concedi,
a coloro cui hai dato la grazia di salire sul tuo
santo monte, di vivere una vita coerente
con i misteri che celebrano
e con le preghiere che elevano a te,
affinché gli uomini contemporanei,

comprendano l'importanza e la necessità
di un culto in spirito e verità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Benedite il Signore,
camminate nella giustizia davanti a lui.

CANTICO Tb 13, 2-10a Dio castiga e salva

*Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo:
nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati a una
vita nuova (cfr. 1 Pt 1, 3).*

Benedetto Dio che vive in eterno; *
il suo regno dura per tutti i secoli;

egli castiga e usa misericordia, *
fa scendere negli abissi della terra,
fa risalire dalla grande Perdizione *
e nulla sfugge alla sua mano.

Lodatelo, figli di Israele, davanti alle genti: †
egli vi ha disperso in mezzo ad esse *
per proclamare la sua grandezza.

Esaltatelo davanti ad ogni vivente, †
è lui il Signore, il nostro Dio, *
lui il nostro Padre, il Dio per tutti i secoli.

Vi castiga per le vostre ingiustizie, *
ma userà misericordia a tutti voi.
E vi raduna da tutte le genti, *
in mezzo alle quali siete stati dispersi.

Convertitevi a lui con tutto il cuore
e con tutta l'anima *
per fare la giustizia davanti a lui

e allora egli si convertirà a voi *
e non vi nasconderà il suo volto.

Ora contemplate ciò che ha operato con voi *
e ringraziatelo con tutta la voce;
benedite il Signore della giustizia *
ed esaltate il re dei secoli.

Io gli do lode nel paese del mio esilio *
e manifesto la sua forza e grandezza
a un popolo di peccatori.

Convertitevi, o peccatori, *
e operate la giustizia davanti a lui;
chi sa che non torni ad amarvi *
e vi usi misericordia?

Io esalto il mio Dio e celebro il re del cielo *
ed esulto per la sua grandezza.
Tutti ne parlino *
e diano lode a lui in Gerusalemme.

2 ant. Benedite il Signore,
camminate nella giustizia davanti a lui.

PREGHIAMO

O Dio nostro Padre, che, dopo averci castigati,
dispersi e umiliati, ci hai usato misericordia
radunandoci da tutte le genti nell'unica Chiesa,
santifica coloro che hai costituito pastori,
perché proseguano nel tempo la mirabile opera
di convocare l'intero genere umano.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Esultate, giusti, nel Signore:
ai retti si addice la lode. †

SALMO 32 Inno alla provvidenza di Dio

Tutto è stato fatto per mezzo di lui (Gv 1, 3).

Esultate, giusti, nel Signore:
ai retti si addice la lode.

† Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo, *
suonate la cetra con arte e acclamate.

Poiché retta è la parola del Signore *
e fedele ogni sua opera.

Egli ama il diritto e la giustizia, *
della sua grazia è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, *
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Come in un otre raccoglie le acque del mare, *
chiude in riserve gli abissi.

Tema il Signore tutta la terra, *
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parla e tutto è fatto, *
comanda e tutto esiste.

Il Signore annulla i disegni delle nazioni, *
rende vani i progetti dei popoli.

Ma il piano del Signore sussiste per sempre, *
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione il cui Dio è il Signore, *
il popolo che si è scelto come crede.

Il Signore guarda dal cielo, *
egli vede tutti gli uomini. —

Dal luogo della sua dimora *
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui che solo, ha plasmato il loro cuore *
e comprende tutte le loro opere.
Il re non si salva per un forte esercito *
né il prode per il suo grande vigore.
Il cavallo non giova per la vittoria, *
con tutta la sua forza non potrà salvare.
Ecco l'occhio del Signore veglia su chi lo teme, *
su chi spera nella sua grazia,
per liberarlo dalla morte *
e nutrirlo in tempo di fame.
L'anima nostra attende il Signore, *
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
In lui gioisce il nostro cuore *
e confidiamo nel suo santo nome.
Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in te speriamo.
3 ant. Esultate, giusti, nel Signore:
ai retti si addice la lode.

PREGHIAMO

O Dio,
che ci hai creati col soffio del tuo «rogate»,
concedi alla nostra comunità
di essere nella Chiesa
degnata annunciatrice e fedele esecutrice
del comando di salvezza del tuo divino Figlio.
Egli vive e regna per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Rm 13, 11b-13a

È ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno.

RESPONSORIO BREVE

R. Dio, mia roccia di salvezza, * in te la mia speranza.
Dio, mia roccia di salvezza, * in te la mia speranza.

V. Mio scudo, mia difesa,
in te la mia speranza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Dio, mia roccia di salvezza, * in te la mia speranza.

Ant. al Ben. Ha suscitato per noi
una salvezza potente,
come aveva promesso per bocca dei profeti.

INVOCAZIONI

Cristo, sommo sacerdote della nostra fede, ci ha resi
partecipi di una vocazione santa. Eleviamo a lui
la nostra lode e acclamiamo:

Signore, nostro Dio e nostro Salvatore.

Re glorioso, che nel battesimo ci hai rivestiti del sacerdozio regale,

— rendici degni di offrirti il sacrificio della lode.

Concedici di osservare sempre i tuoi comandamenti,

— perché con la tua grazia rimaniamo in te e tu in noi.

Infondi in noi il tuo Spirito,

— la tua sapienza ci assista sempre e operi con noi.

Fa' che nessuno oggi sia rattristato per causa nostra,

— e che diveniamo operatori di gioia e di pace.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli con bontà, o Signore, la preghiera mattutina della tua Chiesa e illumina con il tuo amore le profondità del nostro spirito, perché siano liberi dalle suggestioni del male coloro che hai chiamati allo splendore della tua luce. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Beato l'uomo
che cammina nella legge del Signore.

SALMO 118, 1-8 I (Alef)

Meditazione della parola di Dio nella legge

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti (1 Gv 5, 3).

Beato l'uomo di integra condotta, *
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti *
e lo cerca con tutto il cuore.

Non commette ingiustizie, *
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti *
perché siano osservati fedelmente.
Siano diritte le mie vie, *
nel custodire i tuoi decreti.
Non dovrò arrossire *
se avrò obbedito ai tuoi comandi.
Ti loderò con cuore sincero *
quando avrò appreso le tue giuste sentenze.
Voglio osservare i tuoi decreti: *
non abbandonarmi mai.

1 ant. Beato l'uomo
che cammina nella legge del Signore.

PREGHIAMO

O Signore, nella tua compassione ci hai
comandato di pregare il Padre perché mandi
operai nella sua messe: concedici di osservare
fedelmente questo precetto,
per sperimentare la tua beatitudine.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza.

SALMO 12 Lamento di un giusto nella prova

Il Dio della speranza vi riempia di ogni gioia e pace nella fede (Rm 15, 13).

Fino a quando, Signore,
continuerai a dimenticarmi? *
Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

Fino a quando nell'anima mia proverò affanni, †
tristezza nel cuore ogni momento? *

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

Guarda, rispondimi, Signore mio Dio, †
conserva la luce ai miei occhi, *
perché non mi sorprenda il sonno della morte,

perché il mio nemico non dica: « L'ho vinto! » *
e non esultino i miei avversari quando vacillo.

Nella tua misericordia ho confidato. †
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza *
e canti al Signore, che mi ha beneficato.

2 ant. Gioisca il mio cuore nella tua salvezza.

PREGHIAMO

Signore, non sappiamo fino a quando
le tenebre continueranno ad insidiarci e i nostri
cuori oscilleranno tra timore e fede;
noi chiediamo la forza di confidare nella tua
misericordia, sostenuti dalla certezza che tu
guardi e conosci le tribolazioni del tuo gregge.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. All'umanità, immersa nel peccato,
Dio ha rivelato la sua misericordia.

SALMO 13 Stoltezza degli empi

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia
(Rm 5, 20).

Lo stolto pensa: « Non c'è Dio ». †
Sono corrotti, fanno cose abominevoli; *
nessuno più agisce bene.

Il Signore dal cielo si china sugli uomini †
per vedere se esista un saggio: *
se c'è uno che cerchi Dio.

Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti; *
più nessuno fa il bene, neppure uno.
Non comprendono nulla tutti i malvagi, *
che divorano il mio popolo come il pane?

Non invocano Dio: tremeranno di spavento, *
perché Dio è con la stirpe del giusto.
Volete confondere le speranze del misero, *
ma il Signore è il suo rifugio.

Venga da Sion la salvezza d'Israele! †
Quando il Signore ricondurrà il suo popolo, *
esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

3 ant. All'umanità, immersa nel peccato,
Dio ha rivelato la sua misericordia.

PREGHIAMO

O Signore, nostro rifugio,
troppo spesso il tuo popolo è divorato come pane
dalla avidità dei malvagi;
non permettere che sia delusa la speranza
dei miseri, ma vieni prontamente a salvarci.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Ger 17, 7-8

Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è sua fiducia. Egli è come un albero piantato

lungo l'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi; nell'anno della siccità non inaridisce, non smette di produrre i suoi frutti.

V. Cammina nell'innocenza, e confida nel Signore:

R. egli ti colmerà dei suoi beni.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che all'ora terza hai effuso sugli apostoli il tuo Spirito Paraclito, dona anche a noi la fiamma viva del tuo amore, perché ti rendiamo buona testimonianza davanti a tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Pro 3, 13-15

Beato l'uomo che ha trovato la sapienza e il mortale che ha acquistato la prudenza, perché il suo possesso è preferibile a quello dell'argento e il suo provento a quello dell'oro. Essa è più preziosa delle perle e neppure l'oggetto più caro la uguaglia.

V. A te piace, o Dio, la sincerità del cuore,

R. e nell'intimo mi insegna la sapienza.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato all'apostolo Pietro la volontà di riunire tutti i popoli nell'unica Chiesa, benedici il nostro lavoro quotidiano e fa' che serva al tuo disegno universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Gb 5, 17-18**

Felice l'uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell'Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.

V. Trattami, o Dio, secondo il tuo amore,

R. insegnami i tuoi comandamenti.

ORAZIONE

O Dio, che mandasti il tuo angelo al centurione Cornelio per indicargli la via della salvezza, donaci di collaborare alla redenzione di tutti gli uomini, perché riuniti nella tua Chiesa possiamo giungere fino a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorgere della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,
largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo
e noi canteremo la sua vittoria.

SALMO 19 Preghiera per la vittoria del Re-Messia

Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvo
(At 2, 21).

Ti ascolti il Signore nel giorno della prova, *
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario *
e dall'alto di Sion ti sostenga.

Ricordi tutti i tuoi sacrifici *
e gradisca i tuoi olocausti.

Ti conceda secondo il tuo cuore, *
faccia riuscire ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria, †
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio; *
adempia il Signore tutte le tue domande.

Ora so che il Signore salva il suo consacrato; †
gli ha risposto dal suo cielo santo *
con la forza vittoriosa della sua destra.

Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli, *
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.
Quelli si piegano e cadono, *
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

Salva il re, o Signore, *
rispondici, quando ti invochiamo.

1 ant. Esalta, o Dio, il tuo Cristo
e noi canteremo la sua vittoria.

PREGHIAMO

Ti supplichiamo, o Signore nostro vanto,
per coloro che in Cristo sono a te consacrati:
ascoltali nel giorno della prova,
proteggili con la forza del tuo santo nome,
e porta a compimento ogni loro buon desiderio.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Cantiamo e inneggiamo
alla tua potenza, Signore.

SALMO 20, 2-8. 14

Ringraziamento per la vittoria del Re-Messia

Nella risurrezione ha ricevuto la vita e la gloria per i secoli dei secoli (sant'Ireneo).

Signore, il re gioisce della tua potenza, *
quando esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, *
non hai respinto il voto delle sue labbra.

Gli vieni incontro con larghe benedizioni; *
gli poni sul capo una corona di oro fino.
Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa, *
lunghi giorni in eterno, senza fine.

Grande è la sua gloria per la tua salvezza, *
lo avvolgi di maestà e di onore;
lo fai oggetto di benedizione per sempre, *
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

Perché il re confida nel Signore: *
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

Alzati, Signore, in tutta la tua forza; *
canteremo inni alla tua potenza.

2 ant. Cantiamo e inneggiamo
alla tua potenza, Signore.

PREGHIAMO

O Dio salvatore, tu hai inondato di gioia
il tuo Figlio, coronandolo di gloria
e ricolmandolo di vita; non respingere
la preghiera di coloro che hai insignito della sua
stessa dignità regale, soddisfa ogni desiderio del
loro cuore perché nella fatica,
possano sperimentare la tua potente salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che hai fatto di noi
un popolo profetico e sacerdotale,
chiamato ad essere segno visibile
della nuova realtà del regno,
donaci di vivere in piena comunione con te,
nel sacrificio di lode e nel servizio dei fratelli,
per diventare missionari e testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Gv 3, 1a. 2

Quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Carissimi,

noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

RESPONSORIO BREVE

R. La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

V. La tua fedeltà per ogni generazione:

rimane in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

Ant. al Magn. Il mio spirito esulta in Dio,
mio Salvatore.

INTERCESSIONI

Preghiamo Cristo, Signore nostro, sempre presente in mezzo al popolo che si è acquistato a prezzo del suo sangue:

Ascoltaci, Signore, a gloria del tuo nome.

Re delle genti, illumina i popoli e coloro che li guidano,

- perché operino concordemente al bene comune nello spirito del Vangelo.

Tu che hai spezzato le antiche catene,

- libera i redenti da ogni forma di schiavitù.

Fa' che i nostri giovani si impegnino al servizio del bene:

- corrispondano generosamente alle esigenze della vocazione cristiana.

Fa' che la vita dei fanciulli sia modellata sulla tua:

- crescano in sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Accogli i nostri fratelli defunti nella pace della tua dimora,

- dove un giorno speriamo di ritrovarci per regnare sempre con te.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ti rendiamo grazie, Dio onnipotente, che ci hai guidati attraverso le fatiche di questo giorno; fa' che le nostre mani alzate nella preghiera vespertina siano un sacrificio a te gradito. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

Ant. Adoriamo il Signore,
il Dio che ci ha creato.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Cristo, sapienza eterna,
donaci di gustare
la tua dolce amicizia.

Angelo del consiglio,
guida e proteggi il popolo,
che spera nel tuo nome.

Sii tu la nostra forza,
la roccia che ci salva
dagli assalti del male.

A te la gloria e il regno,
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Ti amo, Signore, mia forza. †

SALMO 17, 2-30

Ringraziamento per la salvezza e la vittoria

Le potenze del cielo saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande... Quando cominceranno ad accadere queste cose alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina (Lc 21, 26).

I (2-7)

Ti amo, Signore, mia forza, *

† Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;

mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;

mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

Invoco il Signore, degno di lode, *

e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte, *

mi travolgevano torrenti impetuosi;

già mi avvolgevano i lacci degli inferi,

già mi stringevano agguati mortali.

Nel mio affanno invocai il Signore, *

nell'angoscia gridai al mio Dio:

dal suo tempio ascoltò la mia voce, *

al suo orecchio pervenne il mio grido.

1 ant. Ti amo, Signore, mia forza.

PREGHIAMO

O Signore, forza di liberazione per coloro che ti amano, ascolta il grido dei tuoi amici
che hanno scelto di amarti sopra ogni cosa,

sostienili e vieni a liberarli
nel momento della prova.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore mi ha liberato,
perché mi vuol bene.

II (8-20)

La terra tremò e si scosse; †
vacillarono le fondamenta dei monti, *
si scossero perché egli era sdegnato.

Dalle sue narici saliva fumo, †
dalla sua bocca un fuoco divorante; *
da lui sprizzavano carboni ardenti.

Abbassò i cieli e discese, *
fosca caligine sotto i suoi piedi.
Cavalcava un cherubino e volava, *
si librava sulle ali del vento.

Si avvolgeva di tenebre come di velo, *
acque oscure e dense nubi lo coprivano.
Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi *
con grandine e carboni ardenti.

Il Signore tuonò dal cielo, †
l'Altissimo fece udire la sua voce:
grandine e carboni ardenti.

Scagliò saette e li disperse,
fulminò con folgori e li sconfisse.

Allora apparve il fondo del mare,
si scoprirono le fondamenta del mondo,
per la tua minaccia, Signore, *
per lo spirare del tuo furore.

Stese la mano dall'alto e mi prese, *
mi sollevò dalle grandi acque,
mi liberò da nemici potenti, †
da coloro che mi odiavano *
ed erano di me più forti.

Mi assalirono nel giorno di sventura, *
ma il Signore fu mio sostegno;
mi portò al largo, *
mi liberò perché mi vuol bene.

2 ant. Il Signore mi ha liberato,
perché mi vuol bene.

PREGHIAMO

O Signore, che hai steso la mano
per salvare l'apostolo Pietro dalle acque,
libera coloro che hai scelto e chiamato
con amore di predilezione,
e conducili al largo, con te,
affinché nella solitudine
incontrino te,
che sei la vera forza.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

3 ant. Signore, tu sei luce alla mia lampada,
tu rischiari le mie tenebre.

III (21-30)

Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia, *
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani;
perché ho custodito le vie del Signore, *
non ho abbandonato empivamente il mio Dio.

I suoi giudizi mi stanno tutti davanti, *
non ho respinto da me la sua legge;
ma integro sono stato con lui *
e mi sono guardato dalla colpa.

Il Signore mi rende secondo la mia giustizia, *
secondo l'innocenza delle mie mani
davanti ai suoi occhi.

Con l'uomo buono tu sei buono, *
con l'uomo integro tu sei integro,
con l'uomo puro tu sei puro, *
con il perverso tu sei astuto.

Perché tu salvi il popolo degli umili, *
ma abbassi gli occhi dei superbi.

Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; *
il mio Dio rischiara le mie tenebre.
Con te mi lancerò contro le schiere, *
con il mio Dio scavalcherò le mura.

3 ant. Signore, tu sei luce alla mia lampada,
tu rischiari le mie tenebre.

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto,
dona alla tua Chiesa ministri di riconciliazione,
affinché non siamo trattati
secondo la giustizia delle nostre opere,
ma secondo l'abbondanza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

V. Tutti erano ammirati delle parole di grazia
R. che uscivano dalla bocca di Cristo.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Notte, tenebre e nebbia,
fuggite: entra la luce,
viene Cristo Signore.

Il sole di giustizia
trasfigura ed accende
l'universo in attesa.

Con gioia pura ed umile,
fra i canti e le preghiere,
accogliamo il Signore.

Salvatore dei poveri,
la gloria del tuo volto
splenda su un mondo nuovo!

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
oggi e sempre nei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Alla tua luce, Signore,
vediamo la luce.

SALMO 35 Malizia del peccatore, bontà del Signore

I

Chiunque segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita (Gv 8, 12).

Nel cuore dell'empio parla il peccato, *
davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio.

Poiché egli si illude con se stesso *
nel ricercare la sua colpa e detestarla.

Inique e fallaci sono le sue parole, *
rifiuta di capire, di compiere il bene.

Iniquità trama sul suo giaciglio,
si ostina su vie non buone, *
via da sé non respinge il male.

Signore la tua grazia è nel cielo, *
la tua fedeltà fino alle nubi;

la tua giustizia è come i monti più alti, †
il tuo giudizio come il grande abisso:
uomini e bestie tu salvi, Signore.

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio! *
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano all'abbondanza della tua casa *
e li disseti al torrente delle tue delizie.

È in te la sorgente della vita, *
alla tua luce vediamo la luce.

Concedi la tua grazia a chi ti conosce, *
la tua giustizia ai retti di cuore.

Non mi raggiunga il piede dei superbi, *
non mi disperda la mano degli empi.
Ecco, sono caduti i malfattori, *
abbattuti, non possono rialzarsi.

1 ant. Alla tua luce, Signore, vediamo la luce.

PREGHIAMO

O Dio, che concedi la tua grazia ai retti di cuore,
salga fino a te, sostenuta dal tuo Spirito,
la nostra ardente invocazione
e scenda dalle nubi
la grazia che madre di grazie sarà.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Sei grande, Signore,
mirabile nella potenza, invincibile.

CANTICO Gdt 16, 1-2a. 13-15

Il Signore, creatore del mondo, protegge il suo popolo

Cantavano un canto nuovo (Ap 5, 9).

Lodate il mio Dio con i timpani, *
cantate al Signore con cembali,
elevate a lui l'accordo del salmo e della lode; *
esaltate e invocate il suo nome.

Poiché il Signore è il Dio *
che stronca le guerre.

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo: †
Signore, grande sei tu e glorioso, *
mirabile nella tua potenza e invincibile.

Ti sia sottomessa ogni tua creatura: *
perché tu dicesti e tutte le cose furono fatte;
mandasti il tuo spirito e furono costruite *
e nessuno può resistere alla tua voce.

I monti sulle loro basi *
insieme con le acque sussulteranno, —

davanti a te le rocce si struggeranno come cera; *
ma a coloro che hanno il tuo timore
tu sarai sempre propizio.

2 ant. Sei grande, Signore,
mirabile nella potenza, invincibile.

PREGHIAMO

O Signore, grande e glorioso,
rendi saldi nella loro vocazione
coloro che con santo timore
hanno accolto la tua voce
e si sono docilmente sottomessi
all'azione del tuo Spirito creatore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Acclamate Dio con voci di gioia!

SALMO 46 Il Signore, re dell'universo

Siede alla destra del Padre e il suo regno non avrà fine.

Applaudite popoli tutti, *
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni; —

perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.

3 ant. Acclamate Dio con voci di gioia!

PREGHIAMO

O Dio, cui appartiene la forza, la grandezza e il regno, rinnova la missione dei tuoi apostoli, affinché tutti i popoli acclamino la regalità del Cristo Signore, asceso alla tua destra.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Tb 4, 15a-16a. 18-19a

Non fare a nessuno ciò che non piace a te. Da' il tuo pane a chi ha fame e fa' parte dei tuoi vestiti agli ignudi. Chiedi il parere ad ogni persona che sia saggia e non disprezzare nessun buon consiglio. In ogni circostanza benedici il Signore e domanda che ti sia guida nelle tue vie e che i tuoi sentieri e i tuoi desideri giungano a buon fine.

RESPONSORIO BREVE

R. Verso la tua parola * guida il mio cuore.

Verso la tua parola * guida il mio cuore.

V. Fammi vivere nella tua via,
guida il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Verso la tua parola * guida il mio cuore.

I

Ant. al Ben. Dimostraci, o Dio, la tua misericordia,
e ricorda il tuo patto santo.

INVOCAZIONI

Ringraziamo il Cristo Redentore, che si compiace di
chiamare fratelli coloro che ha santificato con il suo
Spirito e invochiamo:

Conferma nella fede i tuoi fratelli, o Signore.

Benedici questo giorno che iniziamo nel ricordo della
tua risurrezione,

- fa' che sia pieno di opere sante al servizio del tuo amore.

Tu che disponi i nostri giorni ad un fine di salvezza e
di gioia,

- rinnova oggi il nostro essere e il nostro operare a lode della tua gloria.

Insegnaci a riconoscerti in tutti gli uomini,

- e soprattutto nei poveri e sofferenti.

Donaci di vivere in pace con tutti,

- e di non rendere a nessuno male per male.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio nostra salvezza, che ci hai fatto figli della
luce, guidaci nel nostro cammino, perché diventiamo
operatori di verità e testimoni del tuo Vangelo. Per il
nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Benedetto sei tu, Signore:
mostrami il tuo volere.

SALMO 118, 9-16 II (Bet)

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? *

Custodendo le tue parole.

Con tutto il cuore ti cerco: *

non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole *

per non offederti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; *

mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato *

tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia *

più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, *

considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; *

mai dimenticherò la tua parola.

1 ant. Benedetto sei tu, Signore:
mostrami il tuo volere.

PREGHIAMO

O Signore, la tua parola è fonte di gioia,
fa' che molti giovani, che hanno l'ansia
della bellezza superiore della vita,

ascoltino la tua chiamata
e la custodiscano gelosamente nel cuore.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Guida i miei passi nei tuoi sentieri, Signore.

SALMO 16 Dio speranza dell'innocente perseguitato

Nei giorni della sua vita terrena Cristo offrì preghiere e suppliche a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà (Eb 5, 7).

I (1-9)

Accogli, Signore, la causa del giusto, *
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: *
sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza, *
i tuoi occhi vedano la giustizia.
Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte, *
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, *
secondo l'agire degli uomini;
seguendo la parola delle tue labbra, *
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi *
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco mio Dio: *
dammi risposta;
porgi l'orecchio, *
ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: *
tu che salvi dai nemici
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come la pupilla degli occhi, *
proteggimi all'ombra delle tue ali,
di fronte agli empi che mi opprimono, *
ai nemici che mi accerchiano.

2 ant. Guida i miei passi nei tuoi sentieri, Signore.

PREGHIAMO

O Dio, con la tua parola ci tieni lontano
dal sentiero del violento e sostieni i nostri passi
sulla via del bene; porgi l'orecchio alla nostra
preghiera e custodisci come la pupilla degli occhi
i pastori della Chiesa, affinché ci guidino sempre
sulla tua strada, fino a contemplare il tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Sorgi, Signore, e salva la mia vita.

II (10-15)

Essi hanno chiuso il loro cuore, *
le loro bocche parlano con arroganza.
Eccoli avanzano, mi circondino, *
puntano gli occhi per abbattermi;
simili a un leone che brama la preda, *
a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; *
con la tua spada scampami dagli empi,
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti *
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre †
se ne sazino anche i figli *
e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, *
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

3 ant. Sorgi, Signore, e salva la mia vita.

PREGHIAMO

Sorgi, o Signore, in tutta la tua forza
e difendi i tuoi figli
affinché non crollino
quando sono assediati dal nemico.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Pt 1, 13-14

Dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà. Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate nell'ignoranza.

V. Additami, Signore, le tue vie,

R. insegnami i tuoi sentieri.

ORAZIONE

Signore, Padre santo, Dio fedele, che hai mandato lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, per riunire l'umanità dispersa a causa del peccato, donaci di essere nel mondo operatori di unità e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

1Pt 1, 15-16

Ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché io sono santo (Lv 11, 44).

V. I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia

R. e i tuoi fedeli cantino di gioia.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, che ci doni una sosta nella fatica quotidiana, sostieni la nostra debolezza e aiutaci a portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Gc 4, 7-8a. 10

Sottomettetevi a Dio, resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà.

V. Gli occhi del Signore su quelli che lo temono,

R. su quelli che sperano nel suo amore.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che per la salvezza di tutti gli uomini hai steso le braccia sulla croce, accogli l'offerta delle nostre azioni e fa' che tutta la nostra vita

sia segno e testimonianza della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

I

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Artefice e Signore
della terra e del cielo,
aurora inestinguibile,
giorno senza tramonto,

dona alle stanche membra
la gioia del riposo,
e nel sonno rimargina
le ferite dell'anima.

Se le tenebre scendono
sulla città degli uomini,
non si spenga la fede
nel cuore dei credenti.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò timore? †

SALMO 26, 1-6 (I) Fiducia in Dio nei pericoli

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 21, 3).

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?

† Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita.

Per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

1 ant. Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò timore?

PREGHIAMO

O Dio, difesa e rifugio della nostra vita,
tu hai voluto scegliere alcuni nostri fratelli
per configurarli a Cristo,
dimora, rifugio e rupe di difesa per gli oppressi;
santifica i missionari del Vangelo,
affinché coloro che cercano la tua luce,
nel giorno della sventura
trovino in loro un valido aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto.

SALMO 26, 7-14 (II)

Preghiera dell'innocente perseguitato

*Alcuni si alzarono per testimoniare contro Gesù
(Mc 14, 57).*

Ascolta, Signore, la mia voce. *

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: « Cercate il suo volto »; *
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

2 ant. Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto.

PREGHIAMO

O Dio, nostra salvezza,
che in Cristo hai rivelato il tuo volto di Padre
e hai manifestato la strada che conduce a te,
donaci la luce dello Spirito perché abbiamo la
forza di seguirlo sulla via della croce.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.

CANTICO Cfr Col 1, 3. 12-20

Cristo fu generato prima di ogni creatura,
è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui;
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.

PREGHIAMO

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore,
liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio,
e come lui doniamo la nostra vita
per amore dei fratelli,

certi di condividere la sua gloria in paradiso.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE**Gc 1, 22. 25**

Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi.

Chi fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.
Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.

V. Non abbandonarmi con i peccatori,
abbi pietà di me.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.

Ant. al Magn. Ha fatto in me cose grandi
colui che è potente:
e Santo è il suo nome.

INTERCESSIONI

Sia glorificato il nome di Dio Padre, che ha concesso la salvezza al suo popolo e lo circonda di un amore senza limiti. A lui rivolgiamo con fede la nostra preghiera:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ricordati, Signore, della tua Chiesa,

- preservala da ogni male e rendila perfetta nel tuo amore.

Fa' che tutte le genti conoscano te, unico vero Dio,
– e colui che hai mandato Gesù Cristo tuo figlio.

Concedi ai nostri parenti ed amici prosperità e salute,
– fa' che godano della tua benedizione sulla terra e nel cielo.

Conforta coloro che sono oppressi dalla fatica e dal dolore,
– difendi la dignità dei poveri e degli esclusi.

Apri le braccia della tua misericordia ai morti di questo giorno,
– accogli le loro anime nella pace del tuo regno.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli, o Dio, le nostre preghiere, e donaci notte e giorno la tua protezione, perchè nelle vicende della vita siamo sorretti dalla forza immutabile del tuo amore. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

GIOVEDÌ DELLA PRIMA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Venite, popoli, adoriamo il Signore,
il Dio unico e vero.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. La tua parola, Signore,
è scudo per chi si rifugia in te.

SALMO 17, 31-51 Ringraziamento a Dio salvatore

Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? (Rm 8, 31).

IV (31-35)

La via di Dio è diritta, †
la parola del Signore è provata al fuoco; *
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti chi è Dio, se non il Signore? *
O chi è rupe, se non il nostro Dio?
Il Dio che mi ha cinto di vigore *
e ha reso integro il mio cammino;

mi ha dato agilità come di cerva, *
sulle alture mi ha fatto stare saldo;
ha addestrato le mie mani alla battaglia, *
le mie braccia a tender l'arco di bronzo.

1 ant. La tua parola, Signore,
è scudo per chi si rifugia in te.

PREGHIAMO

O Dio, scudo di difesa per chi ti cerca,
conferma tutti coloro che,
uniti al tuo Figlio,
stanno combattendo
la buona battaglia del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. La tua destra mi sostiene, o Signore.

V (36-46)

Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza, †
la tua destra mi ha sostenuto, *
la tua bontà mi ha fatto crescere.

Hai spianato la via ai miei passi, *
i miei piedi non hanno vacillato.

Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti, *
non sono tornato senza averli annientati.

Li ho colpiti e non si sono rialzati, *
sono caduti sotto i miei piedi.

Tu mi hai cinto di forza per la guerra, *
hai piegato sotto di me gli avversari.

Dei nemici mi hai mostrato le spalle, *
hai disperso quanti mi odiavano.

Hanno gridato e nessuno li ha salvati, *
al Signore, ma non ha risposto.

Come polvere al vento li ho dispersi, *
calpestati come fango delle strade.

Mi hai scampato dal popolo in rivolta, *
mi hai posto a capo delle nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito; *
all'udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore, †
impallidivano uomini stranieri *
e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

2 ant. La tua destra mi sostiene, o Signore.

PREGHIAMO

O Dio, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio,

e nel tuo amore verso di lui
hai steso dall'alto la mano
liberandolo dai nemici,
ascolta la voce di coloro che hai chiamato
all'intima comunione con Cristo
e nella tua fedeltà non abbandonarli;
spiana la via davanti ai loro passi
e sii loro sostegno nell'ora della prova.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Viva il Signore:
benedetto il Dio della mia salvezza.

VI (47-51)

Viva il Signore e benedetta la mia rupe, *
sia esaltato il Dio della mia salvezza.

Dio, tu mi accordi la rivincita †
e sottometti i popoli al mio giogo, *
mi scampi da nemici furienti,

dei miei avversari mi fai trionfare *
e mi liberi dall'uomo violento.

Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli *
e canterò inni di gioia al tuo nome.

Egli concede al suo re grandi vittorie, †
si mostra fedele al suo consacrato, *
a Davide e alla sua discendenza per sempre.

PREGHIAMO

Ci uniamo, Signore,
alla lode di tutti i fratelli consacrati,
i quali con il tuo aiuto hanno sperimentato

la vittoria nel momento della prova.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Viva il Signore:
benedetto il Dio della mia salvezza.

V. Togli il velo ai miei occhi, Signore:

R. scruterò i prodigi della tua legge.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Al sorgere della luce,
ascolta o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite
che non conosca i fremiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggerzioni del male.

Donaci un cuore puro,
fedele al servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

SALMO 56 Preghiera del mattino nella sofferenza

*Questo salmo si riferisce alla passione del Signore
(sant'Agostino).*

Pietà di me, pietà di me, o Dio, *
in te mi rifugio,
mi rifugio all'ombra delle tue ali *
finché sia passato il pericolo.

Invocherò Dio l'Altissimo, *
Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi †
dalla mano dei miei persecutori, *
Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

Io sono come in mezzo a leoni, *
che divorano gli uomini;
i loro denti sono lance e frecce, *
la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, *
su tutta la terra la tua gloria.

Hanno teso una rete ai miei piedi, *
mi hanno piegato,
hanno scavato davanti a me una fossa *
e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio, *
saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, a te voglio inneggiare: *
svégliati mio cuore,
svegliatevi arpa e cetra, *
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, *
a te canterò inni tra le genti,
perché la tua bontà è grande fino ai cieli, *
e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio, *
su tutta la terra la tua gloria.

1 ant. Svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

PREGHIAMO

Dal profondo del nostro abbandono
eleviamo a te il nostro grido, o Dio altissimo;
abbi pietà di noi, manda dal cielo uomini santi,
segno della tua fedeltà e ministri della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il tuo popolo, Signore,
abbonda dei tuoi beni.

CANTICO Ger 31, 10-14

Dio libera e raduna il suo popolo nella gioia

*Gesù doveva morire... per riunire i figli di Dio, che
erano dispersi (Gv 11, 51. 52).*

Ascoltate, popoli, la parola del Signore *
annunziate la alle isole più lontane —

e dite: « Chi ha disperso Israele lo raduna *
e lo custodisce come un pastore il suo gregge »,

perché il Signore ha redento Giacobbe, *
lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.

Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion, *
affluiranno verso i beni del Signore,
verso il grano, il mosto e l'olio, *
verso i nati dei greggi e degli armenti.

Essi saranno come un giardino irrigato, *
non languiranno mai.

Allora si allieterà la vergine alla danza; *
i giovani e i vecchi gioiranno.

Io cambierò il loro lutto in gioia, *
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.
Sazierò di delizie l'anima dei sacerdoti *
e il mio popolo abbonderà dei miei beni.

2 ant. Il tuo popolo, Signore,
abbonda dei tuoi beni.

PREGHIAMO

O Dio, nostro liberatore e salvatore,
che in Cristo buon pastore
hai radunato il tuo gregge disperso,
manda il tuo Spirito
e suscita santi pastori
i quali conducano all'ovile le pecore che ancora
non ti conoscono e, tutti raccolti, nell'unica
Chiesa, sotto la guida dell'unico pastore,
possiamo saziarci con il frumento
e il vino nuovo del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio. †

SALMO 47

Azione di grazie per la salvezza del popolo

Mi trasportò in spirito su di un monte alto e mi mostrò la città santa, Gerusalemme (Ap 21, 10).

Grande è il Signore e degno di ogni lode *
nella città del nostro Dio.

† Il suo monte santo, altura stupenda, *
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina, *
è la città del grande Sovrano.

Dio nei suoi baluardi *
è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati, *
sono avanzati insieme.

Essi hanno visto: *
attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti, *
doglie come di partoriente,
simile al vento orientale *
che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città del Signore degli eserciti, †
nella città del nostro Dio; *
Dio l'ha fondata per sempre.

Ricordiamo Dio, la tua misericordia *
dentro il tuo tempio.

Come il tuo nome, o Dio, †
così la tua lode si estende
sino ai confini della terra; *
è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion, †
esultino le città di Giuda *
a motivo dei tuoi giudizi.

Circondare Sion, giratele intorno, *
contate le sue torri.

Osservate i suoi balurdi, †
passate in rassegna le sue fortezze, *
per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio †
in eterno, sempre; *
egli è colui che ci guida.

3 ant. Grande è il Signore e degno di ogni lode
nella città del nostro Dio.

PREGHIAMO

O Dio, tu solo sei grande e degno di ogni lode;
ci rallegriamo ricordando la misericordia
usata verso di noi, tuo santo tempio,
e ti lodiamo perché nelle vicende della storia,
continuamente ci difendi e ci guidi
attraverso il ministero dei tuoi pastori.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Is 66, 1-2

Così dice il Signore: Il cielo è il mio trono, la terra
lo sgabello dei miei piedi. Quale casa mi potreste co-
struire? In quale luogo potrei fissare la dimora? Tutte

queste cose ha fatto la mia mano ed esse sono mie: oracolo del Signore. Su chi volgerò lo sguardo? Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito, su chi teme la mia parola.

RESPONSORIO BREVE

R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.

V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.

Ant. al Ben. Serviamo il Signore in santità e giustizia, egli ci libererà dai nostri nemici.

INVOCAZIONI

Rendiamo grazie al Signore che ci dona la luce di un nuovo giorno e invochiamo la sua benedizione:
Signore, benedici e santifica la tua Chiesa.

Ti sei fatto vittima per i nostri peccati,

- gradisci l'offerta dei nostri propositi e delle iniziative di questo giorno.

Tu allieti i nostri occhi con le meraviglie del creato,

- sorgi anche nel nostro spirito come il sole di giustizia e di verità.

Donaci un cuore generoso,

- perché diventiamo segno e testimonianza della tua bontà.

Fa' che sperimentiamo fin da questa mattina la tua misericordia,

- e la gioia che tu dai ai tuoi amici sia la nostra forza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, esaudisci le preghiere della tua Chiesa che al mattino, a mezzogiorno e alla sera celebra le tue lodi: disperdi dal nostro cuore le tenebre del male, perché procediamo sicuri verso Cristo, vera luce che non tramonta. Egli è Dio e vive e regna.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Apri i miei occhi, Signore:
e vedrò le meraviglie della tua legge.

SALMO 118, 17-24 III (Ghimel)

Sii buono con il tuo servo e avrò la vita, *
custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi *
perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, *
non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti *
in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; *
maledetto chi devia dai tuoi decreti. —

Allontana da me vergogna e disprezzo, *
perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunnano, *
ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche i tuoi ordini sono la mia gioia, *
miei consiglieri i tuoi precetti.

1 ant. Apri i miei occhi, Signore:
e vedrò le meraviglie della tua legge.

PREGHIAMO

Sii buono, o Signore, con coloro che hai
chiamato al tuo servizio; fa' che nella prova
meditino i tuoi decreti e trovino la loro gioia nei
tuoi comandi. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Guidami nella tua verità, o Signore.

SALMO 24 Preghiera per il perdono e la salvezza
La speranza non delude (Rm 5, 5).

I (1-11)

A te, Signore, elevo l'anima mia, †
Dio mio, in te confido: non sia confuso! *
Non trionfino su di me i miei nemici!

Chiunque spera in te non resti deluso, *
sia confuso chi tradisce per un nulla.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, *
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi, †
perché sei tu il Dio della mia salvezza, *
in te ho sempre sperato.

Ricordati, Signore, del tuo amore, *
della tua fedeltà che è da sempre.

Non ricordare i peccati della mia giovinezza: †
ricordati di me nella tua misericordia, *
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore, *
la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia, *
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia *
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.
Per il tuo nome, Signore, perdona il mio peccato, *
anche se grande.

2 ant. Guidami nella tua verità, o Signore.

PREGHIAMO

O Dio, tu sei buono,
perché non ti ricordi dei nostri peccati,
ma unicamente del tuo amore
e della tua fedeltà.
Volgi i tuoi occhi misericordiosi
sul popolo degli umili e dei poveri;
non deludere la nostra speranza,
guardaci e ammaestraci
per mezzo di coloro che hai consacrato a te,
affinché possiamo entrare nella tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Volgiti a me, Signore:
io sono povero e solo.

II (12-22)

Chi è l'uomo che teme Dio? *

Gli indica il cammino da seguire.

Egli vivrà nella ricchezza, *

la sua discendenza possederà la terra.

Il Signore si rivela a chi lo teme, *

gli fa conoscere la sua alleanza.

Tengo i miei occhi rivolti al Signore, *

perché libera dal laccio il mio piede.

Volgiti a me ed abbi misericordia, *

perché sono solo ed infelice.

Allevia le angosce del mio cuore, *

liberami dagli affanni.

Vedi la mia miseria e la mia pena *

e perdona tutti i miei peccati.

Guarda i miei nemici: sono molti

e mi detestano con odio violento.

Proteggimi, dammi salvezza: *

al tuo riparo io non sia deluso.

Mi proteggano integrità e rettitudine,

perché in te ho sperato.

O Dio, libera Israele *

da tutte le sue angosce.

3 ant. Volgiti a me, Signore:
io sono povero e solo.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo ci hai fatto conoscere la tua alleanza, fa' che viviamo nel tuo santo timore perché con docilità seguiamo

il cammino che tu hai tracciato per ognuno di noi.
Per Cristo nostro Signore.

I

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Am 4, 13

Ecco colui che forma i monti e crea i venti, che manifesta all'uomo qual è il suo pensiero, che fa l'alba e le tenebre e cammina sulle alture della terra; Signore, Dio degli eserciti, è il suo nome.

V. Opere del Signore, benedite il Signore!

R. A lui, la lode e la gloria nei secoli.

ORAZIONE

O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli apostoli, riuniti in preghiera, concedi anche a noi di partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Am 3, 8

Colui che ha fatto le Pleiadi e Orione cambia il buio in chiarore del mattino e stende sul giorno l'oscurità della notte; colui che comanda alle acque del mare e le spande sulla terra, Signore è il suo nome.

V. Splendore e maestà dinanzi a Dio,

R. forza e bellezza nel suo santuario.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, in cui non è oscurità né tenebre, fa' risplendere su di noi la tua luce, perché illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Am 9, 6**

Egli custodisce nel cielo il suo soglio e fonda la sua volta sulla terra; egli chiama le acque del mare e le riversa sulla terra; Signore è il suo nome.

V. I cieli proclamano la gloria di Dio,

R. l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, le nostre preghiere, e donaci di imitare la passione del tuo Figlio per portare con serena forza la nostra croce quotidiana. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio, che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scomparire
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. A te ho gridato, o Signore,
e tu mi hai guarito; ti loderò per sempre.

SALMO 29

Ringraziamento per la liberazione dalla morte

Cristo rende grazie al Padre per la sua resurrezione gloriosa (Cassiano).

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
Signore Dio mio, *
a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita
perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome, —

perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: *
« Nulla mi farà vacillare! ».

Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;
ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa, *
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

1 ant. A te ho gridato, o Signore,
e tu mi hai guarito; ti loderò per sempre.

PREGHIAMO

O Dio di bontà,
che dopo aver fatto sperimentare al tuo Figlio
il pianto della sera, al mattino lo hai coronato

con la gioia della resurrezione, non nascondere
il tuo volto e vieni in nostro aiuto: manda
i ministri di Cristo risorto affinché partecipando
ai santi misteri possiamo avere la certezza
che la veste della nostra mortalità sarà mutata
nell'abito di gioia della vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Beato l'uomo
a cui il Signore perdona il peccato.

SALMO 31

Ringraziamento per il perdono dei peccati

Davide proclama beato l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle sue opere (Rm 4, 6).

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, *
e perdonato il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male *
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, *
mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano, *
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, *
non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: « Confesserò al Signore le mie colpe » *
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele *
nel tempo dell'angoscia.

Quando irromperanno grandi acque *
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, *
mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; *
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo
privi d'intelligenza; †
si piega la loro fierezza con morso e briglie, *
se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, *
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.
Gioite nel Signore ed esultate, giusti,
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

2 ant. Beato l'uomo
a cui il Signore perdona il peccato.

PREGHIAMO

O Padre, tu hai pietà dell'uomo peccatore,
e a chi è sinceramente pentito
non imputi alcun male; noi ti lodiamo
perché, attraverso il ministero dei presbiteri,
perdoni le nostre colpe,
ci indichi la via da seguire
e ci fai sperimentare la beatitudine
che viene dalla salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore gli ha dato il potere,
la gloria e il regno;
tutti i popoli serviranno a lui.

CANTICO Cfr Ap. 11, 17-18; 12, 10b-12a
Il giudizio di Dio

I

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente *
che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite, voi che abitate in essi.

3 ant. Il Signore gli ha dato il potere,
la gloria e il regno;
tutti i popoli serviranno a lui.

PREGHIAMO

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente,
perché, nella morte e risurrezione del tuo Figlio,
non hai fatto prevalere il male sul bene;
ti preghiamo di ricompensare con la vita eterna
i tuoi servi che,
per amore del regno,
hanno disprezzato la loro vita fino a morire.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Pt 1, 6-9

Siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere per un po' di tempo afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la meta della vostra fede, cioè la salvezza delle anime.

RESPONSORIO BREVE

R. Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

V. Ci sazi con miele dalla roccia,
con fiore di frumento.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

Ant. al Magn. Il Signore ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

INTERCESSIONI

I

Preghiamo Dio, fondamento di tutta la nostra speranza:
Benedici i tuoi figli, o Signore.

Signore, nostro Dio, che hai stabilito con il tuo popolo
un'alleanza eterna,

– fa' che ricordiamo sempre le grandi opere del tuo
amore.

Conferma nella carità tutto l'ordine sacerdotale,

– raccogli i tuoi fedeli nell'unità dello Spirito me-
diante il vincolo della pace.

Aiutaci a costruire insieme con te la nostra città ter-
rena,

– perché non faticiamo invano.

Manda operai nella tua messe,

– perché sia glorificato il tuo nome fra tutte le genti.

Accogli tra i tuoi santi i nostri parenti e benefattori de-
funti,

– ammetti un giorno anche noi nella gioia eterna.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che illumini la notte più oscura e dopo le
tenebre fai sorgere nel mondo la luce, donaci di tra-
scorrere questa notte lontano dalle insidie del maligno,
perché all'alba del nuovo giorno possiamo cantare con
la Chiesa le tue lodi. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

VENERDÌ DELLA PRIMA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Lodiamo il Signore nostro Dio;
eterna è la sua misericordia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Sorgi in mio aiuto, Signore.

I

SALMO 34, 1-2. 3c. 9-19. 22-23. 27-28

Il Signore salva nella persecuzione

Si riunirono ... e tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire (Mt 26, 3. 4).

I (1-2. 3c. 9-12)

Signore, giudica chi mi accusa, *
combatti chi mi combatte.

Afferra i tuoi scudi *
e sorgi in mio aiuto.

Di' all'anima mia: *
« Sono io la tua salvezza ».

Io invece esulterò nel Signore *
per la gioia della sua salvezza.

Tutte le mie ossa dicano: « Chi è come te, Signore, †
che liberi il debole dal più forte, *
il misero e il povero dal predatore?

Sorgevano testimoni violenti, *
mi interrogavano su ciò che ignoravo,
mi rendevano male per bene: *
una desolazione per la mia vita.

1 ant. Sorgi in mio aiuto, Signore.

PREGHIAMO

O Signore,
nessuno è come te.
Tu che liberi il debole dal più forte,
vieni in soccorso dei tuoi poveri e difendili,
inviando tra loro uomini e donne generosi

che si facciano carico della loro debolezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Giudica la mia causa, Signore,
difendimi con la tua forza.

II (13-16)

Io, quand'erano malati, vestivo di sacco, †
mi affliggevo col digiuno, *
riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.

Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello, *
come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.

Ma essi godono della mia caduta, si radunano, *
si radunano contro di me
per colpirmi all'improvviso.

Mi dilaniano senza posa, †
mi mettono alla prova, scherno su scherno, *
contro di me digrignano i denti.

2 ant. Giudica la mia causa, Signore,
difendimi con la tua forza.

PREGHIAMO

O Signore, nessuno è come te,
che liberi il debole dal prepotente
e il povero dallo sfruttatore;
non soffermarti più a guardare
la miseria dei tuoi servi,
ma destati nella tua potenza:
non tacere, ma sorgi in nostro aiuto
e canteremo la tua lode per sempre.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Celebrerò la tua giustizia, Signore,
canterò la tua lode per sempre.

I

III (17-19. 22-23. 27-28)

Fino a quando, Signore, starai a guardare? †
Libera la mia vita dalla loro violenza, *
dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.

Ti loderò nella grande assemblea, *
ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

Non esultino su di me i nemici bugiardi, *
non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.

Signore, tu hai visto, non tacere; *
Dio, da me non stare lontano.

Destati, svegliati per il mio giudizio, *
per la mia causa, Signore mio Dio.

Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, †
dica sempre: « Grande è il Signore *
che vuole la pace del suo servo ».

La mia lingua celebrerà la tua giustizia, *
canterà la tua lode per sempre.

3 ant. Celebrerò la tua giustizia, Signore,
canterò la tua lode per sempre.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo Figlio si è commosso davanti alle
turbe abbandonate come gregge senza pastore
e non ha esitato ad offrire la sua vita per noi;
infondi nel nostro cuore
il tuo Spirito compassionevole
affinché non restiamo insensibili

davanti a Lui che chiede aiuto
con la voce dei poveri.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Figlio mio, custodisci le mie parole,

V. osserva i miei precetti, e vivrai.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Gesù salvatore,
luce vera del mondo
accogli le primizie
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,
la speranza, l'amore;
dona pace e concordia
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime
la durezza dei cuori,
accendi il desiderio
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,
speranza delle genti
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

I

1 ant. Tu gradisci il sacrificio del giusto,
sopra il tuo altare, Signore.

SALMO 50 Pietà di me, o Signore

Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo (cfr. Ef 4, 23-24).

Pietà di me, o Dio, *
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre,
ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo mi insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.

Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe. —

Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1 ant. Tu gradisci il sacrificio del giusto,
sopra il tuo altare, Signore.

PREGHIAMO

O Dio giusto e misericordioso,
che per cancellare le nostre colpe

non hai voluto sacrifici ed olocausti,
ma l'offerta spirituale del tuo Figlio,
fatto obbediente fino alla morte di croce,
manda alla tua Chiesa numerosi e santi sacerdoti
affinché il tuo popolo,
santificato e radunato dal loro ministero,
possa offrirsi con Cristo, come ostia viva e santa,
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Tu sei la gloria, Signore,
tu la giustizia del tuo popolo.

CANTICO Is 45, 15-26

Tutti i popoli si convertano al Signore

Nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio (Fil 2, 10).

Veramente tu sei un Dio misterioso, *
Dio di Israele, salvatore.

Saranno confusi e svergognati *
quanti s'infuriano contro di lui;
se ne andranno con ignominia *
i fabbricanti di idoli.

Israele sarà salvato dal Signore
con salvezza perenne. *
Non patirete confusione o vergogna
per i secoli eterni.

Poiché così dice il Signore, che ha creato i cieli; †
egli, il Dio che ha plasmato e fatto la terra *
e l'ha resa stabile;

l'ha creata non come orrida regione *
ma l'ha plasmata perché fosse abitata:

« Io sono il Signore; non ce n'è un altro. †
Io non ho parlato in segreto, *
in un angolo oscuro della terra.

Non ho detto alla discendenza di Giacobbe: *
cercatevi in un'orrida regione!

Io sono il Signore, che parlo con giustizia, *
che annunzio cose rette.

Radunatevi e venite, †
avvicinatevi tutti insieme, *
superstiti delle nazioni!

Non hanno intelligenza
quelli che portano un idolo da loro scolpito *
e pregano un dio che non può salvare.

Manifestate e portate le prove, *
consigliatevi pure insieme!

Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo *
e chi l'ha predetto fin da allora?

Non sono forse io, il Signore? †
Fuori di me non c'è altro Dio; *
fuori di me non c'è Dio giusto e salvatore.

Volgetevi a me e sarete salvi, †
paesi tutti della terra, *
perché io sono Dio; non ce n'è un altro.

Lo giuro su me stesso, †
la verità esce dalla mia bocca, *
una parola irrevocabile:

davanti a me si piegherà ogni ginocchio, *
per me giurerà ogni lingua ».

Si dirà: « Solo nel Signore *
si trovano vittoria e potenza! ».
Verso di lui verranno, coperti di vergogna, *
quanti fremevano d'ira contro di lui.
Nel Signore saranno vittoriosi e si glorieranno *
tutti i discendenti di Israele.

2 ant. Tu sei la gloria, Signore,
tu la giustizia del tuo popolo.

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto e salvatore,
che inviti le genti ad orientarsi
verso di te per avere salvezza,
suscita gli araldi del Vangelo
perché tutti gli uomini, abbandonati i loro idoli,
scoprano in te l'unico verso Dio
e pieghino il ginocchio davanti a colui
che hai costituito come salvatore: Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Venite al Signore con canti di gioia.

SALMO 99 La gioia di coloro che entrano nel tempio

*Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria
(sant'Atanasio).*

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

3 ant. Venite al Signore con canti di gioia.

PREGHIAMO

O Signore, Dio di eterna misericordia,
concedi a coloro che hanno varcato la porta del
tuo santuario, di servirti nella gioia.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Ef 4, 29-32

Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca;
ma piuttosto parole buone che possano servire per la
necessaria edificazione, giovando a quelli che ascol-
tano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio,
col quale foste segnati per il giorno della redenzione.

Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, cla-
more e maldicenza con ogni sorta di malignità. Siate
invece gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonan-
dovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.
Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.

V. Insegnami la via da seguire,
fammi conoscere il tuo amore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.

Ant. al Ben. Il Signore ha visitato
e redento il suo popolo.

INVOCAZIONI

Invochiamo con fede il Cristo, che con la sua santa croce
ha redento il mondo:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

O Cristo, sole di giustizia, illumina la nostra vita
– allontana da noi le oscure suggestioni del male.

Ispira i pensieri, le parole e le opere,
– perché in questo giorno possiamo essere graditi
alla tua volontà.

Distogli il tuo sguardo dai nostri peccati,
– cancella tutte le nostre colpe.

Per la tua croce e la tua resurrezione,
– riempi i nostri cuori della consolazione dello Spi-
rito Santo.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che con la luce del tuo Figlio, parola di ve-
rità, disperdi le tenebre dell'ignoranza, accresci in noi
il vigore della fede, perché nessuna tentazione possa
estinguere quella fiamma che la tua grazia ha acceso
nei nostri cuori. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dall'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Corro la via dei tuoi comandi,
poiché tu allarghi il mio cuore.

SALMO 118, 25-32 IV (Dalet)

Io sono prostrato nella polvere; *
dammi vita secondo la tua parola.
Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto; *
insegnami i tuoi voleri.

Fammi conoscere la via dei tuoi precetti *
e mediterò i tuoi prodigi.
Io piango nella tristezza; *
sollevami secondo la tua promessa.

Tieni lontana da me la via della menzogna, *
fammi dono della tua legge.
Ho scelto la via della giustizia, *
mi sono proposto i tuoi giudizi.

Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore, *
che io non resti confuso.
Corro per la via dei tuoi comandamenti, *
perché hai dilatato il mio cuore.

1 ant. Corro la via dei tuoi comandi,
poiché tu allarghi il mio cuore.

PREGHIAMO

O Dio, Padre della vita, fonte della vera sapienza,

fa' che tutti gli uomini,
dall'oriente all'occidente
trovino il vero amore
correndo sulla via dei tuoi comandamenti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Confido in te, Signore: non potrò vacillare.

SALMO 25 *Preghieria fiduciosa di un innocente*

Dio ci ha scelti in Cristo per essere santi e immacolati
(Ef 1, 4).

Signore, fammi giustizia: †
nell'integrità ho camminato, *
confido nel Signore, non potrò vacillare.

Scrutami, Signore, e mettimi alla prova, *
raffinami al fuoco il cuore e la mente.

La tua bontà è davanti ai miei occhi *
e nella tua verità dirigo i miei passi.

Non siedo con uomini falsi *
e non frequento i simulatori.

Odio l'alleanza dei malvagi, *
non mi associo con gli empi.

Lavo nell'innocenza le mie mani *
e giro attorno al tuo altare, Signore,
per far risuonare voci di lode *
e per narrare tutte le tue meraviglie.

Signore, amo la casa dove dimori *
e il luogo dove abita la tua gloria.

Non travolgermi insieme ai peccatori, *
con gli uomini di sangue non perder la mia vita,

perché nelle loro mani è la perfidia, *
la loro destra è piena di regali.

Integro è invece il mio cammino;
riscattami e abbi misericordia.

Il mio piede sta su terra piana; *
nelle assemblee benedirò il Signore.

2 ant. Confido in te, Signore:
non potrò vacillare.

PREGHIAMO

O Signore, tu hai voluto che i religiosi
fossero in modo speciale
uomini e donne del tempio,
legandoli strettamente
al luogo dove abita la tua gloria;
fa' che le persone consacrate
testimonino davanti agli uomini
la bellezza e l'importanza del culto divino
e del luogo dove si celebrano i santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Nel Signore ho sperato:
e ho provato il suo aiuto.

SALMO 27, 1-3. 6-9 Supplica e ringraziamento

Padre ti ringrazio che mi hai ascoltato (Gv 11, 41).

A te grido, Signore; *
non restare in silenzio, mio Dio,
perché se tu non mi parli, *
io sono come chi scende nella fossa.

Ascolta la voce della mia supplica,
quando ti grido aiuto, *
quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio.

Non travolgermi con gli empi, *
con quelli che fanno il male.
Parlano di pace al loro prossimo, *
ma hanno la malizia nel cuore.

Sia benedetto il Signore, *
che ha dato ascolto alla voce della mia preghiera;
il Signore è la mia forza e il mio scudo, *
ho posto in lui la mia fiducia.

Mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore, *
con il mio canto gli rendo grazie.
Il Signore è la forza del suo popolo, *
rifugio di salvezza del suo consacrato.

Salva il tuo popolo e la tua eredità benedici, *
guidali e sostienili per sempre.

3 ant. Nel Signore ho sperato:
e ho provato il suo aiuto.

PREGHIAMO

A te gridiamo, o Signore,
da' ascolto alla voce della nostra preghiera.
Non abbiamo bisogno di cose,
ma di annunciatori della tua parola:
non restare in silenzio
perché se non parli,
precipitiamo nelle tenebre.
Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Fil 2, 2-4

Rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ognuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Non cerchi ciascuno il proprio interesse, ma piuttosto quello degli altri.

V. I sentieri del Signore sono verità e grazia

R. per chi osserva il suo patto e la sua legge.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Sesta

LETTURA BREVE

2 Cor 13, 4

Cristo fu crocifisso per la sua debolezza, ma vive per la potenza di Dio. E anche noi che siamo deboli in lui, saremo vivi con lui per la potenza di Dio.

V. Sono affranto e sfinito, Signore:

R. per la tua parola fammi vivere.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora sesta, mentre le tenebre avvolgevano il mondo, fosti inchiodato sulla

croce, vittima innocente per la nostra salvezza, donaci sempre quella luce, che guida gli uomini sulla via della vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

I

Nona

LETTURA BREVE

Col 3, 12-13

Rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

V. Buono e pietoso è il Signore,

R. lento all'ira e grande nell'amore.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che al ladrone pentito facesti la grazia di passare dalla croce alla gloria del tuo regno, ricevi l'umile confessione delle nostre colpe e nell'ora della morte apri anche a noi la porta del tuo paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Gesù redentore
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Risanami, Signore,
ho peccato contro di te.

SALMO 40 Preghiera di un malato

*Uno di voi mi tradirà, uno che mangia con me
(cfr. Mc 14, 18).*

Beato l'uomo che ha cura del debole, *
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Veglierà su di lui il Signore, †
lo farà vivere beato sulla terra, *
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore; *
gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: « Pietà di me, Signore; *
risanami; contro di te ho peccato ». —

I nemici mi augurano il male: *
« Quando morirà e perirà il suo nome? ».

Chi viene a visitarmi dice il falso, †
il suo cuore accumula malizia *
e uscito fuori parla.

Contro di me sussurrano insieme i miei nemici, *
contro di me pensano il male:
« Un morbo maligno su di lui si è abbattuto, *
da dove si è steso non potrà rialzarsi ».

Anche l'amico in cui confidavo, †
anche lui, che mangiava il mio pane, *
alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu Signore, abbi pietà e sollevami, *
che io li possa ripagare.

Da questo saprò che tu mi ami *
se non trionfa su di me il mio nemico;

per la mia integrità tu mi sostieni, *
mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, *
da sempre e per sempre. Amen. Amen.

1 ant. Risanami, Signore,
ho peccato contro di te.

PREGHIAMO

Signore, Dio nostro, nel tuo misterioso disegno di amore hai permesso che il tuo Unigenito fosse tradito da uno dei suoi amici e messo a morte tra gli insulti dei nemici; per i meriti della sua gloriosa passione, concedi alla tua Chiesa numerosi e santi

sacerdoti, perché i frutti della sua morte
redentrice siano estesi a tutti gli uomini
e in ogni luogo sia benedetto il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore dell'universo è con noi,
rifugio e salvezza è il nostro Dio.

SALMO 45 Dio rifugio e forza del suo popolo

Sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio-con-noi
(Mt 1, 23).

Dio è per noi rifugio e forza, *
aiuto sempre vicino nelle angosce.

Perciò non temiamo se trema la terra, *
se crollano i monti nel fondo del mare.

Fremano, si gonfino le sue acque, *
tremino i monti per i suoi flutti.

Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, *
la santa dimora dell'Altissimo.

Dio sta in essa: non potrà vacillare; *
la soccorrerà Dio, prima del mattino.

Fremettero le genti, i regni si scossero; *
egli tuonò, si sgretolò la terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto portenti sulla terra.

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà con il fuoco gli scudi.

Fermatevi e sappiate che io sono Dio, *
eccelso fra le genti, eccelso sulla terra.

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

2 ant. Il Signore dell'universo è con noi,
rifugio e salvezza è il nostro Dio.

PREGHIAMO

O Signore, che in Cristo ti sei fatto Dio-con-noi
e hai reso stabile la tua Chiesa
fondandola su di lui, roccia viva,
fa' discendere dal cielo
i continuatori della sua opera
affinché rafforzino la santa Città
con la Parola e l'esempio
e la rallegriano con l'acqua viva
che esce dal trono dell'Agnello
per narrare a tutte le genti
le tue opere meravigliose.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Tutte le genti
verranno ad adorarti, Signore.

CANTICO Cfr Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo, nella Pasqua del tuo
Figlio hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare la grandezza del
tuo amore e affrettare, con il nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 15, 1-3-9

Noi che siamo i forti abbiamo il dovere di sopportare l'infermità dei deboli, senza compiacere noi stessi. Ciascuno di noi cerchi di compiacere il prossimo nel bene, per edificarlo. Cristo infatti non cercò di piacere a se stesso, ma come sta scritto: gli insulti di coloro che ti insultano sono caduti sopra di me (Sal 68, 10).

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.

V. Ha fatto di noi un regno e sacerdoti per il nostro
Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.

Ant. al Magn. Il Signore ha soccorso i suoi figli,
ricordando il suo amore.

INTERCESSIONI

I

Benedetto Dio, che esaudisce i poveri e gli umili e li colma dei suoi beni. A lui rivolgiamo con fede la nostra supplica:

Mostraci, o Padre, la tua misericordia.

Solleva, o Padre tenerissimo, le membra doloranti della tua Chiesa,

- per il sangue di Cristo che consumò il suo sacrificio vespertino sospeso sulla croce.

Libera gli oppressi, illumina i ciechi,

- soccorri gli orfani e le vedove.

Rivestici della tua armatura,

- perchè possiamo resistere agli assalti del maligno.

Assisti i tuoi figli, o Signore pietoso, nel momento della morte,

- siano trovati fedeli e partano nella tua grazia da questo mondo.

Accogli nella luce della tua dimora i nostri defunti,

- perché possano contemplare in eterno il tuo volto.

Padre nostro.

ORAZIONE

Concedi ai tuoi fedeli, o Signore, la sapienza della croce, perché illuminati dalla passione del tuo Figlio, portiamo generosamente il suo giogo soave. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

SABATO DELLA PRIMA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Adoriamo il Signore:
sua è la terra e ogni creatura.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O re d'eterna gloria,
che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo Spirito,
assisti i tuoi fedeli.

Illumina le menti,
consola i nostri cuori,
rafforza i nostri passi
sulla via della pace.

E quando verrà il giorno,
del tuo avvento glorioso,
accoglici, o Signore,
nel regno dei beati.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi si fa piccolo come un bambino,
sarà il più grande nel regno dei cieli.

SALMO 130

Confidare in Dio come il bimbo nella madre

Imparate da me che sono mite ed umile di cuore (Mt 11, 29).

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore, *
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi, *
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, *
ora e sempre.

1 ant. Chi si fa piccolo come un bambino,
sarà il più grande nel regno dei cieli.

PREGHIAMO

O Signore, speranza d'Israele,
preserva dall'orgoglio il cuore di coloro
che hai amato con amore di predilezione,
perché non confidino nelle loro forze,
ma si abbandonino serenamente nelle tue mani.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. In sincerità e gioia, mio Dio,
offro a te tutti i tuoi doni.

SALMO 131, 1-10 (I)

Le promesse divine fatte a Davide

Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre (Lc 1, 32).

Ricordati, Signore, di Davide, *

di tutte le sue prove,

quando giurò al Signore, *

al Potente di Giacobbe fece voto:

« Non entrerò sotto il tetto della mia casa, *

non mi stenderò sul mio giaciglio,

non concederò sonno ai miei occhi *

né riposo alle mie palpebre,

finché non trovi una sede per il Signore, *

una dimora per il Potente di Giacobbe ».

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, *

l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

Entriamo nella sua dimora, *

prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, *

tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, *

i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo *

non respingere il volto del tuo consacrato.

2 ant. In sincerità e gioia, mio Dio,
offro a te tutti i tuoi doni.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio, concedici di trovare un
luogo adatto per te nel nostro cuore, perché

rivestiti i tuoi sacerdoti di salvezza e saziati di pane i poveri, fiorisca fra noi la tua santità.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio ha dato al Cristo il trono di Davide,
il suo regno sarà senza fine.

SALMO 131, 11-18 (II) Elezione di Davide e di Sion

Ora appunto ad Abramo e alla sua discendenza furono fatte le promesse... cioè a Cristo (Gal 3, 16).

Il Signore ha giurato a Davide †
e non ritratterà la sua parola: *
« Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza †
e i precetti che insegnerò ad essi, *
anche i loro figli per sempre
sederanno sul tuo trono ».

Il Signore ha scelto Sion, *
l'ha voluta per sua dimora:
« Questo è il mio riposo per sempre; *
qui abiterò perché l'ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti, *
sazierò di pane i suoi poveri.
Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, *
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide, *
preparerò una lampada al mio consacrato.
Coprirò di vergogna i suoi nemici, *
ma su di lui splenderà la corona ».

3 ant. Dio ha dato al Cristo il trono di Davide,
il suo regno sarà senza fine.

PREGHIAMO

Signore, risplenda nella Chiesa, che hai scelto
come tua dimora, la lampada del tuo Cristo;
rivesti di giustizia i tuoi sacerdoti,
perché i salvati, fedeli alla nuova alleanza,
possano esultare della tua gioia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Venite, ammirate le opere del Signore:

V. ha fatto cose stupende sulla terra.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

**Questa introduzione si omette quando si comincia
l'Ufficio con l'Invitatorio.**

INNO

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza,
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. I miei occhi precedono l'aurora, o Dio,
per meditare la tua parola.

SALMO 118, 145-152 XIX (Cof)
Promessa di osservare la legge di Dio

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti (1 Gv 5, 3).

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

1 ant. I miei occhi precedono l'aurora, o Dio,
per meditare la tua parola.

PREGHIAMO

O Signore, che sei vicino ad ogni perseguitato,
ascolta il grido di chi, sperando sulla tua parola,
chiede di essere salvato;
manda alla tua Chiesa
gli operatori della salvezza
e custodiremo i tuoi precetti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO Es 15, 1-4a. 8-13, 17-18

Inno di vittoria per il passaggio del Mar Rosso

Coloro che avevano vinto la bestia cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio (cfr. Ap 15, 2-3).

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.

È il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, *
si chiama Signore.

I carri del faraone e il suo esercito *
li ha gettati nel mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si ruppero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: *
Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama, *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dèi, *
chi è come te, maestoso in santità, Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
li inghottì la terra.

Guidasti con il tuo favore questo popolo
che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare *
e lo pianti sul monte della tua promessa,
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, *
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato.

Il Signore regna *
in eterno e per sempre!

2 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

PREGHIAMO

O Dio, trionfatore mirabile, che mediante Mosè,
hai liberato gli Ebrei dall'Egitto,
salga a te il nostro canto di lode, perchè per
mezzo di coloro che hai chiamato a continuare la
missione di Cristo, ci liberi dalla schiavitù del
peccato e ci introduci nella terra promessa.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Lodate il Signore, popoli tutti. †

SALMO 116 Invito a lodare Dio per il suo amore

*Questo io dico: Le nazioni pagane glorificano Dio per la
sua misericordia (cfr. Rm 15, 8. 9).*

Lodate il Signore, popoli tutti, *
† voi tutte nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

3 ant. Lodate il Signore, popoli tutti.

PREGHIAMO

O Dio, che per un dono del tuo amore
ci chiami a renderti grazie, e vuoi che nella lode a
te, nostro creatore, si realizzi la nostra salvezza,
risveglia nel cuore dei tuoi fedeli
l'impegno missionario, perché da tutti i popoli
della terra si elevi a te un unico canto di lode.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

2 Pt 1, 10-11

I

Fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciampere mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

V. Mio bene nella terra dei vivi,
sei tu il mio rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

Ant. al Ben. Illumina, Signore,
chi sta nelle tenebre e nell'ombra di morte.

INVOCAZIONI

Benediciamo il Cristo, che ha voluto farsi in tutto simile ai fratelli, per divenire un sommo sacerdote misericordioso e fedele presso il Padre. A lui rivolgiamo la nostra comune preghiera:

Mostraci, o Padre, la tua misericordia.

O Sole di giustizia, che ci hai illuminati nel battesimo,
— sia consacrato a te questo nuovo giorno.

In ogni ora proclameremo la tua lode,
— glorificheremo il tuo nome in ogni avvenimento.

Tu che avesti come madre Maria, docile alla divina parola,
— guida i nostri passi alla luce del tuo Vangelo.

Ravviva in noi pellegrini sulla terra, l'attesa sicura
della vita immortale,

— fa' che pregustiamo fin d'ora la tua beatitudine.

Padre nostro.

ORAZIONE

Risplenda sempre, o Dio, nei nostri cuori la luce
del Figlio tuo risorto, perché liberi dalle tenebre del
peccato, possiamo giungere alla pienezza della sua
gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Sulla strada dei tuoi comandamenti,
guidami, o Signore.

SALMO 118, 33-40 V (He)

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti *
e la seguirò fino alla fine.

Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge *
e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, *
perché in esso è la mia gioia.

Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti *
e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane, *
fammi vivere sulla tua via.

Con il tuo servo sii fedele alla parola *
che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, *
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

Ecco desidero i tuoi comandamenti *
per la tua giustizia fammi vivere.

1 ant. Sulla strada dei tuoi comandamenti,
guidami, o Signore.

PREGHIAMO

Dona ai tuoi servi, o Signore,
lo spirito della vera sapienza, perché
sappiano distogliere il loro cuore dalle cose vane,
per piegarlo verso i tuoi insegnamenti,
fonte della vera gioia.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Chi cerca il Signore, non manca di nulla.

SALMO 33 Il Signore è la salvezza dei giusti
Avete gustato come è buono il Signore (1 Pt 2, 3).

I (2-11)

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore, *
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome. —

Ho cercato il Signore e mi ha risposto *
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, *
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, *
lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono e li salva.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi, *
nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame, *
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

2 ant. Chi cerca il Signore, non manca di nulla.

PREGHIAMO

O Signore, nostra unica gloria,
ci uniamo alla lode di coloro che,
dopo averti tenacemente cercato,
ti hanno incontrato;
fa' che, seguendo il loro esempio,
abbiamo la forza di abbandonare ogni cosa
per cercare te, convinti che quando ti troviamo
incontriamo la vita.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il volto del Signore,
sull'uomo che cerca la pace.

II (12-23)

Venite, figli, ascoltatevi; *
v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita *
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male, *
le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
cerca la pace e perseguila.

Gli occhi del Signore sui giusti, *
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori, *
per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, *
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, *
egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, *
ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa *
neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio *
e chi odia il giusto sarà punito.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, *
chi in lui si rifugia non sarà condannato.

3 ant. Il volto del Signore,
sull'uomo che cerca la pace.

PREGHIAMO

O Signore, noi sappiamo che tu riscatti la vita dei tuoi servi e sei vicino a chi ha il cuore ferito; ascolta il grido dei poveri che invocano aiuto e attendono chi insegni loro il tuo timore e li conduca sulla via del bene e della vita. Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza**LETTURA BREVE****1 Re 8, 60-61**

Tutti i popoli della terra sapranno che il Signore è Dio e che non ce n'è altri. Il vostro cuore sarà tutto dedito al Signore nostro Dio, perché cammini secondo i suoi desideri e osservi i suoi comandi.

V. Insegnami i tuoi sentieri,

R. guidami nella tua verità, o Signore.

ORAZIONE

Dio, Padre onnipotente, dona la luce dello Spirito Santo a questa tua famiglia riunita nel tuo nome, perché, sicura dalle insidie del nemico, si allieti sempre nella tua lode. Per Cristo nostro Signore.

Sesta**LETTURA BREVE****Ger 17, 9-10**

Più fallace di ogni altra cosa è il cuore e difficilmente guaribile; chi lo può conoscere? Io, il Signore, scruto la mente e saggio i cuori, per rendere a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue azioni.

V. Perdona, Signore, le mie colpe nascoste,
R. dall'orgoglio salva il tuo servo.

ORAZIONE

O Signore, fiamma di carità, donaci l'ardore del tuo Spirito perché amiamo te sopra ogni cosa e i nostri fratelli nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Sap 7, 27; 8, 1

La sapienza di Dio può tutto; pur rimanendo in se stessa, tutto rinnova e attraverso le età, entrando nelle anime sante, forma amici di Dio e profeti. Essa si estende da un confine all'altro con forza, governa con bontà eccellente ogni cosa.

V. Grandi sono le tue opere, Signore,
R. profondi i tuoi pensieri!

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera per intercessione della beata Vergine Maria, e donaci la tua vera pace, perché in tutti i giorni della nostra vita possiamo dedicarci con gioia al tuo servizio e giungere alla beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

SECONDA SETTIMANA

DOMENICA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo:
la morte non ci colga
prigionieri del male

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Promessa di osservare i comandamenti di Dio

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati (Gv 15, 12).

II

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.

Ho giurato e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

1 ant. La tua parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada, alleluia.

PREGHIAMO

Guarda, o Signore, i pastori che tu hai stabilito
come custodi della parola di giustizia,
rischiarali con i tuoi insegnamenti,
affinché ci aiutino a scoprire
il valore trascendente della vita.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità

Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2, 24).

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: « Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene ».

Per i santi che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

2 ant. Dinanzi al tuo volto, Signore,
gioia senza fine, alleluia.

II

PREGHIAMO

O Dio, nostro rifugio, che non hai abbandonato
il tuo Cristo nel sepolcro,
ma gli hai aperto il sentiero della vita,
non abbandonare gli uomini
nelle tenebre della morte;
manda i testimoni della resurrezione,
perché annuncino al mondo che coloro i quali
pongono la loro esistenza nelle tue mani
avranno, dopo la notte della morte,
la pienezza della vita e della gioia.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cielo e terra si pieghino,
al nome di Cristo Signore, alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;
ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;
e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cielo e terra si pieghino,
al nome di Cristo Signore, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio, pur essendo di natura divina, si fece figlio dell'uomo;
santifica i presbiteri, affinché abbiano gli stessi sentimenti di Cristo, il quale annientò se stesso prendendo la forma di servo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Col 1, 2b-6

Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro. Noi rendiamo continuamente grazie a Dio Padre del Signore nostro Gesù Cristo, nelle nostre preghiere per voi, per le notizie ricevute circa la vostra fede in Cristo Gesù, e la carità che avete verso tutti i santi, in vista della speranza che vi attende nei cieli.

Di questa speranza voi avete già udito l'annuncio della parola di verità del vangelo il quale è giunto a voi, come pure in tutto il mondo fruttifica e si sviluppa; così anche fra voi dal giorno in cui avete ascoltato e conosciuto la grazia di Dio nella verità.

RESPONSORIO BREVE

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:
lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

II

Ant. al Magn. come nel proprio del Tempo

INTERCESSIONI

Dio aiuta e protegge il popolo che ha scelto e lo chiama alla beatitudine del suo regno. Memori dei suoi benefici, diciamo:

Noi confidiamo in te, Signore.

Noi ti preghiamo, Signore, per il nostro papa **N.** e per il nostro vescovo **N.**,

– guidali e proteggili con il tuo Spirito.

Fa' che i nostri fratelli infermi si sentano partecipi della passione del tuo Figlio,

– e ne condividano la grazia e la consolazione.

Guarda con bontà le famiglie senza tetto,

– fa' che abbiano una casa e un posto sicuro nella società.

Dona e conserva i frutti della terra e del lavoro,

– perché nessun uomo sia privo del pane quotidiano.

Oppure:

Difendi il nostro popolo da ogni pericolo,

– perché possa vivere nella prosperità e nella pace.

Accogli fra le braccia della tua misericordia i nostri defunti,

– concedi loro il riposo eterno.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo il Signore,
pastore e guida del suo popolo, alleluia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Splende nel giorno ottavo
l'era nuova del mondo,
consacrata da Cristo
primizia dei risorti.

O Gesù, re di gloria,
unisci i tuoi fedeli
al trionfo pasquale
sul male e sulla morte.

Fa' che un giorno veniamo
incontro a te, Signore,
sulle nubi del cielo
nel regno dei beati.

Trasformàti a tua immagine
noi vedremo il tuo volto;
e sarà gioia piena
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Signore mio Dio,
come un manto ti avvolge la luce,
sei rivestito di maestà e di splendore,
alleluia.

SALMO 103 Inno a Dio creatore

Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco ne sono nate di nuove (2 Cor 5, 17).

I (1-12)

Benedici il Signore, anima mia, *
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore, *
avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda, *
costruisci sulle acque la tua dimora,

fai delle nubi il tuo carro, *
cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri, *
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

Hai fondato la terra sulle sue basi, *
mai potrà vacillare.

L'oceano l'avvolgeva come un manto, *
le acque coprivano le montagne.

Alla tua minaccia sono fuggite, *
al fragore del tuo tuono hanno tremato.

Emergono i monti, scendono le valli *
al luogo che hai loro assegnato.

Hai posto un limite alle acque; non lo passeranno, *
non torneranno a coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli *
e scorrono tra i monti;
ne bevono tutte le bestie selvatiche *
e gli onagri estinguono la loro sete.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, *
cantano tra le fronde.

1 ant. Signore mio Dio,
come un manto ti avvolge la luce,
sei rivestito di maestà e di splendore,
alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che fai dei venti i tuoi messaggeri
e delle fiamme guizzanti i tuoi ministri,
concedici di essere pienamente ammaestrati dai

tuoi profeti e di essere sottomessi ai loro precetti,
così da meritare la gioia eterna.

Per Cristo nostro Signore.

II

2 ant. Tu fai nascere il pane dalla terra
e il vino che allietta il cuore dell'uomo,
alleluia.

II (13-23)

Dalle tue alte dimore irrighi i monti, *
con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti †
e l'erba al servizio dell'uomo, *
perché tragga alimento dalla terra:

il vino che allietta il cuore dell'uomo; †
l'olio che fa brillare il suo volto *
e il pane che sostiene il suo vigore.

Si saziano gli alberi del Signore, *
i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido *
e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

Per i camosci sono le alte montagne, *
le rocce sono rifugio per gli iràci.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna *
e il sole che conosce il suo tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte *
e vagano tutte le bestie della foresta;
ruggiscono i leoncelli in cerca di preda *
e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole, si ritirano *
e si accovacciano nelle tane.
Allora l'uomo esce al suo lavoro, *
per la sua fatica fino a sera.

2 ant. Tu fai nascere il pane dalla terra
e il vino che allieta il cuore dell'uomo,
alleluia.

PREGHIAMO

O Dio della luce e delle tenebre, che hai creato
tutte le cose e continuamente le sostieni e le fai
crescere, irrori il nostro cuore
con l'acqua viva della tua Parola,
perché con la nostra vita
e con il nostro lavoro
possiamo collaborare alla tua opera di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio guardò la sua creazione:
ed era tutta buona, alleluia.

III (24-35)

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! †
Tutto hai fatto con saggezza, *
la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto: †
lì guizzano senza numero *
animali piccoli e grandi.

Lo solcano le navi, *
il Leviatàn che hai plasmato
perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano *
che dia loro il cibo in tempo opportuno.
Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, *
tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno †
togli loro il respiro, muoiono *
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, *
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre; *
gioisca il Signore delle sue opere.
Egli guarda la terra e la fa sussultare, *
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, *
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto; *
la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra †
e più non esistano gli empi. *
Benedici il Signore, anima mia.

3 ant. Dio guardò la sua creazione:
ed era tutta buona, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore,
che con la tua potenza hai creato l'universo
e con la tua provvidenza lo sostieni,
effondi sui tuoi ministri lo Spirito di santità
affinché sia rinnovata la faccia della terra.
Per Cristo nostro Signore.

V. Beati i vostri occhi che vedono il Cristo:

R. i vostri orecchi, che ascoltano la sua voce.

Lectures and prayer as in the Proper of Time.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O giorno primo ed ultimo,
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace.

Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa,
pellegrina nel mondo;

e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

II

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4, 11).

Celebrate il Signore, perché è buono; *
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto il Signore e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore; *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti. —

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa fra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.

Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.

È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo é il giorno fatto dal Signore, *
ralleghiamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate con me il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

1 ant. Benedetto colui che viene
nel nome del Signore, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, creatore e Signore di tutte le cose,
celebriamo e lodiamo la tua misericordiosa bontà
perché in questo giorno santo
hai risuscitato il tuo Figlio,
pietra scartata dagli uomini, e lo hai
costituito testata d'angolo nel tuo tempio
spirituale. Dona alla tua Chiesa
coraggiosi testimoni della resurrezione
affinché tutti i popoli ti rendano grazie.
Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore.

2 ant. Cantiamo un inno al Signore nostro Dio,
alleluia.

CANTICO Dn 3, 52-57

Ogni creatura lodi il Signore

Il Creatore... è benedetto nei secoli (Rm 1, 25).

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu
che penetri con lo sguardo gli abissi, †
e siedi sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

2 ant. Cantiamo un inno al Signore nostro Dio,
alleluia.

PREGHIAMO

Tue sono tutte le creature,
Signore, tuo è l'universo intero.
Ti preghiamo: il mondo rimanga
il tuo tempio santo e glorioso
dove noi, tuo popolo sacerdotale,

possiamo lodare e benedire il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Lodate il Signore: egli è grande, alleluia.

II

SALMO 150 Ogni vivente dia lode al Signore

A Dio la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù
(cfr. Ef 3, 21).

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori,†
lodatelo con cembali squillanti, *
ogni vivente dia lode al Signore.

3 ant. Lodate il Signore: egli è grande, alleluia.

PREGHIAMO

Padre Santo,
che chiami ogni vivente a renderti lode,
dona al mondo sacerdoti santi,
affinché per Cristo, con Cristo e in Cristo
nell'unità dello Spirito Santo
si elevi a te ogni onore e gloria.
per tutti i secoli di secoli.

LETTURA BREVE

Ez 36, 25-27

Così dice il Signore: Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i miei precetti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

V. Raccontiamo i tuoi prodigi,
invochiamo il tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ant. al Ben. come nel Proprio del Tempo.

INVOCAZIONI

Rendiamo grazie al Salvatore, che è disceso dal cielo per essere il Dio-con-noi. Acclamiamo:

Cristo, Re della gloria, sii la nostra luce e la nostra gioia.

Cristo, sole nascente dall'alto, primizia della resurrezione futura,

- donaci la grazia di seguirti sempre per camminare nella via della vita.

Rivelaci la tua bontà, che opera in ogni creatura,
– perché riconosciamo in tutto e in tutti la luce della tua gloria.

Non permettere che oggi siamo vinti dal male,
– ma aiutaci a vincere il male con il bene.

Tu che, battezzato nel Giordano, ricevesti l'unzione dello Spirito Santo,
– donaci di essere guidati, oggi e sempre, dalla grazia dello Spirito.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. A verdi pascoli e ad acque tranquille
il Signore mi conduce, alleluia.

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7, 17).

Il Signore è il mio pastore: *
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare, *
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †
non temerei alcun male, *
perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone, il tuo vincastro*
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo. *
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne *
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore *
per lunghissimi anni.

1 ant. A verdi pascoli e ad acque tranquille
il Signore mi conduce, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, pastore eterno,
dona al tuo gregge uomini generosi i quali,
imitando Cristo buon pastore,
riversino la loro carità
su quanti necessitano di aiuto;
fa' che siano esperti delle sofferenze
e delle umiliazioni umane
affinché, camminando col tuo gregge
lo conoscano e lo custodiscano
ai pascoli del regno.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Grande per noi il tuo nome, Signore,
alleluia.

SALMO 75 Canto di trionfo dopo la vittoria

Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria (Mt 24, 30).

II

I (2-7)

Dio è conosciuto in Giuda, *
in Israele è grande il suo nome.
È in Gerusalemme la sua dimora, *
la sua abitazione, in Sion.

Qui spezzò le saette dell'arco, *
lo scudo, la spada, la guerra.

Splendido tu sei, o Potente, *
sui monti della preda;

furono spogliati i valorosi, †
furono colti dal sonno, *
nessun prode ritrovava la sua mano.

Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, *
si arrestarono carri e cavalli.

2 ant. Grande per noi il tuo nome, Signore,
alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che nel tuo unico Figlio Gesù
hai posto la tua dimora in mezzo a noi
e ci hai rivelato il tuo nome di Padre,
fa' che sentiamo l'urgenza
di aprirti il nostro cuore,

per vivere in pienezza la vocazione di figli.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore sorgerà per il giudizio
e salverà la terra, alleluia.

II (8-13)

Tu sei terribile; chi ti resiste, *
quando si scatena la tua ira?
Dal cielo fai udire la sentenza: *
sbigottita la terra tace

quando Dio si alza per giudicare, *
per salvare tutti gli umili della terra.

L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria, *
gli scampati dall'ira ti fanno festa.

Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, *
quanti lo circondano portino doni al Terribile,
a lui che toglie il respiro ai potenti; *
è terribile per i re della terra.

3 ant. Il Signore sorgerà per il giudizio
e salverà la terra, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che nella Chiesa hai stabilito
la tua dimora rivelando la grande potenza del tuo
nome, manda a tutti i popoli missionari fedeli,
affinché sulla terra si oda la tua celeste sentenza
con la quale vuoi salvare tutti gli umili.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Rm 5, 1-2. 5

Giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

V. Canterò per sempre l'amore del Signore,

R. annunzierò la tua fedeltà nei secoli.

Sesta

LETTURA BREVE

Rm 8, 26

Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili.

V. Il mio grido giunga a te, Signore:

R. rendimi saggio con la tua parola.

Nona

LETTURA BREVE

2 Cor 1, 21-22

È Dio stesso che ci conferma, insieme a voi, in Cristo, e ci ha conferito l'unzione, ci ha impresso il sigillo e ci ha dato la caparra dello Spirito nei nostri cuori.

V. Il Signore è mia luce e mia salvezza,

R. il Signore difende la mia vita.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Sacerdote per sempre è Cristo Signore,
alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:

« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori; —

dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedeck ».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Sacerdote per sempre è Cristo Signore,
alleluia.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, sacerdote eterno,
tu hai voluto che altri perpetuassero
il sacerdozio da te istituito;
aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli
abbondanti e generose vocazioni sacerdotali,
assecondando la grazia dello Spirito Santo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.

SALMO 113 B Lode al vero Dio

Vi siete convertiti a Dio allontanandovi dagli idoli per servire al Dio vivo e vero (1 Ts 1, 9).

Non a noi, Signore, non a noi, † *
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *

« Dov'è il loro Dio? »

Il nostro Dio è nei cieli, *

egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, *

opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, *

hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *

hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano †

hanno piedi e non camminano; *

dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica *

e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: *

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme:

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signora si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, *

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, *

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, *

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.
Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi i viventi, benediciamo il Signore *
ora e per sempre.

2 ant. Il nostro Dio è nei cieli:
tutto esiste per la sua parola, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore, nostra unica fiducia,
solo a te appartiene la gloria e la potenza;
rendi feconda la tua Chiesa di nuovi figli
perché da tutta la terra salga a te
la benedizione e la lode.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

Quando il seguente cantico si canta, l'Alleluia si può ripetere anche più volte ogni due o quattro stichi.

CANTICO Cfr. Ap. 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio l'Onnipotente.

Alleluia. Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

3 ant. Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, che inviti il mondo intero alle nozze
del tuo Figlio, Agnello senza macchia,
donaci la sapienza dello Spirito
perché possiamo testimoniare
qual'è la speranza della nostra chiamata
e nessun uomo rifiuti il tuo invito.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

2 Ts 2, 13-14

Noi dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi,
fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come
primizia per la salvezza, attraverso l'opera santifica-
trice dello Spirito e la fede nella verità, chiamandovi
a questo con il nostro vangelo, per il possesso della
gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.
Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,
mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Ant. al Magn. come nel Proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Lode a Cristo, che vive in eterno per intercedere a nostro favore e può salvare quelli che si accostano al Padre per mezzo di lui. Animati da questa speranza invociamo il nostro salvatore:

Ricordati, Signore, del tuo popolo.

Al tramonto di questo giorno, o sole di giustizia, noi ti preghiamo per tutto il genere umano,

— fa' che ogni uomo goda senza fine della tua luce intramontabile.

Rendi sempre vivo e attuale il patto di alleanza che hai sigillato con il tuo sangue,

— santifica e rinnova la tua Chiesa, perché sia sempre pura e senza macchia.

Ricordati del tuo popolo, Signore,

— benedici la dimora della tua gloria.

Dona incolumità e pace a quanti viaggiano in cielo, in terra e in mare,

— fa' che giungano felicemente alla meta desiderata.

Accogli nella tua casa le anime dei defunti,

— concedi loro il perdono e la gloria eterna.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

LUNEDÌ DELLA SECONDA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Acclamiamo il Signore con canti di gioia!

Salmo Invitorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitorio.

INNO

O Trinità beata
oceano di pace,
la Chiesa a te consacra
la sua lode perenne.

Padre d'immensa gloria,
Verbo d'eterna luce,
Spirito di sapienza
e carità perfetta.

Roveto inestinguibile
di verità e d'amore,
ravviva in noi la gioia
dell'agape fraterna.

O Principio e sorgente
della vita immortale,
rivelaci il tuo volto
nella gloria dei cieli. Amen.

II

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Porgi a me il tuo orecchio, Signore,
vieni presto a liberarmi.

SALMO 30, 2, 17. 20-25

Supplica fiduciosa nell'afflizione

Padre nelle tue mani consegna il mio spirito (Lc 23, 46).

I (2-9)

In te, Signore, mi sono rifugiato, †
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia, salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Tu detesti chi serve idoli falsi, *
ma io ho fede nel Signore.

Esulterò di gioia per la tua grazia, †
perché hai guardato alla mia miseria, *
hai conosciuto le mie angosce;

non mi hai consegnato nelle mani del nemico, *
hai guidato al largo i miei passi.

1 ant. Porgi a me il tuo orecchio, Signore,
vieni presto a liberarmi.

PREGHIAMO

O Dio, chi si rifugia in te non resta deluso;
sebbene la nostra vita si consumi nel dolore,
noi continuiamo a sperare nella tua salvezza
e ci rallegriamo al pensiero che tu guardi
la nostra miseria, conosci la nostra angoscia
e nelle tue mani sicure tieni i nostri giorni.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
Signore.

II (10-17)

Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno; †
per il pianto si struggono i miei occhi, *
la mia anima e le mie viscere.

Si consuma nel dolore la mia vita, *
i miei anni passano nel gemito;
inacidisce per la pena il mio vigore, *
si dissolvono tutte le mie ossa.

Sono l'obbrobrio dei miei nemici,
il disgusto dei miei vicini, †
l'orrore dei miei conoscenti; *
chi mi vede per strada mi sfugge.

Sono caduto in oblio come un morto, *
sono divenuto un rifiuto.

Se odo la calunnia di molti, *
il terrore mi circonda;
quando insieme contro di me congiurano, *
tramano di togliermi la vita.

Ma io confido in te, Signore, †
dico: « Tu sei il mio Dio, *
nelle tue mani sono i miei giorni ».

Liberami dalla mano dei miei nemici, *
dalla stretta dei miei persecutori:
fa' splendere il tuo volto sul tuo servo, *
salvami per la tua misericordia.

2 ant. Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
Signore.

PREGHIAMO

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio
hai proclamato beati i discepoli
ingiustamente perseguitati e calunniati
a causa del tuo nome,
fa' che troviamo la nostra beatitudine
nelle promesse evangeliche.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Benedetto il Signore:
il suo amore per me ha fatto meraviglie.

III (20-25)

Quanto è grande la tua bontà, Signore! *
La riservi per coloro che ti temono, —

ne ricolmi chi in te si rifugia *
davanti agli occhi di tutti.

Tu li nascondi al riparo del tuo volto, *
lontano dagli intrighi degli uomini:
li metti al sicuro nella tua tenda, *
lontano dalla rissa delle lingue.

Benedetto il Signore, †
che ha fatto per me meraviglie di grazia *
in una fortezza inaccessibile.

Io dicevo nel mio sgomento: *
« Sono escluso dalla tua presenza ».
Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera *
quando a te gridavo aiuto.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †
il Signore protegge i suoi fedeli *
e ripaga oltre misura l'orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio, *
o voi tutti che sperate nel Signore.

PREGHIAMO

O Signore, che riversi la tua bontà
su coloro che in te si rifugiano,
guarda i nostri fratelli
che hanno abbandonato ogni sicurezza umana
per dedicarsi unicamente a te;
conservali nella tua tenda
lontano dagli intrighi degli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Benedetto il Signore:
il suo amore per me ha fatto meraviglie.

V. Avviامي nella tua verità e istruiscimi:

R. mio Dio, sei tu la mia salvezza.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O sole di giustizia,
Verbo del Dio vivente,
irradia sulla Chiesa
la tua luce immortale.

Per te veniamo al Padre,
fonte del primo amore,
Padre d'immensa grazia
e di perenne gloria.

Lieto trascorra il giorno
in umiltà e fervore;
la luce della fede
non conosca tramonto.

Sia Cristo il nostro cibo,
sia Cristo l'acqua viva,
in lui gustiamo sobrii
l'ebbrezza dello Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. L'anima mia ha sete del Dio vivente,
quando vedrò il suo volto?

SALMO 41 Desiderio del Signore e del suo tempio

Chi ha sete venga: chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita (Ap 22, 17).

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, *
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: *
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, *
mentre mi dicono sempre: « Dov'è il tuo Dio? ».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †
attraverso la folla avanzavo tra i primi *
fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l'anima mia; †
perciò di te mi ricordo *
dal paese del Giordano e dell'Ermon,
dal monte Mizar.

Un abisso chiama l'abisso
al fragore delle tue cascate; *
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, †
di notte per lui innalzo il mio canto: *
la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †
« Perché mi hai dimenticato? *
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

Per l'insulto dei miei avversari
sono infrante le mie ossa; *
essi dicono a me tutto il giorno:
« Dov'è il tuo Dio? ».

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?
Spera in Dio, ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

1 ant. L'anima mia ha sete del Dio vivente,
quando vedrò il suo volto?

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio, fonte di acqua viva,
che in Cristo hai indicato a tutti gli uomini
la sorgente che disseta ogni desiderio,
non dimenticare le lacrime di coloro
che ti desiderano senza conoscerti;
ascolta il loro grido e, affinché la loro speranza
non sia delusa, poni sul loro cammino sacerdoti
santi che dispensino la tua Parola,
acqua viva che spegne ogni sete.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Manifesta, Signore,
la luce del tuo perdono.

CANTICO Sir 36, 1-5. 10-13

Preghiera per il popolo santo di Dio

Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù Cristo (Gv 17, 3).

Abbi pietà di noi,
Signore Dio dell'universo e guarda, *
infondi il tuo timore su tutte le nazioni.

Alza la tua mano sulle nazioni straniere, *
perché vedano la tua potenza.

Come ai loro occhi
ti sei mostrato santo in mezzo a noi, *
così ai loro occhi mostrati grande fra di loro.

Ti riconoscano come noi abbiamo riconosciuto *
che non c'è un Dio fuori di te, Signore.

Rinnova i segni e compi altri prodigi, *
glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.

Raduna tutte le tribù di Giacobbe, *
rendi loro il possesso come era al principio.

Abbi pietà, Signore,
del popolo chiamato con il tuo nome, *
di Israele che hai trattato come un primogenito.

Abbi pietà della città tua santa, *
di Gerusalemme tua dimora.

Riempi Sion del tuo splendore, *
il tuo popolo della tua gloria.

2 ant. Manifesta, Signore,
la luce del tuo perdono.

PREGHIAMO

Abbi pietà di noi, Signore Dio dell'universo,
rinnova i segni di un tempo
e compi prodigi per mezzo di coloro
che hai reso collaboratori
dell'opera redentrice di Cristo,
affinché nella Chiesa risplenda la tua gloria
e tutte le genti riconoscano
che non c'è Dio fuori di te.
Per Cristo nostro Signore.

II

3 ant. Benedetto sei tu, Signore,
nell'alto dei cieli.

SALMO 18 A Inno al Dio creatore

*Ci ha visitati dall'alto un sole che sorge... a dirigere i nostri
passi sulla via della pace (Lc 1, 78. 79).*

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole, *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

3 ant. Benedetto sei tu, Signore,
nell'alto dei cieli.

PREGHIAMO

O Dio, che hai fatto dei cieli i messaggeri
della tua gloria, e del firmamento
il segno della tua sapienza creatrice,
aiutaci ad accogliere
il messaggio che viene dalla creazione
e donaci la forza dello Spirito
perché possiamo portare la tua parola
fino agli estremi confini della terra
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Ger 15, 16

Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità; la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore, perché io portavo il tuo nome, Signore Dio degli eserciti.

RESPONSORIO BREVE

R. Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

V. Cantate al Signore un canto nuovo,
ai santi si addice la lode.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

Ant. al Ben. Benedetto il Signore!
Ha visitato e redento il suo popolo.

INVOCAZIONI

Il Cristo, mediatore della nuova alleanza, ha dato a noi un sacerdozio regale, perché offriamo a Dio una lode perfetta. Uniti nella preghiera del mattino invochiamo il nostro Salvatore:

Confermaci, Signore, nel tuo santo servizio.

Cristo, sacerdote eterno, che ci hai resi partecipi della tua comunione di amore al Padre,

- fa' che presentiamo sempre sacrifici spirituali a Dio graditi.

Donaci i frutti del tuo Spirito:

- la pazienza, la benignità e la mitezza.

Concedici di amare te, per avere in dono te, che sei l'Amore,

- e donaci di bene operare per rendere tutta la vita una lode a te.

Fa' che ci dedichiamo al servizio dei fratelli,

- perché abbiano a conseguire più facilmente la salvezza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore Dio nostro, che ci hai dato la grazia di giungere a questo giorno, accompagnaci oggi con la tua protezione, perché non deviamo mai verso il peccato e in pensieri, parole e opere aderiamo sempre alla tua volontà. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Beato chi ascolta la parola di Dio
e la custodisce nel cuore.

SALMO 118, 41-48 VI (Vau)

Venga a me, Signore, la tua grazia, *
la tua salvezza secondo la tua promessa;
a chi mi insulta darò una risposta, *
perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, *
perché confido nei tuoi giudizi.
Custodirò la tua legge per sempre, *
nei secoli, in eterno.

Sarò sicuro nel mio cammino *
perché ho ricercato i tuoi voleri.
Davanti ai re parlerò della tua alleanza *
senza temere la vergogna.

Gioirò per i tuoi comandi *
che ho amati.
Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, *
mediterò le tue leggi.

1 ant. Beato chi ascolta la parola di Dio
e la custodisce nel cuore.

PREGHIAMO

O Dio, che in Cristo, Verbo incarnato,
 ci hai donato la grazia e la verità,
 fa' che non venga meno
 dalla bocca dei tuoi ministri la parola vera,
 affinché, senza vergogna,
 parlino della tua alleanza
 davanti ai potenti della terra.
 Per Cristo nostro Signore.

II

2 ant. Il mio cibo è fare la volontà del Padre.

SALMO 39, 2-14, 17-18

Ringraziamento e domanda di aiuto

Entrando nel mondo Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio, né offerta, un corpo invece mi hai preparato (Eb 10, 5).

I (2-9)

Ho sperato: ho sperato nel Signore †
 ed egli su di me si è chinato, *
 ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
 dal fango della palude;
 i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
 ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
 lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore *
 e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore,
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †
quali disegni in nostro favore! *
Nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
Allora ho detto: « Ecco, io vengo.

Sul rotolo di me è scritto *
di compiere il tuo volere.

Mio Dio questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore ».

2 ant. Il mio cibo è fare la volontà del Padre.

PREGHIAMO

O Signore Gesù,
modello di ogni consacrato,
tu sei venuto per compiere la volontà del Padre;
fa' che in ogni uomo e in ogni donna,
chiamati a seguirti nella donazione totale di sé,
diano la vita affinché altri abbiano la vita.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

3 ant. Io sono misero e povero;
il Signore ha cura di me.

II (10-14, 17-18)

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

II

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *
la tua fedeltà e la tua grazia
mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †
le mie colpe mi opprimono *
e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, *
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; *
accorri, Signore, in mio aiuto.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †
dicano sempre: « Il Signore è grande » *
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; *
di me ha cura il Signore.

Tu, mio aiuto e mia liberazione, *
mio Dio, non tardare.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,

sei tu che fai salire sulle nostre labbra
la parola che hai seminato nel nostro cuore.
Aiutaci a non tenere chiusa la bocca
in mezzo al tuo popolo, ma ad aprirla
prontamente per annunciare
la tua parola di grazia e di fedeltà.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Io sono misero e povero;
il Signore ha cura di me.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Ger 31, 33

Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo.

V. Crea in me, o Dio, un cuore puro,

R. non allontanarmi dal tuo volto.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti gli uomini hai affidato il compito di promuovere sempre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Ger 32, 40

Così dice il Signore: Concluderò con essi un'al-

leanza eterna e non mi allontanerò più da loro per beneficarli; metterò nei loro cuori il mio timore, perché non si distacchino da me.

V. In Dio la mia salvezza e la mia gloria:

R. è lui la mia difesa.

II

ORAZIONE

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegni a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Ez 34, 31

Voi, mie pecore siete il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio. Oracolo del Signore Dio.

V. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;

R. in pascoli erbosi mi fa riposare.

ORAZIONE

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia.

SALMO 44, 2-10 (I) Le nozze del Re

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo Sposo, andategli incontro (Mt 25, 6).

II

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà
ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette;
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

1 ant. Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia.

PREGHIAMO

O Dio, che introducendo nel mondo
il tuo unico Figlio
hai voluto che associasse
l'umanità alla natura divina, e l'amasse
a tal punto da dare se stesso per purificarla,
santificarla e renderla immacolata,
concedi a coloro che hai chiamato
ad essere pastori del tuo popolo
di condurre la tua Chiesa, quale vergine casta,
alla festa eterna delle nozze dell'Agnello.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ecco lo sposo che viene:
andiamo incontro a Cristo Signore.

SALMO 44, 11-18 (II) La Regina e la Sposa

*Vidi la nuova Gerusalemme... pronta come una sposa
adorna per il suo sposo (Ap 21, 21).*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

2 ant. Ecco lo sposo che viene:
andiamo incontro a Cristo Signore.

PREGHIAMO

O Dio, amico degli uomini, noi eleviamo a te la
nostra lode riconoscente perché hai chiamato
alcuni nostri fratelli a dedicarsi, nel celibato,
alla missione di condurre i tuoi fedeli
alle nozze con Gesù, unico Sposo,
e di presentarli a Lui come vergine casta.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Ora si compie il disegno del Padre:
fare di Cristo il cuore del mondo.

CANTICO Cfr Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
ad essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Ora si compie il disegno del Padre:
fare di Cristo il cuore del mondo.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene,
riconducano tutte le cose a Cristo, unico capo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

1 Ts 2, 13

Noi ringraziamo Dio continuamente, perché,
avendo ricevuto da noi la parola della predicazione,
l'avete accolta non quale parola di uomini, ma, come
è veramente, quale parola di Dio, che opera in voi che
credete.

RESPONSORIO BREVE

R. Salga a te, Signore, * la mia preghiera.

Salga a te, Signore, * la mia preghiera.

V. Come profumo d'incenso

la mia preghiera.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Salga a te, Signore, * la mia preghiera.

Ant. al Magn. Senza fine ti esalto, mio Dio!

INTERCESSIONI

Rivolghiamo con fiducia la nostra preghiera a Gesù Cristo, che ama la sua Chiesa, la nutre e la santifica con la parola e i sacramenti:

Esaudisci i desideri del tuo popolo, Signore.

Signore Gesù, fa' che tutti gli uomini siano salvi,

— e giungano alla conoscenza perfetta della verità.

Proteggi il nostro papa N. e il nostro vescovo N.,

— sostienili con la potenza del tuo Spirito.

Provvedi ai disoccupati e ai senza tetto,

— fa' che ogni uomo abbia ciò che è necessario a una vita dignitosa e sicura.

Sii rifugio al povero,

— aiutalo nella sofferenza e nel bisogno.

Ti raccomandiamo i sacri ministri, che hai chiamato a te da questa vita,

— fa' che cantino in eterno la tua lode nella liturgia del cielo.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente, che hai sostenuto i tuoi fedeli nella fatica di questo giorno, accogli la preghiera della sera come sacrificio di lode per i tuoi doni. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MARTEDÌ DELLA SECONDA SETTIMANA

INVITATORIO

II

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Grande è il Signore: venite, adoriamo.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Ascolta, o Padre santo,
la voce dei fedeli,
che invocano il tuo nome.

Tu spezza le catene,
guarisci le ferite,
perdona i nostri errori.

Senza te siamo sommersi
in un gorgo profondo
di peccati e di tenebre.

Il tuo braccio potente
ci conduca a un approdo
di salvezza e di pace.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Affida al Signore la tua via,
ed egli compirà la sua opera.

SALMO 36 Il destino dell'empio e del giusto

Beati i miti perché erediteranno la terra (Mt 5, 5).

I (1-11)

Non adirarti contro gli empi, *
non invidiare i malfattori.

Come fieno presto appassiranno, *
cadranno come erba del prato.

Confida nel Signore e fa' il bene, *
abita la terra e vivi con fede.

Cerca la gioia del Signore, *
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Manifesta al Signore la tua via, *
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia, *
come il meriggio il tuo diritto.

Sta' in silenzio davanti al Signore *
e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo, *
per l'uomo che trama insidie.

Desisti dall'ira e deponi lo sdegno, *
non irritarti: faresti del male, —

poiché i malvagi saranno sterminati, *
ma chi spera nel Signore possederà la terra.

Ancora un poco e l'empio scomparirà, *
cerchi il suo posto e più non lo trovi.

I miti invece possederanno la terra *
e godranno di una grande pace.

1 ant. Affida al Signore la tua via,
ed egli compirà la sua opera.

PREGHIAMO

O Signore, nostra gioia,
tu conosci la nostra vita
perché siamo davanti ai tuoi occhi;
confidiamo in te e ti chiediamo
di portare a compimento in noi la tua opera.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Allontanati dal male, fa' il bene,
il Signore sostiene i giusti.

II (12-29)

L'empio trama contro il giusto, *
contro di lui digrigna i denti.
Ma il Signore ride dell'empio, *
perché vede arrivare il suo giorno.

Gli empi sfoderano la spada e tendono l'arco †
per abbattere il misero e l'indigente, *
per uccidere chi cammina sulla retta via.

La loro spada raggiungerà il loro cuore *
e i loro archi si spezzeranno.

Il poco del giusto è cosa migliore *
dell'abbondanza degli empi;
le braccia degli empi saranno spezzate, *
ma il Signore è il sostegno dei giusti.

Conosce il Signore la vita dei buoni, *
la loro eredità durerà per sempre
Non saranno confusi nel tempo della sventura *
e nei giorni della fame saranno saziati.

Poiché gli empi periranno, †
i nemici del Signore appassiranno
come lo splendore dei prati, *
tutti come fumo svaniranno.

L'empio prende in prestito e non restituisce, *
ma il giusto ha compassione e dà in dono.

Chi è benedetto da Dio possederà la terra, *
ma chi è maledetto sarà sterminato.

Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo *
e segue con amore il suo cammino.
Se cade, non rimane a terra, *
perché il Signore lo tiene per mano.

Sono stato fanciullo e ora sono vecchio, †
non ho mai visto il giusto abbandonato *
né i suoi figli mendicare il pane.

Egli ha sempre compassione e dà in prestito *
per questo la sua stirpe è benedetta.

Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
e avrai sempre una casa.

Perché il Signore ama la giustizia
e non abbandona i suoi fedeli; † —

gli empi saranno distrutti per sempre *
e la loro stirpe sarà sterminata.

I giusti possederanno la terra *
e la abiteranno per sempre.

II

2 ant. Allontanati dal male, fa' il bene,
il Signore sostiene i giusti.

PREGHIAMO

O Padre, tu segui con amore
il cammino dell'uomo e lo tieni per mano
anche quando cade.
Guidaci e sostienici
con la mano forte dei tuoi pastori,
perché noi speriamo in te
e non vogliamo percorrere la via degli empi.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Spera nel Signore e segui la sua via.

III (30-40)

La bocca del giusto proclama la sapienza, *
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore, *
i suoi passi non vacilleranno.

L'empio spia il giusto *
e cerca di farlo morire.

Il Signore non lo abbandona alla sua mano, *
nel giudizio non lo lascia condannare.

Spera nel Signore e segui la sua via: †
ti esalterà e tu possederai la terra *
e vedrai lo sterminio degli empi.

Ho visto l'empio trionfante *
 ergersi come cedro rigoglioso:
sono passato e più non c'era, *
 l'ho cercato e più non si è trovato.

Osserva il giusto e vedi l'uomo retto, *
 l'uomo di pace avrà una discendenza.
Ma tutti i peccatori saranno distrutti, *
 la discendenza degli empi sarà sterminata.

La salvezza dei giusti viene dal Signore, *
 nel tempo dell'angoscia è loro difesa:
il Signore viene in loro aiuto e li scampa, †
 li libera dagli empi e dà loro salvezza, *
 perché in lui si sono rifugiati.

3 ant. Spera nel Signore e segui la sua via.

PREGHIAMO

O Signore, nostra speranza,
tu hai promesso discendenza
a chi vive nella pace,
concedi ai consacrati di vivere nella fraternità
per vedere crescere la loro comunità.
Per Cristo nostro Signore.

V. Insegnami sapienza e conoscenza:

R. ho fiducia nelle tue parole.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

II

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Già l'ombra della notte si dilegua,
un'alba nuova sorge all'orizzonte:
con il cuore e la mente salutiamo
il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte di ogni bene,
effondi la rugiada del tuo amore
sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio,
nel Santo Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Manda la tua verità e la tua luce:
mi guidino al tuo monte santo.

SALMO 42 Desiderio del tempio del Signore

Io come luce sono venuto nel mondo (Gv 12, 46).

Fammi giustizia, o Dio, †
difendi la mia causa contro gente spietata; *
liberami dall'uomo iniquo e fallace.

Tu sei il Dio della mia difesa; †
perché mi respingi, *
perché triste me ne vado oppresso dal nemico?

Manda la tua verità e la tua luce; †
siano esse a guidarmi, *
mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.

Verrò all'altare di Dio, †
al Dio della mia gioia, del mio giubilo. *
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

1 ant. Manda la tua verità e la tua luce:
mi guidino al tuo monte santo.

PREGHIAMO

O Dio, giusto e liberatore, attira a te anime
ardenti e generose; dischiudi loro gli orizzonti
del mondo intero, ove il muto supplicare di tanti
fratelli chiede luce di verità e calore di amore,
affinché, rispondendo alla tua chiamata,
edifichino il corpo mistico che è la Chiesa
e siano sale della terra e luce del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ogni giorno della vita, salvaci, Signore.

CANTICO Is 38, 10-14. 17-20

Angosce di un moribondo, gioia di un risanato

Io ero morto, ma ora vivo... e ho potere sopra la morte
(Ap 1, 17-18).

Io dicevo: « A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni ».

Dicevo non vedrò più il Signore *
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte mi conduci alla fine ».

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine, *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre —

tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore.

2 ant. Ogni giorno della vita,
salvaci, Signore.

PREGHIAMO

O Signore, Dio dei viventi,
che dopo aver crocifisso il peccato
nella carne del tuo Figlio,
hai preservato la sua vita dalla fossa
della distruzione, suscita nel tuo popolo
numerosi testimoni della resurrezione,
i quali annunzino a tutti gli uomini
che coloro che muoiono in Cristo
vivranno con Lui.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. A te si deve lode, o Dio, in Sion! †

SALMO 64

Gioia delle creature di Dio per la sua provvidenza

Il Dio vivente... non ha cessato di dar prova di sé concedendovi dal cielo piogge e stagioni ricche di frutti, fornendovi di cibo e riempiendo i vostri cuori di letizia (cfr. At 14, 15.17).

A te si deve lode, o Dio, in Sion; *

† a te si sciolga il voto in Gerusalemme.

A te, che ascolti la preghiera, *
viene ogni mortale.

Pesano su di noi le nostre colpe, *
ma tu perdoni i nostri peccati.

Beato chi hai scelto e chiamato vicino,
abiterà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa, *
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia, †
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, *
speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza, *
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare, †
il fragore dei suoi flutti, *
tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini *
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra, *
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti: *
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra; †
ne irrigi i solchi, ne spiani le zolle, *
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, *
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, †
di frumento si ammantano le valli; *
tutto canta e grida di gioia.

3 ant. A te si deve lode, o Dio, in Sion!

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
la tua misericordiosa bontà
è come cibo che sazia l'anima:
fa' che i presbiteri,
assimilati più intimamente a Cristo,
vivano nella fedeltà la loro vocazione
e ti cerchino con incessante anelito.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Ts 5, 4-5

Voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che il giorno del Signore possa sorprendervi come un ladro; voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte, né delle tenebre.

RESPONSORIO BREVE

R. Ascolta la mia voce, Signore: * spero sulla tua parola.

Ascolta la mia voce, Signore: * spero sulla tua parola.

V. Precedo l'aurora e grido aiuto:
spero sulla tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ascolta la mia voce, Signore: * spero sulla tua parola.

Ant. al Ben. Da quelli che ci odiano
salvaci, o Signore.

INVOCAZIONI

Glorifichiamo il Salvatore, che con la sua resurrezione

è divenuto luce e vita del mondo. A lui innalziamo la nostra umile preghiera:

Guidaci, Signore, nelle tue vie.

Con la lode mattutina celebriamo la tua resurrezione, Signore,

- la speranza della tua gloria illumini la nostra giornata.

Benedici le nostre aspirazioni e i nostri propositi,

- siano le primizie della nostra offerta e della nostra giornata.

Fa' che tutti cresciamo nel tuo amore,

- e tutto cooperi al bene nostro e di tutti.

Fa' che la nostra luce risplenda davanti agli uomini,

- perché vedano le nostre opere buone e glorifichino il Padre che è nei cieli.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai mandato a noi la luce vera che guida tutti gli uomini alla salvezza, donaci la forza dello Spirito, perché possiamo preparare davanti al Figlio tuo la via della giustizia e della pace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Pellegrino sulla terra
custodisco la tua legge, o Dio.

SALMO 118, 49-56 VII (Zain)

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, *
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella miseria: *
la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, *
ma non devio dalla tua legge,
Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, *
e ne sono consolato.

M'ha preso lo sdegno contro gli empi *
che abbandonano la tua legge.
Sono canti per me i tuoi precetti, *
nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte *
e osservo la tua legge, Signore.
Tutto questo mi accade *
perché ho custodito i tuoi precetti.

1 ant. Pellegrino sulla terra
custodisco la tua legge, o Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo ci hai comandato

di pregare per ottenere gli evangelici operai
ricorda la promessa fatta ai tuoi servi;
non deludere la speranza della Chiesa che,
sulla sua parola, implora quotidianamente
il dono di sacerdoti numerosi e santi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2 ant. Il Signore farà tornare il suo popolo
e vivremo nella gioia.

SALMO 52 Stoltezza degli empi

Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia (Rm 3, 23-24).

Lo stolto pensa: « Dio non esiste ». †
Sono corrotti, fanno cose abominevoli, *
nessuno fa il bene.

Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo *
per vedere se c'è un uomo saggio che cerca Dio.

Tutti hanno traviato, tutti sono corrotti; *
nessuno fa il bene, neppure uno.

Non comprendono forse i malfattori †
che divorano il mio popolo con il pane *
e non invocano Dio?

Hanno tremato di spavento, *
là dove non c'era da temere,
Dio ha disperso le ossa degli aggressori,
sono confusi perché Dio li ha respinti.

Chi manderà da Sion la salvezza di Israele? †
Quando Dio farà tornare i deportati
del suo popolo, *
esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

2 ant. Il Signore farà tornare il suo popolo
e vivremo nella gioia.

PREGHIAMO

O Dio, tu sei colui che è,
volgi dal cielo i tuoi occhi,
osserva il tuo popolo divorato come il pane
da coloro che fanno il male, e,
nella tua misericordia,
riempici della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio è il mio aiuto,
il Signore mi sostiene.

SALMO 53, 1-6. 8-9 Invocazione di aiuto

L'anima mia è turbata, e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome! (Gv 12, 27-28).

Dio, per il tuo nome, salvami, *
per la tua potenza rendimi giustizia.
Dio, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca;
poiché sono insorti contro di me gli arroganti †
e i prepotenti insidiano la mia vita, *
davanti a sé non pongono Dio.

Ecco, Dio è il mio aiuto, *
il Signore mi sostiene.

Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, *
Signore, loderò il tuo nome perché è buono;
da ogni angoscia mi hai liberato *
e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

3 ant. Dio è il mio aiuto,
il Signore mi sostiene.

PREGHIAMO

O Signore, nostro aiuto e nostro sostegno,
porgi l'orecchio alla preghiera dei tuoi poveri
insidiati da uomini prepotenti;
salvali e sostienili per mezzo di coloro
che tu stesso hai inviato
ad annunciare che il tuo regno è vicino.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Cor 12, 4-6

Vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore: vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

V. La salvezza del Signore è vicina a chi lo teme,

R. la sua gloria abiterà la nostra terra.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che all'ora terza hai effuso sugli apostoli il tuo Spirito Paraclito, dona anche a noi la fiamma viva del tuo amore, perché ti rendiamo buona testimonianza davanti a tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

1 Cor 12, 12-13

Come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito.

V. Padre santo, nel tuo amore veglia su di noi:

R. e con te vivremo in unità perfetta.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato all’apostolo Pietro la volontà di riunire tutti i popoli nell’unica Chiesa, benedici il nostro lavoro quotidiano e fa’ che serva al tuo disegno universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

1 Cor 12, 24b. 25-26

Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscano con lui.

V. Radunaci, Signore, da tutte le nazioni,

R. per rendere grazie al tuo santo nome.

ORAZIONE

O Dio, che mandasti il tuo angelo al centurione Cornelio per indicargli la via della salvezza, donaci di collaborare alla redenzione di tutti gli uomini, perché riuniti nella tua Chiesa possiamo giungere fino a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

II

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorgere della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,
largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Non potete servire Dio e il denaro,
dice il Signore.

SALMO 48, 1-13 (I) Vanità delle ricchezze

Difficilmente un ricco entra nel regno dei cieli (Mt 19, 23).

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo,
voi nobili e gente del popolo *
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza *
il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio, *
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi, *
quando mi circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza, *
si vantano della loro ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso, *
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita, †
non potrà mai bastare *
per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

Vedrà morire i sapienti: †
 lo stolto e l'insensato periranno insieme *
 e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre, †
 loro dimora per tutte le generazioni, *
 eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, *
 è come gli animali che periscono.

1 ant. Non potete servire Dio e il denaro,
 dice il Signore.

PREGHIAMO

O Dio, il cui unico Figlio,
 da ricco che era, si è fatto povero
 per arricchirci della sua povertà,
 infondi nella mente di sacri ministri
 il tuo Spirito di sapienza,
 perché non attacchino il cuore
 ai tesori che le tarme corrodono,
 ma a te che sei la loro eredità,
 affinché possano arricchire molti.
 Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Radunate i vostri tesori in cielo,
 dice il Signore.

SALMO 48, 14-21 (II) L'umana ricchezza non salva
Stolto, ... quello che hai preparato di chi sarà? Beato chi arricchisce davanti a Dio (cfr. Lc 12, 20. 21).

Questa è la sorte di chi confida in se stesso, *
 l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole. —

Come pecore sono avviati agli inferi, *
sarà loro pastore la morte;

scenderanno a precipizio nel sepolcro, †
svanirà ogni loro parvenza: *
gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, *
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, *
se aumenta la gloria della sua casa.

Quando muore, con sé non porta nulla, *
né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato: *
« Ti loderanno perchè ti sei procurato del bene ».

Andrà con la generazione dei suoi padri *
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

2 ant. Radunate i vostri tesori in cielo,
dice il Signore.

PREGHIAMO

O Dio, fonte della vera sapienza,
tu sei l'unica nostra sicurezza;
rendi attento il nostro cuore
affinché possiamo comprendere il messaggio
profetico di quei nostri fratelli che,
abbandonando ogni cosa, seguono il tuo Figlio
sulla via della povertà evangelica.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Gloria a te, Agnello immolato,
a te potenza e onore nei secoli.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12
Inno dei salvati

II

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Gloria a te, Agnello immolato,
a te potenza e onore nei secoli.

PREGHIAMO

O Padre, che hai fatto di noi
un popolo profetico e sacerdotale,
chiamato ad essere segno visibile
della nuova realtà del regno,

donaci di vivere in piena comunione con te,
nel sacrificio di lode
e nel servizio dei fratelli,
per diventare missionari e testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 3, 23-25a

Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Cristo Gesù. Dio lo ha prestabilito a servire come strumento di espiazione per mezzo della fede, nel suo sangue, al fine di manifestare la sua giustizia.

RESPONSORIO BREVE

R. Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.
Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.

V. Festa senza fine,
alla tua presenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.

Ant. al Magn. Manifestaci
la grandezza del tuo amore;
Onnipotente e Santo è il tuo nome.

INTERCESSIONI

Uniti nella liturgia di lode, supplichiamo il Cristo, pastore e guida delle anime, che ama e protegge la sua Chiesa:

Salva il tuo popolo, Signore.

Custodisci, pastore eterno, il nostro vescovo N.,
— e tutti i pastori della tua Chiesa.

Guarda con amore i nostri fratelli perseguitati ed oppressi,
— affrettati a liberarli dalle loro pene.

Provvedi a tutti i poveri del mondo,
— fa' che a nessuno manchi il pane, la casa e il lavoro.

Illumina con la tua sapienza le assemblee legislative,
— perché facciano leggi giuste e sagge.

Ricordati dei defunti che hai redento a prezzo del tuo sangue,
— ammettiti al banchetto delle nozze eterne.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, a cui appartiene il giorno e la notte, fa' che il sole della giustizia non tramonti mai nel nostro spirito, perché possiamo giungere alla luce gloriosa del tuo regno. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MERCOLEDÌ DELLA SECONDA SETTIMANA

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. O terra tutta, acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia
l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Cristo, sapienza eterna,
donaci di gustare
la tua dolce amicizia.

Angelo del consiglio,
guida e proteggi il popolo,
che spera nel tuo nome.

Sii tu la nostra forza,
la roccia che ci salva
dagli assalti del male.

A te la gloria e il regno,
la potenza e l'onore,
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Nell'intimo soffriamo,
aspettando la redenzione del nostro corpo.

II

SALMO 38 Preghiera nella malattia

La creazione è stata sottomessa alla caducità... e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloria dei figli di Dio... ma anche noi gemiamo aspettando la redenzione del nostro corpo (cfr. Rm 8, 20-23).

I (2-7)

Ho detto: « Veglierò sulla mia condotta *
per non peccare con la mia lingua;
porrò un freno alla mia bocca *
mentre l'empio mi sta dinanzi ».

Sono rimasto quieto in silenzio:
tacevo privo di bene, *
la sua fortuna ha esasperato il mio dolore.

Ardeva il cuore nel mio petto, *
al ripensarci è divampato il fuoco;

allora ho parlato: *
« Rivelami, Signore, la mia fine;
quale sia la misura dei miei giorni, *
e saprò quanto è breve la mia vita ».

Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni, *
la mia esistenza davanti a te è un nulla.

Solo un soffio è ogni uomo che vive, *
come ombra è l'uomo che passa; —

solo un soffio che si agita, *
accumula ricchezze e non sa chi le raccolga.

1 ant. Nell'intimo soffriamo,
aspettando la redenzione del nostro corpo.

PREGHIAMO

O Signore, Dio del tempo e dell'eternità
nel tuo Figlio Gesù ci hai detto che nessuno
può prolungare i giorni da te stabiliti.
Non toglierci il soffio vitale del tuo Spirito,
fa' che viviamo il tempo che ci doni
servendoti in gioiosa serenità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ascolta la mia preghiera, Signore,
non essere sordo al mio pianto.

II (8-14)

Ora, che attendo, Signore? *

In te la mia speranza.

Liberami da tutte le mie colpe, *
non rendermi scherno dello stolto.

Sto in silenzio, non apro bocca, *
perché sei tu che agisci.

Allontana da me i tuoi colpi: *
sono distrutto sotto il peso della tua mano.

Castigando il suo peccato tu correggi l'uomo, †
corrodi come tarlo i suoi tesori. *
Ogni uomo non è che un soffio.

Ascolta la mia preghiera, Signore, *
porgi l'orecchio al mio grido,

non essere sordo alle mie lacrime, †
poiché io sono un forestiero, *
uno straniero come tutti i miei padri.

Distogli il tuo sguardo, che io respiri, *
prima che me ne vada e più non sia.

2 ant. Ascolta la mia preghiera, Signore,
non essere sordo al mio pianto.

PREGHIAMO

O Padre, per mezzo del tuo Figlio
ci hai insegnato a non affannarci per il domani,
ma a cercare prima il tuo regno e la tua giustizia;
noi deponiamo ogni smodata preoccupazione
per gli operai della messe e ti chiediamo
di non distogliere lo sguardo da noi
mentre stiamo in silenzio
nella serena certezza che sei tu colui che opera.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Fiorente come un olivo,
chi si abbandona in Dio.

SALMO 51 Contro un calunniato

Chi si vanta si vanti nel Signore (1 Cor 1, 31).

Perché ti vanti del male, *
o prepotente nella tua malizia?

Ordisci insidie ogni giorno; †
la tua lingua è come lama affilata, *
artefice di inganni.

Tu preferisci il male al bene, †
la menzogna al parlare sincero. *
Ami ogni parola di rovina, o lingua di impostura.

Perciò Dio ti demolirà per sempre, †
ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda *
e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

Vedendo, i giusti saran presi da timore *
e di lui rideranno:

« Ecco l'uomo
che non ha posto in Dio la sua difesa, †
ma confidava nella sua grande ricchezza *
e si faceva forte dei suoi crimini ».

Io invece come olivo verdeggiante
nella casa di Dio. †
Mi abbandonano alla fedeltà di Dio *
ora e per sempre.

Voglio renderti grazie in eterno *
per quanto hai operato;
spero nel tuo nome, perché è buono, *
davanti ai tuoi fedeli.

3 ant. Fiorente come un olivo,
chi si abbandona in Dio.

PREGHIAMO

O Dio eternamente fedele,
noi manifestiamo tutto il nostro smarrimento
nel vedere che alcuni uomini preferiscono
il male al bene, vantandosi di quei crimini
di cui dovrebbero vergognarsi;
ti chiediamo di custodire con la tua fedeltà

coloro che abitano nella tua casa,
affinché, vivendo nella semplicità e nella verità,
crescano come ulivi verdeggianti.
Per Cristo nostro Signore.

V. L'anima mia spera nel Signore,

R. e aspetto sulla sua parola.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Notte, tenebre e nebbia,
fuggite: entra la luce,
viene Cristo Signore.

Il sole di giustizia
trasfigura ed accende
l'universo in attesa.

Con gioia pura ed umile,
fra i canti e le preghiere,
accogliamo il Signore.

Salvatore dei poveri,
la gloria del tuo volto
splenda su un mondo nuovo!

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
oggi e sempre nei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Santa è la tua via:
chi è grande come te, Signore?

SALMO 76 Dio rinnova i prodigi del suo amore

Siamo tribolati da ogni parte, ma non schiacciati: colui che ha risuscitato Gesù risusciterà anche noi (cfr. 2 Cor 4, 8. 14).

La mia voce sale a Dio e grido aiuto: *
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore, †
tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca; *
io rifiuto ogni conforto.

Mi ricordo di Dio e gemo, *
medito e viene meno il mio spirito.

Tu trattieni dal sonno i miei occhi, *
sono turbato e senza parole.

Ripenso ai giorni passati, *
ricordo i giorni lontani.

Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: *
rifletto e il mio spirito si va interrogando.

Forse Dio ci respingerà per sempre, *
non sarà più benevolo con noi?

È forse cessato per sempre il suo amore, *
è finita la sua promessa per sempre?

Può Dio aver dimenticato la misericordia, *
aver chiuso nell'ira il suo cuore?

E ho detto: « Questo è il mio tormento: *
è mutata la destra dell'Altissimo ».

Ricordo le gesta del Signore, *
ricordo le tue meraviglie di un tempo.
Mi vado ripetendo le tue opere; *
considero tutte le tue gesta.

O Dio, santa è la tua via; *
quale dio è grande come il nostro Dio?
Tu sei il Dio che opera meraviglie, *
manifesti la tua forza fra le genti.

È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, *
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

Ti videro le acque, Dio, †
ti videro e ne furono sconvolte; *
sussultarono anche gli abissi.

Le nubi rovesciarono acqua, †
scoppiò il tuono nel cielo; *
le tue saette guizzarono.

Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine, †
i tuoi fulmini rischiararono il mondo, *
la terra tremò e fu scossa.

Sul mare passava la tua via, †
i tuoi sentieri sulle grandi acque *
e le tue orme rimasero invisibili.

Guidasti come gregge il tuo popolo *
per mano di Mosè e Aronne.

1 ant. Santa è la tua via:
chi è grande come te, Signore?

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,

giorno e notte innalziamo a te le nostre mani
nella speranza di ottenere gli operai promessi;
fa' che non ci stanchiamo nell'attesa,
ma siamo sostenuti dal ricordo dei tempi passati
e dalla certezza che tu sei fedele: non ci respingi
e non dimentichi la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il mio cuore esulta nel Signore:
è lui che umilia e innalza.

CANTICO 1 Sam 2, 1-10

La gioia e la speranza degli umili è in Dio

*« Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati » (Lc 1, 52-53).*

Il mio cuore esulta nel Signore, *
la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici, *
perché io godo del beneficio che mi hai concesso.
Non c'è santo come il Signore, *
non c'è rocca come il nostro Dio.

Non moltiplicate i discorsi superbi, †
dalla vostra bocca non esca arroganza; *
perché il Signore è il Dio che sa tutto
e le sue opere sono rette.

L'arco dei forti si è spezzato, *
ma i deboli sono rivestiti di vigore.

I sazi sono andati a giornata per un pane, *
mentre gli affamati han cessato di faticare.
La sterile ha partorito sette volte *
e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa morire e fa vivere, *
scendere agli inferi e risalire.

Il Signore rende povero e arricchisce, *
abbassa ed esalta.

Solleva dalla polvere il misero, *
innalza il povero dalle immondizie,
per farli sedere con i capi del popolo, *
e assegnar loro un seggio di gloria.

Perché al Signore appartengono i cardini della terra *
e su di essi fa poggiare il mondo.

Sui passi dei giusti egli veglia, †
ma gli empi svaniscono nelle tenebre. *
Certo non prevarrà l'uomo malgrado la sua forza.

Dal Signore saranno abbattuti i suoi avversari! *
L'Altissimo tuonerà dal cielo.

Il Signore giudicherà gli estremi confini della terra; †
al suo re darà la forza*
ed eleverà la potenza del suo Messia.

2 ant. Il mio cuore esulta nel Signore:
è lui che umilia e innalza.

PREGHIAMO

O Dio, che rendi feconda la sterile
e fai sfiorire la donna ricca di figli,
benedici la tua Chiesa col dono di molti figli,
che vegolino sui passi dei loro fratelli
e li sostengano col pane della vita.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore regna,
esulti la terra. †

SALMO 96 La gloria del Signore nel giudizio

Questo salmo si riferisce alla salvezza e alla fede di tutte le genti in Cristo (sant'Atanasio).

Il Signore regna, esulti la terra, *
† gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono, *
giustizia e diritto sono la base del suo trono.

Davanti a lui cammina il fuoco *
e brucia tutt'intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: *
vede e sussulta la terra.

I monti fondono come cera davanti al Signore, *
davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia *
e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

Siano confusi tutti gli adoratori di statue †
e chi si gloria dei propri idoli. *
Si prostrino a lui tutti gli dei!

Ascolta Sion e ne gioisce, †
esultano le città di Giuda *
per i tuoi giudizi, Signore.

Perché tu sei, Signore, l'Altissimo su tutta la terra, *
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

Odate il male, voi che amate il Signore: †
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli *
li strapperà dalle mani degli empi.

Una luce si è levata per il giusto, *
gioia per i retti di cuore.
Rallegratevi, giusti nel Signore, *
rendete grazie al suo santo nome.

II

PREGHIAMO

O Dio, il cui Unigenito
è venuto a portare il fuoco sulla terra,
manda giovani pieni di fuoco e di fantasia,
manda umili eroi i quali, odiando il male,
credano nello Spirito di amore
e col suo fuoco rischiarino il mondo.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore regna, esulti la terra.

LETTURA BREVE

Rm 8, 35. 37

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati.

RESPONSORIO BREVE

R. Benedirò il Signore * in ogni tempo.
Benedirò il Signore * in ogni tempo.

V. Sulla mia bocca sempre la sua lode
in ogni tempo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Benedirò il Signore * in ogni tempo.

Ant. al Ben. In santità e giustizia
tutti i nostri giorni serviamo il Signore.

INVOCAZIONI

Lodiamo il Cristo Redentore, che ha promesso di rimanere con noi tutti i giorni sino alla fine dei secoli e rivolgiamogli la nostra preghiera: *Resta con noi, Signore.*

Resta con noi, Signore, durante questo giorno,

- non tramonti mai nel nostro spirito il sole della tua grazia.

Ti offriamo, Signore, le azioni e le sofferenze di questa giornata,

- promettiamo di servirti sempre con cuore puro e leale.

Fa' che viviamo il tempo che ci dai, come un dono della tua bontà,

- per divenire il sale della terra e la luce del mondo.

Il tuo Spirito orienti i nostri pensieri e le nostre parole,

- perché rimaniamo sempre nel tuo amore e nella tua lode.

Padre nostro.

ORAZIONE

Risplenda su di noi, Signore, la luce della tua sapienza, perché liberi da ogni compromesso col peccato camminiamo sempre nella via dei tuoi comandamenti. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

II

1 ant. Ho ripensato la mia via, Signore:
camminerò secondo la tua legge.

SALMO 118, 57-64 VIII (Het)

La mia sorte, ho detto, Signore, *
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato, *
fammi grazia secondo la tua promessa.
Ho scrutato le mie vie, *
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare *
a custodire i tuoi decreti.
I lacci degli empi mi hanno avvinto, *
ma non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode *
per i tuoi giusti decreti.
Sono amico di coloro che ti sono fedeli *
e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra; *
insegnami il tuo volere.
1 ant. Ho ripensato la mia via, Signore:
camminerò secondo la tua legge.

PREGHIAMO

O Signore della storia e degli uomini

fa' che, nelle vicende lieti e tristi della vita,
non dimentichiamo che la nostra sorte
è legata anzitutto all'ascolto dei tuoi comandi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il timore mi assale, o Dio:
prestami ascolto e rispondimi!

SALMO 54, 2-15. 17-24 L'amico che tradisce
Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'uomo?
(Lc 22, 48).

I (2-12)

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, †
non respingere la mia supplica; *
dammi ascolto e rispondimi.

Mi agito nel mio lamento *
e sono sconvolto al grido del nemico,
al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura, *
mi perseguitano con furore.

Dentro di me freme il mio cuore, *
piombano su di me terrori di morte.

Timore e spavento mi invadono *
e lo sgomento mi opprime.

Dico: « Chi mi darà ali come di colomba, *
per volare e trovare riposo?

Ecco, errando, fuggirei lontano, *
abiterei nel deserto.

Riposerei in un luogo di riparo *
dalla furia del vento e dell'uragano ».

Disperdili, Signore, †
confondi le loro lingue: *
ho visto nella città violenza e contese.

Giorno e notte si aggirano sulle sue mura, †
all'interno iniquità, travaglio e insidie *
e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

2 ant. Il timore mi assale, o Dio:
prestami ascolto e rispondimi!

PREGHIAMO

O Padre, quando nelle nostre piazze
vediamo violenze, soprusi e tradimenti
tra fratelli e amici,
noi fiduciosi nel tuo aiuto, non ci scoraggiamo,
ma invochiamo la tua salvezza,
chiedendo ministri di pace
che annuncino la conversione del cuore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Getta nel Signore il tuo affanno:
egli ti salverà.

II (13-15. 17-24)

Se mi avesse insultato un nemico, *
l'avrei sopportato;
se fosse insorto contro di me un avversario, *
da lui mi sarei nascosto.

Ma sei tu, mio compagno, *
mio amico e confidente;
ci legava una dolce amicizia, *
verso la casa di Dio camminavamo in festa.

Io invoco Dio e il Signore mi salva. †

Di sera, al mattino, a mezzogiorno

mi lamento e sospiro *

ed egli ascolta la mia voce;

mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono; *

sono tanti i miei avversari.

Dio mi ascolta e li umilia, *

egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione *

e non temono Dio.

Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici, *

ha violato la sua alleanza.

Più untuosa del burro è la sua bocca, *

ma nel cuore ha la guerra;

più fluide dell'odio le sue parole, *

ma sono spade sguainate.

Getta nel Signore il tuo affanno †

ed egli ti darà sostegno, *

mai permetterà che il giusto vacilli.

Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba *

gli uomini sanguinari e fraudolenti:

essi non giungeranno alla metà dei loro giorni. *

Ma io, Signore, in te confido.

3 ant. Getta nel Signore il tuo affanno:
egli ti salverà.

PREGHIAMO

O Signore, guarda l'affanno di coloro

che sono consacrati al servizio dei fratelli;

sostienili perché l'insuccesso e l'incomprensione

non li distolgano mai dai loro propositi.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

II

Terza

LETTURA BREVE

Dt 1, 16-17a

In quel tempo diedi questo ordine ai vostri giudici. Ascoltate le cause dei vostri fratelli e giudicate con giustizia le questioni che uno può avere con il fratello o con lo straniero che sta presso di lui. Nei vostri giudizi non avrete riguardi personali, darete ascolto al piccolo come al grande; non temerete alcun uomo, poiché il giudizio appartiene a Dio.

V. Il Signore è giusto, ama la giustizia:

R. i buoni contempleranno il suo volto.

ORAZIONE

Signore, Padre santo, Dio fedele, che hai mandato lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, per riunire l'umanità dispersa a causa del peccato, donaci di essere nel mondo operatori di unità e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Is 55, 8-9

I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie, oracolo del Signore. Quando il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

V. Chi è come te, Dio dell'universo?

R. Sei forte, Signore, fedele alla parola.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, che ci doni una sosta nella fatica quotidiana, sostieni la nostra debolezza e aiutaci a portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Cfr. 1 Sam 16, 7**

Dice il Signore: Non guardate all'aspetto né alla statura. Io non guardo ciò che guarda l'uomo. L'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda il cuore.

V. Scrutami, o Dio, e vedi il mio cuore;

R. guidami nella via della vita.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che per la salvezza di tutti gli uomini hai steso le braccia sulla croce, accogli l'offerta delle nostre azioni e fa' che tutta la nostra vita sia segno e testimonianza della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Artefice e Signore
della terra e del cielo,
aurora inestinguibile,
giorno senza tramonto,

dona alle stanche membra
la gioia del riposo,
e nel sonno rimargina
le ferite dell'anima.

Se le tenebre scendono
sulla città degli uomini,
non si spenga la fede
nel cuore dei credenti.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Si compia la beata speranza,
si manifesti la gloria del nostro Salvatore.

SALMO 61 Solo in Dio la nostra pace

Il Dio della speranza vi riempia d'ogni gioia e pace nella fede (Rm 15, 13).

Solo in Dio riposa l'anima mia; *
da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia rupe e mia salvezza, *
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

Fino a quando vi scaglierete contro un uomo, †
per abbatterlo tutti insieme, *
come muro cadente, come recinto che crolla?

Tramano solo di precipitarlo dall'alto, *
si compiacciono della menzogna.

Con la bocca benedicono, *
nel loro cuore maledicono.

Solo in Dio riposa l'anima mia; *
da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia rupe e mia salvezza, *
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; *
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

Confida sempre in lui, o popolo, †
davanti a lui effondi il tuo cuore, *
nostro rifugio è Dio.

Sì sono un soffio i figli di Adamo, †
una menzogna tutti gli uomini, *
insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

Non confidate nella violenza, *
non illudetevi della rapina;
alla ricchezza, anche se abbonda, *
non attaccate il cuore.

Una parola ha detto Dio, due ne ho udite: †
il potere appartiene a Dio, *
tua, Signore, è la grazia;

secondo le sue opere *
tu ripaghi ogni uomo.

1 ant. Si compia la beata speranza,
si manifesti la gloria del nostro Salvatore.

PREGHIAMO

O Dio, roccia e difesa del tuo popolo,
fa' che i nostri presbiteri
non trattino l'ufficio ecclesiastico
come occasione di guadagno,
ma, evitando ogni bramosia,

ripongano solo in te ogni speranza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Fa' risplendere su di noi il tuo volto,
donaci, o Dio, la tua benedizione.

II

SALMO 66 Tutti i popoli glorifichino il Signore

Sia noto a tutti voi che questa salvezza di Dio viene ora rivolta ai pagani (At 28, 28).

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si ralleggrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

2 ant. Fa' risplendere su di noi il tuo volto,
donaci, o Dio, la tua benedizione.

PREGHIAMO

O Dio invisibile, che ti sei rivelato
nel volto del tuo servo Gesù,

abbi pietà di noi, fa' risplendere il tuo volto
su coloro che hai costituito luce delle nazioni,
affinché tutti gli uomini siano illuminati,
conoscano la via che conduce a te
e producano frutti di bene.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In Cristo, l'universo è creato,
e tutto sussiste in lui.

CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20

**Cristo fu generato prima di ogni creatura,
è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti**

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui;
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto, —

il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 ant. In Cristo, l'universo è creato,
e tutto sussiste in lui.

PREGHIAMO

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore,
liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio,
e come lui doniamo la nostra vita
per amore dei fratelli,
certi di condividere la sua gloria in paradiso.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

1 Pt 5, 5b-7

Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili (Pro 3, 34).

Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, gettando in lui ogni vostra preoccupazione (Sal 54, 23), perché egli ha cura di voi.

RESPONSORIO BREVE

R. Come la pupilla dell'occhio, * difendici, Signore.
Come la pupilla dell'occhio, * difendici, Signore.

V. Nascondici all'ombra delle tue ali,
difendici, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come la pupilla dell'occhio, * difendici, Signore.

Ant. al Magn. Con la potenza del tuo braccio,
Signore, disperdi i superbi, innalza gli umili.

INTERCESSIONI

Lieti e riconoscenti, preghiamo Dio nostro Padre, che
gode nel dispensare i suoi benefici:

Colma di grazia e di pace il tuo popolo, Signore.

Dio eterno, mille anni per te sono come il giorno che
è passato,

- fa' che non dimentichiamo che la nostra vita è
come il fiore del campo che spunta al mattino e avvizzisce la sera.

Concedi al popolo cristiano la tua manna, perché non
muoia di fame,

- e l'acqua viva perché non soffra di sete inestinguibile.

Fa' che non perdiamo mai la fede e il senso cristiano
della vita,

- perché il nostro tempo, nella fatica e nel riposo, sia
tutto orientato alla tua gloria.

Concedi a noi una stagione favorevole,

- la terra produca un raccolto abbondante.

Dona ai defunti la visione del tuo volto,

- fa' che un giorno possiamo godere con loro la gloria dei beati.

Padre nostro.

ORAZIONE

Santo è il tuo nome, Signore, e la tua misericordia è benedetta nei secoli; guarda con benevolenza il tuo popolo in preghiera e fa' che la sua lode si unisca alla liturgia dei santi nel cielo. Per il nostro Signore.

II

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

GIOVEDÌ DELLA SECONDA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Venite al Signore con canti di gioia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tu ci salvi, Signore:
celebriamo il tuo nome per sempre.

SALMO 43 Il popolo di Dio nella sventura

In tutte le tribolazioni noi siamo più che vincitori, per virtù di colui che ci ha amati (Rm 8, 37).

II

I (2-9)

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †
i nostri padri ci hanno raccontato
l'opera che hai compiuto ai loro giorni, *
nei tempi antichi.

Tu per piantarli, con la tua mano
hai sradicato le genti, *
per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, *
né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra
e la luce del tuo volto, *
perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, *
che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari *
nel tuo nome abbiamo annientato
i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato *
e non la mia spada mi ha salvato,
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, *
hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, *
celebrando senza fine il tuo nome.

1 ant. Tu ci salvi, Signore:
celebriamo il tuo nome per sempre.

PREGHIAMO

O Signore, Dio dei nostri Padri,
noi non possiamo salvarci da soli
se tu non ci liberi dalle tenebre
con la luce del tuo volto:
suscita in mezzo a noi coraggiosi testimoni
del Vangelo, che con la luce della loro vita
siano strumenti di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Perdona il tuo popolo, Signore:
non ci esporre alla vergogna.

II (10-17)

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, *
e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari *
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnato come pecore da macello, *
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

Hai venduto il tuo popolo per niente, *
sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai reso ludibrio dei nostri vicini, *
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

Ci hai resi la favola dei popoli, *
su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti *
e la vergogna copre il mio volto —

per la voce di chi insulta e bestemmia, *
davanti al nemico che brama vendetta.

2 ant. Perdona il tuo popolo, Signore:
non ci esporre alla vergogna.

II

PREGHIAMO

O Dio, pastore di tutte le vocazioni
e di tutti i cammini dell'uomo,
non permettere che ci perdiamo
per strade errate e per vicoli ciechi,
ma fa' che ascoltiamo la tua voce
e ci lasciamo guidare dalla tua mano.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Sorgi, Signore,
salvaci nella tua misericordia.

III (18-27)

Tutto questo ci è accaduto †
e non ti avevamo dimenticato, *
non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, *
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;
ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli *
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio *
e teso le mani verso un dio straniero,
forse che Dio non lo avrebbe scoperto, *
lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, *
stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? *

Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, *

dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, *

il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; *

salvaci per la tua misericordia.

3 ant. Sorgi, Signore,
salvaci nella tua misericordia.

PREGHIAMO

O Dio, nostra gloria, nei tempi passati
hai salvato i nostri padri perché li amavi;
guarda il tuo popolo disperso tra le nazioni
come gregge senza pastore,
non dimenticare la miseria che ci opprime,
vieni in nostro aiuto
e salvaci col dono della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

V. Da chi andremo, Signore?

R. Tu hai parole di vita eterna.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

II

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Al sorgere della luce,
ascolta o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite,
che non conosca i fremiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggerzioni del male

Donaci un cuore puro,
fedele al servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Risveglia, o Dio, la tua potenza,
fa' splendere il tuo volto
e noi saremo salvi.

SALMO 79 *Visita, o Signore, la tua vigna**Vieni, Signore, Gesù (Ap 22, 20).*

Tu, pastore d'Israele, ascolta, *
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi *
davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza *
e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †
fino a quando fremerai di sdegno *
contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime, *
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, *
e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti, *
fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall'Egitto, *
per trapiantarla hai espulso i popoli.
Le hai preparato il terreno, *
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne *
e i suoi rami i più alti cedri.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare *
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta *
e ogni viandante ne fa vendemmia? —

La devasta il cinghiale del bosco *
e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti, *
guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, *
il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero, *
periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, *
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo, *
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

1 ant. Risveglia, o Dio, la tua potenza,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

PREGHIAMO

Padre giusto e misericordioso,
che vigili incessantemente sulla tua Chiesa,
non abbandonare la vigna che la tua destra
ha piantato: continua a coltivarla
e ad arricchirla di scelti germogli,
perché innestata in Cristo,
vera vite e uomo della tua destra,
porti frutti abbondanti di vita eterna.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2 ant. Grandi cose ha compiuto il Signore,
sappiano i popoli le sue imprese.

CANTICO Is 12, 1-6 Esultanza del popolo redento

Chi ha sete venga a me e beva (Gv 7, 37).

Ti ringrazio, Signore †
tu eri con me adirato, *
ma la tua collera si è calmata
e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza; *
io confiderò, non avrò mai timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore; *
egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia *
alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: *
« Lodate il Signore, invocate il suo nome;
manifestate tra i popoli le sue meraviglie, *
proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto opere grandi, *
ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate, giulivi, ed esultate, abitanti di Sion, *
perché grande in mezzo a voi è il Santo di Israele.

2 ant. Grandi cose ha compiuto il Signore,
sappiano i popoli le sue imprese.

PREGHIAMO

O Dio, che per saziare la sete del tuo popolo
hai compiuto prodigi,
non abbandonare la Chiesa assetata
di quell'acqua che viene da te;
dissetala col dono di ministri santi

che la conducano a Cristo, sorgente della vita.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

3 ant. Esultate in Dio, nostra forza. †

SALMO 80 Solenne rinnovazione dell'Alleanza

Guardate, fratelli, che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede (Eb 3, 12).

Esultate in Dio, nostra forza, *

† acclamate al Dio di Giacobbe.

Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *
nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, *
un deserto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †
« Ho liberato dal peso la sua spalla, *
le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, †
avvolto nella nube ti ho dato risposta, *
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;
Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro Dio *
e non prostarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *
Israele non mi ha obbedito.

L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, *
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici *
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento, *
li sazierei con miele di roccia ».

3 ant. Esultate in Dio, nostra forza.

PREGHIAMO

O Dio,
che nel tuo Figlio fatto uomo ci hai detto tutto
e nei suoi comandi nascondi il segreto
del nostro successo, risveglia in noi il desiderio
di ascoltare il suo «rogate»,
perché possiamo vincere i nostri nemici
ed essere nutriti con fiore di frumento.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 14, 17-19

Il regno di Dio non è questione di cibo o di bevanda, ma è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo: chi serve il Cristo in queste cose, è bene accetto a Dio e stimato dagli uomini. Diamoci dunque alle opere della pace e alla edificazione vicendevole.

RESPONSORIO BREVE

R. Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

V. Tu sei il mio aiuto:

mi ricordo di te, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

II

Ant. al Ben. Da' al tuo popolo, Signore,
la conoscenza della salvezza e il perdono dei peccati.

INVOCAZIONI

Con la libertà dei figli invochiamo Dio Padre che ci ama
e ascolta le nostre preghiere:

Illumina i nostri occhi, Signore.

Ti ringraziamo di averci illuminati con lo Spirito che
procede da te e dal Figlio tuo,

- fa' che ci saziamo della sua luce per tutta la lunghezza di questa giornata.

La tua sapienza ci prenda per mano,

- perché camminiamo nella via della vita.

Insegnaci ad affrontare coraggiosamente ogni avversità,

- per servirti sempre con animo generoso.

Sii tu l'ispiratore dei nostri pensieri e delle nostre azioni,

- perché collaboriamo docilmente con la tua Provvidenza.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, vera luce e sorgente della luce, ascolta la nostra preghiera del mattino e fa' che meditando con perseveranza la tua legge, viviamo sempre illuminati dallo splendore della tua verità. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. La tua parola è per me
più che ricchezza d'oro e d'argento.

SALMO 118, 65-72 IX (Tet)

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, *
secondo la tua parola.

Insegnami il senno e la saggezza, *
perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando, *
ma ora osservo la tua parola.

Tu sei buono e fai il bene, *
insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti,
ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

Torpido come il grasso è il loro cuore,
ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato, *
perché impari ad obbedirti.
La legge della tua bocca mi è preziosa *
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

1 ant. La tua parola è per me
più che ricchezza d'oro e d'argento.

PREGHIAMO

O Signore, tu sei buono e fai bene ogni cosa.
Aiutaci a capire che se siamo stati umiliati
e dispersi come gregge senza pastore
è perché non abbiamo obbedito alla tua Parola.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Gloria alla tua parola, o Dio:
confido in te, non ho timore.

SALMO 55, 2-7b. 9-14 **Fiducia nella parola di Dio**
Si descrive Cristo nella passione (san Girolamo).

Pietà di me, o Dio, perché l'uomo mi calpesta, *
un aggressore sempre mi opprime.
Mi calpestano sempre i miei nemici, *
molti sono quelli che mi combattono.

Nell'ora della paura, io in te confido:
in Dio, di cui lodo la parola.
In Dio confido, non avrò timore;
che cosa potrà farmi un uomo?

Travisano sempre le mie parole, *
non pensano che a farmi del male.

Suscitano contese e tendono insidie, †
osservano i miei passi, *
per attentare alla mia vita.

I passi del mio vagare tu li hai contati, †
le mie lacrime nell'otre tuo raccogli; *
non sono forse scritte nel tuo libro?

Allora ripiegheranno i miei nemici, †
quando ti avrò invocato: *
so che Dio è in mio favore.

Lodo la parola di Dio, *
lodo la parola del Signore,
in Dio confido, non avrò timore: *
che cosa potrà farmi un uomo?

Su di me, o Dio, i voti che ti ho fatto: †
ti renderò azioni di grazie, *
perché mi hai liberato dalla morte.

Hai preservato i miei piedi dalla caduta, †
perché io cammini alla tua presenza *
nella luce dei viventi, o Dio.

2 ant. Gloria alla tua parola, o Dio:
confido in te, non ho timore.

PREGHIAMO

O Dio, tu sei
dalla parte dei dispersi e degli abbandonati,
conti i passi del loro vagare
e non lasci cadere invano le loro lacrime;
abbi pietà e poni al loro fianco guide illuminate,
perché camminino sicuri alla tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Grande sino ai cieli il tuo amore, o Dio!

SALMO 56 Preghiera del mattino nella sofferenza

Questo salmo si riferisce alla passione del Signore (S. Agostino).

II

Pietà di me, pietà di me, o Dio, *
in te mi rifugio;
mi rifugio all'ombra delle tue ali *
finché sia passato il pericolo.

Invocherò Dio, l'Altissimo, *
Dio che mi fa il bene.

Mandi dal cielo a salvarmi †
dalla mano dei miei persecutori, *
Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

Io sono come in mezzo a leoni, *
che divorano gli uomini;
i loro denti sono lance e frecce, *
la loro lingua spada affilata.

Innàlzati sopra il cielo, o Dio *
su tutta la terra la tua gloria.

Hanno teso una rete ai miei piedi, *
mi hanno piegato,
hanno scavato davanti a me una fossa *
e vi sono caduti.

Saldo è il mio cuore, o Dio,
saldo è il mio cuore.

Voglio cantare, a te voglio inneggiare: *
svégliati mio cuore, —

svegliatevi arpa e cetra, *
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, *
a te canterò inni fra le genti,
perché la tua bontà è grande fino ai cieli, *
e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innalzati sopra il cielo, o Dio, *
su tutta la terra la tua gloria.

3 ant. Grande sino ai cieli il tuo amore, o Dio!

PREGHIAMO

Dal profondo del nostro abbandono
eleviamo a te il nostro grido, o Dio altissimo;
abbi pietà di noi, manda dal cielo
uomini santi, segno della tua fedeltà
e ministri della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Gal 5, 13-14

Voi fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso (Lv 19, 18).

V. Signore, corro la via dei tuoi comandi,

R. poiché tu allarghi il mio cuore.

ORAZIONE

O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli apostoli, riuniti in preghiera, concedi anche a noi di partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

II**Sesta****LETTURA BREVE****Gal 5, 16-17**

Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

V. Buono sei tu, Signore, e fonte di ogni bene:

R. insegnami il tuo volere.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, in cui non è oscurità né tenebre, fa' risplendere su di noi la tua luce, perché illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Gal 5, 22. 25**

Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Se pertanto viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

V. Insegnami la via da percorrere, Signore;

R. mi guidi il tuo spirito buono per una terra piana.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio le nostre preghiere, e donaci di imitare la passione del tuo Figlio per portare con serena forza la nostra croce quotidiana. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scomparire
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Ti ho voluto come luce delle nazioni:
tu porterai la salvezza ai confini del mondo.

SALMO 71, 1-11 (I) Il potere regale del Messia.

Aperti i loro scrigni, gli offrono in dono oro, incenso e mirra (Mt 2, 11).

II

Dio, da' al re il tuo giudizio, *
al figlio del re la tua giustizia;
regga con giustizia il tuo popolo *
e i tuoi poveri con rettitudine.

Le montagne portino pace al popolo *
e le colline giustizia.

Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, †
salverà i figli dei poveri
e abatterà l'oppressore.

Il suo regno durerà quanto il sole, *
quanto la luna, per tutti i secoli.
Scenderà come pioggia sull'erba, *
come acqua che irrorà la terra.

Nei suoi giorni fiorirà la giustizia †
e abonderà la pace, *
finché non si spenga la luna.

E dominerà da mare a mare, *
dal fiume sino ai confini della terra.
A lui si piegheranno gli abitanti del deserto, *
lambiranno la polvere i suoi nemici.

I re di Tarsis e delle isole porteranno offerte, *
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.
A lui tutti i re si prostreranno, *
lo serviranno tutte le nazioni.

- 1 ant.** Ti ho voluto come luce delle nazioni:
tu porterai la salvezza ai confini del mondo.

PREGHIAMO

O Signore, ai tuoi occhi
è prezioso il sangue dei poveri,
abbi pietà dei deboli e vieni presto in loro aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

- 2 ant.** Dio farà giustizia per i poveri:
li salverà dall'oppressione.

SALMO 71, 12-19 (II) Regno di pace e di benedizione

Andate in tutto il mondo a predicare il vangelo (Mt 16, 15).

Egli libererà il povero che invoca *
e il misero che non trova aiuto,
avrà pietà del debole e del povero *
e salverà la vita dei suoi miseri.

Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso, *
sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia; †
si pregherà per lui ogni giorno, *
sarà benedetto per sempre.

Abbonderà il frumento nel paese, *
ondeggerà sulle cime dei monti;
il suo frutto fiorirà come il Libano, *
la sua messe come l'erba della terra.

Il suo nome duri in eterno, *
davanti al sole persista il suo nome.
In lui saranno benedette tutte le stirpi della terra *
e tutti i popoli lo diranno beato.

Benedetto il Signore, Dio di Israele, *
egli solo compie prodigi.

E benedetto il suo nome glorioso per sempre, †
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

II

2 ant. Dio farà giustizia per i poveri:
li salverà dall'oppressione.

PREGHIAMO

O Dio onnipotente,
che in Cristo tuo Figlio e nostro Signore
hai esteso a tutti i popoli
il tuo regno di giustizia e di pace,
manda alla Chiesa sacerdoti santi
i quali, continuando la sua opera,
riscattino gli uomini dalla violenza e dall'odio,
diano al mondo la pace,
ai poveri la giustizia e ai miseri il conforto.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

CANTICO Cfr Ap. 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente *
che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,
di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite, voi che abitate in essi.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

PREGHIAMO

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente,
perché, nella morte e resurrezione del tuo Figlio,
non hai fatto prevalere il male sul bene;
ti preghiamo
di ricompensare con la vita eterna
i tuoi servi che, per amore del regno,
hanno disprezzato la loro vita fino a morire.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Pt 1, 22-23

Dopo aver santificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità, per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente di vero cuore, gli uni gli altri, essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.

II

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore è il mio pastore, * non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore, * non manco di nulla.

V. In pascoli erbosi mi fa riposare:
non manco di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore è il mio pastore, * non manco di nulla.

Ant. al Magn. Chi ha fame di giustizia,
il Signore lo colma di beni.

INTERCESSIONI

Ricordiamo con gioia che il nostro Salvatore ha benedetto il suo popolo con ogni benedizione spirituale e pieni di speranza chiediamo:

Benedici la tua Chiesa, Signore.

Custodisci, Dio misericordioso, il nostro papa **N.** e il nostro vescovo **N.**,

— dona loro serenità e salute.

Proteggi il nostro paese,

— fa' che progredisca nella giustizia e nella pace.

Convoca i figli di Dio intorno alla tua mensa,

— fa' che anime buone e generose ti seguano nella via della castità, povertà e obbedienza.

Conferma nel santo proposito le vergini a te consacrate,

— perché ti servano con animo ardente e fedele.

Dona il riposo eterno ai nostri defunti,

— fa' che li sentiamo vicini a noi nella comunione dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli, Signore misericordioso, la nostra lode della sera: fa' che il nostro cuore non si stanchi mai di meditare la tua legge, perché otteniamo il premio promesso ai tuoi fedeli nella vita eterna. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

VENERDÌ DELLA SECONDA SETTIMANA

II

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Buono è il Signore con noi:
benedite il suo nome.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce,
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Non punirmi, Signore, nel tuo sdegno,
abbi pietà di me.

SALMO 37

Implorazione del peccatore in estremo pericolo

Egli non commise peccato... portò i nostri peccati sul suo corpo sul legno della croce... dalle sue piaghe siamo stati guariti (1 Pt 2, 22. 24. 25).

I (2-5)

Signore, non castigarmi nel tuo sdegno, *
non unirmi nella tua ira.

Le tue frecce mi hanno trafitto, *
su di me è scesa la tua mano.

Per il tuo sdegno non c'è in me nulla di sano, *
nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.

Le mie iniquità hanno superato il mio capo, *
come carico pesante mi hanno oppresso.

1 ant. Non punirmi, Signore, nel tuo sdegno,
abbi pietà di me.

PREGHIAMO

Distogli il tuo sguardo, o Padre, dai nostri peccati
e cancella le nostre colpe per amore di Colui che
si è fatto carico delle nostre iniquità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ogni mio desiderio
è di fronte a te, o Signore.

II (6-13)

II

Putride e fetide sono le mie piaghe *
a causa della mia stoltezza.

Sono curvo e accasciato, *
triste mi aggiro tutto il giorno.

I miei fianchi sono torturati, *
in me non c'è nulla di sano.

Afflitto e sfinite all'estremo, *
ruggisco per il fremito del mio cuore.

Signore, davanti a te ogni mio desiderio *
e il mio gemito a te non è nascosto.

Palpita il mio cuore, †
la forza mi abbandona, *
si spegne la luce dei miei occhi.

Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe, *
i miei vicini stanno a distanza.

Tende lacci chi attenta alla mia vita, †
trama insidie chi cerca la mia rovina *
e tutto il giorno medita inganni.

2 ant. Ogni mio desiderio
è di fronte a te, o Signore.

PREGHIAMO

O Dio infinitamente giusto,
nella tua ira hai schiacciato con mano pesante
il tuo Figlio fatto peccato;
ti supplichiamo per le sue piaghe

e le sue pene intimamente sofferte
a causa dell'abbandono degli amici,
affrettati a mandare alla S. Chiesa
buoni e attivi operai, che promuovano
la tua gloria e la salvezza delle anime.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. A te confesso la mia colpa;
non abbandonarmi, Dio mia salvezza.

III (14-23)

Io, come un sordo, non ascolto †
e come un muto non apro la bocca; *
sono come un uomo che non sente e non risponde.

In te spero, Signore; *
tu mi risponderai, Signore Dio mio.

Ho detto: «Di me non godano,
contro di me non si vantino *
quando il mio piede vacilla ».

Poiché io sto per cadere *
e ho sempre dinanzi la mia pena.
Ecco, confesso la mia colpa, *
sono in ansia per il mio peccato.

I miei nemici sono vivi e forti, *
troppi mi odiano senza motivo,
mi pagano il bene con il male, *
mi accusano perché cerco il bene.

Non abbandonarmi, Signore,
Dio mio, da me non stare lontano;
accorri in mio aiuto, *
Signore, mia salvezza.

3 ant. A te confesso la mia colpa;
non abbandonarmi, Dio, mia salvezza.

PREGHIAMO

II

Accogli, Signore, lo sfogo dei tuoi servi
i quali, schiacciati dal dolore,
non hanno più la forza di parlare;
ascolta il grido che sale dal silenzio
e corri in loro aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

R. I miei occhi si consumano nell'attesa,

V. per la promessa del mio salvatore.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

**Questa introduzione si omette quando si comincia
l'Ufficio con l'Invitatorio.**

INNO

O Gesù salvatore,
luce vera del mondo
accogli le primizie
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,
la speranza, l'amore;
dona pace e concordia
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime
la durezza dei cuori,
accendi il desiderio
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Un cuore affranto e umiliato
non disprezzarlo, Signore.

SALMO 50 Pietà di me, o Signore

*Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite
l'uomo nuovo (cfr. Ef 4, 23-24).*

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo mi insegna la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1 ant. Un cuore affranto e umiliato
non disprezzarlo, Signore.

PREGHIAMO

O Dio giusto e misericordioso,
che per cancellare le nostre colpe
non hai voluto sacrifici ed olocausti,
ma l'offerta spirituale del tuo Figlio,
fatto obbediente fino alla morte di croce,
manda alla tua Chiesa numerosi e santi sacerdoti
affinché il tuo popolo,
santificato e radunato dal loro ministero,
possa offrirsi con Cristo, come ostia viva e santa,
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Nel tuo sdegno, Signore,
ricordati della tua misericordia.

CANTICO Ab 3, 2-4. 13a. 15-19 45, 15-26 Dio appare per il giudizio

Vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. Levate il capo perché la vostra liberazione è vicina (Lc 21, 27. 28).

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.

Nel corso degli anni manifestala †
falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.

Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.

La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.

Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani: *
là si cela la sua potenza.

Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.
Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio *
nella melma di grandi acque.

Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro nel giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.

Il fico infatti non metterà germogli, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,

i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio salvatore.

Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare.

2 ant. Nel tuo sdegno, Signore,
ricordati della tua misericordia.

PREGHIAMO

O Padre, che nel tuo Figlio Gesù hai compiuto
 l'opera della redenzione e per continuare la sua
 azione nel tempo hai stabilito la Chiesa
 come sacramento di salvezza,
 accendi il cuore dei fedeli perché avvertano
 l'urgenza della chiamata missionaria
 e da tutti i popoli della terra
 si formi una sola famiglia.
 Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Glorifica il Signore, Gerusalemme,
 loda, Sion, il tuo Dio. †

SALMO 147 La Gerusalemme riedificata

Vieni ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello
 (Ap. 21, 9).

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
 loda, Sion, il tuo Dio.

† Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
 in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
 e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
 e il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
 come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
 di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
 fa soffiare il vento e scorrono le acque. —

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

3 ant. Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda, Sion, il tuo Dio.

PREGHIAMO

Ti glorifichiamo, o Signore,
perché per mezzo dei ministri del tuo Verbo
benedici continuamente i tuoi figli,
li rafforzi nella fede
e li edifichi nella comunione.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Ef 2, 13-16

Ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani, siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia.

RESPONSORIO BREVE

R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

V. Dal cielo manderà la sua salvezza:

da lui ogni mio bene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

Ant. al Ben. Nella sua misericordia
il nostro Dio ci ha visitato dall'alto
come sole che sorge.

INVOCAZIONI

Cristo, Agnello senza macchia, si è offerto al Padre per
purificare le nostre coscienze dalle opere del male.
A lui diciamo umilmente:

Nella tua volontà è la nostra pace, o Signore.

Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo nuovo
giorno,

- fa' che segni l'inizio di una vita nuova.

Hai creato il mondo e lo conservi con la tua provvi-
denza,

- donaci uno sguardo di fede, perché vediamo la tua
presenza in ogni creatura.

Nel tuo sangue, versato per noi, hai costituito la nuova
ed eterna alleanza,

- fa' che osservando la legge dell'amore, restiamo
fedeli al nuovo patto.

Sulla croce hai fatto sgorgare dal tuo costato sangue
ed acqua,

- in questo fiume di grazia lava le nostre colpe e al-
lieta la città di Dio.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli, Dio onnipotente, la nostra lode del mattino e fa' che ci uniamo un giorno al coro dei tuoi santi per cantare in eterno la tua gloria. Per il nostro Signore.

II

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Mi conforti il tuo amore, o Dio,
secondo la tua promessa.

SALMO 118, 73-80 X (Iod)

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato; *
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, *
perché ho sperato nella tua parola.

Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi *
e con ragione mi hai umiliato.

Mi consoli la tua grazia, *
secondo la tua promessa al tuo servo.

Venga su di me la tua misericordia e avrò la vita, *
poiché la tua legge è la mia gioia.

Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono; *
io mediterò la tua legge.

Si volgano a me i tuoi fedeli *
e quelli che conoscono i tuoi comandamenti. —

Sia integro il mio cuore nei tuoi precetti, *
perché non resti confuso.

1 ant. Mi conforti il tuo amore, o Dio,
secondo la tua promessa.

PREGHIAMO

O Signore, che ti compiaci di usare misericordia,
noi eleviamo a te la nostra preghiera
per chiederti la misericordia di vocazioni sante
che ci introducano nella pienezza della vita.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Liberami dai miei nemici, o Dio,
quando insorgono contro di me!

SALMO 58, 2-5. 10-11. 17-18.

Domanda di protezione dagli aggressori

Il salmo riecheggia la preghiera piena di amore rivolta da Gesù al Padre (cfr. Eusebio di Cesarea).

Liberami dai nemici, mio Dio, *
proteggimi dagli aggressori.
Liberami da chi fa il male, *
salvami da chi sparge sangue.

Ecco, insidiano la mia vita, *
contro di me si avventano i potenti.

Signore, non c'è colpa in me, non c'è peccato; †
senza mia colpa accorrono e si appostano. *
Svegliati, vienimi incontro e guarda.

A te, mia forza, io mi rivolgo;
sei tu, o Dio, la mia difesa. —

La grazia del mio Dio mi viene in aiuto, *
Dio mi farà sfidare i miei nemici.

Ma io canterò la tua potenza, †
al mattino esalterò la tua grazia
perché sei stato mia difesa, *
mio rifugio nel giorno del pericolo.

O mia forza, a te voglio cantare, †
poiché tu sei, o Dio, la mia difesa,
mio Dio, tu sei la mia misericordia.

2 ant. Liberami dai miei nemici, o Dio,
quando insorgono contro di me!

PREGHIAMO

O Dio nostra difesa, nel tuo grande amore verso
l'uomo tu hai trattato come peccato
Colui che non aveva conosciuto peccato;
sii ancora misericordioso con noi
e donaci ministri santi
che intercedano a nostro favore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Beato l'uomo che è provato da Dio:
il Signore ferisce e risana.

SALMO 59 Preghiera dopo la sventura

*Avrete tribolazioni nel mondo... ma abbiate fiducia,
io ho vinto il mondo (Gv 16, 33).*

Dio, tu ci hai respinti, ci hai dispersi; *
ti sei sdegnato: ritorna a noi.

Hai scosso la terra, l'hai squarciata, *
risana le sue fratture, poichè sta crollando. —

Hai inflitto al tuo popolo dure prove, *
ci hai fatto bere vino da vertigini.

Hai dato un segnale ai tuoi fedeli *
perché fuggissero lontano dagli archi.

Perché i tuoi amici siano liberati, *
salvaci con la destra e a noi rispondi.

Dio ha parlato nel suo tempio, †
« Esulto e divido Sichem, *
misuro la valle di Succot.

Mio è Galaad, mio è Manasse, †
Èfraim è la difesa del mio capo, *
Giuda lo scettro del mio comando.

Moab è il bacino per lavarmi, †
sull'Idumea getterò i miei sandali, *
sulla Filistea canterò vittoria ».

Chi mi condurrà alla città fortificata, *
chi potrà guidarmi fino all'Idumea?
Non forse tu, o Dio, che ci hai respinti, *
e più non esci, o Dio, con le nostre schiere?

Nell'oppressione vieni in nostro aiuto *
perché vana è la salvezza dell'uomo.
Con Dio noi faremo prodigi: *
egli calpesterà i nostri nemici.

3 ant. Beato l'uomo che è provato da Dio:
il Signore ferisce e risana.

PREGHIAMO

O Dio, nel tuo giusto sdegno
per il nostro peccato ci hai dispersi e castigati

riducendo il numero dei tuoi ministri;
nell'oppressione, Signore, vieni in nostro aiuto
per mezzo di pastori santi che ci conducano
fino alla città fortificata del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

II

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Dt 1, 31b

Il Signore tuo Dio ti ha portato, come un uomo porta il proprio figlio, per tutto il cammino che hai fatto.

V. Con la tua parola sostienimi, e avrò la vita:

R. non deludermi nella mia speranza.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Sesta

LETTURA BREVE

Bar 4, 28-29

Come pensate di allontanarvi da Dio, così ritornando decuplicate lo zelo per ricercarlo, poiché chi vi ha afflitti con tante calamità vi darà anche, con la salvezza, una gioia perenne.

V. Presso il Signore è l'amore,

R. e grande la sua redenzione.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora sesta, mentre le tenebre avvolgevano il mondo, fosti inchiodato sulla croce, vittima innocente per la nostra salvezza, donaci sempre quella luce, che guida gli uomini sulla via della vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Nona**LETTURA BREVE****Sap 1. 13-15**

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutto per l'esistenza; le creature del mondo sono sane, in esse non c'è veleno di morte, né gli inferi regnano sulla terra, perché la giustizia è immortale.

V. Mi hai liberato, Signore, dalla morte:

R. camminerò alla tua presenza nella terra dei vivi.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che al ladrone pentito facesti la grazia di passare dalla croce alla gloria del tuo regno, ricevi l'umile confessione delle nostre colpe e nell'ora della morte apri anche a noi la porta del tuo paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

II

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Gesù redentore
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Signore, libera l'anima mia dalla morte,
il mio piede dalla caduta.

SALMO 114 Rendimento di grazie

È necessario attraversare molte tribolazioni per entrare nel regno di Dio (At 14, 21).

Amo il Signore perché ascolta *

il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio *

nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, *

ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia

e ho invocato il nome del Signore: *

« Ti prego Signore, salvami ».

Buono e giusto è il Signore, *

il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge gli umili: *

ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *

poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte,

ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *

ha preservato i miei piedi dalla caduta.

Camminerò alla presenza del Signore *

sulla terra dei viventi.

1 ant. Signore, libera l'anima mia dalla morte,
il mio piede dalla caduta.

PREGHIAMO

Padre misericordioso,

noi ti amiamo e ti rendiamo grazie

perché hai teso l'orecchio
al grido del tuo popolo,
abbandonato e oppresso
e lo hai liberato dalla morte
inviando come salvatore il tuo unico Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2 ant. Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

SALMO 120 Il custode di Israele

Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

2 ant. Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

PREGHIAMO

Custodisci col tuo Spirito, Signore, i nostri Pastori,
sii per loro forza nei pericoli,
e ombra refrigerante nella persecuzione
affinché, sostenuti nella fatica apostolica,
ci guidino con sicurezza al tuo santo monte.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Giuste e vere sono le tue vie,
o re delle genti.

CANTICO Cfr Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Giuste e vere sono le tue vie,
o re delle genti.

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo,
nella Pasqua del tuo Figlio

hai inaugurato la nuova alleanza;
 donaci la forza dello Spirito,
 affinché possiamo proclamare
 la grandezza del tuo amore
 e affrettare, con il nostro impegno,
 la realizzazione del tuo piano di salvezza.
 Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Cor 2 7-10a

Parliamo di una sapienza divina misteriosa, che è rimasta nascosta, e che Dio ha preordinato prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo ha potuto conoscerla; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Sta scritto infatti: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste cose ha preparato Dio per coloro che lo amano (Is 64, 3). Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito

per ricondurci al Padre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

Ant. al Magn. Ricordati, Signore,
della tua misericordia,
come hai promesso ai nostri padri.

INTERCESSIONI

Benediciamo Cristo, pastore buono e misericordioso,
che ha asciugato le lacrime dei poveri e dei sofferenti.
Raccolti nella comune preghiera, invochiamolo:
Pietà del tuo popolo, Signore.

Cristo Signore, che consoli gli umili,
– poni dinanzi ai tuoi occhi le lacrime dei poveri.

Raccogli, Signore, il gemito dei morenti,
– il tuo santo angelo li visiti e li conforti.

I profughi e gli esiliati possano sperimentare la tua
provvidenza,
– fa' che ritornino felicemente alla loro patria e siano
un giorno cittadini della Gerusalemme celeste.

Vinci con il tuo amore coloro che vivono nel peccato,
– fa' che si riconcilino con te e con la tua Chiesa.

Accogli nella tua pace i nostri defunti,
– perché godano pienamente i frutti della redenzione.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato il mistero della tua sapienza
nella follia della croce, donaci di riconoscere nella
passione la gloria del tuo Figlio, perché la sua croce
sia sempre per noi fonte di speranza e di pace. Egli è
Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

SABATO DELLA SECONDA SETTIMANA

II

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Ascoltiamo la voce del Signore:
egli ci guida alla terra promessa.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O re d'eterna gloria,
che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo Spirito,
assisti i tuoi fedeli.

Illumina le menti,
consola i nostri cuori,
rafforza i nostri passi
sulla via della pace.

E quando verrà il giorno,
del tuo avvento glorioso,
accoglici, o Signore,
nel regno dei beati.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tu solo, Signore, hai compiuto meraviglie:
eterna è la tua misericordia.

SALMO 135 Inno pasquale

Narrare le gesta del Signore significa lodarlo (Cassiano).

I (1-9)

Lodate il Signore perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dei: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: *
eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: *
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: *
eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque: *
eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: *
eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno: *
eterna è la sua misericordia.

La luna e le stelle per regolare la notte: *
eterna è la sua misericordia.

1 ant. Tu solo, Signore, hai compiuto meraviglie:
eterna è la tua misericordia.

II**PREGHIAMO**

O Signore, Padre buono,
che hai mandato nel mondo il tuo Figlio
per riunire i popoli nella lode
della tua misericordia, rafforza
la testimonianza della Chiesa nel mondo,
perché ovunque risplenda la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Hai liberato dalla schiavitù il tuo popolo
con mano potente e braccio disteso.

II (10-15)

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: *
eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: *
eterna è la sua misericordia.

Con mano potente e braccio teso: *
eterna è la sua misericordia.

Divise il Mar Rosso in due parti: *
eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele: *
eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel Mar Rosso: *
eterna è la sua misericordia.

2 ant. Hai liberato dalla schiavitù il tuo popolo
con mano potente e braccio disteso.

3 ant. Lodate il Dio del cielo;
egli ci ha liberati dai nostri nemici.

III (16-26)

Guidò il suo popolo nel deserto: *
eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: *
eterna è la sua misericordia.

Uccise re potenti: *
eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrei: *
eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: *
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: *
eterna è la sua misericordia.

In eredità a Israele suo servo: *
eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: *
eterna è la sua misericordia.

Ci ha liberati dai nostri nemici: *
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: *
eterna è la sua misericordia.

3 ant. Lodate il Dio del cielo;
egli ci ha liberati dai nostri nemici.

PREGHIAMO

II

O Signore, buono e misericordioso,
che nei santi pastori ci dai un'immagine viva
del tuo amore misericordioso,
fa' che sperimentiamo in coloro che ci guidano
la tenerezza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Additami, Signore, le tue vie,

V. insegnami i tuoi sentieri.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza,
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Al mattino annunziamo il tuo amore,
la tua verità nella notte profonda.

SALMO 91 Lode al Signore creatore

Chi rimane in me ed io in lui, fa molto frutto: perché senza di me non potete far nulla (Gv 15, 5).

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco i tuoi nemici, o Signore, †
ecco i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto forirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

1 ant. Al mattino annunziamo il tuo amore,
la tua verità nella notte profonda.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo
ci doni ogni giorno la gioia di lodarti,
noi ti ringraziamo perché,
mediante il ministero liturgico dei presbiteri,
ci dai la possibilità di sperimentare
l'opera meravigliosa delle tue mani

e di conoscere i tuoi disegni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Voglio proclamare il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.

CANTICO Dt 32, 1-12

I benefici di Dio in favore del popolo

*Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una
gallina raccoglie i pulcini sotto le ali! (Mt 23, 37).*

Ascoltate, o cieli: io voglio parlare: *
oda la terra le parole della mia bocca!

Stilli come pioggia la mia dottrina, *
scenda come rugiada il mio dire;
come scroscio sull'erba del prato, *
come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore: *
date gloria al nostro Dio!

Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua;
tutte le sue vie sono giustizia;
è un Dio verace e senza malizia;
Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri, *
generazione tortuosa e perversa.

Così ripaghi il Signore,
o popolo stolto e insipiente?
Non è lui il padre che ti ha creato, *
che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico, *
medita gli anni lontani. —

Interroga tuo padre e te lo farà sapere, *
i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l'Altissimo divideva i popoli, *
quando disperdeva i figli dell'uomo,
egli stabilì i confini delle genti *
secondo il numero degli Israeliti.

Porzione del Signore è il suo popolo, *
sua eredità è Giacobbe.

Egli lo trovò in terra deserta, *
in una landa di ululati solitari.
Lo educò, ne ebbe cura, *
lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un'aquila che veglia la sua nidiata, *
che vola sopra i suoi nati,
egli spiegò le ali e lo prese, *
lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore lo guidò da solo, *
non c'era con lui alcun dio straniero.

2 ant. Voglio proclamare il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio.

PREGHIAMO

O Signore unico vero Dio,
assisti i nostri fratelli e le nostre sorelle
che vivono la loro consacrazione nel mondo,
affinché con la vita proclamino in ogni terra
che tu sei il Dio della vita,
sempre pronto al perdono.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra! †

SALMO 8 *Grandezza del Signore e dignità dell'uomo*

Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: *
† sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bambini e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

3 ant. O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

PREGHIAMO

Grande sei tu, Signore nostro Dio.
 Con le tue mani hai fatto il cielo,
 la terra e ogni creatura;
 nel tuo amore hai sottomesso all'uomo
 tutto l'universo, costituendolo re del creato.
 Provvedi alla tua Chiesa
 sacerdoti numerosi e santi,
 che rivelino a tutti gli uomini
 la loro dignità regale e filiale.
 Per Cristo nostro Signore.

II

LETTURA BREVE

Rm 12, 14-16a

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili.

RESPONSORIO BREVE

R. Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.
 Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.

V. La mia lingua proclama la tua giustizia
 cantando le tue lodi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.

Ant. al Ben. Guida i nostri passi, o Signore,
 sulla via della pace.

INVOCAZIONI

Cristo è presente nelle sue membra, specialmente nei poveri e nei sofferenti. Celebriamo la sua bontà e

preghiamo con fede per crescere nel suo amore:
Rendici perfetti nella carità, Signore.

Iniziamo questo nuovo giorno nel ricordo della tua resurrezione,

- estendi a tutti gli uomini, Signore, i benefici della tua salvezza.

Fa' che oggi ti rendiamo testimonianza davanti a tutti gli uomini,

- per essere degni di unirvi all'offerta del tuo sacrificio.

Aiutaci a riconoscere il tuo volto nei nostri fratelli,

- e a servirti in ciascuno di essi.

Tu che ci unisci a te come i tralci alla vite,

- fa' che rimaniamo nel tuo amore per portare molto frutto a gloria di Dio Padre.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ti lodi, o Signore, la nostra voce; ti lodi il nostro spirito, e poiché il nostro essere è dono del tuo amore, tutta la nostra vita si trasformi in perenne liturgia di lode. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Cieli e terra passeranno;
le mie parole non passeranno, dice il Signore.

SALMO 118, 81-88 XI (Caf)

II

Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, *
spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, *
mentre dico: « Quando mi darai conforto? ».

Io sono come un otre esposto al fumo, *
ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo?
Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti *
che non seguono la tua legge.

Verità sono tutti i tuoi comandi; *
a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, *
ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore fammi vivere *
e osserverò le parole della tua bocca.

1 ant. Cieli e terra passeranno;
le mie parole non passeranno, dice il Signore.

PREGHIAMO

O Dio sulla tua parola
fiorisce ogni speranza per gli uomini:
sostienici con il tuo Spirito
perché non dimentichiamo i tuoi insegnamenti,
ma, vivendo nell'amore,
osserviamo le parole della tua bocca.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Tu sei per me rifugio, o Dio,
torre salda davanti all'avversario.

SALMO 60 Preghiera di un esule

Quando verrà disfatto questo corpo, nostra abitazione sulla terra, riceveremo un'abitazione da Dio, una dimora eterna... nei cieli (2 Cor 5, 1).

Ascolta, o Dio, il mio grido, *
sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t'invoco; †
mentre il mio cuore viene meno, *
guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, *
torre salda davanti all'avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre, *
all'ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, *
mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, *
per molte generazioni siano i suoi anni.

Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; *
grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, *
sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

2 ant. Tu sei per me rifugio, o Dio,
torre salda davanti all'avversario.

PREGHIAMO

Ascolta, o Dio,
il grido che sale dai confini della terra:

soccorri l'umanità
che desidera essere guidata a Cristo,
roccia inaccessibile
su cui hai fissato per sempre
la tenda della tua dimora.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Proteggimi, o Dio, dal terrore del nemico.

SALMO 63 Preghiera contro il terrore del nemico

Tennero consiglio per arrestare con un inganno Gesù e farlo morire (Mt 26, 4).

Ascolta, o Dio, la voce del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi, *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliando come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;

lo colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
si accordano per nascondere tranelli;
dicono: « Chi li potrà vedere? ».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere; *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
annunzieranno le opere di Dio *
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
e riporrà in lui la sua speranza, *
i retti di cuore ne trarranno gloria.

3 ant. Proteggimi, o Dio, dal terrore del nemico.

PREGHIAMO

O Dio, che hai ascoltato la voce
del tuo Figlio innocente
preservando la sua vita dal dominio della morte,
porgi l'orecchio al pianto dei poveri
che in te sperano,
vieni in loro aiuto e solleva li dalla miseria.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Dt 8, 5b-6

Come un uomo corregge il figlio, così il Signore tuo Dio corregge te.

Osserva i comandi del Signore tuo Dio camminando nelle sue vie e temendolo.

V. Il timore di Dio è puro, rimane per sempre;

R. i giudizi del Signore sono fedeli e giusti.

ORAZIONE

Dio, Padre onnipotente, dona la luce dello Spirito Santo a questa tua famiglia riunita nel tuo nome, perché, sicura dalle insidie del nemico, si allieti sempre nella tua lode. Per Cristo nostro Signore.

II**Sesta****LETTURA BREVE****1 Re 2, 2b-3**

Tu sii forte e mostrati uomo. Osserva la legge del Signore tuo Dio procedendo nelle sue vie ed eseguendo i suoi statuti, i suoi comandi, i suoi decreti e le sue prescrizioni, perché tutto riesca in ogni tua impresa e in ogni tuo progetto.

V. Guidami, o Dio, sulla tua strada:

R. i tuoi precetti mi sono cari.

ORAZIONE

O Signore, fiamma di carità, donaci l'ardore del tuo Spirito perché amiamo te sopra ogni cosa e i nostri fratelli nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Ger 6, 16a**

Fermatevi nelle strade e guardate, informatevi circa i sentieri del passato, dove sta la strada buona e prendetela, così troverete pace per le anime vostre.

V. Mia eredità per sempre le tue parole:

R. sono gioia per il mio cuore.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera per intercessione della beata Vergine Maria, e donaci la tua vera pace, perché in tutti i giorni della nostra vita possiamo dedicarci con gioia al tuo servizio e giungere alla beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

TERZA SETTIMANA

DOMENICA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

III

INNO

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo:
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

SALMO 112 Lodate il nome del Signore

*Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili
(Lc 1, 52).*

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

PREGHIAMO

O Dio, che nella tua libertà riveli ai piccoli
i segreti del regno,
chìnati ancora dall'alto dei cieli
e con la tua mano potente
solleva gli indigenti dalla polvere
e dall'immondizia rialza i poveri
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza,
invocherò il nome del Signore.

SALMO 115 Rendimento di grazie nel tempo

Per mezzo di lui (Cristo) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio (Eb 13, 15).

Ho creduto anche quando dicevo: *

« Sono troppo infelice ».

Ho detto con sgomento: *

« Ogni uomo è inganno ».

Che cosa renderò al Signore *

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza *

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore *

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *

e invocherò il nome del Signore

Adempirò i miei voti al Signore *

davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, *

in mezzo a te, Gerusalemme.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza,
e invocherò il nome del Signore.

PREGHIAMO

Accogli, o Dio, la nostra preghiera:
créati sacerdoti santi affinché i tuoi figli,
liberati dalle catene della schiavitù e della morte
possano offrirti sempre il sacrificio di grazie
e gustare fin d'ora
le gioie della Gerusalemme celeste.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio,
pur essendo di natura divina,
si fece figlio dell'uomo;
santifica i presbiteri affinché abbiano
gli stessi sentimenti di Cristo,
il quale annientò se stesso
prendendo la forma di servo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

III

LETTURA BREVE

Eb 13, 20-21

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza eterna (Zc 9, 11 gr.; Is 55, 3), il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

RESPONSORIO BREVE

R. Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!
Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

V. Le hai fatte con bontà e sapienza
le tue opere, Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!

Ant. al Magn. come nel proprio del Tempo

INTERCESSIONI

Memori dell'amore di Cristo, che, con la prodigiosa moltiplicazione dei pani e dei pesci, saziò la fame del suo popolo, diciamo con umile fiducia:

Rinnova per noi, Signore, i prodigi della tua misericordia.

Riconosciamo, Signore, che i benefici ricevuti in questa settimana vengono dalla tua bontà,

- fa' che non trovino in noi un terreno sterile, ma portino frutti di vita eterna.

Luce e salvezza delle genti, guida e proteggi i missionari del Vangelo,

- accendi in essi il fuoco del tuo Spirito.

Fa' che tutti gli uomini cooperino a creare un mondo nuovo,

- più conforme alle legittime aspirazioni del progresso nella giustizia e nella pace.

Medico delle anime e dei corpi, dona sollievo ai malati, conforto ai moribondi,

- visita e rinnova tutti gli uomini con la tua misericordia.

Accogli i nostri defunti nella gloriosa schiera dei santi,

- scrivi anche i loro nomi nel libro della vita.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Venite, esultiamo al Signore,
acclamiamo il Dio che ci salva, alleluia.

Salmo invitatorio (p. 9).

III

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Splende nel giorno ottavo
l'era nuova del mondo,
consacrata da Cristo
primizia dei risorti.

O Gesù, re di gloria,
unisci i tuoi fedeli
al trionfo pasquale
sul male e sulla morte.

Fa' che un giorno veniamo
incontro a te, Signore,
sulle nubi del cielo
nel regno dei beati.

Trasformàti a tua immagine
noi vedremo il tuo volto;
e sarà gioia piena
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Ogni giorno ti lodo e benedico, alleluia.

SALMO 144 Lode alla Maestà divina

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore (cfr. Ef 3, 8-11).

I (1-9)

O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore *
e degno di ogni lode,
la sua grandezza *
non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere, *
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria *
e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza *
e parlano della tua grandezza.
Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, *
acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, *
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

1 ant. Ogni giorno ti lodo e benedico, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, paziente e misericordioso,
il cui tenero amore si espande su tutte le creature,
effondi sulle nostre famiglie
la potenza del tuo Spirito,
perché i genitori abbiano il coraggio
di raccontare ai figli i tuoi prodigi e di guidarli
alla conoscenza profonda di Cristo,
alla fede in Lui e alla amicizia con lui.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

III

2 ant. Il tuo regno, è regno di tutti i secoli, alleluia.

II (10-13)

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza,
per manifestare agli uomini i tuoi prodigi *
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli, *
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

2 ant. Il tuo regno, è regno di tutti i secoli, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, nostro Padre,
il tuo regno è glorioso
e attende di essere manifestato agli uomini;
suscita col tuo Spirito uomini e donne che,
in forza della loro consacrazione a te

nel servizio dei fratelli,
siano segno vivente del tuo regno di amore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Fedeltà in tutte le parole del Signore,
amore in tutte le sue opere.

III (14-21)

Fedele è il Signore in tutte le sue parole, *
santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano *
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa *
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano *
e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, *
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, *
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, *
ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, *
ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca *
la lode del Signore.

Ogni vivente benedica il suo nome santo, *
in eterno e sempre.

3 ant. Fedeltà in tutte le parole del Signore,
amore in tutte le sue opere.

PREGHIAMO

Gli occhi di tutti, o Padre,
sono rivolti a te in attesa e tu,
nel tuo sapiente disegno,
hai voluto aver bisogno di noi;
fa' che molti uomini e donne,
vedendo le necessità dei fratelli,
mettano le loro energie al tuo servizio,
perché tu possa continuare a sostenere quelli che
vacillano, rialzare chi è caduto ed essere vicino a
quanti ti cercano con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.

III

R. Ascolta, figlio, le mie parole,
V. porgi l'orecchio al mio discorso.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O giorno primo ed ultimo,
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace.

Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa,
pellegrina nel mondo;

e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Grande è il Signore
nell'alto dei cieli, alleluia.

SALMO 92 Esaltazione della potenza di Dio creatore

Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Ralleghiamoci, esultiamo e rendiamo a lui gloria (Ap 19, 6-7).

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
il Signore si riveste, si cinge di forza; *
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
alzano i fiumi la loro voce, *
alzano i fiumi il loro fragore.

Ma più potente delle voci di grandi acque, †
più potente dei flutti del mare, *
potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
la santità si addice alla tua casa *
per la durata dei giorni, Signore.

1 ant. Grande è il Signore
nell'alto dei cieli, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, che nella resurrezione hai rivestito
il tuo Figlio di splendore e di forza,
santifica coloro che abitano la tua casa,
affinché siano credibili i tuoi insegnamenti
e il tuo regno si consolidi in tutto il mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Lode a te, Signore,
e gloria nei secoli, alleluia.

CANTICO Dn 3, 57-88.56

Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,
il Signore, *

benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *

benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, *
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,
il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore. —

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

III

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. Lode a te, Signore,
e gloria nei secoli, alleluia.

PREGHIAMO

Signore, nostro Dio,
che guidi il popolo cristiano
con il ministero dei sacerdoti,
fa' che i tuoi servi siano docili alla tua volontà
e nella missione pastorale
cerchino unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dall'alto dei cieli
lodate il Signore, alleluia.

SALMO 148

Glorificazione di Dio Signore e Creatore

A colui che siede sul trono e sull'Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli (Ap 5, 13).

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, *
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, *
perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, *
ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, *
mostri marini e voi tutti abissi,
fuoco e grandine, neve e nebbia,
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline,
alberi da frutto e tutti voi, cedri,
voi fiere e tutte le bestie, *
rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, *
i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †
i vecchi insieme ai bambini *
lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. *
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, *
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

3 ant. Dall'alto dei cieli
lodate il Signore, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che hai fatto tutte le cose
 perché siano il segno della tua sapienza,
 aiutaci a raccogliere la lode che sale a te
 dall'intera creazione, per dare gloria al tuo nome
 con tutta la nostra vita.
 Per Cristo nostro Signore.

III

LETTURA BREVE

Ez 37, 12b-14

Dice il Signore Dio: Ecco io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nel paese d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nel vostro paese; saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò. Oracolo del Signore Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

V. Tu, che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Cristo, Figlio del Dio vivo, * abbi pietà di noi.

Ant. al Ben. come nel Proprio del Tempo.

INVOCAZIONI

Dio, nostro Padre, ha mandato lo Spirito Santo, perché
 sia in noi sorgente inesauribile di luce. Animati da
 questa fede diciamo insieme:

Illumina il tuo popolo, Signore.

Sii benedetto, o Dio, nostra vita,

- che nella tua bontà ci hai guidati all'alba di questo nuovo giorno.

Tu, che hai illuminato il mondo con la resurrezione del tuo Figlio,

- diffondi la sua luce in tutti gli uomini mediante l'opera della Chiesa.

Hai trasformato i discepoli del tuo Figlio con il fuoco della Pentecoste,

- manda ancora lo Spirito nella tua Chiesa, perché ti sia fedele.

Luce delle genti, ricordati di quanti sono immersi nelle tenebre dell'errore,

- apri i loro occhi alla luce della fede, perché riconoscano in te l'unico vero Dio.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Nell'angoscia ho gridato al Signore,
e mi ha esaudito, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è diventata testata d'angolo (At 4, 11).

I (1-9)

Celebrate il Signore, perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore, *
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto, *
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

1 ant. Nell'angoscia ho gridato al Signore,
e mi ha esaudito, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore, Dio di infinita misericordia,
che affidi alla nostra debolezza

il compito di annunciare la tua bontà,
sostienici nel momento della prova,
perché noi confidiamo in te
più che nella potenza umana.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. La destra del Signore
ha fatto meraviglie, alleluia.

II (10-18)

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti,

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

2 ant. La destra del Signore
ha fatto meraviglie, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che con la potenza della tua destra
hai liberato il tuo Figlio
richiamandolo dalla morte alla vita,
sostieni i nostri fratelli che tra mille pericoli,
a rischio della loro vita,
annunciano il tuo Vangelo di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. La luce di Cristo
risplende sul mondo, alleluia.

III (19-29)

Apritemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza, *
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *

Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †

Ordinate il corteo con rami frondosi *
fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *

sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore perché è buono; *

eterna è la sua misericordia.

3 ant. La luce di Cristo
risplende sul mondo, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, creatore e Signore di tutte le cose,
celebriamo e lodiamo la tua misericordiosa bontà,
perché in questo giorno santo
hai risuscitato il tuo Figlio,
pietra scartata dagli uomini, e lo hai costituito
testata d'angolo nel tuo tempio spirituale.

Dona alla Chiesa

coraggiosi testimoni della resurrezione,
affinché tutti i popoli ti rendano grazie.

Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Rm 8, 15-16

Voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da

figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: « Abbà, Padre! ». Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio.

V. In te, Signore, è la sorgente della vita,

R. nella tua luce vediamo la luce.

Sesta

III

LETTURA BREVE

Rm 8, 22-23

Sappiamo bene che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto: essa non è la sola, ma anche noi che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

V. Anima mia, benedici il Signore:

R. egli ti salva dalla morte.

Nona

LETTURA BREVE

2 Tm 1, 5

Dio ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità.

V. Il Signore guidava il suo popolo nella speranza:

R. li ha fatti entrare nella sua terra santa.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

1 ant. Dio ha detto a Cristo Signore:
siedi alla mia destra, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:

« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedeck ».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

III

1 ant. Dio ha detto a Cristo Signore:
siedi alla mia destra, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, sacerdote eterno,
tu hai voluto che altri perpetuassero il sacerdozio
da te istituito; aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli
abbondanti e generose vocazioni sacerdotali,
assecondando la grazia dello Spirito Santo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Celebriamo il ricordo dei tuoi prodigi,
e ti rendiamo grazie, Signore.

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente (Ap 15, 3).

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *

le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi; *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome, *
principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

2 ant. Celebriamo il ricordo dei tuoi prodigi,
e ti rendiamo grazie, Signore.

PREGHIAMO

O Dio, infinitamente pietoso e tenero,
che per liberarci dalla schiavitù
e stabilire con noi un'alleanza eterna
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, mostraci,
attraverso i presbiteri, la tua misericordia
e concedici di gustare il cibo del cielo,
memoriale perenne dei tuoi prodigi.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio regna:
a lui la gloria, alleluia, alleluia.

Quando il seguente cantico si canta, l'Alleluia si può ripetere anche più volte ogni due o quattro stichi.

CANTICO Cfr. Ap. 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

3 ant. Dio regna:
a lui la gloria, alleluia, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, che inviti il mondo intero
alle nozze del Figlio tuo, Agnello senza macchia,
donaci la sapienza dello Spirito
perché possiamo testimoniare
qual'è la speranza della nostra chiamata
e nessun uomo rifiuti il tuo invito.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Pt 1, 3-5

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo: nella sua grande misericordia, egli ci ha rigenerati, mediante la resurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, per la vostra salvezza, prossima a rivelarsi negli ultimi tempi.

RESPONSORIO BREVE

R. Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.

Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.

V. A te la lode e la gloria nei secoli,
nell'alto dei cieli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Benedetto sei tu, Signore, * nell'alto dei cieli.

Ant. al Magn. come nel Proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Dio ha creato e redento il mondo e sempre lo rinnova con l'azione del suo Spirito. Uniti in fraterna esultanza invociamo la sua paterna misericordia:
Rinnova, o Dio, i prodigi del tuo amore.

Ti rendiamo grazie, Signore, perché riveli la tua potenza nella creazione,
— e manifesti la tua provvidenza nella storia dell'umanità.

Nel nome del tuo Figlio, vincitore della morte e principe della pace,

- liberaci dal dubbio e dall'angoscia, perché ti serviamo sempre nella letizia e nell'amore.

Assisti tutti coloro che amano la giustizia,

- perché cooperino lealmente a edificare il mondo nella pace.

Soccorri gli oppressi, consola i miseri, libera i prigionieri, nutri gli affamati, rafforza i deboli,

- fa' risplendere in tutti la vittoria della croce.

Tu, che hai glorificato il tuo Figlio dopo l'umiliazione della morte e della sepoltura,

- fa' che i defunti giungano con lui allo splendore della vita eterna.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

LUNEDÌ DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Dinanzi al volto del Signore
cantiamo la sua lode.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Trinità beata
oceano di pace,
la Chiesa a te consacra
la sua lode perenne.

Padre d'immensa gloria,
Verbo d'eterna luce,
Spirito di sapienza
e carità perfetta.

Rovéto inestinguibile
di verità e d'amore,
ravviva in noi la gioia
dell'àgape fraterna.

O Principio e sorgente
della vita immortale,
rivelaci il tuo volto
nella gloria dei cieli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Viene il nostro Dio,
non si nasconde e non tace.

III

SALMO 49 Il culto gradito a Dio

Cristo non abolì il culto antico, ma lo portò alla sua perfezione; disse infatti: Non sono venuto per abolire, ma per dare compimento (cfr. Mt 5, 17).

I (1-6)

Parla il Signore, Dio degli dèi, *
cònvoca la terra da oriente a occidente.
Da Sion splendore di bellezza, *
Dio rifulge.

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; †
davanti a lui un fuoco divorante, *
intorno a lui si scatena la tempesta.

Cònvoca il cielo dall'alto *
e la terra al giudizio del suo popolo.

« Davanti a me riunite i miei fedeli, *
che hanno sancito con me l'alleanza
offrendo un sacrificio ».

Il cielo annunzi la sua giustizia: *
Dio è il giudice.

1 ant. Viene il nostro Dio,
non si nasconde e non tace.

PREGHIAMO

O Signore, Dio degli dei,
tu non sei un dio che sta in silenzio;
tu ami stare con gli uomini e conversare con loro:
illumina e sostieni i nostri pastori,
perché ci riuniscano nell'ascolto della tua Parola.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Offri a Dio un sacrificio di lode.

II (7-15)

Ascolta, popolo mio, voglio parlare, †
testimonierò contro di te, Israele: *
Io sono Dio, il tuo Dio.

Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; *
i tuoi olocausti mi stanno sempre dinanzi.
Non prenderò giovenchi dalla tua casa, *
né capri dai tuoi recinti.

Sono mie tutte le bestie della foresta, *
animali a migliaia sui monti.
Conosco tutti gli uccelli del cielo, *
è mio ciò che si muove nella campagna.

Se avessi fame, a te non lo direi; *
mio è il mondo e quanto contiene.
Mangerò forse la carne dei tori, *
berrò forse il sangue dei capri?

Offri a Dio un sacrificio di lode *
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti; —

invocami nel giorno della sventura: *
ti salverò e tu mi darai gloria ».

2 ant. Offri a Dio un sacrificio di lode.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
che nel battesimo ci hai rivestiti
del sacerdozio regale,
rendici degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

III

3 ant. Amore voglio, non sacrifici;
non offerte, ma comunione con me,
dice il Signore.

III (16-23)

All'empio dice Dio: †
« Perché vai ripetendo i miei decreti *
e hai sempre in bocca la mia alleanza,

tu che detesti la disciplina *
e le mie parole te le getti alle spalle?

Se vedi un ladro, corri con lui;
e degli adulteri ti fai compagno.

Abbandoni la tua bocca al male *
e la tua lingua ordisce inganni.
Ti siedi, parli contro il tuo fratello, *
getti fango contro il figlio di tua madre.

Hai fatto questo e dovrei tacere?
forse credevi ch'io fossi come te!
Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati ».

Capite questo voi che dimenticate Dio, *
perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora,
a chi cammina per la retta via *
mostrerò la salvezza di Dio.

3 ant. Amore voglio, non sacrifici; non offerte,
ma comunione con me, dice il Signore.

PREGHIAMO

O Dio, educatore e giudice del tuo popolo,
che rimani disgustato
quando vedi che ti lodiamo
mentre gettiamo fango contro il fratello,
quando ti accorgi che ripetiamo i tuoi decreti
mentre seguiamo la via degli empi,
fa' che i sacerdoti,
nella loro qualità di educatori nella fede,
ci conducano anzitutto ad ascoltare
la tua Parola e a praticare una sincera carità.
Per Cristo nostro Signore.

V. Ascolta, mio popolo, ti voglio parlare:

R. io sono Dio, il tuo Dio.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O sole di giustizia,
Verbo del Dio vivente
irradia sulla Chiesa
la tua luce immortale.

Per te veniamo al Padre,
fonte del primo amore,
Padre d'immensa grazia
e di perenne gloria.

Lieto trascorra il giorno
in umiltà e fervore;
la luce della fede
non conosca tramonto.

Sia Cristo il nostro cibo,
sia Cristo l'acqua viva:
in lui gustiamo sobrii
l'ebbrezza dello Spirito. Amen.

III

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Beato chi abita la tua casa,
Signore!

SALMO 83 Desiderio del tempio del Signore

Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13, 14).

Quanto sono amabili le tue dimore, *
Signore degli eserciti!
L'anima mia languisce *
e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *
la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore, degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza *
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto
la cambia in sorgente, *
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *
finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti,
ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Vedi, Dio, nostro scudo, *
guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.

Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.

1 ant. Beato chi abita la tua casa, o Signore!

PREGHIAMO

O Dio, nostro sole e nostro scudo,
che prometti la beatitudine a chi abita la tua casa,
ascolta la nostra preghiera:
guarda il volto dei consacrati
che sono in cammino verso di te,
fa' crescere in loro il vigore,
affinché, attraversata la valle del pianto,
possano comparire davanti a te in Sion.
Per Cristo nostro Signore.

III

2 ant. Venite, saliamo al monte del Signore!

CANTICO Is 2, 2-5

La nuova città di Dio, centro dell'umanità intera

Tutte le genti verranno e si prostreranno davanti a te
(Ap 15, 4).

Alla fine dei giorni, †
il monte del tempio del Signore *
sarà elevato sulla cima dei monti,

e sarà più alto dei colli; *
ad esso affluiranno tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: †
« Venite, saliamo sul monte del Signore, *
al tempio del Dio di Giacobbe,

perché ci indichi le sue vie *
e possiamo camminare per i suoi sentieri ».
Poiché da Sion uscirà la legge *
e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti *
e sarà arbitro fra molti popoli.
Forgeranno le loro spade in vomeri, *
le loro lance in falci;
un popolo non alzerà più la spada
contro un altro popolo, *
non si eserciteranno più nell'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, vieni, *
camminiamo nella luce del Signore.

2 ant. Venite, saliamo al monte del Signore!

PREGHIAMO

O Padre clementissimo,
che nel tuo unico Figlio apri le porte del regno
a tutti gli uomini, dona ai nostri giovani
un cuore nuovo, perché non restino insensibili
davanti alla moltitudine dei popoli
che da ogni parte della terra desidera
entrare nella Chiesa per conoscere il Vangelo
e camminare per i tuoi sentieri.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

SALMO 95 Dio, re e giudice dell'universo

Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono dell'Agnello (cfr. Ap 14, 3).

Cantate al Signore un canto nuovo, *
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome, *
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo ai popoli narrate la sua gloria, *
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode, *
terribile sopra tutti gli dèi.

Tutti gli dèi delle nazioni sono un nulla, *
ma il Signore ha fatto i cieli.
Maestà e bellezza sono davanti a lui, *
potenza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †
date al Signore gloria e potenza, *
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri, *
prostratevi al Signore in sacri ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra. *
Dite tra i popoli: « Il Signore regna! ».

Sorregge il mondo perché non vacilli; *
giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †
frema il mare e quanto racchiude; *
esultino i campi e quanto contengono,

si rallegrino gli alberi della foresta †
davanti al Signore che viene, *
perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e con verità tutte le genti.

3 ant. Cantate al Signore,
benedite il suo nome.

PREGHIAMO

O Dio, grande e degno di ogni lode,
che hai costituito il tuo Cristo
re e giudice universale,
manda in tutte le nazioni gli evangelici operai,
affinché di giorno in giorno sia annunciata
la salvezza e dalle famiglie dei popoli
sia glorificato il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Gc 2, 12-13

Parlate e agite come persone che devono essere giudicate secondo una legge di libertà, perché il giudizio sarà senza misericordia contro chi non avrà usato misericordia; la misericordia invece ha sempre la meglio nel giudizio.

RESPONSORIO BREVE

R. Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!
Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!
V. Egli solo ha fatto prodigi,
benedetto il Signore!

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Da sempre e per sempre * benedetto il Signore!

Ant. al Ben. Benedetto il Signore, nostro Dio!

INVOCAZIONI

Preghiamo Dio nostro Padre, che ha posto gli uomini nel mondo, perché cooperino in unità di intenti al gran disegno della creazione. Diciamo con fede:
Fa' che ti rendiamo gloria, o Signore.

Sii benedetto, o Dio creatore, noi ti ringraziamo per
le meraviglie dell'universo,
– e per la vita che ci hai donato.

Guarda i tuoi figli che, attraverso le occupazioni quotidiane, partecipano alla tua opera,
– fa' che si conformino alla tua volontà.

Il nostro lavoro giovi al bene dei fratelli,
– concedici di edificare con loro e per loro un mondo come a te piace.

Dona pace e gioia,
– a noi e a quanti incontreremo oggi sul nostro cammino.

O Dio, che vuoi restaurare ogni cosa in Cristo,
– suscita ministri del santuario affinché siano asciugate le lacrime di coloro che piangono, e ai piccoli sia spezzato il pane della vita.

La tua provvidenza è senza limiti,
– soccorri i nostri parenti, amici e benefattori nelle sofferenze e nelle necessità della vita.

Hai ispirato al nostro Santo Fondatore di scoprire l'anelito del tuo sacratissimo Cuore e di diffonderlo nel mondo,
– per la sua intercessione e con la tua grazia, sostienici in questa santa missione.

Padre nostro.

ORAZIONE

Signore Dio, re del cielo e della terra, guida, santifica e custodisci il nostro corpo e il nostro spirito, sentimenti, parole e opere, nell'amore della tua legge, a

servizio della tua volontà, perché oggi e sempre con il tuo aiuto procediamo sicuri nella via della salvezza. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Io cerco te, Signore;
la tua parola è la mia vita.

SALMO 118, 89-96 XII (Lamed)

Meditazione della parola di Dio nella legge

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amati, così amatevi anche voi gli uni gli altri (Gv 13, 34).

La tua parola, Signore, *
è stabile come il cielo.

La tua fedeltà dura per ogni generazione; *
hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, *
perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia gioia, *
sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: *
per essi mi fai vivere.

Io sono tuo: salvami, *
perché ho cercato il tuo volere.

Gli empi mi insidiano per rovinarmi, *
ma io medito i tuoi insegnamenti.
Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, *
perché ho cercato il tuo volere.

1 ant. Io cerco te, Signore;
la tua parola è la mia vita.

PREGHIAMO

O Padre, il «rogate» rivolto alla tua Chiesa
sia custodito nei nostri cuori
come fonte di gioia e di vita.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dalla giovinezza
sei tu la mia fiducia, o Signore!

SALMO 70

Tu, Signore, la mia speranza fin dalla giovinezza

Lieti nella speranza, forti nella tribolazione (Rm 12, 12).

I (1-13)

In te mi rifugio, Signore, *
ch'io non resti confuso in eterno.
Liberami, difendimi per la tua giustizia, *
porgimi ascolto e salvami.
Sii per me rupe di difesa, †
baluardo inaccessibile, *
poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.
Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio, *
dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.
Sei tu, Signore, la mia speranza, *
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, †
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno; *
a te la mia lode senza fine.

Sono parso a molti quasi un prodigio: *
eri tu il mio rifugio sicuro.

Della tua lode è piena la mia bocca, *
della tua gloria, tutto il giorno.

Non mi respingere nel tempo della vecchiaia, *
non abbandonarmi
quando declinano le mie forze.

Contro di me parlano i miei nemici, *
coloro che mi spiano congiurano insieme.

« Dio lo ha abbandonato, †
inseguitele, prendetelo, *
perché non ha chi lo liberi ».

O Dio, non stare lontano: *
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

Siano confusi e annientati quanti mi accusano, †
siano coperti d'infamia e di vergogna *
quanti cercano la mia sventura.

2 ant. Dalla giovinezza
sei tu la mia fiducia, o Signore!

PREGHIAMO

O Dio, speranza e fiducia dei tuoi servi
fin dalla giovinezza,
fa' che nei tuoi figli, senza distinzione di età,
non venga meno il coraggio e la forza
di annunciare la tua giustizia

e di proclamare la salvezza del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Anche nella vecchiaia
non abbandonarmi, o Dio!

II (14-24)

Io, invece, non cesso di sperare, *
moltiplicherò le tue lodi.

La mia bocca annunzierà la tua giustizia, †
sempre proclamerà la tua salvezza, *
che non so misurare.

Dirò le meraviglie del Signore, *
ricorderò che tu solo sei giusto.

Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza *
e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

E ora, nella vecchiaia e nelle canizie, *
Dio, non abbandonarmi,
finché io annunzi la tua potenza, *
a tutte le generazioni le tue meraviglie.

La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo, †
tu hai fatto cose grandi: *
chi è come te, o Dio?

Mi hai fatto provare molte angosce e sventure: †
mi darai ancora vita, *
mi farai risalire dagli abissi della terra,
accresterai la mia grandezza *
e tornerai a consolarmi.

Allora ti renderò grazie sull'arpa, †
per la tua fedeltà, o mio Dio; *
ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra *
e la mia vita, che tu hai riscattato.

Anche la mia lingua tutto il giorno
proclamerà la tua giustizia, *
quando saranno confusi e umiliati
quelli che cercano la mia rovina.

3 ant. Anche nella vecchiaia
non abbandonarmi, o Dio!

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio, nessuno è come te:
la tua giustizia è piena di misericordia.
Non abbandonare i nostri vecchi,
ma sostienili e confortali nella loro canizie,
mediante il ministero degli evangelici operai.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

2 Cor 13, 11

Fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

V. L'occhio del Signore sui giusti,

R. l'orecchio di lui al loro grido.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti

gli uomini hai affidato il compito di promuovere sempre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Rm 6, 22**III**

Ora, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, voi raccogliete il frutto che vi porta alla santificazione e come destino avete la vita eterna.

V. O Dio, ritorna a darci la vita:

R. e il tuo popolo si rallegri in te.

ORAZIONE

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegna a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Col 1, 21-22

Voi un tempo eravate stranieri e nemici con la mente intenta alle opere cattive che facevate, ma ora Dio vi ha riconciliati per mezzo della morte del corpo di carne del Cristo, per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili al suo cospetto.

V. Inneggiate al Signore, suoi fedeli,

R. ricordate il suo santo nome.

ORAZIONE

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Solleviamo i nostri occhi al Signore,
finché di noi abbia pietà.

SALMO 122 La fiducia del popolo è nel Signore

Due ciechi... gridarono, abbi pietà di noi, figlio di Davide
(Mt 20, 30).

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi
sono rivolti al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

1 ant. Solleviamo i nostri occhi al Signore,
finché di noi abbia pietà.

PREGHIAMO

O Signore, padrone della mistica messe,
abbi pietà del tuo Figlio crocifisso,
guarda le sue mani trafitte
e dégnati di mandare
i buoni ministri del santuario
affinché il tuo popolo
non sia disprezzato dai superbi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto il cielo e la terra.

SALMO 123 Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Il Signore disse a Paolo: « Non aver paura... perché io sono con te » (At 18, 9-10).

Se il Signore non fosse stato con noi,
– lo dica Israele – †
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

2 ant. Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto il cielo e la terra.

PREGHIAMO

O Dio, che in Cristo tuo Figlio
ti sei fatto vicino ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito,

dona ai tuoi fedeli che vivono in mezzo alle
acque impetuose della persecuzione,
di trovare conforto e sostegno
nella testimonianza delle persone a te consacrate.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.

III

CANTICO Cfr Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
ad essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, * —

poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,
il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.
Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. In Cristo il Padre ci ha scelti
per essere suoi figli.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene
riconducano tutte le cose a Cristo, unico capo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Gc 4, 11-12

Non parlate gli uni degli altri, fratelli. Chi parla del fratello giudica il fratello, parla contro la legge e giudica la legge. E se tu giudichi la legge, non sei più uno che osserva la legge, ma uno che la giudica. Ora, uno solo è legislatore e giudice, colui che può salvare e rovinare; ma chi sei tu che ti fai giudice del tuo prossimo?

RESPONSORIO BREVE

R. Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.

Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.

V. Io ho detto: Mio Dio, fammi grazia,
ho peccato contro di te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Risanami, Signore: * ho peccato contro di te.

Ant. al Magn. L'anima mia magnifica il Signore:
umile e povera egli mi ha guardata.

INTERCESSIONI

Il Cristo vuole che tutti gli uomini siano salvi. Preghiamo perché si compia il disegno della sua misericordia:

Attira ogni essere a te, Signore.

Benedetto sii tu, Signore, che a prezzo del tuo sangue ci hai riscattati dalla schiavitù del peccato,
— donaci la libertà e la gloria dei figli di Dio.

Dona la tua grazia al nostro vescovo **N.** e a tutti i vescovi della Chiesa,
— perché dispensino i tuoi ministri nella letizia e nel fervore dello spirito.

A quanti cercano la verità, concedi la gioia di trovarla,
— e il desiderio di cercarla ancora, dopo averla trovata.

Soccorri gli orfani, le vedove e gli emarginati,
— fa' che ti sentano vicino nella necessità e nella sventura.

Accogli i defunti nella Gerusalemme del cielo,
— dove con il Padre e con lo Spirito Santo sarai tutto in tutti.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, eterna luce e giorno senza tramonto, guarda i tuoi figli raccolti nella lode della sera: illumina le tenebre della notte e perdona le colpe dei tuoi figli. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MARTEDÌ DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Grande è il Signore nostro re: venite, adoriamo.

III

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Ascolta, o Padre santo,
la voce dei fedeli,
che invocano il tuo nome.

Tu spezza le catene,
guarisci le ferite,
perdona i nostri errori.

Senza te siamo sommersi
in un gorgo profondo
di peccati e di tenebre.

Il tuo braccio potente
ci conduca a un approdo
di salvezza e di pace.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Sorga Dio,
e i suoi nemici fuggano lontano.

SALMO 67 L'ingresso trionfale del Signore

Ascendendo in cielo ha portato con sè i prigionieri, ha distribuito doni agli uomini. Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli per riempire tutte le cose (Ef 4, 8. 10).

I (2-11)

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano *
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †
come fonde la cera di fronte al fuoco, *
periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †
esultino davanti a Dio *
e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, *
spianate la strada a chi cavalca le nubi:
« Signore » è il suo nome, *
gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove *
è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †
fa uscire con gioia i prigionieri: *
solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, *
quando camminavi per il deserto, tremò la terra,
stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, *
davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, *
rinvigorivi la tua eredità esausta.
E il tuo popolo abitò il paese *
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

1 ant. Sorga Dio,
e i suoi nemici fuggano lontano.

PREGHIAMO

O Signore, Padre degli orfani
e difensore delle vedove,
rifugio per i derelitti e liberatore dei prigionieri,
sorgi e suscita nel tuo popolo pastori santi,
perché come cera si dissolvano i nemici
dell'uomo e i giusti cantino di gioia davanti a te.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il nostro Dio è un Dio che salva,
è lui che ci libera dalla morte.

II (12-24)

Il Signore annunzia una notizia, *
le messaggere di vittoria sono grande schiera:
« Fuggono i re, fuggono gli eserciti, *
anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †
splendono d'argento le ali della colomba, *
le sue piume di riflessi d'oro ».

Quando disperdeva i re l'Onnipotente, *
nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio, il monte di Basan, *
monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †
il monte che Dio ha scelto a sua dimora? *
Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: *
il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †
hai ricevuto uomini in tributo: *
anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; *
ha cura di noi il Dio della salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva; *
il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, *
la testa altera di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: « Da Basan li farò tornare, *
li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, *
e la lingua dei tuoi cani
riceva la sua parte tra i nemici ».

2 ant. Il nostro Dio è un Dio che salva,
è lui che ci libera dalla morte.

PREGHIAMO

O Signore, che hai dato la vittoria al tuo Figlio
facendolo risorgere dai morti
e costituendolo re dell'universo,
accresci la schiera dei messaggeri
della sua vittoria, affinché tutti i popoli
riconoscano che tu sei un Dio che salva.
Per Cristo nostro Signore.

III

3 ant. Cantate a Dio, popoli del mondo,
cantate inni al Signore.

III (25-36)

Appare il tuo corteo, Dio, *
il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †
seguono ultimi i citaredi, *
in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

« Benedite Dio nelle vostre assemblee, *
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele ».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †
guida i capi di Giuda nelle loro schiere, *
i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, *
conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.
Per il tuo tempio, in Gerusalemme, *
a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †
il branco dei tori con i vitelli dei popoli: *
si prostrino portando verghe d'argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †
Verranno i grandi dall'Egitto, *
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, *
cantate inni al Signore;
egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, *
ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †
la sua maestà su Israele, *
la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †
il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo, *
sia benedetto Dio.

3 ant. Cantate a Dio, popoli del mondo,
cantate inni al Signore.

PREGHIAMO

O Signore, Dio nostro, noi inneggiamo a te,
che sei il salvatore, e ti chiediamo di fare
per tutti gli uomini quanto hai fatto per noi:
la tua pace raggiunga
gli estremi confini della terra
e tutte le genti si pieghino davanti a te
portando i loro doni.
Per Cristo nostro Signore.

V. Ascolterò la parola del Signore:

R. egli parla di pace al suo popolo.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Già l'ombra della notte si dilegua,
un'alba nuova sorge all'orizzonte:
con il cuore e la mente salutiamo
il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte di ogni bene,
effondi la rugiada del tuo amore
sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio,
nel Santo Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Sei stato buono con noi, Signore:
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

SALMO 84 La nostra salvezza è vicina

Cristo Gesù è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione (1 Cor 1, 3).

Signore, sei stato buono con la tua terra, *
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.
Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo, *
hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno *
e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio, nostra salvezza, *
e placa il tuo sdegno verso di noi. —

Forse per sempre sarai adirato con noi,
di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, *
perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli, *
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s'incontreranno, *
giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra *
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia *
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

1 ant. Sei stato buono con noi, Signore:
hai perdonato l'iniquità del tuo popolo.

PREGHIAMO

O Padre, che in Cristo hai manifestato
la tua bontà perdonando l'iniquità del tuo popolo
e cancellando i suoi peccati,
conferma nella fede coloro che hai promosso
all'ordine del presbiterato,
perché la terra veda la tua misericordia,

sperimenti la salvezza
e produca frutti di verità, di giustizia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. L'anima mia anela a te di notte,
al mattino il mio spirito ti cerca.

CANTICO Is 26, 1-4. 7-9. 12 Inno dopo la vittoria
Le mura della città poggiano su dodici fondamenti
(cfr. Ap 21, 14).

III

Abbiamo una città forte; *
egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.
Aprite le porte: *
entri il popolo che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †
tu gli assicurerai la pace, *
pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore, sempre, *
perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, *
il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,
in te noi speriamo; *
al tuo nome e al tuo ricordo
si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte a te anela l'anima mia, *
al mattino ti cerca il mio spirito,
perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, *
giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore ci concederai la pace, *
poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

2 ant. L'anima mia anela a te di notte,
al mattino il mio spirito ti cerca.

PREGHIAMO

O Signore nostra salvezza,
il tuo braccio
sostenga nel tempo dell'angoscia
i messaggeri di pace,
affinché siano rimosse le cause di divisione
all'interno della tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

SALMO 66 Tutti i popoli glorifichino il Signore

Sia noto a tutti voi che questa salvezza di Dio viene ora rivolta ai pagani (At 28, 28).

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli o Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si ralleggrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia,
governi le nazioni della terra.

Ti lodino i popoli o Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

3 ant. Fa' splendere su di noi il tuo volto, Signore.

PREGHIAMO

O Dio invisibile, che ti sei rivelato
nel volto del tuo servo Gesù,
abbi pietà di noi, fa' risplendere il tuo volto
su coloro che hai costituito luce delle nazioni,
affinché tutti gli uomini siano illuminati,
conoscano la via che conduce a te
e producano frutti di bene.
Per Cristo nostro Signore.

III

LETTURA BREVE

1 Gv 4, 14-15

Noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Dio, mia roccia di salvezza,* in te la mia speranza.
Dio, mia roccia di salvezza,* in te la mia speranza.

V. Mio scudo, mia difesa,
in te la mia speranza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Dio, mia roccia di salvezza,* in te la mia speranza.

Ant. al Ben. Ha suscitato per noi
una salvezza potente,
come aveva promesso per bocca dei profeti.

INVOCAZIONI

Adoriamo il Cristo che con il suo sangue, versato sulla

croce, ha fatto di noi un popolo nuovo e suppliamo:

Ricordati del tuo popolo, o Signore.

Cristo, re e salvatore, accogli la lode della tua Chiesa all'alba del nuovo giorno,

– insegna ad unirsi a te in perenne rendimento di grazie.

In te poniamo la nostra speranza,

– il tuo amore non lasci deluse le nostre attese.

Guarda la nostra debolezza e vieni in nostro aiuto,

– perché nulla possiamo senza di te.

Non dimenticare i poveri e coloro che vivono nella solitudine e nell'abbandono,

– il nuovo giorno non li opprima sotto il peso della tristezza, ma rechi loro gioia e consolazione.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, creatore e Signore di tutte le cose, donaci di iniziare lietamente questo giorno e di concluderlo nel generoso servizio tuo e dei nostri fratelli. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. L'amore è la pienezza della legge.

SALMO 118, 97-104 XIII (Mem)

Quanto amo la tua legge, Signore; *
tutto il giorno la vado meditando.
Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, *
perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, *
perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più senno degli anziani, *
perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, *
per custodire la tua parola.

Non mi allontanano dai tuoi giudizi, *
perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: *
più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, *
per questo odio ogni via di menzogna.

1 ant. L'amore è la pienezza della legge.

PREGHIAMO

O Dio, i tuoi comandi sono sapienza e forza,
più dolci del miele.
Fa' che amiamo la tua legge e,
meditandola ogni giorno,
possiamo allontanarci dalla via del male
per raggiungere la vera sapienza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ricorda la tua Chiesa, Signore:
è tua da sempre.

SALMO 73 Lamento per la distruzione del tempio

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo (Mt 10, 28).

I (1-12)

O Dio, perché ci respingi per sempre, *
perché divampa la tua ira
contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo *
che ti sei acquistato nei tempi antichi.
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, *
il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: *
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, *
issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure *
nel folto di una selva,
con l'ascia e con la scure
frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, *
hanno profanato e demolito
la dimora del tuo nome;

pensavano: « Distruggiamoli tutti »;
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne, †
non ci sono più profeti *
e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario, *
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome? —

Perché ritiri la tua mano *
e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, *
ha operato la salvezza nella nostra terra.

2 ant. Ricorda la tua Chiesa, Signore:
è tua da sempre.

III

PREGHIAMO

O Padre eternamente fedele, ricordati
del tuo gregge disperso a causa delle infedeltà.
Volgi lo sguardo sul santuario
devastato dal nemico;
non dimenticare i tuoi poveri
e non abbandonare la vita di chi ti loda.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

II (13-23)

Tu con potenza hai diviso il mare, *
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatan hai spezzato la testa, *
lo hai dato in pasto ai mostri marini.

Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, *
hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, *
la luna e il sole tu li hai creati.
Tu hai fissato i confini della terra, *
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, *
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, *
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sii fedele alla tua alleanza; *
gli angoli della terra sono covi di violenza.

L'umile non torni confuso, *
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, *
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; *
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

3 ant. Sorgi, o Dio, difendi la tua causa.

PREGHIAMO

O Signore Dio nostro,
volgi i tuoi passi
verso il santuario devastato e deserto;
guarda la Chiesa e, per mezzo dei buoni operai,
edificala in tempio vivo della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Ger 22, 3

Dice il Signore: Praticate il diritto e la giustizia, liberate l'oppresso dalle mani dell'oppressore, non fate violenza e non opprimete il forestiero, l'orfano e la vedova, e non spargete sangue innocente in questo luogo.

V. Nella giustizia Dio giudica il mondo,

R. nel diritto egli giudica i popoli.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che all'ora terza hai effuso sugli apostoli il tuo Spirito Paraclito, dona anche a noi la fiamma viva del tuo amore, perché ti rendiamo buona testimonianza davanti a tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

Sesta**LETTURA BREVE****Dt 15, 7-8**

Se vi sarà qualche tuo fratello bisognoso nella tua città, non indurirai il tuo cuore e non chiuderai la mano davanti al tuo fratello bisognoso; anzi gli aprirai la mano e gli presterai quanto occorre alla necessità in cui si trova.

V. Il desiderio degli umili tu ascolti, Signore;

R. tendi il tuo orecchio, conferma il nostro cuore.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato all'apostolo Pietro la volontà di riunire tutti i popoli nell'unica Chiesa, benedici il nostro lavoro quotidiano e fa' che serva al tuo disegno universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Pro 22, 22-23**

Non depredare il povero, perché egli è povero, e non affliggere il misero in tribunale, perché il Signore difenderà la loro causa e spoglierà della vita coloro che li hanno spogliati.

V. Dio libera chi non trova aiuto,
R. egli salva la vita dei suoi poveri.

ORAZIONE

O Dio, che mandasti il tuo angelo al centurione Cornelio per indicargli la via della salvezza, donaci di collaborare alla redenzione di tutti gli uomini, perché riuniti nella tua Chiesa possiamo giungere fino a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorgere della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,
largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

III

SALMO 124 Il Signore custodisce il suo popolo

Pace e misericordia su tutto Israele di Dio (Gal 6, 16).

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

1 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

PREGHIAMO

La tua bontà, o Signore, sia su coloro che

con rettitudine hanno scelto di servirti nei fratelli;
sostienili nella loro fragilità,
perché non seguano i sentieri tortuosi
e non stendano le mani a compiere il male.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno di cieli.

SALMO 130

Confidare in Dio come il bimbo nella madre

Imparate da me che sono mite ed umile di cuore (Mt 11, 29).

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore *
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi, *
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †
come bimbo svezzato in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, *
ora e sempre.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno dei cieli.

PREGHIAMO

O Signore, speranza d'Israele,
preserva dall'orgoglio il cuore di coloro
che hai amato di amore di predilezione,

perché non confidino nelle loro forze,
ma si abbandonino serenamente nelle tue mani.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12
Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore, un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che hai fatto di noi un popolo profetico e sacerdotale, chiamato ad essere segno visibile della nuova realtà del regno,
donaci di vivere in piena comunione con te,
nel sacrificio di lode e nel servizio dei fratelli,
per diventare missionari e testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 12, 9-12

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.

RESPONSORIO BREVE

R. La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

V. La tua fedeltà per ogni generazione:
rimane in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
La tua parola, Signore, * rimane in eterno.

Ant. al Magn. Il mio spirito esulta
in Dio, mio Salvatore.

INTERCESSIONI

Dio ha costituito il suo popolo sul fondamento della speranza. Con animo lieto e riconoscente acclamiamo:

Tu sei la nostra speranza, Signore.

Ti rendiamo grazie, Padre, perché ci hai donato il tuo Figlio,

- in lui ci hai colmato delle ricchezze della tua parola e della tua scienza.

O Dio, che hai in mano i cuori e le intelligenze di tutti gli uomini,

- illumina i governanti perché ispirino le intenzioni e le opere alla sapienza del Vangelo.

III

Agli artisti affidi la missione di rivelare lo splendore del tuo volto,

- fa' che le loro opere portino all'umanità un messaggio di pace e di speranza.

Sei giusto e non permetti che siamo tentati al di sopra delle nostre forze,

- aiuta i deboli, sostieni i vacillanti, rialza i caduti.

Nel Cristo, tuo Figlio, ci hai dato la certezza della resurrezione nell'ultimo giorno,

- accogli nella tua casa i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Salga a te, Dio onnipotente, la nostra lode della sera e scenda su di noi la tua benedizione, perché oggi e sempre possiamo gustare il dono della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MERCOLEDÌ DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Adoriamo il Signore,
il Dio che ci ha creato.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Cristo, sapienza eterna,
donaci di gustare
la tua dolce amicizia.

Angelo del consiglio,
guida e proteggi il popolo,
che spera nel tuo nome.

Sii tu la nostra forza,
la roccia che ci salva
dagli assalti del male.

A te la gloria e il regno,
la potenza e l'onore,
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Davanti al tuo volto, Signore,
grazia e fedeltà.

SALMO 88, 2-38

La misericordia di Dio per la casa di Davide

*Dalla discendenza di Davide, secondo la promessa, Dio
trasse per Israele un salvatore, Gesù (At 13, 23).*

I (2-19)

Canterò senza fine le grazie del Signore, *
con la mia bocca
annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

perché hai detto:

« La mia grazia rimane per sempre »; *
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

« Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, *
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza, *
ti darò un trono che duri nei secoli ».

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, *
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Chi sulle nubi è uguale al Signore, *
chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, *
grande e terribile tra quanti lo circondano.

Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? *
Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

Tu domini l'orgoglio del mare, *
tu plachi il tumulto dei suoi flutti.

Tu hai calpestato Raab come un vinto, *
con braccio potente hai disperso i suoi nemici.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra, *
tu hai fondato il mondo e quanto contiene;
il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, *
il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

È potente il tuo braccio, *
forte la tua mano, alta la tua destra.
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, *
grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

Beato il popolo che ti sa acclamare *
e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:
esulta tutto il giorno nel tuo nome, *
nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza *
e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.
Perché del Signore è il nostro scudo, *
il nostro re, del Santo d'Israele.

1 ant. Davanti al tuo volto, Signore,
grazia e fedeltà.

PREGHIAMO

O Dio eternamente fedele, che hai giurato di
mantenere la promessa e di non togliere la grazia
ai tuoi figli, nonostante la loro infedeltà;
rendi saldo il regno del tuo Cristo
e non permettere che cadano sotto il dominio
del nemico coloro che hai innalzato alla dignità
regale. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Si è fatto uomo della stirpe di Davide,
Cristo, Figlio di Dio.

II (20-30)

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †
« Ho portato aiuto a un prode, *
ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, *
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno, *
il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico, *
né l'opprimerà l'iniquo.
Annienterò davanti a lui i suoi nemici *
e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, *
mio Dio e roccia della mia salvezza.
Io lo costituirò mio primogenito, *
il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, *
la mia alleanza gli sarà fedele.
Stabilirò per sempre la sua discendenza, *
il suo trono come i giorni del cielo.

2 ant. Si è fatto uomo della stirpe di Davide,
Cristo, Figlio di Dio.

PREGHIAMO

O Dio, che hai consacrato col santo olio
il tuo servo Davide, accompagna con la tua grazia
coloro che hai stabilito nella dignità regale,
perché alla Chiesa non manchino guide
sicure ed illuminate. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dio ha promesso a Davide, suo servo:
per sempre durerà la tua discendenza.

II (31-38)

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge *
e non seguiranno i miei decreti,
se violeranno i miei statuti *
e non osserveranno i miei comandi,
punirò con la verga il loro peccato *
e con flagelli la loro colpa.

Ma non gli toglierò la mia grazia *
e alla mia fedeltà non verrò mai meno.
Non violerò la mia alleanza; *
non muterò la mia promessa.

Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: *
certo non mentirò a Davide.
in eterno durerà la sua discendenza, *
il suo trono davanti a me quanto il sole,
sempre saldo come la luna, *
testimone fedele nel cielo ».

3 ant. Dio ha promesso a Davide, suo servo:
per sempre durerà la tua discendenza.

PREGHIAMO

O Signore, Dio fedele e misericordioso,
che nel sangue del tuo Figlio hai stabilito con noi
un'alleanza eterna, non privarci della grazia,
perdona le nostre iniquità
e saremo araldi del tuo amore e della tua fedeltà.
Per Cristo nostro Signore.

V. Luce e sapienza, per chi è semplice,
R. la rivelazione della tua parola.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

III

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Notte, tenebre e nebbia,
fuggite: entra la luce,
viene Cristo Signore.

Il sole di giustizia
trasfigura ed accende
l'universo in attesa.

Con gioia pura ed umile,
fra i canti e le preghiere,
accogliamo il Signore.

Salvatore dei poveri,
la gloria del tuo volto
splenda su un mondo nuovo!

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
oggi e sempre nei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Rallegra l'anima del tuo servo, Signore:
a te innalzo l'anima mia.

SALMO 85 Preghiera a Dio nell'afflizione

*Sia benedetto Dio, il quale ci consola in ogni tribolazione
(2 Cor 1, 3. 4).*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, *
perché io sono povero e infelice.
Custodiscimi perché sono fedele: *
tu, Dio mio, salva il tuo servo che in te spera.

Pietà di me, Signore, *
a te grido tutto il giorno.
Rallegra la vita del tuo servo, *
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, *
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera *
e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido *
e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, *
non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †
e si prostreranno davanti a te, o Signore, *
per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: *
tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, *
perché nella tua verità io cammini; —

donami un cuore semplice *
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore *
e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia: *
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †
una schiera di violenti attenta alla mia vita, *
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, *
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia; †
dona al tuo servo la tua forza, *
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †
vedano e siano confusi i miei nemici, *
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

1 ant. Rallegra l'anima del tuo servo, Signore:
a te innalzo l'anima mia.

PREGHIAMO

O Signore, buono e pieno di misericordia,
porgi l'orecchio a chi ti invoca:
illumina i nostri passi
con la predicazione dei presbiteri,
perché possiamo vedere la luce di Cristo
e camminare nella sua verità.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

2 ant. Beato chi cammina nella giustizia
e parla con lealtà.

CANTICO Is 33, 13-16 Dio giudicherà con giustizia

Per voi è la promessa, per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani (At 2, 39).

« Sentiranno i lontani quanto ho fatto, *
sapranno i vicini qual è la mia forza ».

Hanno paura in Sion i peccatori, *
lo spavento si è impadronito degli empi.

« Chi di noi può abitare
presso un fuoco divorante? *
Chi di noi può abitare tra fiamme perenni? ».

Chi cammina nella giustizia *
ed è leale nel parlare,
chi rigetta un guadagno frutto di angherie, *
scuote le mani per non accettare regali,
si tura gli orecchi per non udire fatti di sangue, *
chiude gli occhi per non vedere il male:

costui abiterà in alto, †
fortezze sulle rocce saranno il suo rifugio, *
gli sarà dato il pane, avrà l'acqua assicurata.

2 ant. Beato chi cammina nella giustizia
e parla con lealtà.

PREGHIAMO

Dio, santo, forte e immortale,
che nella fiamma del rovetto hai rivelato il tuo
nome, fa' che coloro che sono stati scelti
per abitare nella tua casa
siano santi nei pensieri,
nelle parole, negli sguardi e nelle azioni.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Acclamate al Signore, nostro Dio!

SALMO 97

Il trionfo del Signore nella sua venuta finale

I miei occhi hanno visto la tua salvezza preparata da te davanti a tutti i popoli (Lc 2, 30. 31).

Cantate al Signore un canto nuovo, *
perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra *
e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, *
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, *
della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto *
la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, *
gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l'arpa, *
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno *
acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, *
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, *
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene, *
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
e i popoli con rettitudine.

3 ant. Acclamate al Signore, nostro Dio!

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto, tutti i confini della terra
hanno veduto la tua salvezza,
noi ti ringraziamo perché anche alla nostra terra,
da secoli, si è rivelata la tua giustizia salvifica
mediante la predicazione dei tuoi ministri.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Gb 1, 21 (Volg.); 2, 10b

Nudo uscii dal seno di mia madre, e nudo vi ritor-
nerò. Il Signore ha dato, il Signore ha tolto; come
piacque al Signore, così è avvenuto: sia benedetto il
nome del Signore! Se da Dio accettiamo il bene, per-
ché non dovremo accettare il male?

RESPONSORIO BREVE

R. Verso la tua parola * guida il mio cuore.

Verso la tua parola * guida il mio cuore.

V. Fammi vivere nella tua via,
guida il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Verso la tua parola * guida il mio cuore.

Ant. al Ben. Dimostraci o Dio, la tua misericordia,
e ricorda il tuo patto santo.

INVOCAZIONI

Riuniti nella lode del mattino, preghiamo il Cristo, che
ha dato la vita per la sua Chiesa. Diciamo con fede:
Custodisci la tua Chiesa, o Signore.

Benedetto sii tu, pastore della Chiesa, per la luce e la vita che ci doni in questo giorno,

- concedici di accogliere con gioia e riconoscenza i tuoi benefici.

Guarda con bontà il popolo che hai riunito nel tuo nome,

- nessuno perisca di coloro che il Padre ti ha affidati.

Guida la tua Chiesa nella via dei tuoi comandamenti,

- il tuo Spirito la renda sempre docile alla tua volontà.

Nutri il tuo popolo alla mensa della parola e del pane di vita eterna,

- perché con la forza di questo cibo proceda sicuro verso il monte della tua gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

Illumina, Signore, i nostri sensi con la luce del tuo Spirito, perché possiamo essere sempre fedeli a te, che con la tua sapienza ci hai creati e con la tua provvidenza ci guidi. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

SALMO 118, 105-112 XIV (Nun)

Lampada per i miei passi è la tua parola, *
luce sul mio cammino.

Ho giurato e lo confermo, *
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, *
dammi vita, secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, *
insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, *
ma non dimentico la tua legge.

Gli empí mi hanno teso i loro lacci, *
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, *
sono essi la gioia del mio cuore.

Ho spiegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, *
in essi è la mia ricompensa per sempre.

1 ant. Chi segue me, non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

PREGHIAMO

Guarda, o Signore, i pastori che tu hai stabilito
come custodi della parola di giustizia,
rischiarali con i tuoi insegnamenti,
affinché ci aiutino a scoprire
il valore trascendente della vita.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Sono povero e infelice,
o Dio, vieni presto in mio aiuto!

SALMO 69 O Dio, vieni a salvarmi

Salvaci, Signore, siamo perduti (Mt 8, 25).

Vieni a salvarmi, o Dio, *
vieni presto, Signore, in mio aiuto.
Siano confusi e arrossiscano *
quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano e siano svergognati *
quanti vogliono la mia rovina.
Per la vergogna si volgano indietro *
quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; †
dicano sempre: « Dio è grande » *
quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e infelice, *
vieni presto, mio Dio; *
tu sei mio aiuto e mio salvatore: *
Signore, non tardare.

2 ant. Sono povero e infelice:
o Dio, vieni presto in mio aiuto!

PREGHIAMO

O Dio, nostro aiuto e nostra salvezza,
il nemico insidia e vuole la rovina del tuo gregge:
sorgi e vieni presto in nostro aiuto
inviandoci ministri della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore non giudica secondo le apparenze,
ma con giustizia e diritto.

Salmo 74 Dio, giudice supremo

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili
(Lc 1, 52).

Noi ti rendiamo grazie, o Dio,
ti rendiamo grazie: *
invocando il tuo nome
raccontiamo le tue meraviglie.

Nel tempo che avrò stabilito *
io giudicherò con rettitudine.
Si scuota la terra con i suoi abitanti, *
io tengo salde le sue colonne.

Dico a chi si vanta: « Non vantatevi ».
E agli empi: « Non alzate la testa! ».
Non alzate la testa contro il cielo, *
non dite insulti a Dio.

Non dall'oriente, non dall'occidente, *
non dal deserto, non dalle montagne
ma da Dio viene il giudizio: *
è lui che abbatte l'uno e innalza l'altro.

Poiché nella mano del Signore è un calice *
ricolmo di vino drogato.

Egli ne versa: †
fino alla feccia ne dovranno sorbire, *
ne berranno tutti gli empi della terra.

Io invece esulterò per sempre, *
canterò inni al Dio di Giacobbe.
Annienterò tutta l'arroganza degli empi, *
allora si alzerà la potenza dei giusti.

3 ant. Il Signore non giudica secondo le apparenze,
ma con giustizia e diritto.

PREGHIAMO

O Dio, giusto giudice,
che abbatti i superbi e innalzi gli umili,
noi ti rendiamo grazie
ed invochiamo il tuo nome per coloro
che hai costituito annunciatori del Vangelo:
fa' che si oppongano coraggiosamente
all'arroganza degli empi che, alzando la testa
contro il cielo, insultano il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

III

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Cor 13, 4-7

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

V. Gioia e allegrezza per quelli che ti cercano;
R. dicano sempre: Grande è il Signore!

ORAZIONE

Signore, Padre santo, Dio fedele, che hai mandato lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, per riunire l'umanità dispersa a causa del peccato, donaci di essere nel mondo operatori di unità e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Sesta**LETTURA BREVE****1 Cor 13, 8-9. 13**

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia.

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

V. Sopra di noi la tua grazia, o Dio;

R. in te la nostra speranza.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, che ci doni una sosta nella fatica quotidiana, sostieni la nostra debolezza e aiutaci a portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Col 3, 14-15**

Al di sopra di tutto vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti!

V. I miti possederanno la terra,

R. e godranno di una grande pace.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che per la salvezza di tutti gli

uomini hai steso le braccia sulla croce, accogli l'offerta delle nostre azioni e fa' che tutta la nostra vita sia segno e testimonianza della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

III

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Artefice e Signore
della terra e del cielo,
aurora inestinguibile,
giorno senza tramonto,

dona alle stanche membra
la gioia del riposo,
e nel sonno rimargina
le ferite dell'anima.

Se le tenebre scendono
sulla città degli uomini,
non si spenga la fede
nel cuore dei credenti.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi semina nelle lacrime,
mieterà con giubilo.

SALMO 125 Dio nostra gioia e nostra speranza

Come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche delle consolazioni (2 Cor 1, 7).

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
« Il Signore ha fatto grandi cose per loro ».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

1 ant. Chi semina nelle lacrime,
mieterà con giubilo.

PREGHIAMO

O Dio,
liberatore e operatore di prodigi,
tu hai voluto che il Cristo
seminasse nel pianto, sulla via della croce,
per raccogliere i frutti
nel giorno della resurrezione;
fa' crescere presso di te i semi di giustizia

che i presbiteri seminano
nel dolore e nella fatica,
e concedi loro di raccogliere con gioia
ciò che ora aspettano con pazienza.

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

III

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere. Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1Cor 3, 7. 9).

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

PREGHIAMO

O Signore, infaticabile operaio, se tu non costruisci la casa, invano faticano i costruttori: assisti gli evangelici operai impegnati nella tua vigna; la tua croce sia la sorgente della loro forza e la tua resurrezione sia la loro speranza. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.

CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20

Cristo fu generato prima di ogni creatura,
è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *

ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *

generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui;

quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.

PREGHIAMO

O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore,
liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio,
e come lui doniamo la vita
per amore dei fratelli,
certi di condividere la sua gloria in paradiso.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

Ef 3, 20-21

A colui che in tutto ha potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che già opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.
Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.

V. Non abbandonarmi con i peccatori,
abbi pietà di me.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, mia salvezza,* abbi pietà di me.

Ant. al Magn. Ha fatto in me cose grandi
colui che è potente: e Santo è il suo nome.

INTERCESSIONI

Innalziamo la nostra preghiera a Dio Padre, che ci ha
mandato il proprio Figlio, modello e salvatore del
suo popolo: *Continua i benefici della tua bontà, o
Signore.*

Ti rendiamo grazie, o Padre, perché ci hai eletti dal-
l'eternità a far parte del tuo regno,

— e ci hai chiamati a possedere la gloria di Gesù Cri-
sto, nostra primizia.

Concedi, a coloro che confessano il tuo santo nome,
la concordia nella verità

— e la solidarietà nel tuo amore.

Creatore dell'universo, il tuo Figlio ha voluto lavorare
come artigiano nella casa di Nazareth,

— benedici chi si guadagna il pane con il sudore della
fronte.

Ricordati di coloro che sono consacrati al servizio dei
fratelli,

— perché l'insuccesso o l'incomprensione non li di-
stolgano mai dal loro proposito.

Ti preghiamo, o Signore, per i nostri fratelli defunti,

— apri loro le braccia della tua misericordia.

Padre nostro.

ORAZIONE

Salga a te, o Dio misericordioso, la voce della tua Chiesa e fa' che il tuo popolo, libero dalla schiavitù del peccato, ti serva con amore e viva sicuro nella tua protezione. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

GIOVEDÌ DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Venite, popoli, adoriamo il Signore,
il Dio unico e vero.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Guarda, Signore, e considera
l'umiliazione del tuo popolo.

SALMO 88, 39-53

Lamento sulla rovina della casa di Davide

Ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, suo servo (Lc 1, 69).

IV (39-46)

Ma tu lo hai respinto e ripudiato, *
ti sei adirato contro il tuo consacrato;
hai rotto l'alleanza con il tuo servo, *
hai profanato nel fango la sua corona.

Hai abbattuto tutte le sue mura *
e diroccato le sue fortezze;
tutti i passanti lo hanno depredato, *
è divenuto lo scherno dei suoi vicini.

Hai fatto trionfare la destra dei suoi rivali, *
hai fatto gioire tutti i suoi nemici.
Hai smussato il filo della sua spada *
e non l'hai sostenuto nella battaglia.

Hai posto fine al suo splendore, *
hai rovesciato a terra il suo trono.
Hai abbreviato i giorni della sua giovinezza *
e lo hai coperto di vergogna.

1 ant. Guarda, Signore, e considera
l'umiliazione del tuo popolo.

PREGHIAMO

O Dio, giustamente sdegnato
per le nostre infedeltà,

non adirarti contro i tuoi consacrati,
non infrangere l'alleanza con i tuoi servi,
perché sei il nostro Dio
e noi siamo la tua eredità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Cristo è la radice e il germoglio di Davide,
la stella luminosa del mattino.

V (47-53)

Fino a quando, Signore,
continuerai a tenerti nascosto, *
arderà come fuoco la tua ira?

Ricorda quant'è breve la mia vita. *
Perché quasi un nulla hai creato ogni uomo?

Quale vivente non vedrà la morte, *
sfuggirà al potere degli inferi?

Dove sono, Signore, le tue grazie di un tempo, *
che per la tua fedeltà hai giurato a Davide?

Ricorda, Signore, l'oltraggio dei tuoi servi: *
porto nel cuore le ingiurie di molti popoli,
con le quali, Signore, i tuoi nemici insultano, *
insultano i passi del tuo consacrato.

Benedetto il Signore in eterno. *
Amen, amen.

2 ant. Cristo è la radice e il germoglio di Davide,
la stella luminosa del mattino.

PREGHIAMO

Ricordati, Signore benedetto in eterno,
degli oltraggi subiti dai tuoi servi;

concedi lo Spirito di consolazione e di forza
a coloro che vengono insultati
a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Come l'erba i nostri giorni passano:
tu, Signore, sei per sempre.

III

SALMO 89 Su di noi sia la bontà del Signore

*Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni
come un giorno solo (2 Pt 3, 8).*

Signore, tu sei stato per noi un rifugio *
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †
e la terra e il mondo fossero generati, *
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere *
e dici: « Ritornate, figli dell'uomo ».

Ai tuoi occhi, mille anni
sono come il giorno di ieri che è passato, *
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; *
sono come l'erba che germoglia al mattino;
al mattino fiorisce, germoglia, *
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, *
siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe, *
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, *
finiamo i nostri anni come soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta, *
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore; *
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira, *
e il tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni *
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? *
Muoviti a pietà dei tuoi servi.

Saziaci al mattino con la tua grazia: *
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni dell'afflizione, *
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera *
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †
rafforza per noi l'opera delle nostre mani, *
l'opera delle nostre mani rafforza.

3 ant. Come l'erba i nostri giorni passano:
tu, Signore, sei per sempre.

PREGHIAMO

O Signore, muoviti a pietà dei tuoi servi
che instancabilmente lavorano nella Chiesa,
sia su di loro la tua bontà
e rafforza l'opera delle loro mani.
Per Cristo nostro Signore.

V. In te, Signore, è la sorgente della vita;

R. nella tua luce, vediamo la luce.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Al sorgere della luce,
ascolta, o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite
che non conosca i fremiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggerzioni del male

Donaci un cuore puro,
fedele nel servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Di te si dicono cose stupende,
città di Dio.

SALMO 86 Gerusalemme, madre di tutti i popoli

*La Gerusalemme di lassù è libera
ed è la nostra madre (Gal 4, 26).*

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia
fra quelli che mi conoscono; †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda ».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
« Là costui è nato ».

E danzando canteranno: *
« Sono in te tutte le mie sorgenti ».

1 ant. Di te si dicono cose stupende, città di Dio.

PREGHIAMO

O Signore Dio, amico degli uomini,
che risuscitando il tuo Figlio,
pietra scartata dai costruttori,
lo hai costituito roccia e fondamento
della santa città,
dona al tuo popolo evangelici operai,

i quali edificchino incessantemente la Chiesa
in tempio dello Spirito e casa di tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore viene con potenza,
porta con sé il premio.

CANTICO Is 40, 10-17

Il buon pastore: Dio l'Altissimo e il Sapientissimo

Ecco io verrò presto e porterò con me il mio salario
(Ap 22, 12).

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, *
con il braccio egli detiene il dominio.
Ecco, egli ha con sé il premio *
e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge *
e con il suo braccio lo raduna;
porta gli agnellini sul petto *
e conduce pian piano le pecore madri.

Chi ha misurato con il cavo della mano
le acque del mare *
e ha calcolato l'estensione dei cieli con il palmo?

Chi ha misurato con il moggio
la polvere della terra, †
ha pesato con la stadera le montagne *
e i colli con la bilancia?

Chi ha diretto lo spirito del Signore *
e come suo consigliere gli ha dato suggerimenti?

A chi ha chiesto consiglio, perché lo istruisse *
e gli insegnasse il sentiero della giustizia, —

lo ammaestrasse nella scienza *
e gli rivelasse la via della prudenza?

Ecco, le nazioni son come una goccia da un secchio, †
contano come il pulviscolo sulla bilancia; *
ecco, le isole pesano
quanto un granellino di polvere.

Il Libano non basterebbe per accendere il rogo, *
né le sue bestie per l'olocausto.
Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a lui, *
come niente e vanità sono da lui ritenute.

2 ant. Il Signore viene con potenza,
porta con sé il premio.

PREGHIAMO

O Dio, che guidi il tuo gregge per mezzo
di Cristo, buon pastore, nella tua misericordiosa
provvidenza scegli pastori secondo il tuo cuore,
i quali proclamino i tuoi prodigi, riuniscano
il popolo disperso, lo edificino con i sacramenti
e lo conducano all'incontro con te,
unico ed eterno pastore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Esaltate il Signore, nostro Dio,
prostratevi davanti a lui.

SALMO 98 Santo è il Signore Dio nostro

*Tu sei sopra i cherubini, tu che hai cambiato la miserabile
condizione del mondo quando ti sei fatto come noi
(sant'Atanasio).*

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.

Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè ed Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocavano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

PREGHIAMO

Lodiamo ed esaltiamo il tuo nome,
o Signore nostro Dio,
santo e fonte di ogni santità;
santifica con la tua Parola
i sacerdoti e tutta la Chiesa,
affinché la nostra santità induca tutti i popoli

a prostrarsi davanti a te
e ad inneggiare alla tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Esaltate il Signore, nostro Dio,
prostratevi davanti a lui.

LETTURA BREVE

Rm 14, 17-19

Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola al servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

RESPONSORIO BREVE

R. Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.
Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.

V. Custodirò la tua parola:
rispondimi, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Con tutto il cuore ti cerco: * rispondimi, Signore.

Ant. al Ben. Serviamo il Signore in santità e giustizia,
egli ci libererà dai nostri nemici.

INVOCAZIONI

Rendiamo grazie a Dio che nutre e guida il suo popolo.
Uniti nella preghiera del mattino, acclamiamo:
Gloria a te nei secoli, Signore.

Padre clementissimo, ti benediciamo per il tuo immenso amore,

- che risplende nella creazione e ancor più visibilmente nella redenzione.

Fin dall'inizio di questo giorno ispiraci il desiderio di servirti,

- perché nei pensieri e nelle opere glorifichiamo sempre il tuo santo nome.

III

Purifica i nostri cuori da ogni desiderio di male,

- perché siamo costantemente orientati alla tua volontà.

Apri il nostro cuore alle necessità dei fratelli,

- perché incontrandoci non ci trovino freddi e senza amore verso di loro.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, guarda benigno i popoli ancora immersi nell'ombra della morte, fa' risplendere su di essi il sole di giustizia, che ci ha visitato sorgendo dall'alto, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. La tua parola mi sostenga, o Signore,
e avrò la vita.

SALMO 118, 113-120 XV (Samech)

Detesto gli animi incostanti, *
io amo la tua legge.

Tu sei mio rifugio e mio scudo, *
spero nella tua parola.

Allontanatevi da me, o malvagi, *
osserverò i precetti del mio Dio.

Sostienimi secondo la tua parola e avrò la vita, *
non deludermi nella mia speranza.

Sii tu il mio aiuto e sarò salvo, *
gioirò sempre nei tuoi precetti.

Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti, *
perché la sua astuzia è fallace.

Consideri scorie tutti gli empi della terra, *
perciò amo i tuoi insegnamenti.

Tu fai fremere di spavento la mia carne, *
io temo i tuoi giudizi.

1 ant. La tua parola mi sostenga, o Signore,
e avrò la vita.

PREGHIAMO

O Dio, che in Cristo tuo Figlio
hai indicato il rimedio per risollevare
le folle stanche e sfinite,
non deludere la nostra speranza
perché noi amiamo e osserviamo la tua legge.
Per Cristo nostro Signore.

III

2 ant. Aiutaci, Dio nostra salvezza,
perdona i nostri errori.

SALMO 78, 1-5. 8-11. 13

Lamento per la distruzione di Gerusalemme

*Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della
pace!... non lasceranno in te pietra sopra pietra, perché
non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata
(Lc 19, 42. 44).*

O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni, †
hanno profanato il tuo santo tempio, *
hanno ridotto in macerie Gerusalemme.

Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi
in pasto agli uccelli del cielo, *
la carne dei tuoi fedeli agli animali selvaggi.

Hanno versato il loro sangue
come acqua intorno a Gerusalemme, *
e nessuno seppelliva.

Siamo divenuti l'obbrobrio dei nostri vicini, *
scherno e ludibrio di chi ci sta intorno.

Fino a quando, Signore, sarai adirato: per sempre? *
Arderà come fuoco la tua gelosia?

Non imputare a noi le colpe dei nostri padri, †
presto ci venga incontro la tua misericordia, *
poiché siamo troppo infelici.

Aiutaci, Dio, nostra salvezza, *
per la gloria del tuo nome,
salvaci e perdona i nostri peccati *
per amore del tuo nome.

Perché i popoli dovrebbero dire: *
« Dov'è il loro Dio? ».

Si conosca tra i popoli, sotto i nostri occhi, *
la vendetta per il sangue dei tuoi servi.

Giunga fino a te il gemito dei prigionieri; †
con la potenza della tua mano *
salva i votati alla morte.

E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo †
ti renderemo grazie per sempre; *
di età in età proclameremo la tua lode.

2 ant. Aiutaci, Dio nostra salvezza,
perdona i nostri errori.

PREGHIAMO

Guarda, o Padre, il gregge del tuo pascolo
divenuto l'obbrobrio e lo scherno
dei nuovi pagani tra cui vive;
aiutaci per amore del nome del tuo Figlio Gesù;
radunaci, salvaci
e perdona i nostri peccati per opera dei sacerdoti
e ti renderemo grazie per sempre,
proclamando di età in età la tua lode.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Guarda dai cieli, Dio dell'universo,
visita la vigna che hai piantato.

SALMO 79 *Visita, o Signore, la tua vigna*

Vieni, Signore, Gesù (Ap 22, 20).

Tu, pastore d'Israele, ascolta, *
tu che guidi Giuseppe come un gregge.
Assiso sui cherubini rifulgi *
davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza *
e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †
fino a quando fremerai di sdegno *
contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime, *
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, *
e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti, *
fa' risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Hai divelto una vite dall'Egitto, *
per trapiantarla hai espulso i popoli.
Le hai preparato il terreno, *
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

La sua ombra copriva le montagne *
e i suoi rami i più alti cedri.
Ha esteso i suoi tralci fino al mare *
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai abbattuto la sua cinta *
e ogni viandante ne fa vendemmia ?
La devasta il cinghiale del bosco *
e se ne pasce l'animale selvatico.

Dio degli eserciti, volgiti, *
guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato, *
il germoglio che ti sei coltivato.

Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero, *
periranno alla minaccia del tuo volto.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, *
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te più non ci allontaneremo, *
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti, *
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

3 ant. Guarda dai cieli, Dio dell'universo,
visita la vigna che hai piantato.

PREGHIAMO

Padre giusto e misericordioso,
che vigili incessantemente sulla Chiesa,
non abbandonare la vigna
che la tua destra ha piantato:
continua a coltivarla
e ad arricchirla di scelti germogli,
perché innestata in Cristo, vera vite,
porti frutti abbondanti di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Sap 19, 22

In tutti i modi, Signore, hai magnificato e reso glorioso il tuo popolo e non l'hai trascurato, assistendolo in ogni tempo e in ogni luogo.

V. O Dio, rinnova i tuoi prodigi,

R. manifesta la tua forza fra le genti.

ORAZIONE

O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli apostoli, riuniti in preghiera, concedi anche a noi di partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Cfr Dt 4, 7

Nessuna grande nazione ha la divinità così vicina a sé, come il Signore nostro Dio è vicino a noi ogni volta che lo invochiamo.

V. Il Signore è vicino a quanti lo invocano:

R. egli ascolta il loro grido.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, in cui non è oscurità né tenebre, fa' risplendere su di noi la tua luce, perché illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Es 10, 3f**

La mia nazione è Israele, quelli cioè che avevano gridato a Dio e furono salvati. Sì, il Signore ha salvato il suo popolo, ci ha liberato da tutti questi mali e Dio ha operato segni e prodigi grandi quali mai erano avvenuti tra le nazioni.

V. Ti rendo grazie, Signore: mi hai esaudito,

R. sei tu la mia salvezza.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio le nostre preghiere, e donaci di imitare la passione del tuo Figlio per portare con serena forza la nostra croce quotidiana. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio, che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scompare
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

III

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantino di gioia.

SALMO 131, 1-10 (I)

Le promesse divine fatte a Davide

Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre (Lc 1, 32).

Ricordati, Signore, di Davide, *
di tutte le sue prove,
quando giurò al Signore, *
al Potente di Giacobbe fece voto:

« Non entrerò sotto il tetto della mia casa, *
non mi stenderò sul mio giaciglio,
non concederò sonno ai miei occhi *
né riposo alle mie palebre,

finché non trovi una sede per il Signore, *
una dimora per il Potente di Giacobbe ».

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, *
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.
Entriamo nella sua dimora, *
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, *
tu e l'arca della tua potenza.

I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, *
i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo *
non respingere il volto del tuo consacrato.

1 ant. Alle porte della tua casa, o Dio,
i tuoi fedeli cantino di gioia.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,
concedici di trovare un luogo adatto per te
nel nostro cuore, perché rivestiti
i tuoi sacerdoti di salvezza e saziati di pane
i poveri, fiorisca fra noi la tua santità.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore ha scelto Sion per sua dimora.

SALMO 131, 11-18 (II)

Elezione di Davide e di Sion

Ora appunto ad Abramo e alla sua discendenza furono fatte le promesse... cioè a Cristo (Gal 3, 16).

Il Signore ha giurato a Davide †
e non ritratterà la sua parola: *
« Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza †
e i precetti che insegnerò ad essi, *
anche i loro figli per sempre
sederanno sul tuo trono ».

Il Signore ha scelto Sion, *
l'ha voluta per sua dimora:
« Questo è il mio riposo per sempre; *
qui abiterò perché l'ho desiderato.
Benedirò tutti i suoi raccolti, *
sazierò di pane i suoi poveri.
Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, *
esulteranno di gioia i suoi fedeli.
Là farò germogliare la potenza di Davide, *
preparerò una lampada al mio consacrato.
Coprirò di vergogna i suoi nemici, *
ma su di lui splenderà la corona ».

2 ant. Il Signore ha scelto Sion per sua dimora.

PREGHIAMO

Signore,
nella Chiesa che hai scelto come tua dimora,
risplende la lampada del tuo Cristo;
rivesti di giustizia i tuoi sacerdoti,
perché i salvati, fedeli alla nuova alleanza,
possano esultare nella tua gioia.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Tutti i popoli verranno alla tua casa, Signore;
adoreranno il tuo santo nome.

CANTICO Cfr Ap. 11, 17-18; 12, 10b-12a
Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente *
che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite, voi che abitate in essi.

3 ant. Tutti i popoli
verranno alla tua casa, Signore;
adoreranno il tuo santo nome.

PREGHIAMO

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente,
perché nella morte e resurrezione del tuo Figlio,
non hai fatto prevalere il male sul bene;
ti preghiamo di ricompensare con la vita eterna

i tuoi servi che, per amore del regno,
hanno disprezzato la loro vita fino a morire.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Pt 3, 8-9

Siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma al contrario, rispondete beneducendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione.

III

RESPONSORIO BREVE

R. Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

V. Ci sazi con miele dalla roccia,
con fiore di frumento.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ci nutri, Signore, * con fiore di frumento.

Ant. al Magn. Il Signore ha rovesciato
i potenti dai troni, ha innalzato gli umili.

INTERCESSIONI

A Cristo, buon pastore, aiuto, guida e conforto del suo popolo, rivolgiamo con fede la nostra preghiera:
Signore, nostro rifugio e nostra forza, ascoltaci.

Benedetto sii tu, Signore, che ci hai chiamati a far parte della tua famiglia,

— conservaci sempre membra vive della tua santa Chiesa.

Tu che hai affidato al nostro papa **N.** la cura pastorale di tutte le chiese,

- donagli fede indefettibile, speranza viva, carità apostolica.

Dona forza di risorgere a quanti hanno abbandonato la fede,

- concedi a tutti il perdono e la pace.

Tu che hai conosciuto l'amarezza dell'esilio,

- ricordati di quanti vivono lontani dalla famiglia e dalla patria.

A tutti i defunti che hanno sperato in te,

- dona la luce e la pace eterna.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli, Signore, al tramonto di questo giorno, il nostro umile ringraziamento e nella tua misericordia dimentica le colpe da noi commesse per la fragilità della condizione umana. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

VENERDÌ DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Lodiamo il Signore nostro Dio:
eterna è la sua misericordia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

III

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Sono sfinito dal gridare
nell'attesa del mio Dio.

SALMO 68, 2-22. 30-37

Mi divora lo zelo per la tua casa

Gli diedero da bere vino mescolato con fiele (Mt 27, 34).

I (2-13)

Salvami, o Dio, *

l'acqua mi giunge alla gola.

Affondo nel fango e non ho sostegno; †
sono caduto in acque profonde *
e l'onda mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, †
riarse sono le mie fauci;
i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.

Più numerosi dei capelli del mio capo *
sono coloro che mi odiano senza ragione.
Sono potenti i nemici che mi calunniano: *
quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

Dio, tu conosci la mia stoltezza *
e le mie colpe non ti sono nascoste.

Chi spera in te, a causa mia, non sia confuso, *
Signore, Dio degli eserciti;
per me non si vergogni *
chi ti cerca, Dio d'Israele.

Per te io sopporto l'insulto *
e la vergogna mi copre la faccia;
sono un estraneo per i miei fratelli, *
un forestiero per i figli di mia madre.

Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, *
ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

Mi sono estenuato nel digiuno *
ed è stata per me un'infamia.

Ho indossato come vestito un sacco *
e sono diventato il loro scherno.

Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, *
gli ubriachi mi dileggiavano.

1 ant. Sono sfinito dal gridare
nell'attesa del mio Dio.

PREGHIAMO

O Padre, che nel mistero del tuo Figlio,
uomo dei dolori, oltraggiato,
schernito e rifiutato dagli uomini,
hai voluto salvare l'umanità,
fa' che i tuoi discepoli, nel portare il Vangelo,
non temano il fallimento della povertà e della
croce. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Hanno messo nel mio cibo veleno,
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

II (14-22)

Ma io innalzo a te la mia preghiera, *
Signore, nel tempo della benevolenza:
per la grandezza della tua bontà rispondimi, *
per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

Salvami dal fango, che io non affondi, †
liberami dai miei nemici *
e dalle acque profonde.

Non mi sommergano i flutti delle acque †
e il vertice non mi travolga, *
l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; *
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Non nascondere il volto al tuo servo, *
sono in pericolo: presto, rispondimi.

Avvicinati a me, riscattami, *
salvami dai miei nemici.

Tu conosci la mia infamia, †
la mia vergogna e il mio disonore; *
davanti a te sono tutti i miei nemici.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †
Ho atteso compassione, ma invano, *
consolatori, ma non ne ho trovati.

Hanno messo nel mio cibo veleno *
e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

2 ant. Hanno messo nel mio cibo veleno,
nella mia sete mi hanno fatto bere l'aceto.

PREGHIAMO

O Dio, nella tua grande bontà
non hai permesso che l'abisso
chiudesse la bocca sul tuo Figlio;
rendi partecipi della gloria del Cristo risorto
coloro che in terra sono stati uniti a lui
nel ministero pastorale.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cercate il Signore e avrete la vita.

III (30-37)

Io sono infelice e sofferente, *
la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

Loderò il nome di Dio con il canto, *
lo esalterò con azioni di grazie,
che il Signore gradirà più dei tori, *
più dei giovenchi con corna e unghie.

Vedano gli umili e si rallegolino; *
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,
poiché il Signore ascolta i poveri *
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui acclamino i cieli e la terra, *
i mari e quanto in essi si muove.

Perché Dio salverà Sion, †
ricostruirà le città di Giuda: *
vi abiteranno e ne avranno il possesso.

La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, *
e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

3 ant. Cercate il Signore e avrete la vita.

PREGHIAMO

O Dio, salvatore d'Israele e riedificatore di Giuda,
concedi ai tuoi servi
i quali amano il tuo nome sopra ogni cosa,
di perseverare nella fedeltà
per diventare eredi delle tue promesse.
Per Cristo nostro Signore.

R. Il Signore ci insegni le sue vie:

V. e noi andremo per i suoi sentieri.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Gesù salvatore,
luce vera del mondo,
accogli le primizie
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,
la speranza, l'amore;
dona pace e concordia
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime
la durezza dei cuori,
accendi il desiderio
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,
speranza delle genti
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Contro di te abbiamo peccato:
pietà di noi, o Signore.

SALMO 50 Pietà di me, o Signore

Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo (cfr. Ef 4, 23-24).

Pietà di me, o Dio, *
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo mi insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito. —

Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1 ant. Contro di te abbiamo peccato:
pietà di noi, o Signore.

PREGHIAMO

O Dio giusto e misericordioso,
che per cancellare le nostre colpe
non hai voluto sacrifici ed olocausti,
ma l'offerta spirituale del tuo Figlio,
fatto obbediente fino alla morte di croce,
manda alla tua Chiesa numerosi e santi sacerdoti

affinché il tuo popolo,
santificato e radunato dal loro ministero,
possa offrirsi con Cristo, come ostia viva e santa,
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,
contro di te abbiamo peccato.

III

CANTICO Ger 14, 17-21

Lamento del popolo in tempo di fame e di guerra

*Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino: convertitevi
e credete al vangelo (Mc 1, 15).*

I miei occhi grondano lacrime *
notte e giorno, senza cessare.

Da grande calamità è stata colpita
la figlia del mio popolo *
da una ferita mortale.

Se esco in aperta campagna,
ecco i trafitti di spada; *
se percorro la città, ecco gli orrori della fame.

Anche il profeta e il sacerdote †
si aggirano per il paese *
e non sanno che cosa fare.

Hai forse rigettato completamente Giuda, *
oppure ti sei disgustato di Sion?
Perché ci hai colpito, *
e non c'è rimedio per noi?

Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, *
l'ora della salvezza ed ecco il terrore!

Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †
l'iniquità dei nostri padri: *
contro di te abbiamo peccato.

Ma per il tuo nome non abbandonarci, †
non render spregevole il trono della tua gloria. *
Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.

2 ant. Riconosciamo, Signore, la nostra colpa,
contro di te abbiamo peccato.

PREGHIAMO

O Padre, nella tua infinita sapienza,
hai permesso che fossimo privati
del numero sufficiente di sacerdoti,
fa' che riconosciamo i peccati
per i quali siamo stati giustamente puniti;
non abbandonarci, ma ricordati di noi.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore è il nostro Dio;
noi il popolo, che egli guida.

SALMO 99

La gioia di coloro che entrano nel tempio

Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria
(sant'Atanasio).

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
 i suoi atri con canti di lode, *
 lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
 eterna la sua misericordia, *
 la sua fedeltà per ogni generazione.

3 ant. Il Signore è il nostro Dio;
 noi il popolo, che egli guida.

III

PREGHIAMO

O Signore, Dio di eterna misericordia,
 concedi a coloro che hanno varcato la porta
 del tuo santuario, di servirti nella gioia.
 Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

2 Cor 12, 9b-10

Mi vanterò ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte.

RESPONSORIO BREVE

R. Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.
 Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.

V. Insegnami la via da seguire,
 fammi conoscere il tuo amore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Al mattino, o Dio, * fammi conoscere il tuo amore.

Ant. al Ben. Il Signore
ha visitato e redento il suo popolo.

INVOCAZIONI

Volgiamo il nostro sguardo al Cristo, nato, morto e risorto per la nostra salvezza, e diciamo con fiducia:
Salva il tuo popolo, Signore.

Benedetto sii tu, o Gesù Salvatore del mondo, che non
hai ricusato di subire la passione e la croce per noi,
— e ci hai redenti con il tuo sangue vittorioso.

Tu che hai promesso fiumi di acqua viva a quanti credono in te,
— effondi il tuo Spirito sull'umanità intera.

Hai inviato i tuoi discepoli ad evangelizzare le genti,
— sostieni i missionari del Vangelo perché si estenda
in ogni luogo la vittoria della croce.

Rivolgì il tuo sguardo di bontà ai malati e ai sofferenti,
che hai associato alla tua croce,
— sentano il conforto della tua presenza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Donaci, o Padre buono, di godere sempre della presenza del Figlio tuo, perché seguendo lui, nostro pastore e guida, progrediamo nella via dei tuoi comandamenti. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. L'abbiamo visto disprezzato:
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

SALMO 21

Esaudimento del giusto, provato dalla sofferenza

I (2-12)

« Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †
Tu sei lontano dalla mia salvezza »:
sono le parole del mio lamento.

Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, *
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora, *
tu, lode di Israele.

In te hanno sperato i nostri padri, *
hanno sperato e tu li hai liberati;

a te gridarono e furono salvati, *
sperando in te non rimasero delusi.

Ma io sono verme, non uomo, *
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono, *
storcono le labbra, scuotono il capo:

« Si è affidato al Signore, lui lo scampi; *
lo liberi, se è suo amico ».

Sei tu che mi hai tratto dal grembo, *
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.
Al mio nascere tu mi hai raccolto, *
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Da me non stare lontano, †
poiché l'angoscia è vicina *
e nessuno mi aiuta.

1 ant. L'abbiamo visto disprezzato:
uomo dei dolori, che conosce il soffrire.

PREGHIAMO

O Dio, lode d'Israele,
in te speravano i nostri padri
e non rimasero delusi,
non abbandonare i tuoi amici che nel momento
della prova elevano a te il loro lamento,
salvali con la tua mano potente.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Si dividono le mie vesti,
la mia tunica tirano a sorte.

II (13-23)

Mi circondano tori numerosi, *
mi assediano tori di Basan.
Spalancano contro di me la loro bocca, *
come leone che sbrana e ruggisce.

Come acqua sono versato, *
sono slogate le mie ossa.
Il mio cuore è come cera, *
si fonde in mezzo alle mie viscere.

È arido come un coccio il mio palato, †
la mia lingua si è incollata alla gola, *
su polvere di morte mi hai deposto.

Un branco di cani mi circonda, *
mi assedia una banda di malvagi;
hanno forato le mie mani e i miei piedi, *
posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano: †
si dividono le mie vesti, *
sul mio vestito gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, *
mia forza, accorri in mio aiuto.

Scampami dalla spada, *
dalle unghie del cane la mia vita.

Salvami dalla bocca del leone *
e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, *
ti loderò in mezzo all'assemblea.

2 ant. Si dividono le mie vesti,
la mia tunica tirano a sorte.

PREGHIAMO

O Signore,
Dio sempre vicino nelle angosce,
guarda le mani del tuo Figlio crocifisso:
per i suoi dolori non lasciare priva la Chiesa
di operai evangelici,
i quali cerchino soprattutto la tua gloria
e la salvezza degli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. I popoli di tutta la terra
si prostreranno davanti a lui.

III (24-32)

Lodate il Signore, voi che lo temete, †
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, *
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato né sdegnato *
l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto, *
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea, *
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati, †
loderanno il Signore quanti lo cercano: *
« Viva il loro cuore per sempre ».

Ricorderanno e torneranno al Signore *
tutti i confini della terra,
si prostreranno davanti a lui *
tutte le famiglie dei popoli.

Poiché il regno è del Signore, *
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra, *
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui, *
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; *
annunzieranno la sua giustizia; —

al popolo che nascerà diranno: *
« Ecco l'opera del Signore! ».

3 ant. I popoli di tutta la terra
si prostreranno davanti a lui.

PREGHIAMO

Ti lodiamo, o Signore nostro Dio,
perché non hai ignorato il dolore del misero
ma sei venuto in aiuto dei più deboli
inviando ministri che si piegano verso chi soffre.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Rm 1, 16b-17

Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco. È in esso che si rivela la giustizia di Dio di fede in fede, come sta scritto: Il giusto vivrà mediante la fede (Ab 2, 4).

V. In Dio gioisce il nostro cuore,
R. confidiamo nel suo santo nome.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Sesta

LETTURA BREVE

Rm 3, 21-22a

Ora, indipendentemente dalla legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla legge e dai profeti; giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono in lui.

V. I decreti del Signore sono giusti, rallegnano il cuore;

R. il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora sesta, mentre le tenebre avvolgevano il mondo, fosti inchiodato sulla croce, vittima innocente per la nostra salvezza, donaci sempre quella luce, che guida gli uomini sulla via della vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Nona

LETTURA BREVE

Ef 2, 8-9

Per grazia siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene.

V. Sulla terra si conosca la tua via,

R. la tua salvezza, in tutte le nazioni.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che al ladrone pentito facesti

la grazia di passare dalla croce alla gloria del tuo regno, ricevi l'umile confessione delle nostre colpe e nell'ora della morte apri anche a noi la porta del tuo paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

III

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Gesù redentore
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Grande è il Signore, nostro Dio,
sopra tutti gli dèi.

SALMO 134, 1-12 (I)

Lodate il Signore che opera meraviglie

Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).

Lodate il nome del Signore, *
lodatelo servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore, *
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore, il Signore è buono; *
cantate inni al suo nome, perché è amabile.

Il Signore si è scelto Giacobbe, *
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, *
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †
in cielo e sulla terra, *
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
produce le folgori per la pioggia, *
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
dagli uomini fino al bestiame.

Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni *
e uccise re potenti: —

Seon, re degli Amorrei, Og, re di Basan, *
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità ad Israele, *
in eredità a Israele suo popolo.

1 ant. Grande è il Signore, nostro Dio,
sopra tutti gli dèi.

III

PREGHIAMO

O Dio, buono e amabile,
guida e difesa del tuo popolo,
muoviti a pietà dei tuoi servi che abitano gli atri
della tua casa per lodare il tuo nome,
non permettere che si pieghino agli idoli morti del
mondo e benedici sempre la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Casa d'Israele, benedici il Signore,
canta inni al suo nome.

SALMO 134, 13-21 (II) Dio solo è grande ed eterno

*Il Verbo era Dio... si fece carne e venne ad abitare in mezzo
a noi (cfr. Gv 1, 1. 14).*

Signore, il tuo nome è per sempre; *
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

Il Signore guida il suo popolo, *
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano; *
hanno occhi e non vedono;

hanno orecchi e non odono; *
non c'è respiro nella loro bocca.
Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele; *
benedici il Signore, casa d'Aronne;
benedici il Signore, casa di Levi; *
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Da Sion sia benedetto il Signore,
che abita in Gerusalemme.

2 ant. Casa d'Israele, benedici il Signore,
canta inni al suo nome.

PREGHIAMO

O Dio, che hai distrutto
la potestà e le insidie delle tenebre
per rendere i tuoi fedeli più generosi
e più forti nelle lotte della vita,
abbi pietà dei tuoi servi e non permettere
che siano ingannati da vane superstizioni
coloro che sono stati chiamati
a benedire il tuo nome
e a diventare partecipi della tua eredità.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

CANTICO Cfr Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore?
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Tutte le genti verranno ad adorarti, Signore.

III

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo,
nella Pasqua del tuo Figlio
hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare
la grandezza del tuo amore
e affrettare, con il nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Gc 1, 2-4

Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.
Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.

V. Ha fatto di noi un regno, e sacerdoti per il nostro Dio,
ci ha liberati con il suo sangue.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo ci ama, * ci ha liberati con il suo sangue.

Ant. al Magn. Il Signore ha soccorso i suoi figli,
ricordando il suo amore.

INTERCESSIONI

Nel misterioso disegno della sapienza divina, il Signore
Gesù fu consegnato alla morte per i nostri peccati ed
è risorto per la nostra santificazione. Adoriamo il no-
stro salvatore e con umile fiducia invochiamolo:
Abbi pietà del tuo popolo, Signore.

Esaudisci, Signore, le nostre suppliche e cancella le
nostre colpe,

– donaci il perdono e la pace.

Tu, che per bocca dell’Apostolo hai detto: Dove ha
abbondato il delitto, ha sovrabbondato la grazia,

– lava i nostri innumerevoli peccati nel torrente della
tua bontà.

Abbiamo molto peccato, Signore, ma confessiamo la
tua misericordia senza limiti,

– convertici e la nostra vita sarà trasformata.

Preserva il tuo popolo dall’infedeltà all’alleanza,

– perché goda sempre i favori della tua amicizia.

Hai aperto il paradiso al ladrone pentito,

– accogli nella tua casa i nostri fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Dio, Padre onnipotente, che ci hai donato il tuo

unico Figlio come prezzo della nostra salvezza, fa' che vivendo in comunione con le sue sofferenze, partecipiamo un giorno alla gloria della sua resurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

SABATO DELLA TERZA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Adoriamo il Signore:
sua è la terra e ogni creatura.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O re d'eterna gloria,
che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo Spirito,
assisti i tuoi fedeli.

Illumina le menti,
consola i nostri cuori,
rafforza i nostri passi
sulla via della pace.

E quando verrà il giorno,
del tuo avvento glorioso,
accoglici, o Signore,
nel regno dei beati.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Ringraziamo Dio per la sua misericordia:
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo.

III

SALMO 106 Ringraziamento per la liberazione

Questa è la parola che Dio ha inviato ai figli d'Israele recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti (At 10, 36).

I (1-16)

Celebrate il Signore perché è buono: *
perché eterna è la sua misericordia.
Lo dicano i riscattati del Signore, *
che egli liberò dalla mano del nemico

e radunò da tutti i paesi, †
dall'oriente e dall'occidente, *
dal settentrione e dal mezzogiorno.

Vagavano del deserto, nella steppa, *
non trovavano il cammino
per una città dove abitare.

Erano affamati e assetati, *
veniva meno la loro vita.

Nell'angoscia gridarono al Signore *
ed egli li liberò dalle loro angustie.

Li condusse sulla via retta, *
perché camminassero verso una città dove abitare.

Ringrazino Dio per la sua misericordia: *
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo:

poiché saziò il desiderio dell'assetato, *
e l'affamato ricolmò di beni.

Abitavano nelle tenebre e nell'ombra di morte, *
prigionieri della miseria e dei ceppi,
perché si erano ribellati alla parola di Dio *
e avevano disprezzato il disegno dell'Altissimo.

Egli piegò il loro cuore sotto le sventure; *
cadevano e nessuno li aiutava.

Nell'angoscia gridarono al Signore *
ed egli li liberò dalle loro angustie.

Li fece uscire dalle tenebre e dall'ombra di morte *
e spezzò le loro catene.

Ringrazino Dio per la sua misericordia: *
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo;

perché ha infranto le porte di bronzo *
e ha spezzato le sbarre di ferro.

1 ant. Ringraziamo Dio per la sua misericordia:
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo.

PREGHIAMO

Ti ringraziamo, o Dio, per la tua misericordia;
tu, che dopo aver spezzato le nostre catene,
ci hai radunati da tutti i popoli e ci hai resi
partecipi della missione profetica del Cristo,
fa' che annunziamo con le parole e con le opere
le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Abbiamo veduto, o Dio, le tue opere,
le meraviglie che hai fatto per noi.

II (17-32)

Stolti per la loro iniqua condotta, *
soffrivano per i loro misfatti;
rifiutavano ogni nutrimento *
e già toccavano le soglie della morte.

Nell'angoscia gridarono al Signore *
ed egli li liberò dalle loro angustie.

Mandò la sua parola e li fece guarire, *
li salvò dalla distruzione.

Ringrazino Dio per la sua misericordia: *
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo.

Offrano a lui sacrifici di lode, *
narrino con giubilo le sue opere.

Coloro che solcavano il mare sulle navi *
e commerciavano sulle grandi acque,
videro le opere del Signore, *
i suoi prodigi nel mare profondo.

Egli parlò e fece levare un vento burrascoso *
che sollevò i suoi flutti.

Salivano fino al cielo, †
scendevano negli abissi; *
la loro anima languiva nell'affanno.

Ondeggiavano e barcollavano come ubriachi, *
tutta la loro perizia era svanita.

Nell'angoscia gridarono al Signore *
ed egli li liberò dalle loro angustie.

Ridusse la tempesta alla calma, *
tacquero i flutti del mare.
Si rallegrarono nel vedere la bonaccia *
ed egli li condusse al porto sospirato.

Ringrazino Dio per la sua misericordia: *
ha fatto prodigi a salvezza dell'uomo.
Lo esaltino nell'assemblea del popolo, *
lo lodino nel consesso degli anziani.

2 ant. Abbiamo veduto, o Dio, le tue opere,
le meraviglie che hai fatto per noi.

PREGHIAMO

O Dio di misericordia infinita,
che hai voluto guarirci con le piaghe
del tuo Figlio, non abbandonarci nelle angustie,
continua a curare le nostre anime e i nostri corpi
mediante ministri santi e santificatori.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. I giusti vedano le opere di Dio,
ne gioiscano e comprendano il suo amore.

III (33-43)

Ridusse i fiumi a deserto, *
a luoghi aridi le fonti d'acqua
e la terra fertile a palude *
per la malizia dei suoi abitanti.

Ma poi cambiò il deserto in lago, *
e la terra arida in sorgenti d'acqua.
Là fece dimorare gli affamati *
ed essi fondarono una città dove abitare.

Seminarono campi e piantarono vigne, *
e ne raccolsero frutti abbondanti.

Li benedisse e si moltiplicarono, *
non lasciò diminuire il loro bestiame.

Ma poi, ridotti a pochi, furono abbattuti, *
perché oppressi dalle sventure e dal dolore.

Colui che getta il disprezzo sui potenti, *
li fece vagare in un deserto senza strade.

Ma risollevò il povero dalla miseria *
e rese le famiglie numerose come greggi.

Vedono i giusti e ne gioiscono *
e ogni iniquo chiude la sua bocca.

Chi è saggio osservi queste cose *
e comprenderà la bontà del Signore.

3 ant. I giusti vedano le opere di Dio,
ne gioiscano e comprendano il suo amore.

PREGHIAMO

O Dio, che in Cristo,
ci hai resi partecipi della vera sapienza,
aiutaci a guardare con fede
le vicende tristi e liete della nostra vita
e comprenderemo la tua bontà.
Per Cristo nostro Signore.

R. La tua fedeltà fino alle nubi, o Signore,

V. il tuo giudizio come il grande abisso.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza,
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Vicino sei tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

SALMO 118, 145-152 XIX (Cof)
Promessa di osservare la legge di Dio

In questo consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti (1 Gv 5, 3).

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.

Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

1 ant. Vicino sei tu, Signore,
e vere tutte le tue vie.

PREGHIAMO

O Signore, che sei vicino a ogni perseguitato,
ascolta il grido di chi sperando sulla tua parola,
chiede di essere salvato:
manda alla tua Chiesa gli operatori della salvezza
e custodiremo i tuoi precetti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Mi assista, Signore, la tua sapienza:
sia con me nella fatica.

CANTICO Sap 9, 1-6. 9-11
Signore dammi la sapienza

*Io vi darò lingua e sapienza a cui tutti i vostri avversari
non potranno resistere (Lc 21, 15).*

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto
e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.

Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia che cosa ti è gradito.

Essa tutto conosce e tutto comprende: †
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria.

2 ant. Mi assista, Signore, la tua sapienza:
sia con me nella fatica.

PREGHIAMO

Ti preghiamo, o Signore,
per i nostri Vescovi, tuoi servi:
effondi su di loro
il tuo Spirito di sapienza e di rivelazione
affinché possano raggiungere
una sempre più profonda conoscenza di te.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

SALMO 116 Invito a lodare Dio per il suo amore

Questo io dico: Le nazioni pagane glorificano Dio per la sua misericordia (cfr. Rm 15, 8. 9).

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte nazioni, dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

3 ant. La fedeltà del Signore rimane per sempre.

PREGHIAMO

O Dio, che per un dono del tuo amore
ci chiami a renderti grazie,
e vuoi che nella lode a te, nostro creatore,
si realizzi la nostra salvezza,

risveglia nel cuore dei tuoi fedeli
 l'impegno missionario
 perché da tutti i popoli della terra
 si elevi a te un unico canto di lode.
 Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Fil 2, 14-15

Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenerare, nella quale dovete splendere come astri nel mondo.

RESPONSORIO BREVE

R. Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

V. Mio bene nella terra dei vivi,
 sei tu il mio rifugio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 Io grido al Signore: * Sei tu il mio rifugio.

Ant. al Ben. Illumina, Signore, chi sta nelle tenebre
 e nell'ombra di morte.

INVOCAZIONI

Dio Padre ha voluto innalzare Maria, Madre di Cristo,
 al di sopra di tutte le creature angeliche e terrestri.
 Fiduciosi nella sua intercessione, preghiamo:
Guarda la Madre del tuo Figlio e ascoltaci.

Ti rendiamo grazie, Padre immensamente buono, che
 ci hai dato Maria come madre e modello di vita cristiana,

— per sua intercessione guidaci sulla via della santità.

Tu che hai reso Maria attenta alla tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella,

- per sua intercessione rendici discepoli e servitori del Figlio tuo.

Tu che hai dato a Maria il privilegio di essere madre per opera dello Spirito Santo,

- per sua intercessione concedi a noi i frutti del tuo Spirito.

III

Tu che hai reso intrepida la Vergine Maria presso la croce del tuo Figlio e l'hai rallegrata con l'immensa gioia della resurrezione,

- per sua intercessione consola le nostre pene e ravviva la nostra speranza.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio nostro, principio e sorgente della salvezza, fa' che tutta la nostra vita sia una testimonianza del tuo amore, perché possiamo un giorno cantare la tua lode nell'assemblea festosa dei santi. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

- 1 ant.** Accogli il tuo servo, o Dio,
secondo il tuo amore.

SALMO 118, 121-128 XVI (Ain)

Ho agito secondo diritto e giustizia; *
non abbandonarmi ai miei oppressori.
Assicura il bene al tuo servo;
non mi opprimano i superbi.

I miei occhi si consumano
nell'attesa della tua salvezza *
e della tua parola di giustizia.
Agisci con il tuo servo secondo il tuo amore *
e insegnami i tuoi comandamenti.

Io sono tuo servo, fammi comprendere *
e conoscerò i tuoi insegnamenti.
È tempo che tu agisca, Signore; *
hanno violato la tua legge.

Perciò amo i tuoi comandamenti *
più dell'oro, più dell'oro fino.
Per questo tengo cari i tuoi precetti *
e odio ogni via di menzogna.

1 ant. Accogli il tuo servo, o Dio,
secondo il tuo amore.

PREGHIAMO

O Signore, Dio misericordioso,
agisci con i tuoi servi secondo il tuo amore
perché i nostri occhi
si consumano nell'attesa della salvezza:
donaci gli evangelici operai
affinché possiamo conoscere e amare
i tuoi comandamenti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Guardate al Signore, sarete illuminati.

SALMO 33 Il Signore è la salvezza dei giusti
Avete gustato come è buono il Signore (1 Pt 2, 3).

I (2-11)

Benedirò il Signore in ogni tempo, *
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore, *
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore, *
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto *
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, *
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta, *
lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa *
attorno a quelli che lo temono e li salva.

Gustate e vedete quanto è buono il Signore; *
beato l'uomo che in lui si rifugia.

Temete il Signore, suoi santi, *
nulla manca a coloro che lo temono.

I ricchi impoveriscono e hanno fame, *
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

2 ant. Guardate al Signore, sarete illuminati.

PREGHIAMO

O Signore, nostra unica gloria,
ci uniamo alla lode di coloro che

dopo averti tenacemente cercato,
ti hanno incontrato;
fa' che, seguendo il loro esempio,
abbiamo la forza di abbandonare ogni cosa
per cercare te, convinti che
quando troviamo te incontriamo la vita.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito.

II (12-23)

Venite, figli, ascoltate; *
v'insegnerò il timore del Signore.
C'è qualcuno che desidera la vita *
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

Preserva la lingua dal male, *
le labbra da parole bugiarde.
Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
cerca la pace e perseguita.

Gli occhi del Signore sui giusti, *
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Il volto del Signore contro i malfattori, *
per cancellarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta, *
li salva da tutte le loro angosce.
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, *
egli salva gli spiriti affranti.

Molte sono le sventure del giusto, *
ma lo libera da tutte il Signore.
Preserva tutte le sue ossa *
neppure uno sarà spezzato.

La malizia uccide l'empio, *
 e chi odia il giusto sarà punito.
 Il Signore riscatta la vita dei suoi servi, *
 chi in lui si rifugia non sarà condannato.

3 ant. Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito.

PREGHIAMO

III

O Signore, noi sappiamo che tu riscatti la vita
 dei tuoi servi e sei vicino a chi ha il cuore ferito;
 ascolta il grido dei poveri che invocano aiuto
 e attendono chi insegni loro il tuo timore
 e li conduca sulla via del bene e della vita.
 Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Sam 15, 22

Il Signore forse gradisce gli olocausti e i sacrifici
 come obbedire alla voce del Signore? Ecco, l'obbedire
 è meglio del sacrificio, l'essere docili è più del grasso
 degli arieti.

V. Il sacrificio di lode è gradito a Dio;

R. chi cammina nella retta via avrà la salvezza.

ORAZIONE

Dio, Padre onnipotente, dona la luce dello Spirito
 Santo a questa tua famiglia riunita nel tuo nome, per-
 ché, sicura dalle insidie del nemico, si allieti sempre
 nella tua lode. Per Cristo nostro Signore.

Sesta**LETTURA BREVE****Gal 5, 26; 6. 2**

Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci e invidiandoci gli uni gli altri. Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo.

V. È bello che i fratelli vivano insieme:

R. il Signore li ricolma di benedizioni.

ORAZIONE

O Signore, fiamma di carità, donaci l'ardore del tuo Spirito perché amiamo te sopra ogni cosa e i nostri fratelli nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Mic 6, 8**

Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la pietà, camminare umilmente con il tuo Dio.

V. Nei tuoi decreti, Signore, è la mia gioia;

R. non dimentico la tua parola.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera per intercessione della beata Vergine Maria, e donaci la tua vera pace, perché in tutti i giorni della nostra vita possiamo dedicarci con gioia al tuo servizio e giungere alla beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

QUARTA SETTIMANA

DOMENICA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

IV

Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo:
la morte non ci colga
prigionieri del male

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. La pace sia con te,
Gerusalemme!

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *

« Andremo alla casa del Signore ».

E ora i nostri piedi si fermano *

alle tue porte, Gerusalemme.

Gerusalemme è costruita *

come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †

secondo la legge di Israele, *

per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *

i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, *

sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *

io dirò: «Su di te sia pace! ».

Per la casa del Signore nostro Dio, *

chiederò per te il bene.

1 ant. La pace sia con te,

Gerusalemme!

PREGHIAMO

Ti supplichiamo, o Signore, per i nostri fratelli
che con gioia hanno lasciato tutto
per rispondere alla tua chiamata,
fa' che nel loro silenzio

si ricordino della nostra città
e chiedano per noi pace e bene.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Più che la sentinella il mattino,
l'anima mia attende il Signore.

SALMO 129 Dal profondo a te grido

Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1, 21).

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2 ant. Più che la sentinella il mattino,
l'anima mia attende il Signore.

PREGHIAMO

Dal profondo del nostro abbandono
eleviamo a te il nostro grido, Signore,

non abbandonarci nel peccato,
ma aiutaci ad ascoltare
gli ambasciatori di perdono
che continuamente ci esortano
a lasciarci riconciliare con te.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Cielo e terra si pieghino
al nome di Cristo Signore, alleluia.

LETTURA BREVE

2 Pt 1, 19-20

Abbiamo conferma migliore della parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione, come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e la stella del mattino si levi nei vostri cuori. Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana fu recata mai una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono quegli uomini da parte di Dio.

IV

RESPONSORIO BREVE

R. Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

V. L'immensa sua gloria supera i cieli:

lodate il nome del Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dal sorgere del sole fino al tramonto * lodate il nome del Signore.

Ant. al Magn. come nel proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Il Cristo è la gioia di quanti sperano in lui. Per godere di questo dono invochiamolo con fede:

Guarda il tuo popolo e ascolta la nostra preghiera.

Testimone fedele, primogenito dei morti, che hai lavato nel tuo sangue le nostre anime,

- donaci di celebrare sempre con gratitudine le meraviglie del tuo amore.

Illumina e sostieni i missionari del Vangelo,

- perché siano fedeli e coraggiosi ministri del tuo regno.

Re della pace, dona il tuo Spirito ai legislatori e ai governanti,

- perché promuovano il bene dei poveri e dei diseredati.

Soccorri quelli che sono discriminati a causa della nazionalità, del colore, della condizione sociale, della lingua o della religione,

- fa' che ottengano il riconoscimento dei loro diritti.

Accogli nella tua pace i fedeli che si sono addormentati credendo e sperando in te,

- rendili partecipi della tua beatitudine insieme a Maria e a tutti i santi.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo il Signore,
acclamiamo il Dio che ci salva, alleluia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Splende nel giorno ottavo
l'era nuova del mondo,
consacrata da Cristo
primizia dei risorti.

O Gesù, re di gloria,
unisci i tuoi fedeli
al trionfo pasquale
sul male e sulla morte.

Fa' che un giorno veniamo
incontro a te, Signore,
sulle nubi del cielo
nel regno dei beati.

Trasformàti a tua immagine
noi vedremo il tuo volto;
e sarà gioia piena
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Chi salirà il monte del Signore?
Chi starà nel suo luogo santo?

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando è salito al cielo (sant'Ireneo).

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti. —

È lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

1 ant. Chi salirà il monte del Signore?
Chi starà nel suo luogo santo?

PREGHIAMO

O Signore Dio nostro,
concedi, a coloro cui hai dato la grazia
di salire sul tuo santo monte,

di vivere una vita coerente
 con i misteri che celebrano
 e con le preghiere che elevano a te,
 affinché gli uomini contemporanei
 comprendano l'importanza
 e la necessità di un culto in spirito e verità.
 Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Popoli, benedite il nostro Dio:
 è lui che salvò la nostra vita, alleluia.

SALMO 65 Inno di grazie in occasione del sacrificio

IV

*Sulla resurrezione del Signore e la conversione dei pagani
 (Esichio).*

I (1-12)

Acclamate a Dio da tutta la terra, †
 cantate alla gloria del suo nome, *
 date a lui splendida lode.

Dite a Dio: « Stupende sono le tue opere! *
 Per la grandezza della tua potenza
 a te si piegano i tuoi nemici.

A te si prostri tutta la terra, *
 a te canti, canti al tuo nome.
 Venite e vedete le opere di Dio, *
 mirabile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terra ferma, †
 passarono a piedi il fiume; *
 per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno, †
 il suo occhio scruta le nazioni; *
 i ribelli non rialzino la fronte.

Benedite popoli, il nostro Dio, *
fate risuonare la sua lode;
è lui che salvò la nostra vita *
e non lasciò vacillare i nostri passi.

Dio, tu ci hai messi alla prova; *
ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.
Ci hai fatti cadere in un agguato, *
hai messo un peso ai nostri fianchi.

Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste; †
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua, *
ma poi ci hai dato sollievo.

2 ant. Popoli, benedite il nostro Dio:
è lui che salvò la nostra vita, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio,
che per far risuonare la tua lode fra i popoli
ci chiami, attraverso la vocazione battesimale,
ad annunciare le tue meraviglie,
donaci il coraggio apostolico
e la libertà del Vangelo perché
rendiamo presente in ogni ambiente di vita
le opere di amore e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ascoltate, voi che temete Dio:
quanto per me ha fatto il Signore, alleluia.

II (13-20)

Entrerò nella tua casa con olocausti, *
a te scioglierò i miei voti, —

i voti pronunziati dalle mie labbra, *
promessi nel momento dell'angoscia.

Ti offrirò pingui olocausti con fragranza di montoni, *
immolerò a te buoi e capri.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio*
e narrerò quanto per me ha fatto.

A lui ho rivolto il mio grido, *
la mia lingua cantò la sua lode.

Se nel mio cuore avessi cercato il male, *
il Signore non mi avrebbe ascoltato.

Ma Dio ha ascoltato, *
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.
Sia benedetto Dio,
non ha respinto la mia preghiera, *
non mi ha negato la sua misericordia.

3 ant. Ascoltate, voi che temete Dio:
quanto per me ha fatto il Signore, alleluia.

PREGHIAMO

Sii benedetto, Signore Dio nostro,
perché non respingi la nostra preghiera,
non ci neghi la tua misericordia, ma,
attento alla nostra oppressione,
continuamente ci sostieni e ci salvi
per mezzo dei tuoi pastori.
Per Cristo nostro Signore.

R. Viva ed efficace è la parola di Dio,

V. più penetrante che una spada a due tagli.

Letture e orazione rispondenti all'Ufficio che si celebra.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O giorno primo ed ultimo,
giorno radioso e splendido
del trionfo di Cristo!

Il Signore risorto
promulga per i secoli
l'editto della pace.

Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace nei nostri cuori.

L'alleluia pasquale
risuoni nella Chiesa,
pellegrina nel mondo;

e si unisca alla lode,
armoniosa e perenne,
dell'assemblea dei santi.

A te la gloria, o Cristo,
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Rendete grazie al Signore:
eterna è la sua misericordia, alleluia.

SALMO 117 Canto di gioia e di vittoria

*Gesù è la pietra angolare che, scartata da voi costruttori,
è diventata testata d'angolo (At 4, 11).*

Celebrate il Signore, perché è buono; *
eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne: *
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio: *
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore, *
mi ha risposto il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?

Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore *
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, *
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato come api, †
come fuoco che divampa tra le spine,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, *
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria, *
nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto meraviglie, †
la destra del Signore si è alzata, *
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita *
e annunzierò le opere del Signore.
Il Signore mi ha provato duramente, *
ma non mi ha consegnato alla morte.

Apriemi le porte della giustizia: *
entrerò a rendere grazie al Signore.
È questa la porta del Signore, *
per essa entrano i giusti.

Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito, *
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori *
è divenuta testata d'angolo;
ecco l'opera del Signore: *
una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno fatto dal Signore: *
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

Dona, Signore, la tua salvezza,
dona, Signore, la tua vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

Dio, il Signore è nostra luce. †
 Ordinate il corteo con rami frondosi *
 fino ai lati dell'altare.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, *
 sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono: *
 eterna è la sua misericordia.

1 ant. Rendete grazie al Signore:
 eterna è la sua misericordia, alleluia.

IV

PREGHIAMO

O Dio, creatore e Signore di tutte le cose,
 celebriamo e lodiamo la tua misericordiosa
 bontà perché in questo giorno santo
 hai risuscitato il tuo Figlio, pietra scartata
 dagli uomini, e lo hai costituito
 testata d'angolo nel tuo tempio spirituale.
 Dona alla Chiesa coraggiosi testimoni
 della resurrezione,
 affinché tutti i popoli ti rendano grazie.
 Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Alleluia, opere del Signore,
 benedite il Signore, alleluia.

CANTICO Dn 3, 52-57 Ogni creatura lodi il Signore

Il Creatore... è benedetto nei secoli (Rm 1, 25).

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che
penetri con lo sguardo gli abissi, †
e siedi sui cherubini, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

2 ant. Alleluia,
opere del Signore, benedite il Signore,
alleluia.

PREGHIAMO

Tue son tutte le tue creature, Signore,
tuo é l'universo intero.

Ti preghiamo:

il mondo rimanga il tuo tempio santo e glorioso
dove noi, popolo sacerdotale,
possiamo lodare e benedire il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ogni vivente dia lode al Signore,
alleluia.

SALMO 150 Ogni vivente dia lode al Signore

A Dio la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù
(cfr. Ef 3, 21).

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;

lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti, *
ogni vivente dia lode al Signore.

PREGHIAMO

Padre Santo,
che chiami ogni vivente a renderti lode,
dona al mondo sacerdoti santi,
affinché per Cristo, con Cristo e in Cristo,
nell'unità dello Spirito Santo
si elevi a te ogni onore e gloria.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ogni vivente dia lode al Signore, alleluia.

LETTURA BREVE

2 Tim 2, 8. 11-13

Ricordati che Gesù Cristo, della stirpe di Davide, è risuscitato dai morti. Certa è questa parola: Se moriamo con lui, vivremo anche con lui; se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, anch'egli ci rinnegherà; se noi man-

chiamo di fede, egli però rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

RESPONSORIO BREVE

R. Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

V. Raccontiamo i tuoi prodigi,
invochiamo il tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ti rendiamo grazie, Signore, * invochiamo il tuo nome.

Ant. al Ben. come nel Proprio del Tempo.

INVOCAZIONI

Apriamo con fiducia il nostro cuore al Dio della potenza e della misericordia, che ci ama e conosce le nostre necessità. A lui rivolgiamo la nostra lode e la nostra preghiera:

Noi ti glorifichiamo, Signore, e confidiamo in te.

Benedetto sii tu, Re dell'universo, che ci hai tratto dalle tenebre dell'errore e del peccato alla splendida luce del tuo regno,

— e ci hai chiamati a servirti nella santa Chiesa.

Tu che ci hai aperto le braccia della tua misericordia,

— non permettere che deviamo mai dal sentiero della vita.

Concedici di trascorrere in letizia questo giorno,

— in cui celebriamo la resurrezione del tuo Figlio.

Dona ai tuoi fedeli, lo spirito di orazione e di lode,

— perché tutta la nostra vita sia un rendimento di grazie a te.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Chi mangia questo pane
vivrà in eterno, alleluia.

IV

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7, 17).

Il Signore è il mio pastore: *
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare, *
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †
non temerei alcun male, *
perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro *
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo. *
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne *
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore *
per lunghissimi anni.

1 ant. Chi mangia questo pane
vivrà in eterno, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, pastore eterno,
dona al tuo gregge uomini generosi i quali,
imitando Cristo buon pastore, riversino la loro
carità su quanti necessitano di aiuto;
fa' che siano esperti delle sofferenze
e delle umiliazioni umane
affinché camminando col tuo gregge
lo conoscano e lo conducano ai pascoli del regno.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Verrà il Signore, glorioso fra i santi,
ammirabile per tutti i suoi fedeli, alleluia.

SALMO 75 Canto di trionfo dopo la vittoria

*Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con
grande potenza e gloria (Mt 24, 30).*

I (2-7)

Dio è conosciuto in Giuda, *
in Israele è grande il suo nome.
È in Gerusalemme la sua dimora, *
la sua abitazione, in Sion.

Qui spezzò le saette dell'arco, *
lo scudo, la spada, la guerra.

Splendido tu sei, o Potente, *
sui monti della preda;
furono spogliati i valorosi, †
furono colti dal sonno, *
nessun prode ritrovava la sua mano.
Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, *
si arrestarono carri e cavalli.

2 ant. Verrà il Signore, glorioso fra i santi,
ammirabile per tutti i suoi fedeli, alleluia.

IV

PREGHIAMO

O Dio, che nel tuo unico Figlio Gesù
hai posto la dimora in mezzo a noi
e ci hai rivelato il tuo nome di Padre,
fa' che sentiamo
l'urgenza di aprirti il nostro cuore,
per vivere in pienezza la vocazione di figli.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Andiamo al tempio di Dio,
portandogli doni, alleluia.

II (8-13)

Tu sei terribile; chi ti resiste, *
quando si scatena la tua ira?
Dal cielo fa udire la sentenza: *
sbigottita la terra tace,
quando Dio si alza per giudicare, *
per salvare tutti gli umili della terra.
L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria, *
gli scampati dall'ira ti fanno festa.

Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, *
quanti lo circondano portino doni al Terribile,
a lui che toglie il respiro ai potenti; *
è terribile per i re della terra.

3 ant. Andiamo al tempio di Dio,
portandogli doni, alleluia.

PREGHIAMO

O Dio, che nella Chiesa
hai stabilito la tua dimora
rivelando la grande potenza del tuo nome,
manda a tutti i popoli missionari fedeli
affinché sulla terra si oda la tua celeste sentenza
con la quale vuoi salvare tutti gli umili.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Col 6, 19-20

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

V. L'anima mia desidera la casa del Signore.

R. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Sesta**LETTURA BREVE****Dt 10, 12**

Che cosa ti chiede il Signore tuo Dio, se non che tu tema il Signore tuo Dio, che tu cammini per tutte le sue vie, che tu l'ami e serva il Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta l'anima?

V. Signore, chi abiterà nella tua tenda?

R. Chi vive con giustizia e dice il vero.

Nona**LETTURA BREVE****Ct 8, 6b-7**

Forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la gelosia: le sue vampe son vampe di fuoco, una fiamma del Signore! Le grandi acque non possono spegnere l'amore nè i fiumi travolgerlo.

V. Ti amo, Signore, mia forza,

R. mio scudo, mia roccia di salvezza.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Secondi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Trinità beata,
luce, sapienza, amore,
vesti del tuo splendore
il giorno che declina.

Te lodiamo al mattino,
te nel vespro imploriamo,
te canteremo unanimi
nel giorno che non muore. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tra santi splendori il Padre ti ha generato,
prima dell'aurora, alleluia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:

« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedeck ».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Tra santi splendori il Padre ti ha generato,
prima dell'aurora, alleluia.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, sacerdote eterno,
tu hai voluto che altri perpetuassero
il sacerdozio da te istituito;
aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli
abbondanti e generose vocazioni sacerdotali,
assecondando la grazia dello Spirito Santo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

IV

2 ant. Beato chi ha fame,
chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9)

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira,
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

2 ant. Beato chi ha fame, chi ha sete di giustizia:
sarà saziato.

PREGHIAMO

O Dio, che hai chiamato alcuni nostri fratelli
ad assumere la missione pastorale di Cristo,
fa' che compiano santamente il loro servizio
amando i tuoi comandamenti,
amministrando diligentemente i santi misteri
e difendendo i poveri che hai loro affidato.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

Quando il seguente cantico si canta, l'Alleluia si può
ripetere anche più volte ogni due o quattro stichi.

CANTICO Cfr. Ap. 19, 1-7 **Le nozze dell'Agnello**
Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

3 ant. Servi di Dio, piccoli e grandi,
lodate il suo nome, alleluia.

PREGHIAMO

O Padre, che inviti il mondo intero
alle nozze del tuo Figlio,
Agnello senza macchia,
donaci la sapienza dello Spirito
perché possiamo testimoniare
qual'è la speranza della nostra chiamata
e nessun uomo rifiuti il tuo invito.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Eb 12, 22-24

Voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città
del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi
di Angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei pri-
mogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli
spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore

della Nuova Alleanza e al sangue dell'aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele.

RESPONSORIO BREVE

R. Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

V. La sua sapienza non ha confini,
mirabile la sua potenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Grande è il Signore, * mirabile la sua potenza.

Ant. al Magn. come nel Proprio del Tempo.

INTERCESSIONI

Pieni di gioia e di gratitudine invochiamo Dio, principio e fonte di ogni bene:

Ascolta, Signore, la nostra preghiera.

Padre e Signore dell'universo, che hai mandato nel mondo tuo Figlio per riunire i popoli nella lode del tuo nome,

- rafforza la testimonianza della tua Chiesa nel mondo intero.

Rendici sempre più docili all'insegnamento degli apostoli,

- perché la nostra vita sia coerente con il credo che professiamo.

Tu, che sei l'amico dei giusti,

- rendi giustizia a quanti sono oppressi in ogni parte del mondo.

Dona la vista ai ciechi e la libertà ai prigionieri,

- rianima gli sfiduciati e proteggi gli esuli.

Fa' che molti seguano la via della perfetta carità,
— sull'esempio di Maria Vergine e dei tuoi Santi.

Accogli l'estremo desiderio di coloro che si sono addormentati nel tuo Cristo,
— giungano alla gloria della resurrezione.

Padre nostro.

Orazione come nel Proprio del Tempo.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

LUNEDÌ DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Acclamiamo il Signore con canti di gioia!

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Trinità beata,
oceano di pace,
la Chiesa a te consacra
la sua lode perenne.

Padre d'immensa gloria,
Verbo d'eterna luce,
Spirito di sapienza
e carità perfetta.

Roveto inestinguibile
di verità e d'amore,
ravviva in noi la gioia
dell'ágape fraterna.

O Principio e sorgente
della vita immortale,
rivelaci il tuo volto
nella gloria dei cieli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Buono è Dio con i giusti e i puri di cuore.

SALMO 72 Perché il giusto soffre

Beato colui che non si scandalizza di me (Mt 11, 6).

I (1-12)

Quanto è buono Dio con i giusti, *
con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, *
per un nulla vacillavano i miei passi,
perché ho invidiato i prepotenti, *
vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c'è sofferenza per essi, *
sano e pasciuto è il loro corpo.
Non conoscono l'affanno dei mortali *
e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell'orgoglio si fanno una collana *
e la violenza è il loro vestito.
Esce l'iniquità dal loro grasso, *
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, *
minacciano dall'alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo *
e la loro lingua percorre la terra.
Perciò seggono in alto, *
non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: « Come può saperlo Dio? *
C'è forse conoscenza nell'Altissimo». —

Ecco questi sono gli empi: *
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

1 ant. Buono è Dio con i giusti e i puri di cuore.

PREGHIAMO

O Signore,
buono con i giusti e con i puri di cuore,
fa' che i tuoi figli,
che hanno scelto di seguirti con cuore indiviso,
guardando la ricompensa futura,
stimino la povertà di Cristo
più preziosa delle ricchezze terrene.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. I malvagi che oggi ridono,
domani piangeranno.

II (13-20)

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore *
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,
poiché sono colpito tutto il giorno, *
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: « Parlerò come loro », *
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere; *
ma fu arduo agli occhi miei,
finché non entrai nel santuario di Dio *
e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, *
li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, *
sono finiti, periscono di spavento!
Come un sogno al risveglio, Signore, *
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

2 ant. I malvagi che oggi ridono,
domani piangeranno.

PREGHIAMO

O Signore, la tua luce allontana le tenebre,
la tua sapienza ci aiuta
a distinguere il bene dal male;
sostienici mentre percorriamo
la via dell'innocenza, affinché non ci lasciamo
abbagliare dal successo di coloro che percorrono
la strada scivolosa che conduce alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Chi si allontana da te perisce:
mio bene è stare vicino a Dio.

III (21-28)

Quando si agitava il mio cuore *
e nell'intimo mi tormentavo,
io ero stolto e non capivo, *
davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: *
tu mi hai preso per la mano destra.
Mi guiderai con il tuo consiglio *
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? *
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore;
ma la roccia del mio cuore è Dio, *
è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, *
tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: *
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,
per narrare tutte le tue opere *
presso le porte della città di Sion.

3 ant. Chi si allontana da te perisce:
mio bene è stare vicino a Dio.

PREGHIAMO

O Signore, noi siamo davanti a te
come figli davanti al padre;
prendici per mano e guidaci col tuo consiglio,
perché perisce chi si allontana da te.
Per Cristo nostro Signore.

V. Dolci al mio palato le tue parole, Signore,

R. più che il miele alla mia bocca.

Lecture e orazione come nel Proprio del Tempo.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O sole di giustizia,
Verbo del Dio vivente,
irradia sulla Chiesa
la tua luce immortale.

Per te veniamo al Padre,
fonte del primo amore,
Padre d'immensa grazia
e di perenne gloria.

Lieto trascorra il giorno
in umiltà e fervore;
la luce della fede
non conosca tramonto.

Sia Cristo il nostro cibo,
sia Cristo l'acqua viva;
in lui gustiamo sobrii
l'ebbrezza dello Spirito. Amen.

IV

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Al mattino ci sazia il tuo amore,
Signore nostro Dio.

SALMO 89 Su di noi sia la bontà del Signore

*Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni
come un giorno solo (2 Pt 3, 8).*

Signore, tu sei stato per noi un rifugio *
di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †
e la terra e il mondo fossero generati, *
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere *
e dici: « Ritornate, figli dell'uomo ».

Ai tuoi occhi, mille anni
sono come il giorno di ieri che è passato, *
come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; *
sono come l'erba che germoglia al mattino;
al mattino fiorisce, germoglia, *
alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, *
siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe, *
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira, *
finiamo i nostri anni come soffio.

Gli anni della nostra vita sono settanta, *
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti sono fatica, dolore; *
passano presto e noi ci dileguiamo.

Chi conosce l'impeto della tua ira, *
e il tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

Insegnaci a contare i nostri giorni *
e giungeremo alla sapienza del cuore.

Volgiti, Signore; fino a quando? *
Muoviti a pietà dei tuoi servi.

Saziaci al mattino con la tua grazia: *
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Rendici la gioia per i giorni dell'afflizione, *
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura. —

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera *
e la tua gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio: †
rafforza per noi l'opera delle nostre mani, *
l'opera delle nostre mani rafforza.

1 ant. Al mattino ci sazia il tuo amore,
Signore nostro Dio.

PREGHIAMO

O Signore, muoviti a pietà dei tuoi servi
che instancabilmente lavorano nella Chiesa,
sia su di loro la tua bontà
e rafforza l'opera delle loro mani.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Da ogni terra, lode al Signore.

CANTICO Is 42, 10-16

Inno al Signore vittorioso e salvatore

*Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono di Dio
(Ap 14, 3).*

Cantate al Signore un canto nuovo, *
lode a lui fino all'estremità della terra;
e lo celebri il mare con quanto esso contiene, *
le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, *
esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedar;

acclamino gli abitanti di Sela, *
dalla cima dei monti alzino grida.

Diano gloria al Signore *
e il suo onore divulgino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, *
come un guerriero eccita il suo ardore;
grida, lancia urla di guerra, *
si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo ho taciuto, *
ho fatto silenzio, mi sono contenuto;
ora griderò come una partoriente, *
mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, *
farò seccare tutta la loro erba;
trasformerò i fiumi in stagni *
e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi
per vie che non conoscono, *
li guiderò per sentieri sconosciuti;
trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, *
i luoghi aspri in pianura.

2 ant. Da ogni terra, lode al Signore.

PREGHIAMO

Destati, Signore, dal tuo silenzio
e stabilisci a capo del tuo popolo guide sante
che, attraverso le tenebre di questo esilio,
ci indichino vie nuove
e ci conducano
a contemplare la luce del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Lodate il nome del Signore,
voi che state nella casa di Dio.

SALMO 134, 1-12 (I)

Lodate il Signore che opera meraviglie

Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).

Lodate il nome del Signore, *
lodatelo servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore, *
negli atrii della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore, il Signore è buono; *
cantate inni al suo nome, perché è amabile.
Il Signore si è scelto Giacobbe, *
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, *
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †
in cielo e sulla terra, *
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
produce le folgori per la pioggia, *
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
dagli uomini fino al bestiame.

Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni *
e uccise re potenti:

Seon, re degli Amorrei, Og, re di Basan, *
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità ad Israele, *
in eredità a Israele suo popolo.

3 ant. Lodate il nome del Signore,
voi che state nella casa di Dio.

PREGHIAMO

O Dio, buono e amabile,
guida e difesa del tuo popolo,
muoviti a pietà dei tuoi servi,
che abitano gli atri della tua casa
per lodare il tuo nome, non permettere
che si pieghino agli idoli morti del mondo
e benedici sempre la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Cfr Gdt 8, 26; volg. 21b-23

Ricordatevi che i vostri padri furono messi alla prova per vedere se davvero temevano il loro Dio. Ricordate come fu tentato il nostro padre Abramo e come proprio attraverso la prova di molte tribolazioni egli divenne l'amico di Dio. Così pure Isacco, così Giacobbe, così Mosè e tutti quelli che piacquero a Dio furono provati con molte tribolazioni e si mantennero fedeli.

RESPONSORIO BREVE

R. Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

V. Cantate al Signore un canto nuovo,
ai santi si addice la lode.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Esultate giusti nel Signore, * ai santi si addice la lode.

Ant. al Ben. Benedetto il Signore!
Ha visitato e redento il suo popolo.

INVOCAZIONI

Il Cristo ascolta la voce degli umili che confidano in lui e li salva. Confortati da questa certezza invochiamo il suo nome.

Tu sei la nostra speranza, Signore.

O Dio, ricco di misericordia,

– noi ti ringraziamo per il tuo immenso amore.

Tu che agisci sempre nella storia dell'umanità insieme al Padre,

– rinnova gli uomini e le cose con la forza del tuo Spirito.

Dona a noi e ai nostri fratelli uno sguardo di fede,

– perché possiamo contemplare sempre le tue meraviglie.

Redentore di tutti, che in questo giorno ci chiami a cooperare alla tua opera di salvezza,

– rendici segno della tua grazia verso il nostro prossimo.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai affidato all'uomo l'opera della creazione e hai posto al suo servizio le immense energie del cosmo, fa' che oggi collaboriamo a un mondo più giusto e fraterno a lode della tua gloria. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Sostieni i miei passi con la tua promessa,
Signore.

SALMO 118, 129-136 XVII (Pe)

Meditazione della parola del Signore nella legge

Pieno compimento della legge è l'amore (Gv 13, 34).

Meravigliosa è la tua alleanza, *
per questo le sono fedele.

La tua parola nel rivelarsi illumina, *
dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, *
perché desidero i tuoi comandamenti.

Volgiti a me e abbi misericordia, *
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola *
e su di me non prevalga il male.

Salvami dall'oppressione dell'uomo *
e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa' risplendere il volto sul tuo servo *
e insegnami i tuoi comandamenti.

Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, *
perché non osservano la tua legge.

1 ant. Sostieni i miei passi con la tua promessa,
Signore.

PREGHIAMO

La tua legge, o Signore,
è fonte di saggezza e di luce per i semplici.
fa' che obbediamo ai tuoi comandi
affinché su di noi non prevalga il male.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Uno solo è il legislatore e il giudice:
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

SALMO 81 Contro i giudici ingiusti

*Il mio giudice è il Signore: non vogliate giudicare nulla
prima del tempo, finché venga il Signore (1 Cor 4, 5).*

Dio si alza nell'assemblea divina, *
giudica in mezzo agli dèi.
« Fino a quando giudicherete iniquamente *
e sosterrete la parte degli empi?

Difendete il debole e l'orfano, *
al misero e al povero fate giustizia.
Salvate il debole e l'indigente, *
liberatelo dalla mano degli empi ».

Non capiscono, non vogliono intendere, †
avanzano nelle tenebre; *
vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: « Voi siete dèi, *
siete tutti figli dell'Altissimo ».
Eppure morirete come ogni uomo, *
cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, *
perché a te appartengono tutte le genti.

2 ant. Uno solo è il legislatore e il giudice:
e tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo?

PREGHIAMO

O Padre, giudice delle genti,
il tuo Figlio ha costituito gli apostoli
come giudici d'Israele;
effondi il tuo Spirito di giustizia
su coloro che seguono Cristo,
perché non sostengano la parte degli empi,
ma difendano il misero e il povero,
l'orfano e il debole.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ho invocato il Signore,
ed egli mi ha risposto.

SALMO 119

Desiderio della pace minacciata dai malvagi

Egli è la nostra pace... venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

3 ant. Ho invocato il Signore,
ed egli mi ha risposto.

PREGHIAMO

O Signore, Dio di pace e di verità,
assisti e guida con la tua luce
le persone consacrate
affinché, vivendo nel mondo,
non si lascino contaminare dalla menzogna
e dallo spirito di contesa,
ma cerchino e testimonino la pace e la verità.
Per Cristo nostro Signore.

IV

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Lv 20, 26

Sarete santi per me, poiché io, il Signore, sono
santo e vi ho separati dagli altri popoli, perché siate
miei.

V. Beata la nazione che ha Dio per Signore,

R. il popolo, che ha scelto come suo erede.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre, che al lavoro solidale di tutti
gli uomini hai affidato il compito di promuovere sem-

pre nuove conquiste, donaci di collaborare all'opera della creazione con adesione filiale al tuo volere in spirito di vera fraternità. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Sap 15, 1. 3

Tu, nostro Dio, sei buono e fedele, sei paziente e tutto governi secondo misericordia. Conoscerti, infatti, è giustizia perfetta, conoscere la tua potenza è radice di immortalità.

V. Dio di misericordia e di grazia,

R. lento all'ira e grande nell'amore.

ORAZIONE

O Dio, che sei il padrone della vigna e della messe, e assegni a ciascuno il suo lavoro e la giusta ricompensa, aiutaci a portare il peso della nostra giornata accettando serenamente la tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Bar 4, 21-22

Figli, gridate a Dio ed egli vi libererà dall'oppressione e dal potere dei vostri nemici. Io, infatti, spero dall'Eterno la vostra salvezza. Una grande gioia mi viene dal Santo, per la misericordia che presto vi giungerà dall'Eterno vostro salvatore.

V. Ricordati, o Dio, del tuo amore,

R. della tua fedeltà che è da sempre.

ORAZIONE

O Dio, che ci chiami a celebrare la tua lode nell'ora stessa in cui gli apostoli salivano al tempio, accogli la nostra preghiera nel nome del tuo Figlio e dona la tua salvezza a coloro che lo invocano. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

IV

INNO

O immenso creatore,
che all'impeto dei flutti
segnasti il corso e il limite
nell'armonia del cosmo,

tu all'aspre solitudini
della terra assetata
donasti il refrigerio
dei torrenti e dei mari.

Irriga, o Padre buono,
i deserti dell'anima
coi fiumi d'acqua viva
che sgorgano dal Cristo.

Ascolta, o Padre altissimo,
tu che regni nei secoli
con il Cristo tuo Figlio
e lo Spirito Santo. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Lodiamo il Signore nostro Dio:
eterna è la sua misericordia.

SALMO 135 Inno pasquale

Narrare le gesta del Signore significa lodarlo (Cassiano).

I (1-9)

Lodate il Signore perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dei: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: *
eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: *
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: *
eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque: *
eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: *
eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno: *
eterna è la sua misericordia.

La luna e le stelle per regolare la notte: *
eterna è la sua misericordia.

1 ant. Lodiamo il Signore nostro Dio:
eterna è la sua misericordia.

PREGHIAMO

O Signore, Padre buono,
che hai mandato nel mondo il tuo Figlio
per riunire i popoli
nella lode della tua misericordia,
rafforza la testimonianza della Chiesa nel mondo,
perché ovunque risplenda la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Grandi, meravigliose le tue opere,
Signore onnipotente!

IV

SALMO 135, 10-26 (II)

Rendimento di grazie per la salvezza operata da Dio

*Tutto è stato fatto per mezzo del Verbo e senza di lui niente
è stato fatto di tutto ciò che esiste (cfr. Gv 1, 3).*

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: *
eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: *
eterna è la sua misericordia.

Con mano potente e braccio teso: *
eterna è la sua misericordia.

Divise il Mar Rosso in due parti: *
eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele: *
eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel Mar Rosso: *
eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto: *
eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: *
eterna è la sua misericordia.

Uccise re potenti: *
eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrei: *
eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: *
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: *
eterna è la sua misericordia.

In eredità a Israele suo servo: *
eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: *
eterna è la sua misericordia.

Ci ha liberati dai nostri nemici: *
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: *
eterna è la sua misericordia.

2 ant. Grandi, meravigliose le tue opere,
Signore onnipotente!

PREGHIAMO

O Signore, che nei santi pastori
manifesti la tua misericordia,
fa' che sperimentiamo

in coloro che ci guidano
la tenerezza del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ora si compie il disegno del Padre:
fare di Cristo il cuore del mondo.

CANTICO Cfr Ef 1, 3-10 Dio salvatore

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere.

Il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito, *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

3 ant. Ora si compie il disegno del Padre:
fare di Cristo il cuore del mondo.

PREGHIAMO

O Dio, fonte di ogni benedizione,
benedici le persone
che vivono la loro consacrazione nel mondo
affinché, operando all'interno delle realtà terrene
riconducano tutte le cose a Cristo, unico capo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

LETTURA BREVE

1 Ts 3, 12-13

Il Signore vi faccia crescere e abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti, come è il nostro amore verso di voi, per rendere saldi e irreprensibili i vostri cuori nella santità, davanti a Dio Padre nostro, al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

RESPONSORIO BREVE

R. Salga a te, Signore, * la mia preghiera.
Salga a te, Signore, * la mia preghiera.

V. Come profumo d'incenso
la mia preghiera.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Salga a te, Signore, * la mia preghiera.

Ant. al Magn. Senza fine ti esalto mio Dio.

INTERCESSIONI

Lo Spirito rende testimonianza al nostro cuore che il Cristo intercede sempre per noi. Sorretti da questa fede diciamo: *O Dio nostro, ascoltaci.*

Cristo sole di giustizia, illumina la tua Chiesa,

- perché annunzi alle genti il grande mistero del Dio fatto uomo per la nostra liberazione.

Veglia sui sacerdoti e su tutti i ministri della tua Chiesa,

- la loro vita non sia mai in dissonanza con il Vangelo che proclamano ai fratelli.

Tu, che ci hai acquistato la pace a prezzo del tuo sangue,

- tieni lontano da noi il male della discordia e il flagello della guerra.

Aiuta con l'abbondanza delle tue benedizioni gli sposi cristiani,

- perché esprimano nella loro unione il mistero della tua Chiesa.

Libera da ogni peccato i nostri defunti,

- siano eternamente felici nella gloria dei santi.

Padre nostro.

ORAZIONE

Confortaci, o Dio, con la presenza del Figlio tuo, e ravviva la nostra fede, perché sappiamo riconoscerlo, come i discepoli a Emmaus, alla mensa della parola e del pane. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MARTEDÌ DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Grande è il Signore:
venite, adoriamo.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

**Questa introduzione si omette quando si comincia
l'Ufficio con l'Invitatorio.**

INNO

Ascolta, o Padre santo,
la voce dei fedeli,
che invocano il tuo nome.

Tu spezza le catene,
guarisci le ferite,
perdona i nostri errori.

Senza te siamo sommersi
in un gorgo profondo
di peccati e di tenebre.

Il tuo braccio potente
ci conduca a un approdo
di salvezza e di pace.

Sia onore e gloria al Padre,
al Figlio e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. A te giunga, Signore, il mio grido:
non nascondermi il tuo volto.

SALMO 101 Aspirazioni e preghiere di un esule

Sia benedetto Dio... il quale ci consola in ogni nostra tribolazione (2 Cor 1, 4).

IV

I (2-12)

Signore, ascolta la mia preghiera, *
a te giunga il mio grido.

Non nascondermi il tuo volto; †
nel giorno della mia angoscia
piega verso di me l'orecchio. *
Quando t'invoco: presto, rispondimi.

Si dissolvono in fumo i miei giorni *
e come brace ardono le mie ossa.

Il mio cuore abbattuto come erba inaridisce, *
dimentico di mangiare il mio pane.

Per il lungo mio gemere *
aderisce la mia pelle alle mie ossa.

Sono simile al pellicano del deserto, *
sono come un gufo tra le rovine.

Voglio e gemo *
come uccello solitario sopra un tetto.
Tutto il giorno mi insultano i miei nemici, *
furenti imprecano contro il mio nome.

Di cenere mi nutro come di pane, *
alla mia bevanda mescolo il pianto,
davanti alla tua collera e al tuo sdegno, *
perché mi sollevi e mi scagli lontano.

I miei giorni sono come ombra che declina, *
e io come erba inaridisco.

1 ant. A te giunga, Signore, il mio grido:
non nascondermi il tuo volto.

PREGHIAMO

O Signore, che tutto vedi e conosci,
non nascondere il tuo volto
nel giorno della prova;
guarda la nostra esistenza
che è come un'ombra che svanisce nel dolore;
aiutaci a portare sempre e ovunque
nel nostro corpo la morte di Gesù,
perché anche la sua vita si manifesti in noi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Volgiti, Signore,
alla preghiera del povero.

II (13-23)

Ma tu, Signore, rimani in eterno, *
il tuo ricordo per ogni generazione.

Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, †
perché è tempo di usarle misericordia: *
l'ora è giunta.

Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre *
e li muove a pietà la sua rovina.

I popoli temeranno il nome del Signore *
e tutti i re della terra la sua gloria,
quando il Signore avrà ricostruito Sion *
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

Egli si volge alla preghiera del misero *
e non disprezza la sua supplica.

Questo si scriva per la generazione futura *
e un popolo nuovo darà lode al Signore.

Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario, *
dal cielo ha guardato la terra,
per ascoltare il gemito del prigioniero, *
per liberare i condannati a morte;

perché sia annunziato in Sion il nome del Signore *
e la sua lode in Gerusalemme,
quando si aduneranno insieme i popoli *
e i regni per servire il Signore.

2 ant. Volgiti, Signore, alla preghiera del povero.

PREGHIAMO

O Signore, Dio eterno e fedele,
non disprezzare la supplica dei tuoi servi
cui sono care le pietre della tua dimora;
affacciati dall'alto del santuario,
ascolta il gemito della Chiesa,
che soffre nel tempo,
abbi pietà, non tardare ad usarle misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In principio, Signore, hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.

III (24-29)

Ha fiaccato per via la mia forza, *
ha abbreviato i miei giorni.

Io dico: Mio Dio, †
non rapirmi a metà dei miei giorni; *
i tuoi anni durano per ogni generazione.

In principio tu hai fondato la terra, *
i cieli sono opera delle tue mani.

Essi periranno, ma tu rimani, *
tutti si logorano come veste,
come un abito tu li muterai *
ed essi passeranno.

Ma tu resti lo stesso *
e i tuoi anni non hanno fine.

I figli dei tuoi servi avranno una dimora, *
resterà salda davanti a te la loro discendenza.

3 ant. In principio, Signore, hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.

PREGHIAMO

O Dio di eterna gloria,
creatore del cielo e della terra,
che hai rapito il tuo Cristo nel vigore della vita;
per la sua passione e morte conserva saldi
coloro che il tuo Figlio ha generato nel dolore
sull'albero della croce.
Per Cristo nostro Signore.

V. Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento,
R. ascolta le parole della mia bocca.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

IV

INNO

Già l'ombra della notte si dilegua,
 un'alba nuova sorge all'orizzonte:
 con il cuore e la mente salutiamo
 il Dio di gloria.

O Padre santo, fonte di ogni bene,
 effondi la rugiada del tuo amore
 sulla Chiesa raccolta dal tuo Figlio,
 nel Santo Spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. A te, Signore, inneggerò,
 e seguirò la via perfetta.

SALMO 100 Programma di un re fedele a Dio

Se mi amate osservate i miei comandamenti (Gv 14, 15).

Amore e giustizia voglio cantare, *
 voglio cantare inni a te, o Signore.

Agirò con saggezza nella via dell'innocenza: *
 quando a me verrai?

Camminerò con cuore integro, *
dentro la mia casa.

Non sopporterò davanti ai miei occhi
azioni malvagie; †
detesto chi fa il male, *
non mi sarà vicino.

Lontano da me il cuore perverso, *
il malvagio non lo voglio conoscere.

Chi calunnia in segreto il suo prossimo *
io lo farò perire;
chi ha occhi altezzosi e cuore superbo *
non lo potrò sopportare.

I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese †
perché restino a me vicino: *
chi cammina per la via integra sarà mio servitore.

Non abiterà nella mia casa chi agisce con inganno, *
chi dice menzogne non starà alla mia presenza.

Sterminerò ogni mattino tutti gli empi del paese, *
per estirpare dalla città del Signore
quanti operano il male.

1 ant. A te, Signore, inneggerò,
e seguirò la via perfetta.

PREGHIAMO

Volgi il tuo sguardo, o Signore,
sui continuatori della missione di Cristo
maestro, sacerdote e re,
affinché agiscano con saggezza
sulla via dell'innocenza
e camminino con cuore integro dentro la tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

CANTICO Dn 3, 26. 27. 29. 34-41

Pregiera di Azaria nella fornace

*Pentitevi dunque e cambiate vita,
perché siano cancellati i vostri peccati (At 3, 19).*

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, *
degno di lode e glorioso
è il tuo nome per sempre.

Tu sei giusto *
in tutto ciò che hai fatto.

Poichè noi abbiamo peccato, †
abbiamo agito da iniqui, *
allontanandoci da te,
abbiamo mancato in ogni modo.

Non ci abbandonare fino in fondo, †
per amore del tuo nome, *
non rompere la tua alleanza;

non ritirare da noi la tua misericordia, †
per amore di Abramo tuo amico, *
di Isacco tuo servo, d'Israele tuo santo,

ai quali hai parlato, †
promettendo di moltiplicare la loro stirpe
come le stelle del cielo, *
come la sabbia sulla spiaggia del mare.

Ora invece, Signore, *
noi siamo diventati più piccoli
di qualunque altra nazione,

ora siamo umiliati per tutta la terra *
a causa dei nostri peccati.

Ora non abbiamo più né principe, †
né capo, né profeta, né olocausto, *
né sacrificio, né oblazione, né incenso,
né luogo per presentarti le primizie *
e trovar misericordia.

Potessimo esser accolti con il cuore contrito *
e con lo spirito umiliato,
come olocausti di montoni e di tori, *
come migliaia di grassi agnelli.

Tale sia oggi davanti a te il nostro sacrificio *
e ti sia gradito,
non c'è delusione *
per coloro che in te confidano.

Ora ti seguiamo con tutto il cuore, *
ti temiamo e cerchiamo il tuo volto.

2 ant. Non togliere a noi, Signore,
la tua misericordia.

PREGHIAMO

O Signore, Dio dei nostri padri,
tu sei giusto in tutto ciò che hai fatto;
se non abbiamo guide e profeti
è perchè ci siamo allontanati da te;
non ritirare da noi la tua misericordia,
guarda la nostra umiliazione
e aiutaci a cercarti con tutto il cuore.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria.

SALMO 143, 1-10

Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Tutto posso in colui che mi dà forza (Fil 4, 13).

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

3 ant. Canterò per te un canto nuovo,
Dio che dai vittoria.

PREGHIAMO

O Signore, Dio delle vittorie,
che hai sottomesso i popoli
al potere regale del tuo Figlio,
addestra i tuoi servi per la battaglia
che devono sostenere con il mondo
e concedi loro
il tuo Spirito di forza e di prudenza,
stendi la tua mano dall'alto
e salvaci dalle grandi acque del male.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Is 55, 1

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugualmente; comprate e mangiate senza denaro e senza spesa, vino e latte.

RESPONSORIO BREVE

R. Ascolta la mia voce, Signore, * spero sulla tua parola.

Ascolta la mia voce, Signore, * spero sulla tua parola.

V. Precedo l'aurora e grido aiuto:
spero sulla tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ascolta la mia voce, Signore, * spero sulla tua parola.

Ant. al Ben. Da quelli che ci odiano
salvaci, o Signore.

INVOCAZIONI

In questo nuovo giorno il Signore, donandoci la grazia di cantare le sue lodi, rafforza la speranza che esaudirà la nostra preghiera. Uniti ai fratelli di fede diciamo:

Ascoltaci, Signore, a gloria del tuo nome.

Ti rendiamo grazie, o Dio e Padre di Gesù nostro Salvatore,

- per la conoscenza e la vita immortale che ci hai dato per mezzo del tuo Figlio.

Donaci l'umiltà del cuore,

- perché ci rendiamo disponibili all'aiuto fraterno nel timore di Cristo.

Manda su di noi il tuo Spirito,

- perché la nostra carità sia autentica e senza ipocrisia.

Tu che hai comandato all'uomo il lavoro per dominare il mondo,

- fa' che il nostro lavoro ti glorifichi e santifichi i nostri fratelli.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accresci in noi, o Dio, il dono della fede, perché sia perfetta la nostra lode e porti alla tua Chiesa frutti di vita nuova. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Ora sapete il mio comandamento:
osservatelo, e sarete beati.

SALMO 118, 137-144 XVIII (Sade)

Tu sei giusto, Signore; *
e retto nei tuoi giudizi.

Con giustizia hai ordinato le tue leggi *
e con fedeltà incomparabile.

Mi divora lo zelo della tua casa, *
perché i miei nemici dimenticano le tue parole.

Purissima è la tua parola, *
il tuo servo la predilige.

Io sono piccolo e disprezzato, *
ma non trascuro i tuoi precetti.

La tua giustizia è giustizia eterna *
e verità è la tua legge.

Angoscia e affanno mi hanno colto, *
ma i tuoi comandi sono tutta la mia gioia.

Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre, *
fammi comprendere e avrò la vita.

1 ant. Ora sapete il mio comandamento:
osservatelo e sarete beati.

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto,

le tue parole sono giuste e vere,
guarda l'afflizione della Chiesa
che piange per i figli
che hanno dimenticato il tuo comando
e, con la forza del tuo Spirito,
richiamali alla gioia dell'ascolto.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Giunga fino a te la mia preghiera,
Signore, Dio della mia salvezza.

SALMO 87

Preghiera di un uomo gravemente malato

Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22, 53).

I (2-8)

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato
tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte. —

Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

2 ant. Giunga fino a te la mia preghiera,
Signore, Dio della mia salvezza.

PREGHIAMO

O Dio della salvezza,
tu che hai teso l'orecchio al lamento del Figlio,
richiamandolo dalle tenebre della morte
alla luce della vita,
non abbandonare coloro che celebrano
il mistero della sua morte e resurrezione,
perché, dopo aver portato nel loro corpo
la morte del Cristo, camminino in santità di vita.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Grido aiuto, Signore:
non nascondermi il tuo volto.

II (9-19)

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti?
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro,
la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.
Perché, Signore, mi respingi, *
perché nascondi il tuo volto?
Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.
Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventati mi hanno annientato,
mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.
Hai allontanato da me amici e conoscenti, *
mi sono compagne solo le tenebre.

IV

PREGHIAMO

O Signore, Dio della salvezza,
il tuo Figlio, nell'ora della prova,
è stato abbandonato dai discepoli
ed ha gridato a te
senza trovare una risposta immediata;
rendi forti i nostri pastori, perché nell'ora delle
tenebre sappiano attendere con perseveranza
la rivelazione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Grido aiuto, Signore:
non nascondermi il tuo volto.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza**LETTURA BREVE****1 Gv 3, 17-18**

Se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il

suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

V. Felice chi ha il cuore buono e generoso:

R. il giusto sarà benedetto per sempre.

ORAZIONE

Dio onnipotente ed eterno, che all'ora terza hai effuso sugli apostoli il tuo Spirito Paraclito, dona anche a noi la fiamma viva del tuo amore, perché ti rendiamo buona testimonianza davanti a tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Dt 30, 11. 14

Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te.

Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.

V. La tua parola è lampada ai miei passi

R. e luce alla mia strada.

ORAZIONE

O Dio, che hai rivelato all'apostolo Pietro la volontà di riunire tutti i popoli nell'unica Chiesa, benedici il nostro lavoro quotidiano e fa' che serva al tuo disegno universale di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Is 55, 10-11**

Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata.

IV

V. Dio manda sulla terra la sua parola,
R. il suo messaggio corre veloce.

ORAZIONE

O Dio, che mandasti il tuo angelo al centurione Cornelio per indicargli la via della salvezza, donaci di collaborare alla redenzione di tutti gli uomini, perché riuniti nella tua Chiesa possiamo giungere fino a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Accogli, o Padre buono,
il canto dei fedeli
nel giorno che declina.

Tu al sorgere della luce
ci chiamasti al lavoro
nella mistica vigna;

or che il sole tramonta,
largisci agli operai
la mercede promessa.

Da' ristoro alle membra
e diffondi nei cuori
la pace del tuo Spirito.

La tua grazia sia pegno
della gioia perfetta
nella gloria dei santi.

A te sia lode, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Come canteremo i canti del Signore
in terra straniera?

SALMO 136, 1-6 Sui fiumi di Babilonia

Finché abitiamo nel corpo siamo in esilio lontano dal Signore, camminiamo nella fede e non ancora in visione (2 Cor 5, 6-7).

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo *
al ricordo di Sion.

Ai salici di quella terra *
appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto *
coloro che ci avevano deportato, —

canzoni di gioia, i nostri oppressori:
« Cantateci i canti di Sion! ».

Come cantare i canti del Signore *
in terra straniera?

Se ti dimentico Gerusalemme, *
si paralizzi la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato,
se lascio cadere il tuo ricordo, *
se non metto Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

IV

1 ant. Come canteremo i canti del Signore
in terra straniera?

PREGHIAMO

O Signore, nostro canto,
il benessere di questo esilio ha intorpidito
i nostri cuori, ha chiuso la bocca ai profeti,
ha spento la nostalgia del cielo.
Apri i nostri occhi perchè non esaltiamo
sconsideratamente il momento presente.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. A te voglio cantare
davanti agli angeli, Dio mio.

SALMO 137 Rendimento di grazie

I re della terra porteranno le loro magnificenze
(cfr. Ap 21, 24).

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore; *
hai ascoltato le parole della mia bocca. —

A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

2 ant. A te voglio cantare
davanti agli angeli, Dio mio.

PREGHIAMO

Ti ringraziamo, o Padre,
perché in Cristo ti sei rivelato fedele,
e ci hai usato misericordia:
completa l'opera delle tue mani

mediante i continuatori
dell'opera santificatrice del tuo Figlio,
affinché coloro che oggi
ti pregano nei templi di pietra
possano un giorno lodarti con gli angeli
nel tempio eterno non costruito da mani d'uomo.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Gloria a te,
Agnello immolato:
a te potenza e onore nei secoli.

IV

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore, di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Gloria a te, Agnello immolato:
a te potenza e onore nei secoli.

PREGHIAMO

O Padre, che hai fatto di noi un popolo profetico e sacerdotale, chiamato ad essere segno visibile della nuova realtà del regno, donaci di vivere in piena comunione con te, nel sacrificio di lode e nel servizio dei fratelli, per diventare missionari e testimoni del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Col 3, 16

La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali.

RESPONSORIO BREVE

R. Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.
Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.

V. Festa senza fine
alla tua presenza.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Mi colmerai di gioia, Signore, * alla tua presenza.

Ant. al Ben. Manifestaci la grandezza del tuo amore; Onnipotente e Santo è il tuo nome.

INTERCESSIONI

Acclamiamo e invochiamo il Cristo che dà forza e vigore al suo popolo:

Nella tua grande bontà ascoltaci, o Signore.

Cristo, sorgente inesauribile di forza,

- sostieni la nostra fede in mezzo alle prove della vita.

Illumina e guida con il tuo Spirito i legislatori e i governanti,

- perché promuovano costantemente la giustizia e la pace.

Tu che hai sfamato le folle nel deserto,

- insegnaci a condividere le nostre risorse con chi è privo del necessario.

Fa' che gli uomini politici non si chiudano nella ricerca egoistica del benessere e del prestigio nazionale,

- ma abbiano a cuore il progresso e l'ascesa di tutti i popoli.

Dona vita e resurrezione ai nostri fratelli defunti,

- quando verrai per essere glorificato in tutti i credenti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Raccolti alla tua presenza, o Dio, invochiamo la tua misericordia: fa' che risuoni sempre nel nostro spirito la divina liturgia che celebriamo con le nostre voci. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

MERCOLEDÌ DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. O terra tutta, acclamate al Signore,
servite il Signore nella gioia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Uffizio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Uffizio con l'Invitatorio.

INNO

Cristo, sapienza eterna,
donaci di gustare
la tua dolce amicizia.

Angelo del consiglio,
guida e proteggi il popolo,
che spera nel tuo nome.

Sii tu la nostra forza,
la roccia che ci salva
dagli assalti del male.

A te la gloria e il regno
la potenza e l'onore
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

SALMO 102 Inno alla misericordia di Dio

Grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, venne a visitarci dall'alto un sole che sorge (cfr. Lc 1, 78).

I (1-7)

Benedici il Signore, anima mia, *
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia, *
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, *
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita, *
ti corona di grazia e di misericordia;
egli sazia di beni i tuoi giorni *
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia *
e con diritto verso tutti gli oppressi.
Ha rivelato a Mosè le sue vie, *
ai figli d'Israele le sue opere.

1 ant. Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

PREGHIAMO

O Signore,
tu agisci con giustizia e con diritto
verso tutti gli oppressi;
fa' che noi, tuoi figli,
non dimentichiamo le tue opere,

ma ti benediciamo
con una vita dedicata al servizio degli ultimi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Come il padre ama i suoi figli,
il Signore ha pietà
di chi lo teme.

II (8-16)

Buono e pietoso è il Signore, *
lento all'ira e grande nell'amore.
Egli non continua a contestare *
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati, *
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra, *
così è grande la sua misericordia
su quanti lo temono;

come dista l'oriente dall'occidente, *
così allontana da noi le nostre colpe.
Come un padre ha pietà dei suoi figli, *
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati, *
ricorda che noi siamo polvere.
Come l'erba sono i giorni dell'uomo, *
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste *
e il suo posto non lo riconosce.

2 ant. Come il padre ama i suoi figli,
il Signore ha pietà di chi lo teme.

PREGHIAMO

O Padre, buono e pietoso,
che non ci tratti secondo i nostri peccati,
ma per mezzo dei tuoi ministri
sei sempre pronto al perdono,
ricevi la nostra benedizione
e fa' che non dimentichiamo i tuoi benefici.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Benedite il Signore,
voi tutte opere sue.

IV

III (17-22)

La grazia del Signore è da sempre, *
dura in eterno per quanti lo temono,

la sua giustizia per i figli dei figli, †
per quanti custodiscono la sua alleanza *
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono *
e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli, †
potenti esecutori dei suoi comandi, *
pronti alla voce della sua parola.

Benedite il Signore, voi tutte sue schiere, *
suoi ministri, che fate il suo volere.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue, †
in ogni luogo del suo dominio. *
Benedici il Signore, anima mia.

3 ant. Benedite il Signore,
voi tutte opere sue.

PREGHIAMO

O Signore, il tuo trono è nel cielo
e il tuo regno abbraccia l'universo,
fa' che la vita dei tuoi ministri
diventi lode e annuncio
della tua grazia che è da sempre.
Per Cristo nostro Signore.

V. Fammi capire i tuoi insegnamenti:

R. mediterò i tuoi prodigi, Signore.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

**Questa introduzione si omette quando si comincia
l'Ufficio con l'Invitatorio.**

INNO

Notte, tenebre e nebbia,
fuggite: entra la luce,
viene Cristo Signore.

Il sole di giustizia
trasfigura ed accende
l'universo in attesa.

Con gioia pura ed umile,
fra i canti e le preghiere,
accogliamo il Signore.

Salvatore dei poveri,
la gloria del tuo volto
splenda su un mondo nuovo!

A te sia lode, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
oggi e sempre nei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Il mio cuore è pronto per te,
per te, mio Dio.

SALMO 107 Lode a Dio e invocazione di aiuto

Poiché il Figlio di Dio fu esaltato sopra i cieli, la sua gloria viene predicata su tutta la terra (Arnobio).

IV

Saldo è il mio cuore, Dio, †
saldo è il mio cuore; *
voglio cantare inni, anima mia.

Svegliatevi, arpa e cetra, *
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, *
a te canterò inni fra le genti,
perché la tua bontà è grande fino ai cieli *
e la tua verità fino alle nubi.

Innàlzati, Dio, sopra i cieli, *
su tutta la terra la tua gloria.
Perché siano liberati i tuoi amici, *
salvacì con la tua destra e ascoltaci.

Dio ha parlato nel suo santuario: †
« Esulterò, voglio dividere Sichem *
e misurare la valle di Succot;

mio è Gàlaad, mio Manasse, †
Èfraim è l'elmo del mio capo, *
Giuda il mio scettro.

Moab è il catino per lavarmi, †
sull'Idumea getterò i miei sandali, *
sulla Filistea canterò vittoria.

Chi mi guiderà alla città fortificata, *
chi mi condurrà fino all'Idumea?
non forse tu, Dio, che ci hai respinti *
e più non esci, Dio, con i nostri eserciti?

Contro il nemico portaci soccorso, *
poiché vana è la salvezza dell'uomo.
Con Dio noi faremo cose grandi *
ed egli annienterà chi ci opprime.

1 ant. Il mio cuore è pronto per te,
per te, mio Dio.

PREGHIAMO

O Dio, che in Cristo, santuario della gloria,
hai instaurato definitivamente il tuo regno
non ci abbandonare, ma vieni in nostro soccorso
donandoci pastori forti e coraggiosi
che ci conducano
fino alla terra della nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Come in un manto
mi hai avvolto di salvezza e di giustizia.

CANTICO Is 61, 10 - 62, 5

Giubilo del profeta per la nuova Gerusalemme

*Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme... pronta come
una sposa adorna per il suo sposo (Ap 21, 2).*

Io gioisco pienamente nel Signore, *
la mia anima esulta nel mio Dio,

perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, *
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadema *
e come una sposa che si adorna di gioielli.

Poiché come la terra produce la vegetazione †
e come un giardino fa germogliare i semi, *
così il Signore Dio farà germogliare la giustizia
e la lode davanti a tutti i popoli.

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio, *
per amore di Gerusalemme non mi darò pace,
finché non sorga come stella la sua giustizia *
e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora i popoli vedranno la tua giustizia, *
tutti i re la tua gloria;
ti si chiamerà con un nome nuovo *
che la bocca del Signore avrà indicato.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, *
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più « Abbandonata ». *
né la tua terra sarà più detta « Devastata »,
ma tu sarai chiamata « Mio compiacimento » *
e la tua terra, « Sposata »,

perché si compiacerà di te il Signore *
e la tua terra avrà uno sposo.

Sì come un giovane sposa una vergine, *
così ti sposterà il tuo creatore:
come gioisce lo sposo per la sposa, *
così per te gioirà il tuo Dio.

2 ant. Come in un manto
mi hai avvolto di salvezza e di giustizia.

PREGHIAMO

A te, o Signore,
eleviamo con gratitudine il nostro sguardo
perché nel tuo Figlio Gesù
ci hai amato sino alla fine con amore sponsale,
e per mezzo dei suoi ministri
ci rivesti con il manto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Per tutta la mia vita
loderò il Signore.

SALMO 145 Beato chi spera nel Signore

Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella (Mt 11, 5).

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
 il Signore ridona la vista ai ciechi,
 il Signore rialza chi è caduto, *
 il Signore ama i giusti,
 Il Signore protegge lo straniero, †
 egli sostiene l'orfano e la vedova,
 ma sconvolge le vie degli empi.
 Il Signore regna per sempre, *
 il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

3 ant. Per tutta la mia vita
 loderò il Signore.

PREGHIAMO

O Dio, Padre degli orfani e delle vedove,
 rifugio degli stranieri e giustizia degli oppressi,
 sostieni la speranza del povero
 che confida nel tuo amore,
 perché non venga a mancare
 la libertà e il pane che tu provvedi,
 e tutti imparino a donare
 sull'esempio di colui che ha donato se stesso.
 Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Dt 4, 39-40a

Sappi oggi e conserva bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do.

RESPONSORIO BREVE

R. Benedirò il Signore * in ogni tempo.
 Benedirò il Signore * in ogni tempo.

V. Sulla mia bocca sempre la tua lode
in ogni tempo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Benedirò il Signore * in ogni tempo.

Ant. al Ben. In santità e giustizia
tutti i nostri giorni serviamo il Signore.

INVOCAZIONI

Cristo splendore della gloria del Padre, è presente in mezzo a noi e ci illumina con la sua parola. Invochiamolo con fiducia e amore:

Re dell'eterna gloria, ascolta la nostra preghiera.

Benedetto sii tu che ci hai chiamato dalle tenebre alla luce del tuo regno,

- compi in noi l'opera che hai iniziato e guidaci alla pienezza della fede.

Tu che hai aperto gli occhi ai ciechi e hai dato l'udito ai sordi,

- guarisci la nostra incredulità.

Concedi a noi di rimanere sempre nel tuo amore,

- per non essere divisi gli uni dagli altri.

Donaci forza nella tentazione e costanza nella prova,

- e fa' che ti rendiamo grazie nella prosperità.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ricordati, o Dio, della tua alleanza, rinnovata sulla croce col sangue dell'Agnello, e fa' che il tuo popolo,

libero da ogni colpa, progredisca sempre nella via della salvezza. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

IV

1 ant. Io ti chiamo, Signore, salvami;
spero sulla tua parola.

SALMO 118, 145-152 XIX (Cof)

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.

I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.

Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre.

1 ant. Io ti chiamo, Signore, salvami;
spero sulla tua parola.

PREGHIAMO

O Signore, che sei vicino ad ogni perseguitato,
ascolta il grido di chi, sperando sulla tua parola,
chiede di essere salvato:
manda alla tua Chiesa
gli operatori della salvezza,
e custodiremo i tuoi precetti.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dio conosce i pensieri dell'uomo:
non sono che un soffio.

SALMO 93 Dio rende giustizia ai santi

*Gli iniqui non ereditano il regno di Dio... Il Signore è
vindice di tutte queste cose... non ci ha chiamati all'impu-
rità, ma alla santificazione (cfr. 1 Cor 6, 9; 1 Ts 4, 6-7).*

I (1-7)

Dio che fai giustizia, o Signore, *
Dio che fai giustizia: mostrati!
Alzati, giudice della terra, *
rendi la ricompensa ai superbi.

Fino a quando gli empi, Signore,
fino a quando gli empi trionferanno?
Sparleranno, diranno insolenze, *
si vanteranno tutti i malfattori?

Calpestano il tuo popolo, *
opprimono la tua eredità Signore.
Uccidono la vedova e il forestiero, *
danno la morte agli orfani.

Dicono: « Il Signore non vede, *
il Dio di Gacobbe non se ne cura ».

Comprendete, insensati tra il popolo, *
stolti, quando diventerete saggi?

Chi ha formato l'orecchio, forse non sente?
Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?

Chi regge i popoli forse non castiga, *
lui che insegna all'uomo il sapere?

Il Signore conosce i pensieri dell'uomo: *
non sono che un soffio.

IV

2 ant. Dio conosce i pensieri dell'uomo:
non sono che un soffio.

PREGHIAMO

O Signore,
tu sai che i pensieri dell'uomo
non sono che un soffio:
sorgi in nostro aiuto
e non abbandonare i pastori del tuo gregge;
alzati, o giudice della terra,
perché non sia più perseguitata la tua eredità,
ma sia sempre sostenuta dalla tua forza.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Mio alto riparo, il Signore:
il mio Dio, rocca di rifugio.

II (12-23)

Beato l'uomo che tu istruisci, Signore, *
e che ammaestri nella tua legge,
per dargli riposo nei giorni di sventura, *
finché all'empio sia scavata la fossa.

Perché il Signore non respinge il suo popolo, *
la sua eredità non la può abbandonare,
ma il giudizio si volgerà a giustizia,
la seguiranno tutti i retti di cuore.

Chi sorgerà per me contro i malvagi? *
Chi starà con me contro i malfattori?
Se il Signore non fosse il mio aiuto, *
in breve io abiterei nel regno del silenzio.

Quando dicevo: « il mio piede vacilla », *
la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.
Quand'ero oppresso dall'angoscia, *
il tuo conforto mi ha consolato.

Può essere tuo alleato un tribunale iniquo, *
che fa angherie contro la legge?

Si avventano contro la vita del giusto, *
e condannano il sangue innocente.

Ma il Signore è la mia difesa, *
roccia del mio rifugio è il mio Dio;

egli ritorcerà contro di essi la loro malizia, †
per la loro perfidia li farà perire, *
li farà perire il Signore nostro Dio.

3 ant. Mio alto riparo, il Signore:
il mio Dio, rocca di rifugio.

PREGHIAMO

O Dio, giusto giudice,
il Cristo ha proclamato beati
coloro che ascoltano i tuoi insegnamenti
esortandoli a non temere
coloro che uccidono il corpo;

sostieni i tuoi servi, perché nel giorno della prova
si ricordino che tu sei vicino
e non abbandoni la tua eredità.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Cor 10, 24. 31

Nessuno cerchi l'utile proprio, ma quello altrui. Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

IV

V. È giusto lodare il Signore,
R. cantare salmi per te, o Altissimo.

ORAZIONE

Signore, Padre santo, Dio fedele, che hai mandato lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, per riunire l'umanità dispersa a causa del peccato, donaci di essere nel mondo operatori di unità e di pace. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Col 3, 17

Tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

V. A te offro un sacrificio di grazie,
R. e grido il tuo nome, Signore.

ORAZIONE

O Dio grande e misericordioso, che ci doni una sosta nella fatica quotidiana, sostieni la nostra debolezza e aiutaci a portare a termine il lavoro che abbiamo iniziato. Per Cristo nostro Signore.

Nona**LETTURA BREVE****Col 3, 23-24**

Qualunque cosa facciate, fatela di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che, quale ricompensa, riceverete dal Signore l'eredità. Servite a Cristo Signore.

V. Signore, mia parte di beni e mio calice,

R. nelle tue mani è la mia vita.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che per la salvezza di tutti gli uomini hai steso le braccia sulla croce, accogli l'offerta delle nostre azioni e fa' che tutta la nostra vita sia segno e testimonianza della tua redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Artefice e Signore
della terra e del cielo,
aurora inestinguibile,
giorno senza tramonto,

dona alle stanche membra
la gioia del riposo,
e nel sonno rimargina
le ferite dell'anima.

Se le tenebre scendono
sulla città degli uomini,
non si spenga la fede
nel cuore dei credenti.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Come splende la tua sapienza
su di me, o Dio!

SALMO 138, 1-12 (I) Dio vede tutto

Chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? (Rm 11, 34).

Signore, tu mi scruti e mi conosci, *
tu sai quando seggo e quando mi alzo. —

Penetri da lontano i miei pensieri, *
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla mia lingua *
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi *
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza, *
troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, *
dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei, *
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora *
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano *
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra *
e intorno a me sia la notte »;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, †
e la notte è chiara come il giorno; *
per te le tenebre sono come luce.

1 ant. Come splende la tua sapienza
su di me, o Dio!

PREGHIAMO

O Signore, presenza amorosa e continua,
rispettosa e insistente,
apri i nostri cuori

perché ci lasciamo conquistare
dalla tua luce serena e trasfigurante.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Tu mi conosci nell'intimo, Signore,
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

SALMO 138, 13-18. 23-24 (II)
O Dio, tu mi scruti e mi conosci

Dio non è lontano da ciascuno di noi... in lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo (At 17, 27. 28).

IV

Sei tu che hai creato le mie viscere *
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; †
sono stupende le tue opere, *
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa †
quando venivo formato nel segreto, *
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi *
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati, *
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, *
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia, *
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, *
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna *
e guidami sulla via della vita.

2 ant. Tu mi conosci nell'intimo, Signore,
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

PREGHIAMO

O Dio, Creatore e Signore di tutte le cose,
tu ci conosci fino in fondo
e prima ancora di nascere
ci hai predestinato ad essere tuoi collaboratori;
guidaci per la via sulla quale ci hai chiamati
per servire la Chiesa e l'umanità.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. In Cristo l'universo è creato,
e tutto sussiste in lui.

CANTICO Cfr Col 1, 3. 12-20

**Cristo fu generato prima di ogni creatura,
è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.**

Ringraziamo con gioia Dio, *

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui; —

quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

IV

3 ant. In Cristo l'universo è creato,
e tutto sussiste in lui.

PREGHIAMO

O Padre,
che ci hai chiamati a regnare con te
nella giustizia e nell'amore,
liberaci dal potere delle tenebre;
fa' che camminiamo sulle orme del tuo Figlio,
e come lui doniamo la nostra vita
per amore dei fratelli,
certi di condividere la sua gloria in paradiso.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

1 Gv 2, 3-6

Da questo sappiamo d'aver conosciuto il Cristo: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: « Lo conosco » e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui. Chi dice di dimo-

rare in Cristo, deve comportarsi come lui si è comportato.

RESPONSORIO BREVE

R. Come la pupilla dell'occhio* difendici, Signore.
Come la pupilla dell'occhio* difendici, Signore.

V. Nascondici all'ombra delle tue ali,
difendici, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come la pupilla dell'occhio* difendici, Signore.

Ant. al Magn. Con la potenza del tuo braccio,
Signore, disperdi i superbi, innalza gli umili.

INTERCESSIONI

La misericordia di Dio Padre verso il suo popolo supera la grandezza della terra e dei cieli. Mostriamoci grati a tanto amore e acclamiamo:

Si rallegriamo quanti sperano in te, Signore.

Signore, hai mandato il tuo Figlio non per giudicare,
ma per salvare il mondo,

— fa' che la sua croce porti a noi frutti di vita eterna.

Hai costituito i sacerdoti ministri del Cristo e dispensatori dei tuoi misteri,

— concedi loro fedeltà, scienza e carità.

Benedici coloro che hai chiamato alla castità perfetta per il regno dei cieli,

— seguano il Cristo tuo Figlio con la generosità dei santi.

Tu che hai creato l'uomo e la donna,

— fa' di ogni famiglia una vera comunità fondata sull'amore sincero.

Hai distrutto le nostre colpe mediante il sacrificio del tuo Figlio,

— concedi ai defunti il perdono e la pace.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio misericordioso, che colmi dei tuoi beni coloro che hanno fame e sete di giustizia, ricordati della tua famiglia raccolta in preghiera e trasforma la nostra povertà nella ricchezza del tuo amore. Per il nostro Signore.

IV

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

GIOVEDÌ DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Venite al Signore con canti di gioia.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. La tua destra, Signore,
e la luce del tuo volto,
hanno salvato i nostri padri.

SALMO 43 Il popolo di Dio nella sventura

In tutte le tribolazioni noi siamo più che vincitori, per virtù di colui che ci ha amati (Rm 8, 37).

I (2-9)

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †
i nostri padri ci hanno raccontato
l'opera che hai compiuto ai loro giorni, *
nei tempi antichi.

Tu per piantarli, con la tua mano
hai sradicato le genti, *
per far loro posto hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, *
né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra
e la luce del tuo volto, *
perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, *
che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari *
nel tuo nome abbiamo annientato
i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato *
e non la mia spada mi ha salvato,
ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, *
hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, *
celebrando senza fine il tuo nome.

1 ant. La tua destra, Signore,
e la luce del tuo volto,
hanno salvato i nostri padri.

PREGHIAMO

O Signore, Dio dei nostri Padri,
noi non possiamo salvarci da soli
se tu non ci liberi dalle tenebre
con la luce del tuo volto;
suscita in mezzo a noi
coraggiosi testimoni del Vangelo,
che con la luce della loro vita
siano strumenti di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore, non vi nasconde il suo volto,
se voi tornate a lui.

II (10-17)

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna *
e più non esci con le nostre schiere.
Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari *
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnato come pecore da macello, *
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.
Hai venduto il tuo popolo per niente, *
sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai reso ludibrio dei nostri vicini, *
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno. —

Ci hai resi la favola dei popoli, *
su di noi le nazioni scuotono il capo.

L'infamia mi sta sempre davanti *
e la vergogna copre il mio volto
per la voce di chi insulta e bestemmia, *
davanti al nemico che brama vendetta.

2 ant. Il Signore, non vi nasconde il suo volto,
se voi tornate a lui.

PREGHIAMO

O Dio, pastore di tutte le vocazioni
e di tutti i cammini dell'uomo,
non permettere che ci perdiamo
per strade errate e vicoli ciechi,
ma fa' che ascoltiamo la tua voce
e ci lasciamo guidare dalla tua mano.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Déstati, Signore,
non respingerci per sempre.

III (18-27)

Tutto questo ci è accaduto †
e non ti avevamo dimenticato, *
non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, *
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;
ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli *
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio *
e teso le mani verso un dio straniero, —

forse che Dio non lo avrebbe scoperto, *
lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, *
stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? *
Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, *
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, *
il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; *
salvaci per la tua misericordia.

3 ant. Déstati, Signore,
non respingerci per sempre.

PREGHIAMO

O Dio, nostra gloria,
nei tempi passati hai salvato i nostri padri
perché li amavi;
guarda il tuo popolo disperso fra le nazioni
come gregge senza pastore,
non dimenticare la miseria che ci opprime,
vieni in nostro aiuto
e salvaci col dono della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

V. Irradia su di me la luce del tuo volto:

R. insegnami sapienza, o Signore.

Lectures and prayer as in the Proper of Time.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Al sorgere della luce,
ascolta o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite
che non conosca i fremiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggerzioni del male.

Donaci un cuore puro,
fedele nel servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

IV

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

SALMO 142 Preghiera nella tribolazione

Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge (Gal 2, 16).

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
 perché sei tu il mio Dio. *
 Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
 Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
 liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

1 ant. Fin dal mattino, o Dio,
 fa' sentire il tuo amore per noi.

PREGHIAMO

O Signore, nessun vivente davati a te è giusto;
 il tuo giudizio sia clemente con i tuoi servi,
 morti nell'adempimento della loro missione;
 il tuo Spirito buono li introduca
 nella terra promessa ed ardentemente desiderata.
 Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
 un fiume di pace e di salvezza.

CANTICO Is 66, 10-14a

Nella città di Dio consolazione e gioia

*La Gerusalemme di lassù è libera
 ed è la nostra madre (Gal 4, 26).*

Rallegratevi con Gerusalemme, *
 esultate per essa quanti l'amate.
 Sfavillate di gioia con essa *
 voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto
 e vi sazierete delle sue consolazioni; *
 succhierete con delizia
 all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †

« Ecco io farò scorrere verso di essa

la prosperità come un fiume; *

come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, *

sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio, †

così io vi darò consolazione;

in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, *

le vostre ossa saranno rigogliose

come erba fresca ».

2 ant. Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

PREGHIAMO

O Dio, Padre di ogni consolazione,

che in Cristo ci hai dato consolazione eterna,

donaci sacerdoti santi,

affinché scenda su di noi

l'abbondanza dei tuoi doni.

Per Cristo nostro Signore.

3 ant. È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

SALMO 146 Potenza e bontà del Signore

L'anima mia magnifica il Signore, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente (Lc 1, 46. 49).

Lodate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, *

dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi di Israele.

Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

3 ant. È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

PREGHIAMO

O Padre, che hai nascosto la tua sapienza ai dotti
e l'hai rivelata ai piccoli,
fa' che nell'impegno
di promuovere ogni vocazione

sappiamo compiacerti sperando nella tua grazia
più che nelle nostre forze.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Rm 8, 18-21

Io ritengo che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi.

La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità – non per suo volere, ma per volere di colui che l’ha sottomessa – e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

RESPONSORIO BREVE

R. Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.
Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

V. Tu sei il mio aiuto:
mi ricordo di te, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.

Ant. al Ben. Da’ al tuo popolo, Signore,
la conoscenza della salvezza
e il perdono dei peccati.

INVOCAZIONI

Uniti nella lode divina, lodiamo Dio nostro Padre, che
ha salvato il suo popolo e diciamo con fede:
Tu sei la nostra vita, Signore.

Benedetto sii tu, o Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

- che ci hai rigenerato a una speranza viva mediante la resurrezione del tuo Figlio.

Nel Cristo hai rinnovato l'uomo, creato a tua immagine,

- rendici conformi all'immagine del tuo Figlio.

Guarisci l'umanità ferita dall'invidia e dall'odio,

- trasformaci con la carità che è dono dello Spirito.

Da' il lavoro agli operai, il pane agli affamati, agli afflitti la gioia,

- a tutti gli uomini la grazia e la salvezza.

Padre nostro.

ORAZIONE

Donaci, o Dio, una profonda conoscenza del tuo mistero di salvezza, perché senza timore, liberati dall'oppressione dei nostri nemici, ti serviamo in santità e giustizia tutti i nostri giorni. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Se mi amate, dice il Signore,
osservate i miei comandamenti.

SALMO 118, 153-160 XX (Res)

Vedi la mia miseria, salvami, *
perché non ho dimenticato la tua legge.
Difendi la mia causa, riscattami, *
secondo la tua parola fammi vivere.

Lontano dagli empi è la salvezza, *
perché non cercano il tuo volere.
Le tue misericordie sono grandi, Signore, *
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

Sono molti i persecutori che mi assalgono, *
ma io non abbandono le tue leggi.
Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo, *
perché non custodiscono la tua parola.

Vedi che io amo i tuoi precetti, *
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.
La verità è principio della tua parola, *
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

1 ant. Se mi amate, dice il Signore,
osservate i miei comandamenti.

PREGHIAMO

O Dio, nostro Padre,
vedi la nostra miseria,
concedici la tua grande misericordia
e fa' che sperimentiamo la tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Ti benedica il Signore:
e godrai la pace ogni giorno della vita.

SALMO 127 La pace di Dio nella famiglia fedele

*« Il Signore ti benedica da Sion »,
cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).*

Beato l'uomo che teme il Signore *
e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
Pace su Israele!

2 ant. Ti benedica il Signore:
e godrai la pace ogni giorno della vita.

PREGHIAMO

Benedici, o Signore, il nostro popolo,
benedici le nostre autorità,
affinché favoriscano il sereno e fecondo sviluppo
della vocazione di ciascuno
all'interno della famiglia.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Il Signore, Dio giusto,
spezza il giogo degli empi.

SALMO 128 Rinasce la fiducia nel popolo provato

La Chiesa dei santi parla della zizzania che deve tollerare fra i suoi membri (cfr. sant'Agostino).

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, *
– lo dica Israele –
dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato, *
ma non hanno prevalso.

Sul mio dorso hanno arato gli aratori, *
hanno fatto lunghi solchi.

Il Signore è giusto: *
ha spezzato il giogo degli empi.

Siano confusi e volgano le spalle *
quanti odiano Sion.

Siano come l'erba dei tetti: *
prima che sia strappata, dissecca;

non se ne riempie la mano il mietitore, *
né il grembo chi raccoglie covoni.

I passanti non possano dire: †
« La benedizione del Signore sia su di voi, *
vi benediciamo nel nome del Signore ».

3 ant. Il Signore, Dio giusto,
spezza il giogo degli empi.

PREGHIAMO

O Signore, Dio giusto,
che rivesti di vigore i deboli
e spezzi l'arroganza dei prepotenti,
guarda i nostri giovani
troppo spesso derisi ed emarginati
perché orientati verso i valori dello spirito;

sostienili con la tua luce
perché comprendano che le opere della carne
sono come l'erba,
disseccano in fretta e non riempiono la vita.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

1 Gv 3, 23-24

IV

Questo è il comandamento di Dio: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

V. Sostieni l'uomo giusto, Signore,

R. tu che scruti i cuori e i pensieri.

ORAZIONE

O Dio, che all'ora terza hai effuso lo Spirito Santo sugli apostoli, riuniti in preghiera, concedi anche a noi di partecipare al dono della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Sap 1, 1-2

Amate la giustizia, voi che governate sulla terra, rettamente pensate del Signore, cercatelo con cuore semplice. Egli infatti si lascia trovare da quanti non lo tentano, si mostra a coloro che non ricusano di credere in lui.

V. Confida nel Signore, fa' il bene:

R. abiterai felice nella tua terra.

ORAZIONE

O Dio onnipotente ed eterno, in cui non è oscurità né tenebre, fa' risplendere su di noi la tua luce, perché illuminati dalla tua parola, camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Eb 12, 1b-2

Deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci intralcia, corriamo con perseveranza nella corsa, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio (cfr Sal 109, 1).

V. Io spero nel Signore,

R. l'anima mia spera nella sua parola.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, le nostre preghiere, e donaci di imitare la passione del tuo Figlio per portare con serena forza la nostra croce quotidiana. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

Dio che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scompare
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio,
in te io confido.

SALMO 143, 1-8 (I)

Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti: abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cfr. Gv 16, 33) (S. Ilario).

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio,
in te io confido.

PREGHIAMO

O Signore, Dio delle vittorie,

che hai sottomesso i popoli
al potere regale del tuo Figlio,
addestra i tuoi servi per la battaglia
che devono sostenere con il mondo
e concedi loro il tuo Spirito
di forza e di prudenza,
stendi la tua mano dall'alto
e salvaci dalle grandi acque del male.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Beato il popolo,
che ha Dio per Signore.

IV

SALMO 143, 9-15 (II) Preghiera del Re

*In Cristo Gesù Dio ha mostrato nei secoli futuri
la straordinaria ricchezza della sua grazia
e la sua bontà verso di noi (Ef 2, 6. 7).*

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti di ogni specie;

siano migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne;
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

2 ant. Beato il popolo,
che ha Dio per Signore.

PREGHIAMO

O Dio, unica beatitudine della tua Chiesa,
donaci operai santi,
perché i nostri ragazzi, nella loro giovinezza,
crescano rigogliosi come cedri,
le nostre ragazze siano forti come colonne
e la tua messe sia raccolta nei granai del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

CANTICO Cfr Ap. 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano alla tua grande potenza *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite, voi che abitate in essi.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza
e il regno del nostro Dio.

PREGHIAMO

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente,
perché nella morte e resurrezione del tuo Figlio,
non hai fatto prevalere il male sul bene;
ti preghiamo di ricompensare con la vita eterna
i tuoi servi che, per amore del regno,
hanno disprezzato la loro vita fino a morire.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Cfr. Col 1, 23

Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel Vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore è il mio pastore: * non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: * non manco di nulla.

V. In pascoli erbosi mi fa riposare:

non manco di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore è il mio pastore: * non manco di nulla.

Ant. al Magn. Chi ha fame di giustizia,
il Signore lo colma di beni.

INTERCESSIONI

Glorifichiamo il Cristo, luce dei popoli e gioia di tutti
i viventi e acclamiamo:

Tu sei la nostra forza, Signore.

Luce che non conosce tramonto, Verbo eterno del
Padre, Salvatore del mondo,

- illumina i passi dei catecumeni sulla via della verità.

Sei l'amore che perdona,

- dimentica le nostre iniquità.

Hai dato all'uomo l'intelligenza per esplorare i segreti
della natura e per utilizzare le energie del cosmo,

- guida la scienza e la tecnica sulle vie del vero bene
dell'umanità per la gloria del tuo nome.

Proteggi quanti si sono consacrati al servizio dei fratelli,

- fa' che compiano la loro missione nella libertà e
nella pace.

Signore, che hai le chiavi della vita e della morte,
— prendi con te nella luce della tua dimora i nostri
fratelli defunti.

Padre nostro.

ORAZIONE

Accogli, o Dio, la nostra preghiera al tramonto di questo giorno e fa' che seguendo con perseveranza l'esempio del tuo Figlio, raccogliamo frutti di giustizia e di pace. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

IV

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

VENERDÌ DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Ant. Buono è il Signore con noi:
benedite il suo nome.

Salmo Invitatorio (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

Creati per la gloria del tuo nome,
redenti dal tuo sangue sulla croce,
segnati dal sigillo del tuo Spirito,
noi t'invochiamo: salvaci, o Signore!

Tu spezza le catene della colpa,
proteggi i miti, libera gli oppressi
e conduci nel cielo ai quieti pascoli
il popolo che crede nel tuo amore.

Sia lode e onore a te, pastore buono,
luce radiosa dell'eterna luce
che vivi con il Padre e il Santo Spirito
nei secoli dei secoli glorioso. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Non disprezzare la mia supplica, o Dio,
nel clamore degli empì.

SALMO 54, 2-15. 17-24 **L'amico che tradisce**
Giuda, con un bacio tradisci il Figlio dell'uomo?
(Lc 22, 48).

I (2-9)

Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera, †
non respingere la mia supplica; *
dammi ascolto e rispondimi.

Mi agito nel mio lamento *
e sono sconvolto al grido del nemico,
al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura, *
mi perseguitano con furore.

Dentro di me freme il mio cuore, *
piombano su di me terrori di morte.

Timore e spavento mi invadono *
e lo sgomento mi opprime.

Dico: « Chi mi darà ali come di colomba, *
per volare e trovare riposo?

Ecco, errando, fuggirei lontano, *
abiterei nel deserto.

Riposerei in un luogo di riparo *
dalla furia del vento e dell'uragano ».

1 ant. Non disprezzare la mia supplica, o Dio,
nel clamore degli empì.

PREGHIAMO

O Padre, quando nelle nostre piazze

vediamo violenze, soprusi e tradimenti
tra fratelli e amici,
noi fiduciosi nel tuo aiuto, non ci scoraggiamo,
ma invochiamo la tua salvezza,
chiedendo ministri di pace
che annuncino la conversione del cuore.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Dall'assalto del nemico Dio ci ha liberato.

II (10-15)

Disperdili, Signore, †
confondi le loro lingue: *
ho visto nella città violenza e contese.

Giorno e notte si aggirano sulle sue mura, †
all'interno iniquità, travaglio e insidie *
e non cessano nelle sue piazze sopruso e inganno.

Se mi avesse insultato un nemico, *
l'avrei sopportato;
se fosse insorto contro di me un avversario, *
da lui mi sarei nascosto.

Ma sei tu, mio compagno, *
mio amico e confidente;
ci legava una dolce amicizia, *
verso la casa di Dio camminavamo in festa.

2 ant. Dall'assalto del nemico
Dio ci ha liberato.

PREGHIAMO

O Signore, guarda l'affanno di coloro
che sono consacrati al servizio dei fratelli;

sostienili perché l'insuccesso e l'incomprensione
non li distolgano mai dai loro propositi.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Getta nel Signore il tuo affanno:
egli ti salverà.

III (17-24)

Io invoco Dio e il Signore mi salva. †
Di sera, al mattino, a mezzogiorno
mi lamento e sospiro *
ed egli ascolta la mia voce;

mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono; *
sono tanti i miei avversari.

Dio mi ascolta e li umilia, *
egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione *
e non temono Dio.

Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici, *
ha violato la sua alleanza.

Più untuosa del burro è la sua bocca, *
ma nel cuore ha la guerra;
più fluide dell'odio le sue parole, *
ma sono spade sguainate.

Getta nel Signore il tuo affanno †
ed egli ti darà sostegno, *
mai permetterà che il giusto vacilli.

Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba *
gli uomini sanguinari e fraudolenti:
essi non giungeranno alla metà dei loro giorni. *
Ma io, Signore, in te confido.

3 ant. Getta nel Signore il tuo affanno:
egli ti salverà.

PREGHIAMO

O Signore, accompagna con la tua forza
coloro che sono consacrati al servizio dei fratelli;
perché nell'insuccesso e nell'incomprensione
sappiano trovare in te il loro sostegno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Ascolta, figlio, la voce della sapienza:

V. porgi l'orecchio ai miei insegnamenti.

Lectures and prayer responsive to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Gesù salvatore,
luce vera del mondo,
accogli le primizie
della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede,
la speranza, l'amore;
dona pace e concordia
e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime
la durezza dei cuori,
accendi il desiderio
della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

SALMO 50 Pietà di me, o Signore

IV

*Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite
l'uomo nuovo (cfr. Ef 4, 23-24).*

Pietà di me, o Dio, *
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre,
ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo mi insegna la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve. —

Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

1 ant. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

PREGHIAMO

O Dio giusto e misericordioso,
che per cancellare le nostre colpe
non hai voluto sacrifici ed olocausti,
ma l'offerta spirituale del tuo Figlio,
fatto obbediente fino alla morte di croce,
manda alla tua Chiesa numerosi e santi sacerdoti
affinché il tuo popolo, santificato e radunato dal
loro ministero, possa offrirsi con Cristo, come
ostia viva e santa, per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

IV

2 ant. Rallegrati, Gerusalemme:
in te si raduneranno i popoli
e benediranno il Signore.

CANTICO Tb 13, 10-13. 15. 16c-17a
Ringraziamento per la liberazione del popolo

*Mi mostrò la città santa Gerusalemme... risplendente della
gloria di Dio (Ap 21, 10-11).*

Tutti parlino del Signore *
e diano lode a lui in Gerusalemme.

Gerusalemme, città santa, †
ti ha castigata per le opere dei tuoi figli, *
e avrà ancora pietà per i figli dei giusti.

Da' lode degnamente al Signore *
e benedici il re dei secoli;

egli ricostruirà il suo tempio con gioia, *
per allietare in te tutti i deportati,
per far contenti in te tutti gli sventurati, *
per tutte le generazioni dei secoli.

Come luce splendida brillerai
sino ai confini della terra; *
nazioni numerose verranno a te da lontano;
gli abitanti di tutti i confini della terra †
verranno verso la dimora del tuo santo nome, *
portando in mano i doni per il re del cielo.

Generazioni e generazioni
esprimeranno in te l'esultanza *
e il nome della città eletta durerà nei secoli.

Sorgi ed esulta per i figli dei giusti: †
tutti presso di te si raduneranno *
e benediranno il Signore dei secoli.

Beati coloro che ti amano,
beati coloro che gioiscono per la tua pace.

Anima mia, benedici il Signore, il gran sovrano: †
Gerusalemme sarà ricostruita *
come città della sua residenza per sempre.

2 ant. Rallegrati, Gerusalemme:
in te si raduneranno i popoli
e benediranno il Signore.

PREGHIAMO

O Cristo, luce vera del mondo,
che hai voluto i tuoi discepoli
come città posta sul monte,
fa' che siano sacramento della tua luce
e conducano tutti gli uomini
alla dimora del Padre,
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

3 ant. Città di Dio, loda il tuo Signore:
egli manda a te la sua parola.

SALMO 147 La Gerusalemme riedificata

Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello
(Ap. 21, 9).

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, *
e il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

3 ant. Città di Dio, loda il tuo Signore:
egli manda a te la sua parola.

PREGHIAMO

Ti glorifichiamo, o Signore,
perché per mezzo dei ministri del tuo Verbo

benedici continuamente i tuoi figli,
li rafforzi nella fede
e li edifichi nella comunione.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURA BREVE

Gal 2, 20

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

RESPONSORIO BREVE

R. Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.
Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

V. Dal cielo manderà la sua salvezza:
da lui ogni mio bene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Invocherò l'Altissimo: * da lui ogni mio bene.

Ant. al Ben. Nella sua misericordia
il nostro Dio ci ha visitati dall'alto
come sole che sorge.

INVOCAZIONI

Invochiamo la provvidenza del Padre, che veglia su
coloro che ha creati e redenti per mezzo del suo Fi-
glio e diciamo:

Conferma ciò che hai operato in noi, Signore.

Dio di misericordia, guidaci sulla via della santità,
— perché cerchiamo sempre ciò che è vero, buono e
giusto.

Non abbandonarci, o Dio, per il tuo grande amore,
– non dimenticare la tua alleanza.

Accogli l'offerta del nostro cuore contrito e umiliato,
– fa' che non siano confusi quelli che si affidano a te.

Tu che ci hai resi partecipi della missione profetica del Cristo,
– fa' che annunziamo con le parole e le opere le meraviglie del tuo amore.

Padre nostro.

ORAZIONE

Concedi al tuo popolo, o Dio, l'abbondanza dei tuoi doni, perché sia sempre fedele agli impegni del suo battesimo, e viva nella prosperità e nella pace in attesa della gioia eterna. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. Grande pace a chi ama la tua legge, Signore.

SALMO 118, 161-168 XXI (Sin)

I potenti mi perseguitano senza motivo, *
ma il mio cuore teme le tue parole. –

Io gioisco per la tua promessa, *
come uno che trova grande tesoro.

Odio il falso e lo detesto, *
amo la tua legge.

Sette volte al giorno io ti lodo *
per le sentenze della tua giustizia.

Grande pace per chi ama la tua legge, *
nel suo cammino non trova inciampo.

Aspetto da te la salvezza, Signore, *
e obbedisco ai tuoi comandi.

Io custodisco i tuoi insegnamenti *
e li amo sopra ogni cosa.

Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: *
davanti a te sono tutte le mie vie.

1 ant. Grande pace a chi ama la tua legge, Signore.

PREGHIAMO

Signore, i tuoi comandi danno gioia,
come quando si trova un grande tesoro.
Concedici di custodire l'insegnamento
che ci hai affidato e di amarlo sopra ogni cosa.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Fratelli nella fede,
erano un cuor solo e un'anima sola.

SALMO 132 Gioia dell'amore fraterno

*La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva
un cuor solo e un'anima sola... (At 4, 32).*

Ecco quanto è buono e quanto è soave *
che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo,
che scende sulla barba, sulla barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come rugiada dell'Ermon, *
che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione *
e la vita per sempre.

2 ant. Fratelli nella fede,
erano un cuor solo e un'anima sola.

IV

PREGHIAMO

Manda su di noi, o Padre,
la rugiada del tuo Spirito,
perché camminiamo in maniera degna
della vocazione cristiana, offrendo al mondo
la testimonianza della verità evangelica
e operando per unire tutti i credenti
nel vincolo della pace.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Signore, mia forza di salvezza,
salvami dalle mani dell'empio.

SALMO 139, 1-9ab. 13-14

Tu sei il mio rifugio

*Il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori
(Mt 26, 45).*

Salvami, Signore, dal malvagio, *
proteggimi dall'uomo violento,
da quelli che tramano sventure nel cuore *
e ogni giorno scatenano guerre.

Aguzzano la lingua come serpenti; *
veleno d'aspide è sotto le labbra.

Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, †
salvami dall'uomo violento: *
essi tramano per farmi cadere.

I superbi mi tendono lacci †
e stendono funi come una rete, *
pongono agguati sul mio cammino.

Io dico al Signore: « Tu sei il mio Dio; *
ascolta, Signore, la voce della mia preghiera ».
Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, *
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

Signore, non soddisfare i desideri degli empi, *
non favorire le loro trame.

So che il Signore difende la causa dei miseri, *
il diritto dei poveri.

Sì i giusti loderanno il tuo nome, *
i retti abiteranno alla tua presenza.

3 ant. Signore, mia forza di salvezza,
salvami dalle mani dell'empio.

PREGHIAMO

O Padre, che rispondi prontamente
alla preghiera del povero,
aiuta coloro che hai chiamato a seguire Cristo
nel dono totale di sè,
perché con la loro vita abbiano il coraggio
di difendere i deboli dalle mani dei violenti.
Per Cristo nostro Signore.

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Rm 12, 17a. 19b-20a. 21

Non rendete a nessuno male per male. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore (Dt 32, 35). Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete dagli da bere (Pro 25, 21-22). Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

V. La grazia del Signore è da sempre e per sempre

R. per il popolo che custodisce l'alleanza.

IV

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Sesta

LETTURA BREVE

1 Gv 3, 16

Da questo abbiamo conosciuto l'amore di Dio: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

V. Rendete grazie al Signore: egli è buono,

R. eterna è la sua misericordia.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che all'ora sesta, mentre le tenebre avvolgevano il mondo, fosti inchiodato sulla croce, vittima innocente per la nostra salvezza, donaci

sempre quella luce, che guida gli uomini sulla via della vita eterna. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Nona

LETTURA BREVE

1 Gv 4, 9-11

In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

V. Guarda, o Dio, nostro scudo,

R. guarda il volto del tuo Cristo.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che al ladrone pentito facesti la grazia di passare dalla croce alla gloria del tuo regno, ricevi l'umile confessione delle nostre colpe e nell'ora della morte apri anche a noi la porta del tuo paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Gesù redentore
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

IV

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Ogni giorno, Signore, ti benedico,
ricordo i prodigi del tuo amore.

SALMO 144, 1-13 (I) Lode alla Maestà divina

Imperscrutabili sono le ricchezze di Cristo. Si manifesta per mezzo della Chiesa la multiforme sapienza di Dio, secondo il disegno eterno che ha attuato in Cristo nostro Signore (cfr. Ef 3, 8-11).

O Dio, mio re, voglio esaltarti *
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno, *
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore *
e degno di ogni lode,
la sua grandezza *
non si può misurare.

Una generazione narra all'altra le tue opere, *
annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria *
e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza *
e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, *
acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, *
lento all'ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti, *
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere *
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno *
e parlino della tua potenza,

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi *
e la splendida gloria del tuo regno.

Il tuo regno è regno di tutti i secoli, *
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

1 ant. Ogni giorno, Signore, ti benedico,
ricordo i prodigi del tuo amore.

PREGHIAMO

O Dio, nostro Padre, il tuo regno è glorioso
e attende di essere manifestato agli uomini;
suscita col tuo Spirito uomini e donne che,
in forza della loro consacrazione totale a te nel
servizio dei fratelli, siano segno vivente del tuo
regno di amore. Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Gli occhi di tutti guardano a te:
sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.

SALMO 144, 14-21 (II)

Il tuo regno è un regno eterno

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni sorta di benedizione spirituale
(Ef 1, 3).*

Fedele è il Signore in tutte le sue parole, *
santo in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano *
e rialza chiunque è caduto.

Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa *
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

Tu apri la tua mano *
e sazi la fame di ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie, *
santo in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano, *
a quanti lo cercano con cuore sincero.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono, *
ascolta il loro grido e li salva.

Il Signore protegge quanti lo amano, *
ma disperde tutti gli empi.

Canti la mia bocca *
la lode del Signore.

Ogni vivente benedica il suo nome santo, *
in eterno e sempre.

2 ant. Gli occhi di tutti guardano a te:
sei vicino, Signore, a quelli che ti cercano.

PREGHIAMO

Gli occhi di tutti, o Padre,
sono rivolti a te in attesa
e tu, nel tuo sapiente disegno,
hai voluto aver bisogno di noi;
fa' che molti uomini e donne,
vedendo le necessità dei fratelli,
mettano le loro energie al tuo servizio
perché tu possa continuare
a sostenere quelli che vacillano,
rialzare chi è caduto ed essere vicino
a quanti ti cercano con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o Re delle genti!

CANTICO Cf. Ap 15, 3-4

Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno,*
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Giuste e vere le tue vie,
o Re delle genti!

PREGHIAMO

O Dio, onnipotente e santo,
nella Pasqua del tuo Figlio
hai inaugurato la nuova alleanza;
donaci la forza dello Spirito,
affinché possiamo proclamare
la grandezza del tuo amore
e affrettare, con il nostro impegno,
la realizzazione del tuo piano di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

IV

LETTURA BREVE

Rm 8, 1-2

Non c'è più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Poiché la legge dello Spirito che dà vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

RESPONSORIO BREVE

R. Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

V. Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito per ricondurci al Padre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Cristo è morto per i nostri peccati * per ricondurci al Padre.

Ant. al Magn. Ricordati, Signore,
della tua misericordia,
come hai promesso ai nostri padri.

INTERCESSIONI

Benediciamo il Cristo, principio e fondamento della nostra speranza e invochiamo il suo nome:

Signore, abbi pietà di noi.

Cristo, guarda la nostra debolezza che ci inclina a cedere,

– sostienici con la tua grazia.

Tu conosci quanto è forte per noi la suggestione del male,

– guarisci le nostre anime con la larghezza del tuo perdono.

Tu che sei offeso dal peccato e placato dalla penitenza,

– allontana i flagelli della tua ira, che meritiamo a causa delle nostre colpe.

Hai perdonato la peccatrice e hai preso sulle tue spalle la pecorella smarrita,

– non privarci mai della tua misericordia.

Ci hai aperto le porte del cielo mediante la tua croce,

– accogli in paradiso tutti coloro che hanno sperato in te.

Padre nostro.

ORAZIONE

Padre misericordioso, che hai redento il mondo con la passione del tuo Figlio, fa' che la tua Chiesa si offra a te come sacrificio vivo e santo e sperimenti sempre la pienezza del tuo amore. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

SABATO DELLA QUARTA SETTIMANA

INVITATORIO

Signore, apri le mie labbra.

Ant. Ascoltiamo la voce del Signore:
egli ci guida alla terra promessa.

Salmo Invitatorio (p. 9).

IV

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O re d'eterna gloria,
che irradi sulla Chiesa
i doni del tuo Spirito,
assisti i tuoi fedeli.

Illumina le menti,
consola i nostri cuori,
rafforza i nostri passi
sulla via della pace.

E quando verrà il giorno,
del tuo avvento glorioso,
accoglici, o Signore,
nel regno dei beati.

A te sia lode, o Cristo,
speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Il Signore cònvoca cielo e terra
per giudicare il suo popolo.

SALMO 49 Il culto gradito a Dio

Cristo non abolì il culto antico, ma lo portò alla sua perfezione; disse infatti: Non sono venuto per abolire, ma per dare compimento (cfr. Mt 5, 17).

I (1-6)

Parla il Signore, Dio degli dèi, *
cònvoca la terra da oriente a occidente.
Da Sion splendore di bellezza, *
Dio rifulge.

Viene il nostro Dio e non sta in silenzio; †
davanti a lui un fuoco divorante, *
intorno a lui si scatena la tempesta.

Cònvoca il cielo dall'alto *
e la terra al giudizio del suo popolo.

« Davanti a me riunite i miei fedeli, *
che hanno sancito con me l'alleanza
offrendo un sacrificio ».

Il cielo annunzi la sua giustizia: *
Dio è il giudice.

1 ant. Il Signore cònvoca cielo e terra
per giudicare il suo popolo.

PREGHIAMO

O Signore, Dio degli dèi,
tu non sei un dio che sta in silenzio,
tu ami stare con gli uomini e conversare con loro;
illumina e sostieni i nostri pastori,
perché ci riuniscano nell'ascolto della tua Parola.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Grida a me nel giorno della prova:
verrò a liberarti.

IV

II (7-15)

Ascolta, popolo mio, voglio parlare, †
testimonierò contro di te, Israele: *
Io sono Dio, il tuo Dio.

Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici; *
i tuoi olocausti mi stanno sempre dinanzi.
Non prenderò giovenchi dalla tua casa, *
né capri dai tuoi recinti.

Sono mie tutte le bestie della foresta, *
animali a migliaia sui monti.
Conosco tutti gli uccelli del cielo, *
è mio ciò che si muove nella campagna.

Se avessi fame, a te non lo direi; *
mio è il mondo e quanto contiene.
Mangerò forse la carne dei tori, *
berrò forse il sangue dei capri?

Offri a Dio un sacrificio di lode *
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;
invocami nel giorno della sventura: *
ti salverò e tu mi darai gloria ».

2 ant. Grida a me nel giorno della prova:
verrò a liberarti.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio,
che nel battesimo ci hai rivestiti
del sacerdozio regale,
rendici degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Chi offre il sacrificio della lode,
questi mi onora.

III (16-23)

All'empio dice Dio: †

« Perché vai ripetendo i miei decreti *
e hai sempre in bocca la mia alleanza,

tu che detesti la disciplina *
e le mie parole te le getti alle spalle?

Se vedi un ladro, corri con lui;
e degli adùlteri ti fai compagno.

Abbandoni la tua bocca al male *
e la tua lingua ordisce inganni.

Ti siedi, parli contro il tuo fratello, *
getti fango contro il figlio di tua madre.

Hai fatto questo e dovrei tacere? †
forse credevi ch'io fossi come te!
Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati »

Capite questo voi che dimenticate Dio, *
perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora, †
a chi cammina per la retta via *
mostrerò la salvezza di Dio.

3 ant. Chi offre il sacrificio della lode,
questi mi onora.

PREGHIAMO

O Dio, educatore e giudice del tuo popolo,
che rimani disgustato quando vedi che ti lodiamo
mentre gettiamo fango contro il fratello,
quando ti accorgi che ripetiamo i tuoi decreti
mentre seguiamo la via degli empi,
fa' che i sacerdoti,
nella loro qualità di educatori nella fede,
ci conducano anzitutto ad ascoltare
la tua Parola e a praticare una sincera carità.
Per Cristo nostro Signore.

R. Preghiamo e domandiamo in ogni tempo

V. la piena conoscenza della volontà di Dio.

Lectures and prayer responding to the Office that is celebrated.

Lodi mattutine

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

L'aurora inonda il cielo
di una festa di luce,
e riveste la terra
di meraviglia nuova.

Fugge l'ansia dai cuori,
s'accende la speranza,
emerge sopra il caos
un'iride di pace.

Così nel giorno ultimo
l'umanità in attesa
alzi il capo e contempli
l'avvento del Signore.

Sia gloria al Padre altissimo
e a Cristo l'unigenito,
sia lode al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. È bello dar lode all'Altissimo,
annunziare al mattino il suo amore.

SALMO 91 Lode al Signore creatore

Si celebrano le lodi

per le meraviglie dell'Unigenito (sant'Atanasio).

È bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.

Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri! —

L'uomo insensato non intende
e lo stolto non capisce:

se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bufalo, *
mi cospargi di olio splendente.

I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †
e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

1 ant. È bello dar lode all'Altissimo,
annunziare al mattino il suo amore.

PREGHIAMO

O Signore, nostro Dio,
che per mezzo del Battesimo
ci hai accolti nella tua casa,

concedici di stare saldamente radicati in te
per produrre frutti di giustizia
a lode del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
infondi in noi il tuo Spirito Santo.

CANTICO Ez 36, 24-28

Dio rinnoverà il suo popolo

Essi saranno suo popolo

ed egli sarà il « Dio-con-loro » (Ap 21, 3).

Vi prenderò dalle genti, †
vi radunerò da ogni terra *
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; †
io vi purificherò da tutte le vostre sozzure *
e da tutti i vostri idoli;

vi darò un cuore nuovo, *
metterò dentro di voi uno spirito nuovo,
toglierò da voi il cuore di pietra *
e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi †
e vi farò vivere secondo i miei precetti *
e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi.

Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; †
voi sarete il mio popolo *
e io sarò il vostro Dio.

2 ant. Un cuore nuovo donaci, Signore;
infondi in noi il tuo Spirito Santo.

PREGHIAMO

O Padre, che agli apostoli,
riuniti con Maria nel cenacolo,
hai donato lo Spirito Santo,
per intercessione della nostra Madre celeste
concedi anche a noi il tuo Spirito
affinché, intimamente rinnovati,
possiamo osservare la tua legge.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dalla bocca dei bambini
s'innalza la tua lode, Signore.

IV

SALMO 8

Grandezza del Signore e dignità dell'uomo

*Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte
le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).*

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra: *
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
affermi la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
 tutte le bestie della campagna;
 gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
 che percorrono le vie del mare. †

O Signore, nostro Dio, *
 quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

PREGHIAMO

Grande sei tu, Signore nostro Dio.
 Con le tue mani hai fatto il cielo,
 la terra e ogni creatura;
 nel tuo amore hai sottomesso all'uomo
 tutto l'universo costituendolo re del creato.
 Provvedi alla tua Chiesa sacerdoti numerosi e
 santi, che rivelino a tutti gli uomini la loro dignità
 regale e filiale. Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Dalla bocca dei bambini
 s'innalza la tua lode, Signore.

LETTURA BREVE

2 Pt 3, 13-14

Secondo la promessa del Signore, noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova nei quali avrà stabile dimora la giustizia (cfr. Is 65, 17; 66, 22).

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate di essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace. La magnanimità del Signore nostro giudicatela come salvezza.

RESPONSORIO BREVE

R. Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.
 Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.

V. La mia lingua proclama la tua giustizia cantando le tue lodi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Esultano le mie labbra * cantando le tue lodi.

Ant. al Ben. Guida i miei passi, o Signore,
sulla via della pace.

INVOCAZIONI

Adoriamo Dio Padre, che nel Cristo, suo Figlio, ha ridato al mondo la speranza e la vita. Animati da questa certezza, diciamo:

Signore, ascolta la nostra preghiera,

Dio, Padre di tutti, che ci hai fatto giungere all'alba del nuovo giorno,

– fa' che viviamo nell'amore del Cristo a lode e gloria del tuo nome.

Rafforza in noi la fede, la speranza e la carità,

– che lo Spirito Santo ha seminato nei nostri cuori.

Il nostro sguardo sia sempre rivolto a te,

– perché rispondiamo prontamente alla tua chiamata.

Salvaci dalle insidie e dalle seduzioni del male,

– difendici da ogni pericolo nel cammino verso la patria del cielo.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, vera luce e giorno senza tramonto, accogli la lode mattutina del tuo popolo e fa' che il nostro spirito, libero dalle tenebre della colpa, risplenda nel fulgore della tua venuta. Per il nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

Ora media

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Inno rispondente all'Ufficio dell'Ordinario (p. 14 ss.).

1 ant. La tua mano mi salvi, o Signore,
ho scelto le tue vie.

SALMO 118, 169-176 XXII (Tau)

Giunga il mio grido fino a te, Signore, *
fammi comprendere secondo la tua parola.
Venga al tuo volto la mia supplica, *
salvami secondo la tua promessa.

Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, *
poiché mi insegni i tuoi voleri.
La mia lingua canti le tue parole, *
perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.

Mi venga in aiuto la tua mano, *
poiché ho scelto i tuoi precetti.
Desidero la tua salvezza, Signore, *
e la tua legge è tutta la mia gioia.

Possa io vivere e darti lode, *
mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita, vado errando; †
cerco il tuo servo, *
perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

1 ant. La tua mano mi salvi, o Signore,
ho scelto le tue vie.

PREGHIAMO

Guarda, Signore, il tuo popolo smarrito

come gregge senza pastore;
 venga al tuo volto la nostra supplica
 e salvaci con la tua mano potente.
 Per Cristo Nostro Signore.

2 ant. Il tuo regno, o Dio, nei secoli dei secoli.

SALMO 44 Le nozze del Re

A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo Sposo, andategli incontro (Mt 25, 6).

I (2-10)

Effonde il mio cuore liete parole, †
 io canto al re il mio poema. *
 La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
 sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
 ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
 nello splendore della tua maestà
 ti arrida la sorte, *
 avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
 le tue frecce acute colpiscono al cuore
 i tuoi nemici; *
 sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
 è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
 con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti sono tutte mirra, aloè e cassia, *
 dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre. —

Figlie di re stanno tra le tue predilette;
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

2 ant. Il tuo regno, o Dio, nei secoli dei secoli.

PREGHIAMO

O Dio,
concedi a coloro che hai chiamato
ad essere pastori del tuo popolo
di condurre la tua Chiesa, quale vergine casta,
alla festa eterna delle nozze dell'Agnello.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ecco la città santa, la nuova Gerusalemme,
splendente come sposa per il suo Signore.

II (11-18)

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

È presentata al re in preziosi ricami; *
con lei vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

3 ant. Ecco la città santa, la nuova Gerusalemme,
splendente come sposa per il suo Signore.

PREGHIAMO

O Dio, amico degli uomini,
noi eleviamo a te la nostra lode riconoscente,
perché hai chiamato
alcuni nostri fratelli a dedicarsi, nel celibato,
alla missione di condurre i tuoi fedeli
alle nozze con Cristo, unico Sposo,
e di presentarli a Lui come vergine casta.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

IV

Alle altre Ore salmodia complementare (p. 945 ss.).

Terza

LETTURA BREVE

Dn 6, 27b-28

Il nostro Dio, è il Dio vivente, che dura in eterno;
il suo regno è tale che non sarà mai distrutto e il suo
dominio non conosce fine. Egli salva e libera, fa pro-
digi e miracoli in cielo e in terra.

V. Venite e vedete le opere del Signore,

R. santo e sublime fra tutte le nazioni.

ORAZIONE

Dio, Padre onnipotente, dona la luce dello Spirito
Santo a questa tua famiglia riunita nel tuo nome, per-
ché, sicura dalle insidie del nemico, si allieti sempre
nella tua lode. Per Cristo nostro Signore.

Sesta

LETTURA BREVE

Rm 15, 5-7

Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.

V. Il Signore ama il suo popolo,

R. agli umili dona la vittoria.

ORAZIONE

O Signore, fiamma di carità, donaci l'ardore del tuo Spirito perché amiamo te sopra ogni cosa e i nostri fratelli nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Nona

LETTURA BREVE

Fil 4, 8. 9b

Fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. E il Dio della pace sarà con voi.

V. Ti esalto, mio Dio, mio re,

R. benedico il tuo nome per sempre.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la nostra preghiera per intercessione della beata Vergine Maria, e donaci la tua vera pace, perché in tutti i giorni della nostra vita possiamo dedicarci con gioia al tuo servizio e giungere alla beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Conclusione dell'Ora come nell'Ordinario.

COMPIETA

DOPO I PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA E DELLE SOLENNITÀ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure:

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Pietà di me, Signore,
ascolta la mia preghiera.

Oppure:

In te confido, Signore
e in pace mi addormento.

Ant. Nel tempo di Pasqua
Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 4 Rendimento di grazie

E Dio che disse: « Rifulga la luce dalle tenebre », rifulse nei nostri cuori per far risplendere la conoscenza della gloria divina, che rifulge sul volto di Cristo (2 Cor 4, 6).

Quando t'invoco, rispondimi, Dio mia giustizia: †
dalle angosce mi hai liberato: *
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, uomini, sarete duri di cuore? *
Perchè amate cose vane e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele: *
Il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, *
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia *
e confidate nel Signore.

Molti dicono: « Chi ci farà vedere il bene? ». *
Risplenda su di noi,
Signore, la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore *
di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: *
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

1 ant. Pietà di me, Signore,
ascolta la mia preghiera.

Oppure:

In te confido, Signore
e in pace mi addormento.

2 ant. Nella notte, benedite il Signore.

SALMO 133 Orazione notturna nel tempio

Lodate il nostro Dio, voi suoi servi, voi che lo temete, piccoli e grandi (Ap. 19, 5).

Ecco benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

2 ant. Nella notte, benedite il Signore.

Ant. Nel tempo di Pasqua
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

Dt 6, 4-7

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.
(T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32
Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

ORAZIONE

Nelle domeniche e durante l'ottava di Pasqua.

Veglia su di noi in questa notte, o Signore: la tua mano ci ridesti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la resurrezione del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Nelle solennità.

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace, e la tua benedizione rimanga sempre con noi. Per Cristo.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

DOPO I SECONDI VESPRI DELLA DOMENICA E DELLE SOLENNITÀ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure:

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant. Dimora all'ombra dell'Onnipotente:
troverai rifugio dalle insidie del male.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 90

Beato chi si pone sotto la protezione dell'Altissimo

*Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti
e gli scorpioni (Lc 10, 19).*

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo *
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: « Mio rifugio e mia fortezza, *
mio Dio, in cui confido ».

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore, *
dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne, *
sotto le sue ali troverai rifugio.

La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza; *
non temerai i terrori della notte,

né la freccia che vola di giorno, †
la peste che vaga nelle tenebre, *
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco †
e diecimila alla tua destra; *
ma nulla ti potrà colpire.

Solo che tu guardi, con i tuoi occhi *
vedrai il castigo degli empi.

Poiché tuo rifugio è il Signore *
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

non ti potrà colpire la sventura, *
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli darà ordine ai suoi angeli *
di custodirti in tutti i tuoi passi.

Sulle loro mani ti porteranno *
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

Camminerai su àspidi e vipere, *
schiaccerai leoni e draghi.

Lo salverò, perché a me si è affidato; *
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura, *
lo salverò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni *
e gli mostrerò la mia salvezza.

Ant. Dimora all'ombra dell'Onnipotente:
troverai rifugio dalle insidie del male.

Nel tempo di Pasqua
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

Ap 22, 4-5

Gli eletti vedranno la faccia del Signore e porteranno il suo nome sulla fronte (Mt 5, 8). Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole (Is 60, 20), perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli (Dn 7, 18. 27).

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

ORAZIONE

Nelle domeniche e durante l'ottava di Pasqua.

Veglia su di noi in questa notte, o Signore: la tua mano ci ridesti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la resurrezione del tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Nelle solennità.

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace, e la tua benedizione rimanga sempre con noi. Per Cristo.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

LUNEDÌ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure:

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Tu sei buono, Signore, e perdoni,
lento all'ira e grande nell'amore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 85 Preghiera a Dio nell'afflizione
Beato chi si pone sotto la protezione dell'Altissimo

Sia benedetto Dio,

il quale ci consola in ogni tribolazione (2 Cor 1, 3. 4).

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, *

perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele: *

tu, Dio mio, salva il tuo servo che in te spera.

Pietà di me, Signore, *

a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, *

perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, *

sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera *

e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido *

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, *

non c'è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †

e si prostreranno davanti a te, o Signore, *

per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: *

tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, *

perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice *

che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore *
e darò gloria al tuo nome sempre,
perché grande con me è la tua misericordia: *
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti, †
una schiera di violenti attenta alla mia vita, *
non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, *
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia; †
dona al tuo servo la tua forza, *
salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza; †
vedano e siano confusi i miei nemici, *
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

Ant. Tu sei buono, Signore, e perdoni,
lento all'ira e grande nell'amore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

1 Ts 5, 9-10

Dio ci ha destinati all'acquisto della salvezza per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo, sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32
Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

ORAZIONE

Donaci, o Padre, un sonno ristoratore e fa' che i germi di bene, seminati nei solchi di questa giornata, producano una messe abbondante. Per Cristo.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

MARTEDÌ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure:

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant. Non nascondermi il tuo volto,
perché in te confido, Signore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 142, 1-11 Preghiera nella tribolazione

Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge (Gal 2, 16).

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica, *
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Ant. Non nascondermi il tuo volto,
perché in te confido, Signore.

Nel tempo di Pasqua
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

1 Pt 5, 8-9

Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità, tu mi hai redento:
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32**Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele**

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

ORAZIONE

Illumina questa notte, o Signore, perché dopo un sonno tranquillo ci risvegliamo alla luce del nuovo giorno, per camminare lieti nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

MERCOLEDÌ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure:

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Tu sei la mia difesa e il mio rifugio, Signore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 30, 2-6 Supplica fiduciosa nell'afflizione

Padre nelle tue mani consegna il mio spirito (Lc 23, 46).

In te, Signore, mi sono rifugiato, †
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia, salvami.

Porgi a me l'orecchio, *

vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, *

la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *

perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *

tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

1 ant. Tu sei la mia difesa e il mio rifugio, Signore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore! †

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 129 Dal profondo a te grido

Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1, 21).

Dal profondo a te grido, o Signore; *

† Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti *

alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono, *

perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.
Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore!

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

Ef 4, 26-27. 31-32

Non peccate (Sal 4, 5); non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *

vada in pace secondo la tua parola,

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *

e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, mite ed umile di cuore, che rendi soave il giogo e lieve il peso ai tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa giornata e fa' che il riposo della notte ci renda più generosi nel tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

GIOVEDÌ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunitaria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure:

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Ant. Nelle tue mani è la mia vita, o Dio:
anche il mio corpo riposa al sicuro.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità

Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte (At 2, 24).

Proteggimi, o Dio: *
in te mi rifugio. —

Ho detto a Dio: « Sei tu il mio Signore, *
senza di te non ho alcun bene ».

Per i santi che sono sulla terra, uomini nobili, *
è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †
io non spanderò le loro libazioni di sangue, *
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: *
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, *
la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; *
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, *
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †
esulta la mia anima; *
anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, *
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †
gioia piena nella tua presenza, *
dolcezza senza fine alla tua destra.

Ant. Nelle tue mani è la mia vita, o Dio:
anche il mio corpo riposa al sicuro.

Nel tempo di Pasqua
Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

1 Ts 5, 23

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione,

e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *

vada in pace secondo la tua parola,

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (**T.P.** alleluia).

ORAZIONE

Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo,
perché ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo
corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo
tranquillo. Amen.

Antifona della B. V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

VENERDÌ

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era
nel principio. Alleluia.

A questo punto è bene sostare alquanto in silenzio per
l'esame di coscienza che, nella celebrazione comunita-
ria, può essere introdotto e seguito da uno dei formulari
dell'atto penitenziale della Messa debitamente adattato.

INNO: uno dei seguenti a scelta.

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
vegliaci nel riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della morte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico
nei secoli sia gloria. Amen.

Oppure:

Gesù, luce da luce,
sole senza tramonto,
tu rischiari le tenebre
nella notte del mondo.

In te, santo Signore,
noi cerchiamo il riposo
dall'umana fatica,
al termine del giorno.

Se i nostri occhi si chiudono,
veglia in te il nostro cuore;
la tua mano protegga
coloro che in te sperano.

Difendi, o Salvatore,
dalle insidie del male
i figli che hai redenti
col tuo sangue prezioso.

A te sia gloria, o Cristo,
nato da Maria vergine,
al Padre e allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Giorno e notte grido a te, o Signore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

SALMO 87

Preghiera di un uomo gravemente malato

Questa è la vostra ora, è l'impero delle tenebre (Lc 22, 53).

I (2-8)

Signore, Dio della mia salvezza, *
davanti a te grido giorno e notte.
Giunga fino a te la mia preghiera, *
tendi l'orecchio al mio lamento.

Io sono colmo di sventure, *
la mia vita è vicina alla tomba.
Sono annoverato
tra quelli che scendono nella fossa, *
sono come un uomo ormai privo di forza.

È tra i morti il mio giaciglio, *
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,
dei quali tu non conservi il ricordo *
e che la tua mano ha abbandonato.

Mi hai gettato nella fossa profonda, *
nelle tenebre e nell'ombra di morte.
Pesa su di me il tuo sdegno *
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

Hai allontanato da me i miei compagni, *
mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo; *
si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, *
verso di te protendo le mie mani.

Compi forse prodigi per i morti?
O sorgono le ombre a darti lode?

Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro,
la tua fedeltà negli inferi?

Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, *
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

Ma io a te, Signore, grido aiuto, *
e al mattino giunge a te la mia preghiera.

Perché, Signore, mi respingi, *
perché nascondi il tuo volto?

Sono infelice e morente dall'infanzia, *
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

Sopra di me è passata la tua ira, *
i tuoi spaventati mi hanno annientato,

mi circondano come acqua tutto il giorno, *
tutti insieme mi avvolgono.

Hai allontanato da me amici e conoscenti, *
mi sono compagne solo le tenebre.

Ant. Giorno e notte grido a te, o Signore.

Nel tempo di Pasqua

Alleluia, alleluia, alleluia.

LETTURA BREVE

Ger 14, 9

Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chia-

mati con il tuo nome: non abbandonarci Signore Dio nostro.

RESPONSORIO BREVE

R. Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.

Nel tempo di Pasqua:

R. Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

V. Dio di verità tu mi hai redento:
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito. * Alleluia, alleluia.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (T.P. alleluia).

CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32

Cristo, luce delle genti e gloria d'Israele

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola,
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con
Cristo e il corpo riposi nella pace (**T.P.** alleluia).

ORAZIONE

Donaci, o Padre, di unirci nella fede alla morte e
sepoltura del tuo Figlio per risorgere con lui alla vita
nuova. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Segue, anche nella recita individuale, la benedizione.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo
tranquillo.

Amen.

Antifona della B.V. Maria come nell'Ordinario (p. 19).

SALMODIA COMPLEMENTARE PER TERZA, SESTA E NONA

Dopo il versetto: O Dio vieni a salvarmi e l'inno, si dicono i salmi gradualì che seguono con la relativa antifona, riportata nel Proprio.

I Serie (Terza)

1 ant. Ho invocato il Signore
ed egli mi ha risposto.

SALMO 119

Desiderio della pace minacciata dai malvagi

Egli è la nostra pace... venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini (cfr. Ef 2, 14. 17. 16).

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita
dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

1 ant. Ho invocato il Signore
ed egli mi ha risposto.

PREGHIERA SALMICA (p. 789).

2 ant. Veglia su di noi, Signore,
quando usciamo e quando entriamo,
ora e sempre.

SALMO 120 Il custode di Israele

Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

2 ant. Veglia su di noi, Signore
quando usciamo e quando entriamo,
ora e sempre.

PREGHIAMO

Custodisci col tuo Spirito, Signore,
i nostri Pastori,
sii per loro forza nei pericoli
e ombra refrigerante nella persecuzione
affinché, sostenuti nella fatica apostolica,
ci guidino con sicurezza al tuo santo monte.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Quale gioia quando mi dissero:
« Andremo alla casa del Signore! ».

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *
« Andremo alla casa del Signore ».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme.

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano, —

sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace! ».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

3 ant. Quale gioia quando mi dissero:
« Andremo alla casa del Signore! ».

PREGHIAMO

Ti supplichiamo, o Signore, per i nostri fratelli
che con gioia hanno lasciato tutto
per rispondere alla tua chiamata,
fa' che nel loro silenzio
si ricordino della nostra città
e chiedano per noi pace e bene.
Per Cristo nostro Signore.

II Serie (Sesta)

1 ant. Pietà di noi, Signore,
abitatore onnipotente dei cieli.

SALMO 122 La fiducia del popolo è nel Signore

Due ciechi... gridarono: Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide (Mt 20, 30).

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava,
alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti
al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

1 ant. Pietà di noi, Signore,
abitatore onnipotente dei cieli.

PREGHIAMO

O Padre, Signore della mistica messe,
abbi pietà del tuo Figlio crocifisso,
guarda le sue mani trafitte e dégnati
di mandare i buoni ministri del santuario,
affinché il tuo popolo
non sia disprezzato dai superbi.
Per Cristo nostro Signore.

2 ant. Il nostro aiuto
è nel nome del Signore.

SALMO 123 Il nostro aiuto è nel nome del Signore
*Il Signore disse a Paolo: Non aver paura... perché io sono
con te (At 18, 9-10).*

Se il Signore non fosse stato con noi,
– lo dica Israele –
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore *
che ha fatto cielo e terra.

2 ant. Il nostro aiuto
è nel nome del Signore.

PREGHIERA SALMICA (p. 626).

3 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

SALMO 124 Il Signore custodisce il suo popolo
Pace e misericordia su tutto l'Israele di Dio (Gal 6, 16).

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

3 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

PREGHIERA SALMICA (p. 649).

III Serie (Nona)

1 ant. Grandi cose hai fatto, Signore, per noi,
ci hai colmati di gioia!

SALMO 125 Dio nostra gioia e nostra speranza

*Come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche
delle consolazioni (2 Cor 1, 7).*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
« Il Signore ha fatto grandi cose per loro ».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

1 ant. Grandi cose hai fatto, Signore, per noi,
ci hai colmati di gioia!

PREGHIERA SALMICA (p. 672).

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere. Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1 Cor 3, 7. 9).

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

2 ant. Costruisci, o Dio, la nostra casa,
custodisci la tua città.

PREGHIERA SALMICA (p. 674).

3 ant. Beato l'uomo che teme il Signore. †

SALMO 127 *La pace di Dio nella famiglia fedele*
« *Il Signore ti benedica da Sion* » cioè *dalla sua Chiesa*
(Arnobio).

Beato l'uomo che teme il Signore *

† e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *

nell'intimità della tua casa;

i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *

Pace su Israele!

3 ant. Beato l'uomo che teme il Signore.

PREGHIERA SALMICA (p. 859).

UFFICIO VOTIVO

SANTISSIMA EUCARESTIA

Questo Ufficio è particolarmente raccomandato perché rivela la centralità dell'Eucarestia, il Dio vivente *«che è venuto ad abitare in mezzo a noi»*. Il Mistero eucaristico, infatti, ha segnato e continua a segnare la storia della *Famiglia del Rogate* nel suo faticoso e gioioso «pellegrinaggio», dando forza e vigore ai figli e alle figlie spirituali di sant'Annibale Maria Di Francia.

INVITATORIO

Ant. Ecco, viene il Signore
ad abitare in mezzo a noi, alleluia.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

Questa introduzione si omette quando si comincia l'Ufficio con l'Invitatorio.

INNO

O Cristo, Verbo del Padre,
re glorioso fra gli angeli,
luce e salvezza del mondo,
in te crediamo.

Cibo e bevanda di vita,
balsamo, veste, dimora,
forza, rifugio, conforto,
in te speriamo.

Illumina col tuo Spirito
l'oscura notte del male,
orienta il nostro cammino
incontro al Padre. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Dite agli invitati:
ecco, ho preparato il mio banchetto,
venite alle nozze, alleluia.

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7, 17).

Il Signore è il mio pastore: *
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare, *
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †
non temerei alcun male, *
perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone, il tuo vincastro*
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo. *
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne *
tutti i giorni della mia vita, —

e abiterò nella casa del Signore *
per lunghissimi anni.

1 ant. Dite agli invitati:
ecco, ho preparato il mio banchetto,
venite alle nozze, alleluia.

PREGHIERA SALMICA (p. 764).

2 ant. Chi ha sete, venga a me
e beva alla sorgente della vita.

SALMO 41 Desiderio del Signore e del suo tempio

Chi ha sete venga: chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita (Ap 22, 17).

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, *
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: *
quando verrò e vedrò il volto di Dio?

Le lacrime sono mio pane giorno e notte, *
mentre mi dicono sempre: « Dov'è il tuo Dio? ».

Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †
attraverso la folla avanzavo tra i primi *
fino alla casa di Dio.

in mezzo ai canti di gioia
di una moltitudine in festa.

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

In me si abbatte l'anima mia; †
perciò di te mi ricordo * —

dal paese del Giordano e dell'Ermon,
dal monte Mizar.

Un abisso chiama l'abisso
al fragore delle tue cascate; *
tutti i tuoi flutti e le tue onde
sopra di me sono passati.

Di giorno il Signore mi dona la sua grazia, †
di notte per lui innalzo il mio canto: *
la mia preghiera al Dio vivente.

Dirò a Dio, mia difesa: †
« Perché mi hai dimenticato? *
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

Per l'insulto dei miei avversari
sono infrante le mie ossa; *
essi dicono a me tutto il giorno:
« Dov'è il tuo Dio? ».

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?
Spera in Dio, ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

2 ant. Chi ha sete, venga a me
e beva alla sorgente della vita.

PREGHIAMO

O Signore nostro Dio, fonte di acqua viva,
che in Cristo hai indicato a tutti gli uomini
la sorgente che disseta ogni desiderio,
non dimenticare le lacrime di coloro
che ti desiderano senza conoscerti;
ascolta il loro grido e, affinché la loro speranza

non sia delusa, poni sul loro cammino sacerdoti
santi che dispensino la tua Parola,
acqua viva che spegne ogni sete.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.

SALMO 80 Solenne rinnovazione dell'alleanza

Guardate, fratelli, che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede (Eb 3, 12).

Esultate in Dio, nostra forza, *
acclamate al Dio di Giacobbe.
Intonate il canto e suonate il timpano, *
la cetra melodiosa con l'arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, *
nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, *
un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, *
quando usciva dal paese d'Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †
« Ho liberato dal peso la sua spalla, *
le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell'angoscia e io ti ho liberato, †
avvolto nella nube ti ho dato risposta, *
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; *
Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro dio *
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto; *
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, *
Israele non mi ha obbedito.

L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore, *
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, *
se Israele camminasse per le mie vie!

Subito piegherei i suoi nemici *
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi *
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento, *
li sazierei con miele di roccia ».

3 ant. Ci nutri, Signore, con fiore di frumento,
ci sfami con miele dalla roccia.

PREGHIAMO

O Dio, che nel tuo Figlio fatto uomo
ci hai detto tutto
e nei suoi comandi nascondi
il segreto del nostro successo,
risveglia in noi
il desiderio di ascoltare il suo “rogate”,
perché possiamo vincere i nostri nemici
ed essere nutriti con fiore di frumento.
Per Cristo nostro Signore.

R. La sapienza ha costruito la sua casa, alleluia.

V. Ha preparato il vino e la mensa, alleluia.

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo

24, 1-11

Videro Dio, e mangiarono e bevvero

Il Signore disse a Mosè: «Sali verso il Signore tu e Aronne, Nadab e Abiu e settanta anziani d'Israele; voi vi prostrerete da lontano, solo Mosè si avvicinerà al Signore: gli altri non si avvicinino e il popolo non salga con lui».

Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi lo eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stelle per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Mosè salì con Aronne, Naab, Abiu e i settanta anziani d'Israele.

Essi videro il Dio d'Israele: sotto i suoi piedi vi era come un pavimento in lastre di zaffiro, limpido come il cielo. Contro i privilegiati degli Israeliti non stese la mano: essi videro Dio e poi mangiarono e bevvero.

RESPONSORIO

Cfr. Mc 1, 10-11

R. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna del deserto e sono morti. * Questo è il pane disceso dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

V. Io sono il pane vivo: se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Questo è il pane disceso dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

SECONDA LETTURA

Dalle «Opere» di san Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa

(Opusc. 57, nella festa del Corpo del Signore, lect. 1-4)

O prezioso e meraviglioso convito!

L'Unigenito Figlio di Dio, volendoci partecipi della sua divinità, assunse la nostra natura e si fece uomo per far di noi, da uomini, dèi.

Tutto quello che assunse, lo valorizzò per la nostra salvezza. Offrì infatti a Dio Padre il suo corpo come vittima sull'altare della croce per la nostra riconciliazione. Sparse il suo sangue facendolo valere come prezzo e come lavacro, perché, redenti dalla umiliante schiavitù, fossimo purificati da tutti i peccati.

Perché rimanesse in noi, infine, un costante ricordo di così grande beneficio, lasciò ai suoi fedeli il suo corpo in cibo e il suo sangue come bevanda, sotto le specie del pane e del vino.

O inapprezzabile e meraviglioso convito che dà ai commensali salvezza e gioia senza fine! Che cosa mai vi può essere di più prezioso? Non ci vengono imbandite le carni dei vitelli e dei capri, come nella legge

antica, ma ci viene dato in cibo Cristo, vero Dio. Che cosa di più sublime di questo sacramento?

Nessun sacramento in realtà è più salutare di questo: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. Nella Chiesa l'Eucarestia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti.

Nessuno infine può esprimere la soavità di questo sacramento. Per mezzo di esso si gusta la dolcezza spirituale della sua stessa fonte e si fa memoria di quella altissima carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione.

Egli istituì l'Eucarestia nell'ultima cena, quando, celebrata la Pasqua con i suoi discepoli, stava per passare dal mondo al Padre.

L'Eucarestia è il memoriale della passione, il compimento delle figure dell'Antica alleanza, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo amore immenso per gli uomini.

RESPONSORIO

Cfr. Mc 1, 10-11

R. Riconoscete in questo pane colui che fu crocifisso; nel calice, il sangue sgorgato dal suo fianco. Prendete e mangiate il corpo di Cristo, bevete il suo sangue: * poiché ora siete membra di Cristo.

V. Per non disgregarvi, mangiate questo vincolo di unità; per non svilirvi, bevete il prezzo del vostro riscatto.

R. Poiché ora siete membra di Cristo.

Oppure:

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia,
sacerdote e fondatore

(vol.1, pp. 96-97)

*O Gesù Sacramentato, Fondatore della Pia Opera
degli interessi del suo Cuore*

Tutto il centro amoroso, fecondo, doveroso e continuo di questa Pia Opera degli interessi del cuore di Gesù dev'essere Gesù in sacramento.

Deve sapersi e ritenersi, ora e in perpetuo, che questa Pia Opera ha avuto per suo verace, effettivo e immediato fondatore Gesù in sacramento. Pare che di questa Pia Opera possa dirsi: Dio ha fatto una cosa nuova (cfr. Is 43, 19; Ap 21,5). In quanto che nelle Opere che Dio forma suole Egli mettervi un fondatore ricco delle sue grazie e dei suoi doni. Ma in questa Pia Opera che doveva elevare a Istituzione il Divino Comando del Divino Zelo del suo Cuore per tanti secoli obliato, può dirsi che nostro Signore stesso, senza intermediazione di un fondatore nel vero senso della parola, si sia mostrato geloso di esserne stato Egli stesso dal santo tabernacolo il vero Fondatore.

Tutte le grazie, gli aiuti, i lumi, le divine provvidenze sono tutte provenute dal suo Divino Cuore in sacramento.

Quando questa Pia Opera ebbe il suo primitivo inizio, ciò avvenne in quel misero e abietto locale delle catapecchie dei poveri. Quivi, dopo pochi anni che il sacerdote vi aveva posto piede, fu presa in affitto una di quelle casette e trasformata in cappelluccia, postovi un altarino di legno, e fu celebrata per la prima volta la santa Messa.

Così Gesù Sommo bene in sacramento cominciò a prendere possesso di quei luoghi, e in quel campo dei poverelli pose il germe di questa nuova pianticella. Ma la celebrazione della santa Messa, che a volte si ripeteva, non era in quei luoghi che un'apparizione e una sparizione di Gesù sacramentato. Bisognava che Egli vi rimanesse con la sua reale presenza; senza di che il germe non avrebbe potuto attecchire, e tutto si sarebbe inaridito sul nascere.

Allora tra i poveri, e specialmente nel cuore dei loro figliuolini e delle figliuoline che alternativamente accorrevano all'insegnamento del Catechismo, e alcuni e alcune già erano stati raccolti in due localetti di quel quartiere di poveri, cominciò a coltivarsi una singolare e amorosa aspettazione del sacramentato Signore.

Fu presa l'altra casetta e formato un unico ambiente con la prima, fu posto un nuovo e migliore altare col tabernacolo, e con più intensità di preghiere, di istruzioni e di cantici fu coltivata la santa aspettazione di Gesù in sacramento.

Per maggiormente eccitare i teneri cuori al desiderio della venuta dell'Altissimo nascosto in sacramento, si teneva il tabernacolo aperto e vi si facevano rivolgere gli sguardi desiderosi. Questa coltura e questa aspettazione sempre crescente fu protratta per due anni.

Fu una aspettazione del Messia divino che doveva nascere in una nuova Betlemme, nascosto non nella sua umanità, ma Dio e Uomo nascosto sotto le specie eucaristiche, non per restare trentatré anni coi figliuoli degli uomini, bensì fino alla consumazione dei secoli, per trovare sempre nei cuori semplici e puri le sue delizie.

Quando la comune aspettazione parve matura, Gesù venne il primo luglio 1886. Venne nella celebrazione della divina Messa, mentre la nuova cappella ferveva del desiderio della sacra aspettazione, tutta parata a festa, tra i cantici e le devote preghiere. Venne non per partirsene siccome aveva fatto per il passato con la celebrazione giornaliera della santa Messa, ma per restarsi con la sua Divina Presenza. Venne come Re tra i suoi sudditi per piantarvi il suo regno, come buon Pastore tra i suoi agnelli per formarsi un suo piccolo gregge che, a Lui in sacramento affidato, doveva essere da Lui stesso pasciuto e vivere con Lui senza timore. Venne come divino agricoltore per coltivare da se stesso, proprio da se stesso la sua pianticella nel cui germe sepolto nella terra della prova e della mortificazione era accluso il piccolo seme del divino *Rogate*.

Venne come Padre amorosissimo tra i suoi figli per formarsi una piccola famiglia, la quale visse della sua carne e del suo sangue, e fosse fatta capace della sua reale Presenza in sacramento di poter raccogliere dalle sue divine labbra il Comando del Divino Zelo del suo Cuore: *Rogate ergo dominum messis, ut mittat operarios in messem suam* (Mt 9, 38), il quale sta nel più intimo rapporto con Gesù sacramentato che non può sussistere (avendo Egli così decretato) senza il Sacerdozio, il quale sta nei più intimi rapporti con quel Divino Comando.

Con la venuta di Gesù sacramentato, la Pia Opera, in persona dei suoi primi componenti, spuntò bambina, o meglio spuntò piccola carovana per cominciare uno scabrosissimo pellegrinaggio, ma sempre confortata dalla vera Arca dell'Alleanza che contiene non la

manna simbolica, ma il vero Pane vivo disceso dal cielo, Gesù in sacramento.

La sua amorosissima venuta nel primo luglio del 1886 è stata sempre annualmente rinnovata nella Pia Opera, in tutte le nostre Case, premessa sempre la rinnovazione di una amorosa aspettazione, per come bene si conosce e si opera da tanti anni presso di noi, con la bella nostra singolare festa del Primo Luglio.

RESPONSORIO

Ap 21, 17; Is 43, 19

R. Lo Spirito e la Sposa dicono: * Vieni Signore Gesù.

V. Ecco io vengo e faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia.

R. Vieni Signore Gesù.

Orazione come alle Lodi mattutine.

Lodi mattutine

INNO

O pane vivo, memoriale
della passione del Signore,
fa' che io gusti quanto è soave
di te vivere, in te sperare.

Nell'onda pura del tuo sangue
immergimi, o mio redentore:
una goccia sola è un battesimo
che rinnova il mondo intero.

Fa' ch'io contempi il tuo volto
nella patria beata del cielo
con il Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Hai nutrito il tuo popolo
con il cibo degli angeli,
gli hai dato pane dal cielo, alleluia.

Salmi e cantico della dom. I sett. (p. 253ss)

2 ant. Sacerdoti santi offriranno a Dio
l'incenso e il pane, alleluia.

3 ant. A chi vince darò una manna nascosta
e un nome nuovo, alleluia.

LETTURA BREVE

MI 1, 11

Dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le nazioni e in ogni luogo si brucia incenso al mio nome e si fanno offerte pure, perché grande è il mio nome fra le nazioni. Dice il Signore degli eserciti.

RESPONSORIO BREVE

R. Ci hai dato il pane, frutto della terra. * Alleluia, alleluia.

Ci hai dato il pane, frutto della terra. * Alleluia, alleluia.

V. E il vino che rallegra il nostro cuore.
Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ci hai dato il pane, frutto della terra. * Alleluia, alleluia

Ant. al Ben. Ecco, sto alla porta e busso.
Se qualcuno ascolta la mia voce
e mi apre la porta, io verrò con lui,
cenerò con lui ed egli con me. Alleluia.

INVOCAZIONI

Cristo, Pane della vita, è il centro della nostra storia, della nostra vita e della nostra missione. Acclamiamo con gioia:

Benedetto il Signore che si è degnato di venire ad abitare in mezzo a noi.

O Gesù, pontefice sommo e sacerdote eterno,

– benedici e sorreggi il nostro Papa **N**.

O Gesù, padre dei poveri,

– difendi, sostieni e consola i poveri che sperano in te.

O Gesù, divino agricoltore,

– visita questa vigna che la tua destra ha piantato e fa' che cresca in perfetta maturità di fede.

O Gesù, buon padrone,

– fa' che ti serviamo fedelmente, prendendo su di noi il tuo giogo soave.

O Gesù, principe della pace,

– allontana da noi le divisioni ed effondi sul mondo il balsamo della tua pace.

O Gesù, Padrone della mistica messe, nascosto sotto il velo del pane,

– manda il tuo Spirito e suscita eletti ministri dell'altare.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai voluto far abitare il tuo Figlio in mezzo a noi e per mezzo della sua croce ci hai redenti,

rimani, ti preghiamo, con noi, affinché, come sacro gregge nutrito con il pane celeste veniamo incontro a te, uniti e vigilanti, con il cuore aperto ad una carità operosa. Per il nostro Signore.

Ora media

Tutto dal giorno del Salterio.

Vespri

INNO

Frumento di Cristo noi siamo,
cresciuto nel sole di Dio,
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una-santa, o Signore.

O Cristo, pastore glorioso,
a te la potenza e l'onore
col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Sacerdote per sempre, come Melchisedech,
Cristo Signore ha offerto il pane e il vino.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:
« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

Il Signore ha giurato e non si pente: *
« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedeck ».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

1 ant. Sacerdote per sempre, come Melchisedech,
Cristo Signore ha offerto il pane e il vino.

PREGHIAMO

O Signore Gesù Cristo, sacerdote eterno,
tu hai voluto che altri perpetuassero
il sacerdozio da te istituito;
aumenta nei presbiteri
la sollecitudine per suscitare tra i fedeli

abbondanti e generose vocazioni sacerdotali,
assecondando la grazia dello Spirito Santo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza,
offerirò il sacrificio della lode, alleluia.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cfr. sant'Agostino).

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,
i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu mare, per fuggire, *
e tu Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

2 ant. Alzerò il calice della salvezza,
offerirò il sacrificio della lode, alleluia.

Santissima Eucarestia - Vespri

PREGHIAMO

O Signore onnipotente,
che attraverso i sacramenti ci fai rivivere
l'esperienza dell'esodo,
osserva la miseria di tanti uomini
che vivono ancora nella schiavitù;
ascolta il loro grido e scendi a liberarli.
Per Cristo nostro Signore.

3 ant. Tu sei la via e la verità,
tu sei la vita del mondo, Signore.

Quando il seguente cantico si canta, l'Alleluia si può
ripetere anche più volte ogni due o quattro stichi.

CANTICO Cfr. Ap. 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello

Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, *
voi che lo temete piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

3 ant. Tu sei la via e la verità,
tu sei la vita del mondo, Signore.

LETTURA BREVE**1 Cor 11, 23-25**

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: « Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me ». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: « Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me ».

RESPONSORIO BREVE

R. Ci hai dato un pane dal cielo. * Alleluia, alleluia.

Ci hai dato un pane dal cielo. * Alleluia, alleluia.

V. Pane degli angeli, cibo dell'uomo.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ci hai dato un pane dal cielo. * Alleluia, alleluia.

Ant. al Ben. Resta con noi, Signore,
perchè si fa sera e il giorno già volge al tramonto,
alleluia.

INTERCESSIONI

Cristo, presente nei segni sacramentali del pane e del vino, ha stabilito la sua dimora in mezzo a noi. Riuniti nella preghiera della sera, invochiamo il suo nome: *Cristo, che ti sei degnato di venire ad abitare in mezzo a noi, ascoltaci.*

Cristo, amico fedele, che ti doni continuamente a noi
nei segni del pane e del vino,

- rimani sempre con noi e fa' che non ci separiamo
mai dalla tua dolce amicizia.

Cristo, buon pastore, che nell'Eucarestia riunisci in un
solo corpo quanti si nutrono di uno stesso pane,

- accresci nella nostra comunità la concordia e la
pace.

Cristo, celeste samaritano, piegati sull'umanità sofferente,

- stendi la tua mano amica e versa sulle nostre piaghe
il tuo balsamo divino.

Cristo, unico e sommo sacerdote, che hai affidato ai
tuoi sacerdoti i santi misteri,

- santifica i tuoi ministri perché esprimano nella vita
ciò che celebrano nel sacramento.

Cristo, splendore del Padre,

- rendi partecipi della tua gloria i nostri fratelli e le
nostre sorelle defunti.

Padre nostro.

Orazione come alle Lodi mattutine.

**BEATA VERGINE MARIA
MADRE DEGLI ORFANI**

Dio ha effuso il suo ardente amore verso i poveri e gli orfani nel cuore di Maria. Ella intercede per noi perché, fedeli al carisma del *Rogate*, cresciamo nella testimonianza della carità, esprimendola in modo particolare nell'accoglienza, nell'educazione ed evangelizzazione dei poveri, soprattutto se piccoli e orfani.

INVITATORIO

Ant. Nella memoria della Vergine Maria,
Madre degli orfani,
inneggiamo a Cristo Signore.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Beato è l'uomo che a te si rivolge
e la sua vita affida con fiducia
nelle tue mani, o benedetta Madre
del nostro Dio.

Luce splendente nella notte oscura,
tu guidi i passi e dai coraggio al cuore,
rialzi i caduti e sempre sei per tutti
vita e salvezza.

Dolce sostegno sei per gli infelici,
gioia e conforto per chi soffre e spera:
con cuor di Madre supplice intercedi
presso il Signore.

Vergine pia, brucerai le stelle
e negli spazi andrà in rovina il mondo,
prima che neghi i doni di salvezza
a noi tuoi figli.

Si innalzi al cielo più gioioso il canto:
ti renda grazie l'orfano, o Maria,
e i benefici tuoi per sempre narri,
Vergine Madre.

Sia lode e onore al Dio Trino e Uno
che su nei cieli glorioso regna
e qui nel mondo provvido governa
ogni vicenda. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Rallegrati, Vergine Maria,
perché da te è nato il Sole di Giustizia,
il nostro Giudice e Redentore.

Salmi del giorno del Salterio.

2 ant. Benedetta sei tu fra le donne,
Vergine gloriosa, rifugio degli orfani,
redenzione dei prigionieri,
salvezza di tutti.

3 ant. Il Signore ti ha benedetta con la sua potenza:
per mezzo tuo ha annientato i nostri nemici.

R. Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio.

V. E la custodiscono nel loro cuore.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Sofonia

3, 11-20

Dio promette la salvezza ai poveri d'Israele

In quel giorno non avrai vergogna di tutti i misfatti commessi contro di me, perché allora allontanerò da te tutti i superbi gaudenti e tu cesserai di inorgogliarti sopra il mio santo monte. Lascero in mezzo a te un popolo umile e povero. Confiderà nel nome del Signore il resto d'Israele.

Non commetteranno più iniquità e non proferiranno menzogna; non si troverà più nella loro bocca una lingua fraudolenta. Potranno pascolare e riposare senza che alcuno li molesti. Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la sua condanna, ha disperso il tuo nemico. Red d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia». «Io raccoglierò gli afflitti, privati delle feste e lontani da te. Sono la vergogna che grava su di te. Ecco in quel tempo io mi occuperò di tutti i tuoi oppressori. Soccorrerò gli zoppicanti, radunerò i dispersi, li farò oggetto di lode e di fama dovunque sulla terra sono stati oggetto di vergogna. In quel tempo io vi guiderò, in quel tempo vi radunerò e vi darò fama e lode fra tutti i popoli della terra, quando, davanti ai vostri occhi, ristabilirò le vostre sorti», dice il Signore.

RESPONSORIO

Cfr. Mc 1, 10-11

R. Benedetta tu fra le donne, Vergine Maria: hai cambiato in benedizione la maledizione di Eva: * grazie a te è brillata agli uomini la benedizione del Padre.

V. Su di te rifulge la gloria del Signore.

R. Grazie a te è brillata agli uomini la benedizione del Padre.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(*Scritti*, vol. III, Preghiere alla Madonna, Ed. Rogate, Roma 2007, pp. 385-387)

Supplica per l'Orfanotrofio maschile di Messina

O Santissima Vergine Maria Immacolata Madre di Gesù Signor nostro e madre di tutti i poveri peccatori, eccoci prostrati ai vostri materni verginali piedi per riconoscervi come l'unica speranza di nostra salvezza, la vera madre dei viventi nella Chiesa del Dio vivo [...]. Or ecco che a voi fiduciosi facciamo noi ricorso per una particolare nostra necessità, sicuri di trovare aiuto, scampo, protezione e piena impetrazione di quanto per mezzo vostro, all'adorabile Signor nostro Gesù Cristo umilmente chiediamo [...]. Per l'appunto per un sacro, spiritual bisogno del nostro Orfanotrofio maschile Antoniano di Messina, noi veniamo a domandarvi lumi, pietà, soccorso e quanto potesse concorrere a promuovere in esso l'opera di Dio [...]. Voi siete la Madre clementissima e piena di grazie che, ancor prima d'esserne richiesta, sollecita accorgete,

dove anche l'umana fragilità, o imperfezione, o malizia ha seminato il vizio, e fatto disseccare ogni più eletto germoglio di sante virtù. Sorgete dunque presto in nostro soccorso, o Voi che siete sempre il rifugio dei peccatori! Sono circa trent'anni che qui, in questo luogo [...] vi è sorto fra le altre opere l'Orfanotrofio maschile a raccogliere, salvare, proteggere ed educare ad onesta e civil fortuna tanti poveri ragazzi rimasti orfani di parenti e privi di mezzi [...]. Ed oh, quanti fanciulletti si sono veduti che, strappati allo squallore, al vizio, alle insidie delle malizie di Satana, servono ora nella società il Signor nostro Gesù Cristo, con un corredo di sante spirituali abitudini [...]. Satana non ha mai cessato di tentargli insidie, specialmente per l'intrusione di ciechi suoi seguaci e ministri d'iniquità, e per un tal quale perenne tentativo di ripristinare in questo luogo il maledetto vizio che si prese a combattere. Or voi, Madre Santissima, tenerissima, potentissima, tutta bella e Immacolata, ricordatevi che a voi abbiamo consacrato a uno a uno tutti questi bambini, insieme a noi stessi, che raccogliamo e dirigiamo, per mezzo dell'atto solenne della Santa Schiavitù, per cui ognuno di essi a voi rinunziava ogni qualsiasi diritto e per l'anima e per il corpo, e per il tempo presente e per l'avvenire e per l'eternità.

RESPONSORIO

R. Beata sei tu, santa Vergine Maria, degna d'ogni lode, * da te è nato il Sole di giustizia, Cristo Salvatore.

V. Celebriamo con gioia il tuo ricordo, o Madre di misericordia.

R. Da te è nato il Sole di giustizia, Cristo Salvatore.

Oppure:

Dagli «Scritti» di sant' Annibale Maria Di Francia,
sacerdote e fondatore

(*Scritti*, vol. III, *Preghiere alla Madonna*, Ed. Rogate,
Roma 2007, pp. 385-387)

Supplica per gli orfanotrofi femminili

O amorosissima Immacolata Maria, cui abbiamo affidato questo nostro Orfanotrofio di care bambine e di giovinette, vi rendiamo fervorosissime grazie perché con tanta materna carità le avete cresciute sotto la vostra potente protezione e le avete preservate da gravi mali dell'anima e del corpo. Vi ringraziamo della loro vicinanza ai Sacramenti, delle loro sante Comunioni, e di quell'ordine e buona disciplina che vi regnano. Ma nel contempo, o Madre cara, se ancor ce ne siano non bene rimesse con Dio e con Voi, deh operate con la vostra soavissima grazia perché si volga il loro cuore a Gesù e sia illuminata la loro mente alla conoscenza dei loro doveri religiosi e civili e vi si applichino di vero cuore, e le Educatrici tra noi addette a questo delicatissimo ufficio, confessano al vostro cospetto che nulla fanno e possono fare per il bene di queste creaturine, per cui invochiamo assieme con Voi i lumi del Santo e Divino Spirito, e le virtù che a tanta grande opera si richiedono. Deh, Immacolata Madre, fate regnare in questo Orfanotrofio la santa Innocenza, il santo Timore di Dio, il suo Divino Amore, la buona disciplina, l'ordine, la pace, il lavoro, la perfetta ubbidienza, il timore reverenziale e il sacro affetto con le Superiore e con le Maestre, la retta giovialità, la sin-

cerità e santa semplicità dell'anima, il fervore delle cose sante, il reciproco candido affetto tra di loro, la illibatezza ed anche la buona sanità, onde tutto sia avviato alla migliore riuscita, a piena consolazione del vostro materno Cuore e del Cuore adorabile di Gesù. Amen.

RESPONSORIO

R. Beata sei tu, santa Vergine Maria, degna d'ogni lode, * da te è nato il Sole di giustizia, Cristo Salvatore.

V. Celebriamo con gioia il tuo ricordo, o Madre di misericordia.

R. Da te è nato il Sole di giustizia, Cristo Salvatore.

ORAZIONE

O Dio, che hai effuso nel cuore della vergine Maria il tuo ardente amore verso gli orfani e i poveri, concedi che, sostenuti dalla sua materna intercessione, cresciamo sempre nella testimonianza della tua carità. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine

INNO

O Madre del Signore,
che doni al mondo Cristo,
ricevi in questo giorno
la lode dei tuoi figli.

Tu sei nei nostri cuori
sorgente di speranza,
tu che accogliesti in grembo
il Figlio Redentore.

Tu sei per noi la Madre
che ci conduce a Cristo,
perché viviamo uniti
nel gaudio dell'amore.

I poveri e gli afflitti
trovano in te la pace,
gli orfani e gli oppressi
da te sono liberati.

Da te la Chiesa attinge
luce, speranza e forza,
per proclamare al mondo
la libertà di Cristo.

Sia gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo:
Dio che vive e regna
nei secoli in eterno. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tutti i tuoi figli
saranno ammaestrati dal Signore
e avranno la sua pace.

Salmi e cantico del giorno del Salterio.

2 ant. Alza gli occhi intorno e guarda:
i tuoi figli vengono da lontano
e le tue figlie ti sono portate in braccio.

3 ant. In ogni popolo si udrà il tuo nome,
sarà glorificato il Dio d'Israele.

LETTURA BREVE

Cfr. Is 61, 10

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa che si adorna di gioielli.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare,
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Ant. al Ben. Ave, fonte di grazia e di consolazione,
ave, Madre benigna degli orfani:
tu lenisci i nostri dolori
e ci liberi da ogni oppressione.

INVOCAZIONI

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica a Dio
Padre onnipotente, che ha esaltato Maria, Madre di
Cristo, sopra tutte le creature del cielo e della terra
e diciamo: *Per l'intercessione di Maria, Madre del
Figlio tuo, ascolta le nostre preghiere.*

Padre misericordioso, che hai reso Maria attenta alla
tua parola e l'hai fatta tua fedele ancella,
— concedi che la Chiesa, custodendo la tua parola,
porti frutti di giustizia e di amore per la salvezza
del mondo.

Padre misericordioso, che facendo grandi cose nella

Vergine Maria, hai mostrato la straordinaria ricchezza della tua grazia,

- rendi tutti gli uomini conformi all'immagine del tuo figlio.

Padre misericordioso, che ad ogni uomo e donna della terra hai dato Maria come madre,

- per la sua intercessione conforta quanti soffrono per la perdita dei genitori.

Padre misericordioso, che hai costituito Maria arca dell'alleanza,

- insegnaci a riconoscere la presenza del tuo Figlio in ogni uomo e ad incontrarlo nei piccoli e nei poveri.

Padre misericordioso, tu che sei il Signore della messe, rivolgì il tuo sguardo d'amore sull'umanità che è smarrita come gregge senza pastore,

- e manda i buoni operai per l'annuncio del tuo regno.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai effuso nel cuore della vergine Maria il tuo ardente amore verso gli orfani e i poveri, concedi che, sostenuti dalla sua materna intercessione, cresciamo sempre nella testimonianza della tua carità. Per il nostro Signore.

Ora media

Tutto dal giorno del Salterio.

Vespri

INNO

Ave, vergine Maria,
in te, Madre del Signore,
grandi opere ha compiuto
il tuo Dio salvatore.

Accogliendo nel tuo cuore
la Parola fatta carne,
hai donato al mondo intero
il Pastore della vita.

Innalzato sulla croce,
il tuo Figlio redentore
ti proclama nuova Eva,
dolce madre dei viventi.

Tu ricolma della grazia,
sempre invochi sui tuoi figli
la pienezza della gioia
nella fede e nell'amore.

Tu per gli orfani e gli afflitti
intercedi presso il Padre,
che dispiega la potenza
con cui gli umili esalta.

Tu degli orfani sei Madre
e dei poveri la forza,
tu Maria, sei per tutti
il sostegno e la speranza.

Lode al Padre onnipotente
ed al Figlio redentore
con lo Spirito d'amore
per i secoli in eterno. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Benedetta tu fra le donne
e benedetto il frutto del tuo seno.

Salmi e cantico del giorno del Salterio.

2 ant. Rallegratevi ed esultate,
e vi sazierete delle sue consolazioni.

3 ant. L'Altissimo ti ha benedetta,
figlia del nostro popolo:
tu ci hai dato il frutto della vita.

LETTURA BREVE

Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.
Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del tuo seno:

il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ant. al Magn. Salve, gemma senza macchia,
per te risplende sul mondo il Sole di giustizia;
salve, Madre santa dei cristiani.
Vergine, conforto di chi soffre,
speranza e madre benigna degli orfani, salve!

INVOCAZIONI

Uniti nella preghiera della sera, rendiamo grazie a Dio
Padre misericordioso, che ha ricolmato Maria della
sua benevolenza. Diciamo con fiducia;
Maria, piena di grazia, interceda per noi.

Dio di ogni consolazione, redentore dei poveri e padre
degli orfani,

- concedi, per l'intercessione di Maria, che la Chiesa
risplenda sempre di testimoni della tua carità.

Tu che hai tanto amato il mondo da dare, per mezzo
di Maria, il tuo Figlio unigenito,

- concedi che sostenuti dal suo materno aiuto, ade-
riamo più intimamente al nostro Salvatore.

Tu che hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai
colmata di gioia nella resurrezione del tuo figlio,

- sostieni quanti soffrono fra le prove della vita e raf-
forzali nella speranza.

Tu che ci concedi di celebrare la memoria di Maria
Madre degli orfani,

- manda santi educatori che prendano a cuore coloro
che sono tristi e abbandonati.

Tu che hai esaltato la vergine Maria alla gloria del
cielo,

- concedi ai nostri fratelli defunti di ottenere con lei
l'eredità eterna del tuo regno.

Padre nostro.

Orazione come alle Lodi mattutine.

BEATA VERGINE MARIA DE LA SALETTE
RICONCILIATRICE DEI PECCATORI

Maria, che nella storia della salvezza «accolse ai piedi della croce il testamento d'amore del suo Figlio», intercede ora per la salvezza di tutti i peccatori, li invita alla conversione e invoca il dono degli apostoli santi, ministri della riconciliazione.

INVITATORIO

Ant. Venite, adoriamo il Cristo Signore,
figlio della Vergine Maria.

Salmo Invitatorio come nell'Ordinario (p. 9).

Ufficio delle letture

INNO

Hai vinto, o Madre, il serpente,
tu sola al mondo creata
immune d'ogni peccato,
giglio fiorito dai pruni.

Rivolgi il tuo sguardo mite
su noi tuoi figli pentiti:
vicina al giudice resta,
per noi garante di pace.

Peccammo, sì, smarriti
dietro agli incanti del mondo;
ma accetta adesso pietosa
il nostro pianto espiatorio.

Se anche tu ci respingi,
il nostro grido chi ascolta?
Come potremo evitare
il morso del fuoco eterno?

Ti fummo un giorno affidati
dal Cristo morente in croce:
vieni a scamparci dai gorgi,
facci approdare a salvezza.

A te, che dalla Vergine,
sei nato Cristo, sia gloria
col Padre e il santo Spirito,
nel giorno senza tramonto.

Oppure:

Victrix draconis ímprobi,
o Mater, insons única,
intaminátum lílium
e senticéto pródiens.

Miti tuére lúmine
nos pœniténtes críminum
tuóque siste súpplicans,
pacis sequéstra, Fílio.

Peccávimus, depérditi
post fluxa turpis sáeculi,
noster miserta suscipe
piaculáres lácrimas.

Si dura nos reiéceris
quis vota nostra exáudiet?
Horrénda qui vitábimus
Taetræ gehénnæ incéndia?

Tibi, cruenta ad árbore,
nos Christus, olim, crédidit;
da, blanda Mater, náufragis
portum salútis tángere.

Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine,
cum Patre et almo Spíritu,
in sempitérna sácula. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Grazia e misericordia
ha ottenuto al cospetto del Re,
a preferenza di ogni altra donna.

Salmi del giorno dal Salterio.

2 ant. Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, o Re,
fammi dono della vita del mio popolo,
per il quale ti supplico.

3 ant. Nulla hai risparmiato al tuo cuore
di fronte all'umiliazione dei tuoi figli.

R. Liberaci sempre da ogni pericolo,

V. o Vergine gloriosa e benedetta.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

24, 3-11. 22-34

Maria, madre del vero amore e della santa speranza

Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo e come nube ho ricoperto la terra. Io ho posto la mia dimora

lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Ho percorso da sola il giro del cielo, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio. Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere.

Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: «Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele». Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Chi mi obbedisce non si vergognerà, chi compie le mie opere non peccherà. Tutto questo è il libro dell'alleanza del Dio altissimo, la legge che Mosè cui ha prescritto, eredità per le assemblee di Giacobbe. Non cessate di rafforzarvi nel Signore, aderite a lui perché vi dia vigore. Il Signore onnipotente è l'unico Dio e non c'è altro salvatore al di fuori di lui. Essa trabocca di sapienza come il Pison e come il Tigri nella stagione delle primizie, effonde intelligenza come l'Eufrate e come il Giordano nei giorni della mietitura, come luce irradia la dottrina, come il Ghion nei giorni della vendemmia. Il primo uomo non ne ha esaurito la conoscenza e così l'ultimo non l'ha mai pienamente indagata. Il suo pensiero infatti è più vasto del mare e il suo consiglio è più profondo del grande abisso. Io, come un canale che esce da un fiume e come un acquedotto che entra in un giardino, ho detto: «Innaffierò il mio giardino e irrigherò la mia aiuola».

Ma ecco, il mio canale è diventato un fiume e il

mio fiume è diventato un mare. Farò ancora splendere la dottrina come l'aurora, la farò brillare molto lontano. Riverserò ancora l'insegnamento come profezia, lo lascerò alle generazioni future. Vedete che non ho faticato solo per me, ma per tutti quelli che la cercano.

RESPONSORIO

2 Mac 1, 5. 3

R. Esaudisca [il Signore] le vostre preghiere, si riconcili con voi e vi sia propizio e non vi abbandoni nell'ora dell'avversità: * il Signore nostro Dio.

V. Doni a tutti voi un cuore per adorarlo e per compiere i suoi voleri con spirito generoso e animo pronto.

R. Il Signore nostro Dio.

SECONDA LETTURA

Dagli «Scritti» di sant'Annibale Maria Di Francia, sacerdote e fondatore

(vol. 18, p. 130)

La santissima Vergine affretta il tempo della redenzione

In tutto il tempo che la gran Signora Maria dimorò in questa valle di lacrime, ebbe sempre la più grande compassione delle sventure dell'umanità. Tutta la sua vita fu una continua preghiera al Sommo Dio che si degnasse di mandare presto il promesso Redentore, e fu per le preghiere di Maria che Dio affrettò il tempo della Redenzione. Maria era sempre con tutti affabile e caritatevole, e basta ricordarci del fatto delle nozze di Cana per comprendere la gran misericordia e tenerezza di Maria, giacché non pressata da nessuno ottenne dal Figliuol suo il miracolo a vantaggio di quella afflitta famiglia.

Ma se Maria fu così pietosa in terra, non lo è meno ora che trovasi lassù nel cielo suprema regina di tutto il Paradiso. Quivi Maria ascolta benigna le suppliche e le preghiere di tutti coloro che la invocano, da quivi dispensa grazie e benefici per tutti quelli che la richiedono del suo aiuto. Eppure come se tutto ciò fosse poco, Maria Santissima suole usare di tempo in tempo, un tratto speciale del materno suo amore quando le miserie dell'umanità sono troppe, quando i peccati giungono al colmo, e Dio è presso a scaricare i suoi flagelli; Maria mossa a compassione del nostro stato, lascia le sedi altissime del firmamento, abbandona per un istante la Reggia dei Cieli, e tutta pietosa come Ella è, scende in questa valle di lacrime per farsi vedere dai figliuoli degli uomini, per scuoterli dal loro letargo, per richiamarli al buon sentiero, per fortificare la loro fede, per confortare la loro speranza.

RESPONSORIO

R. Per mezzo della Vergine Maria la salvezza del mondo è apparsa a tutti coloro che hanno fede: * la sua vita santa è la gloria di tutta la Chiesa.

V. Non cessiamo mai di celebrare nella gioia l'intercessione della beatissima Vergine Maria,

R. la sua vita santa è la gloria di tutta la Chiesa.

ORAZIONE

O Dio, che hai riconciliato a te il mondo col sangue prezioso del tuo Figlio, e a lui, ai piedi della croce, hai associato Maria, sua Madre, come riconciliatrice dei peccatori, fa' che per la sua materna intercessione riceviamo da te il perdono dei nostri peccati. Per il nostro Signore.

Lodi mattutine**INNO**

Dal sangue di Cristo irrorati
e puri tornati nel cuore
festanti in te, Madre, esaltiamo
colei che ci porta salvezza.

Giovanni Battista per primo,
ripieno di Spirito santo,
ti mostrò dal seno materno
verace canale di grazia.

Qual sole che fuga la notte,
così la tua luce fulgente
ispira nei cuori già mesti
un libero canto di gioia.

Tenace il tuo cuore materno
richiami chi, illuso dal mondo
ed ebbro di sciolti legami,
disdegna la casa del Padre.

Fa' che con pianto sincero
laviamo una vita di colpe.
Aiutaci a vivere sempre
consunti d'amore per Dio.

Gesù, dalla Vergine nato,
a te sia piena la gloria,
col Padre e lo Spirito Santo,
per sempre nel regno beato. Amen.

Oppure:

Roráta Christi sáanguine
fœdis piátis sórdibus,
te nostra, Mater, péctora
pia célebrant sóspitam.

Paréntis alvo géstiens
sancto repléto Spíritu,
Baptísta primum grátiae
te prædicávit trámitem.

Ut nox facéssit hórrida,
micánte sole, gáudia,
fulgénte te, sic prótinus
cor omne mærens cóncipit.

O perde, Mater, qærere
domo e paterna tráfugas,
quos fastus et cupíditas
et quos volúptas íllicit.

Erráta vitæ iúgibus
fac nos laváre lácrimis,
Deóque semper vívere,
Deóque fac inémori.

Iesu, tibi sit glória,
qui natus es de Vírgine,
cum Patre et almo Spíritu,
in sempitérna sácula. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Tu gloria di Gerusalemme,
tu magnifico vanto d'Israele,
tu splendido onore della nostra gente.

Salmi e cantico del giorno del Salterio.

2 ant. Benedetta tu dal Signore, figlia,
perché per tuo intervento
abbiamo avuto salva la vita.

3 ant. Benedetta tu più di tutte le donne,
perché, con la tua rettitudine davanti a Dio,
ci hai scampati dalla rovina.

LETTURA BREVE**Cfr. Is 61, 10**

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima
esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti
di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come una sposa che si adorna di gioielli.

RESPONSORIO BREVE

R. Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

V. Nella sua tenda ti ha fatto abitare,
e ti ha prediletta.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Il Signore ti ha scelta * e ti ha prediletta.

Ant. al Ben. Tu madre di misericordia,
tu rifugio dei peccatori, tu speranza dei re:
da te è nato il Cristo,
sole divino che illumina il mondo.

INVOCAZIONI

Preghiamo il nostro Salvatore, che si è degnato di na-
scere dalla Vergine Maria, e diciamo insieme:
Interceda per noi la Madre tua, o Signore.

Redentore nostro che, sospeso dalla croce, hai dato
agli uomini la madre tua come loro madre amoro-
sissima,

— donaci la grazia di vivere come suoi veri figli.

Tu che hai voluto associare alla tua passione la madre tua per la nostra riconciliazione,

- concedici di completare in noi, a favore della Chiesa, quello che manca ai tuoi patimenti.

Tu che non cessi mai di chiamarci a partecipare, con una sincera conversione, alla tua amicizia,

- fa' che imitiamo Maria vivendo sempre più autenticamente la carità e lo spirito di preghiera e di penitenza.

Tu che hai reso il tuo popolo partecipe del sacerdozio regale, a gloria del Padre,

- concedici di poter offrire a Dio, per mano di Maria, sacrifici a lui graditi.

Tu che vivi nella tua Chiesa e la guidi sempre per mezzo dello Spirito Santo,

- per intercessione di Maria, rendila santa mediante il dono di nuovi Apostoli di riconciliazione e di pace.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai riconciliato a te il mondo col sangue prezioso del tuo Figlio, e a lui, ai piedi della croce, hai associato Maria, sua Madre, come riconciliatrice dei peccatori, fa' che per la sua materna intercessione riceviamo da te il perdono dei nostri peccati. Per il nostro Signore.

Ora media

Tutto dal giorno del Salterio.

Vespri**INNO**

Ave, o stella del mare,
madre gloriosa di Dio,
vergine sempre Maria,
porta felice del cielo.

L'« Ave» del messo celeste
reca l'annunzio di Dio,
muta la sorte di Eva,
dona al mondo la pace.

Spezza i legami agli oppressi,
rendi la luce ai ciechi,
scaccia da noi ogni male,
chiedi per noi ogni bene.

Móstrati Madre per tutti,
offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno,
lui che si è fatto tuo Figlio.

Vergine santa fra tutte,
dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli,
umili e puri di cuore.

Donaci giorni di pace,
veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo Figlio,
pieni di gioia nel cielo.

Lode all'Altissimo Padre,
gloria al Cristo Signore,
salga allo Spirito Santo
l'inno di fede e d'amore. Amen.

Oppure:

Ave maris stella,
Dei mater alma,
atque semper virgo,
felix cæli porta.

Sumens illud « Ave »
Gabriélis ore,
funda nos in pace,
mutans Evæ nomen.

Solve vincla reis,
profer lumen cæcis,
mala nostra pelle
bona cuncta posce.

Monstra te esse matrem,
sumat per te preces
qui pro nobis natus
tulit esse tuus.

Virgo singulâris
inter omnes mitis,
nos culpis solutos
mites fac et castos.

Vitam præsta puram
iter para tutum
ut vidéntes Iesum
semper collætémur.

Sit laus Deo Patri,
summo Christo decus,
Spirítui Sancto
honor, tribus unus. Amen.

Oppure un altro inno o canto adatto approvato dall'autorità ecclesiastica.

1 ant. Grandi cose ha fatto in te, o Maria,
l'Onnipotente, e di generazione
in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Salmi e cantico del giorno del Salterio.

2 ant. Per mezzo tuo, Vergine immacolata,
la vita che avevamo perduta
ci è stata ridonata:
hai ricevuto da Dio un figlio
e hai generato al mondo il Salvatore.

3 ant. Ricordaci, Vergine Maria, davanti al Signore:
distogli il suo sdegno da noi.

LETTURA BREVE

Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò
il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per
riscattare coloro che erano sotto la legge, perché rice-
vessimo l'adozione a figli.

RESPONSORIO BREVE

R. Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.
Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

V. Benedetta tu fra le donne, benedetto il frutto del
tuo seno:

il Signore è con te.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Ave Maria, piena di grazia, * il Signore è con te.

Ant. al Ben. Tutte le generazioni
ti diranno beata, o Maria: per le tue preghiere,
Dio si ricorderà della sua misericordia.

INTERCESSIONI

Dio, Padre onnipotente, ha voluto che Maria, Madre
del Figlio suo, fosse celebrata da tutte le genera-
zioni. Magnifichiamolo perciò con la nostra lode e
supplichiamolo: *La Vergine Riconciliatrice dei*
peccatori, interceda per noi.

Dio, autore di meraviglie, tu hai eletto Maria Vergine
perché diventasse Madre del suo Figlio,

- disponi il nostro cuore ad accogliere il Cristo come
l'ha accolto Maria.

Hai reso Maria, discepola della tua parola e tua serva
fedele,

- rendi anche noi, per sua intercessione, servi e di-
scepoli del Figlio tuo.

Hai voluto riconciliare a te il mondo mediante la croce
del tuo Figlio,

- concedici di collaborare, sull'esempio di Maria,
alla riconciliazione dei fratelli.

Hai dato a tutti gli uomini Maria come Madre della
misericordia,

- per sua intercessione fa' che non manchino mai alla
tua Chiesa i sacerdoti, dispensatori del perdono di-
vino.

Hai associato Maria, in anima e corpo, alla gloria ce-
leste del Figlio tuo,

- concedi ai defunti di partecipare in eterno alla me-
desima gloria.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai riconciliato a te il mondo col sangue prezioso del tuo Figlio, e a lui, ai piedi della croce, hai associato Maria, sua Madre, come riconciliatrice dei peccatori, fa' che per la sua materna intercessione riceviamo da te il perdono dei nostri peccati. Per il nostro Signore.

INDICE

ORDINARIO DELLA LITURGIA DELLE ORE

Invitatorio	pag. 9
Te Deum.	11
Cantico di Zaccaria	13
Inno Ora media. Terza	14
Inno Ora media. Sesta	15
Inno Ora media. Nona	16
Cantico della Beata Vergine Maria	18
Antifone Beata Vergine Maria	19

PROPRIO DELLA LITURGIA DELLE ORE

SS. Nome di Gesù. 31 Gennaio	23
San Giuseppe. 19 Marzo	49
S. Annibale M. Di Francia. 1° Giugno	77
S. Antonio di Padova. 13 Giugno	105
Beata V.M. del monte Carmelo. 16 Luglio ..	132
Santi Arcangeli. 29 Settembre	147
Immacolata Concezione B.V.M. 8 Dicembre	168
Sacratissimo Cuore di Gesù.	196
B.V.M. madre e regina del Rogate.	224

SALTERIO DISTRIBUITO NELLE QUATTRO SETTIMANE

Prima settimana	241
Seconda settimana	404
Terza settimana	577
Quarta settimana	744

COMPIETA

Dopo i primi Vespri della Domenica	909
Dopo i secondi Vespri della Domenica	915
Lunedì	920
Martedì	925
Mercoledì	930
Giovedì	935
Venerdì	939

SALMODIA COMPLEMENTARE

I Serie (Terza)	945
II Serie (Sesta)	948
III Serie (Nona)	951

UFFICIO VOTIVO

Ss.ma Eucarestia	957
B. Vergine Maria, madre degli orfani	978
B. Vergine Maria de La Salette	991

INDICE

1007